BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI
Sala Pannello Rari
Scaffale [illegible] Palco [illegible]
Volume [illegible] c20
N. degli autografi 109003
N. di biblioteca Rari: 2.9.20.
AUTOGRAFI
Olim: 16. 6. 33.

Manca il Lib.to Rom.

Semiramide nel Mogol

Op.a seria in 3 atti

Rappresentata in Milano

Poesia Anonimo

Musica di Giovanni Paisiello

cc. 124
27.XX 21

Atto Primo

Atto Primo.

Scena I

Arsinda, e Bubaste.

Arsinda.

Lasciami pietà La rimem-

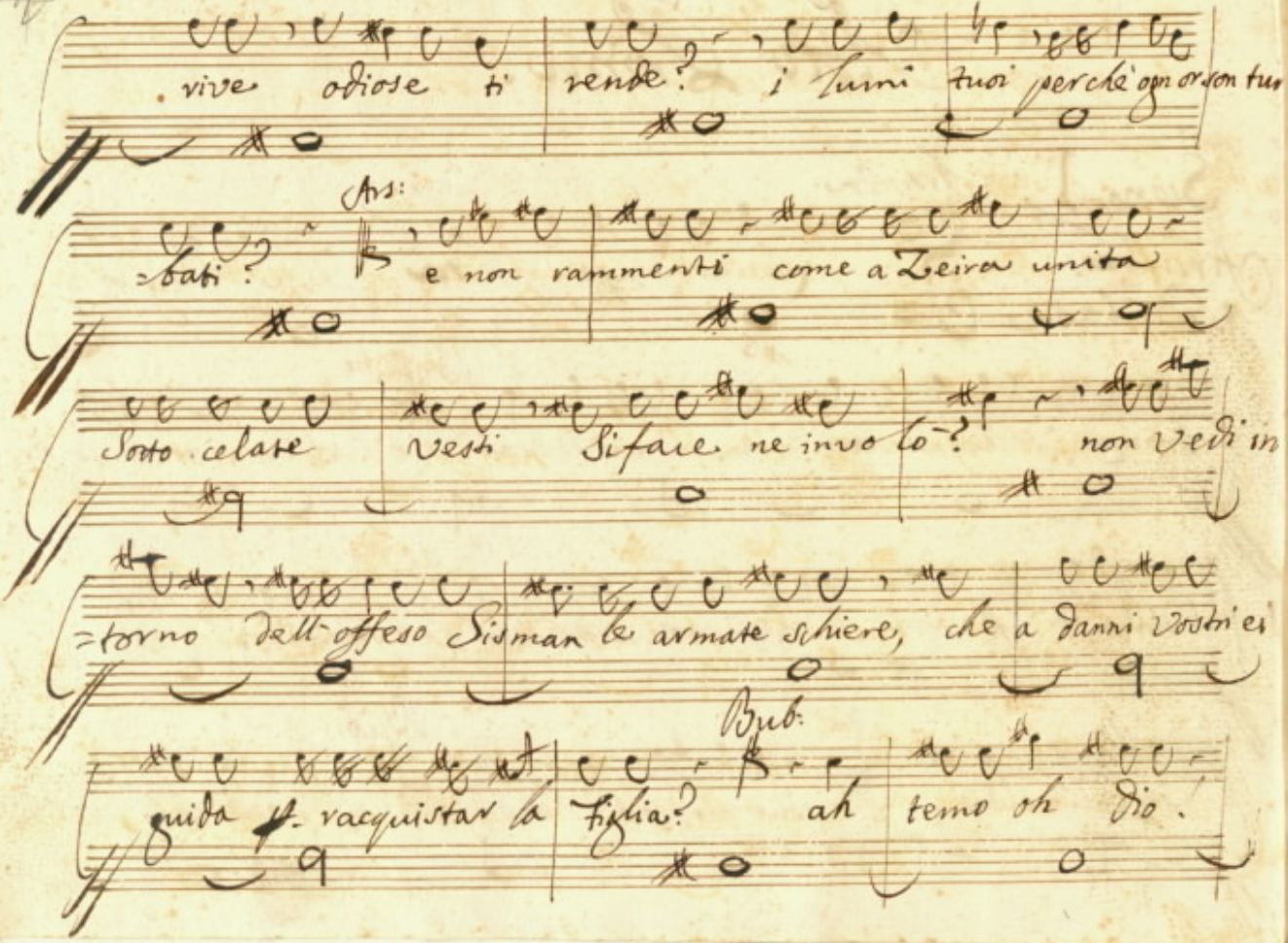
-branza delle sventure mie non ridestar. Bubaste e tanto della Ar-

-sinda t'affanna il respirar sotto d'un Ciel Straniero. parla.

non mel celar.

Ars: pur troppo è Vero.

Bub: e chi mai queste


vive odiose ti rende? i Numi tuoi perché ogn or son tuo
Ars:
=bati? e non rammenti come a Zeira unita
Sotto celate vesti Sifare ne invo lo? non vedi in
=torno dell'offeso Sisman le armate schiere, che a danni Vostri es
guida a racquistar la figlia? Bub: ah temo oh Dio.

che pur Segreta sia la cagion del tuo duol. nel suol natio

forse chi sà? lasciasti..... ah ben m'intendi io dir

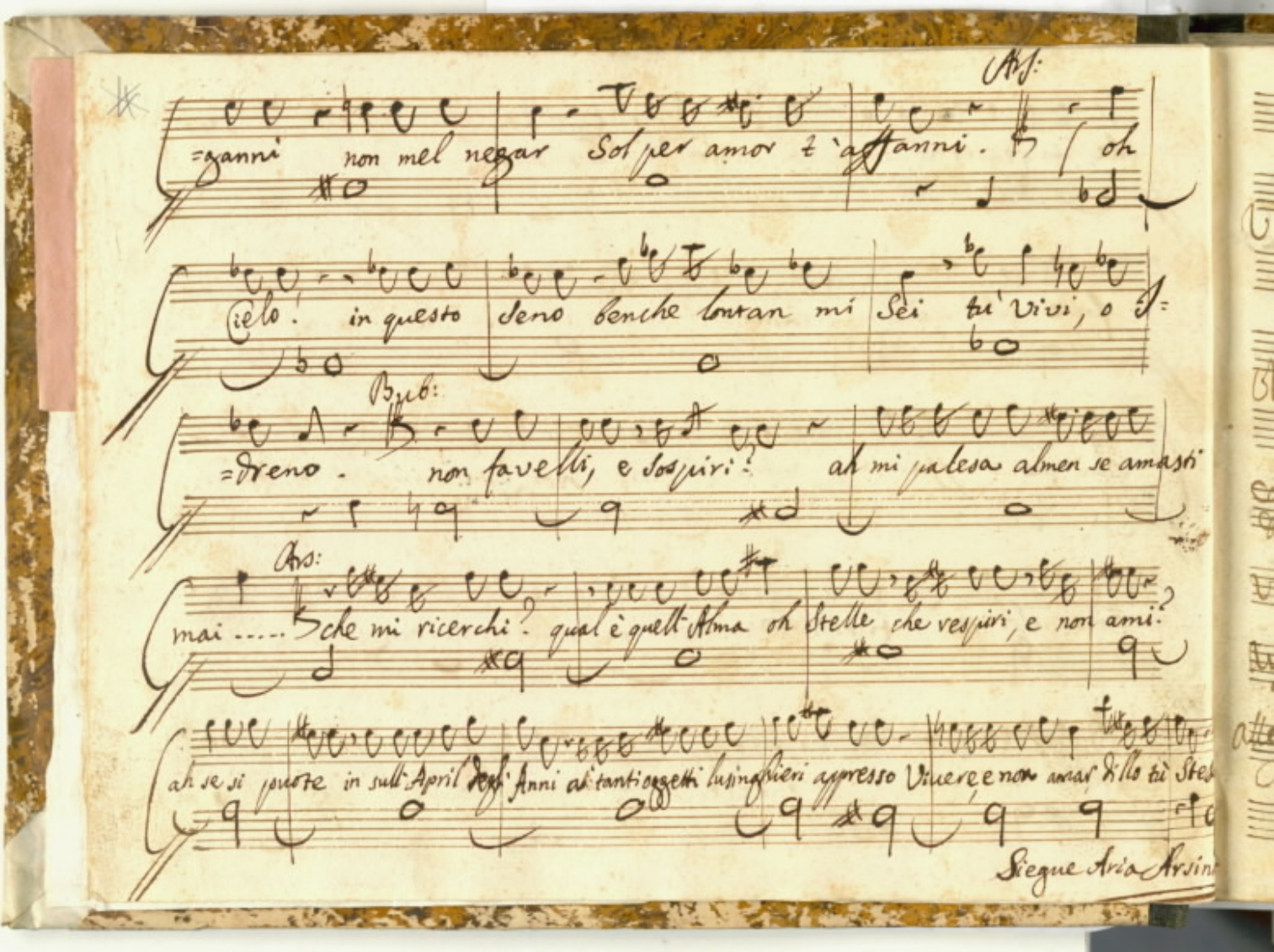
vuò che t'affanni infra di noi non fo. i mali altrui,

Ass:

ma sol pe' tuoi. tal or dall' apparenza mal si

Cubi

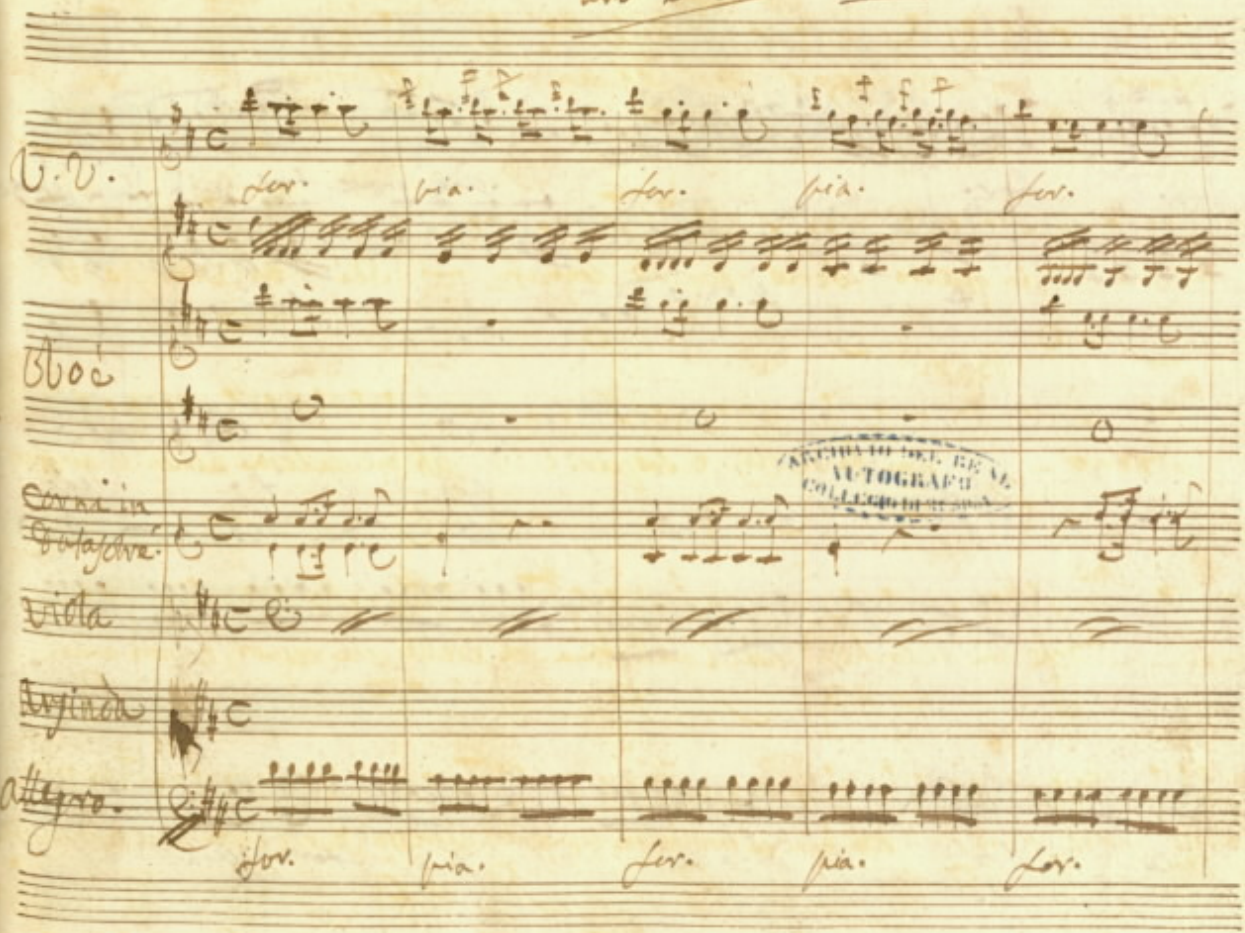
legge in un cor in quelle luci troppo svelato il veggo, ond' io m'in-

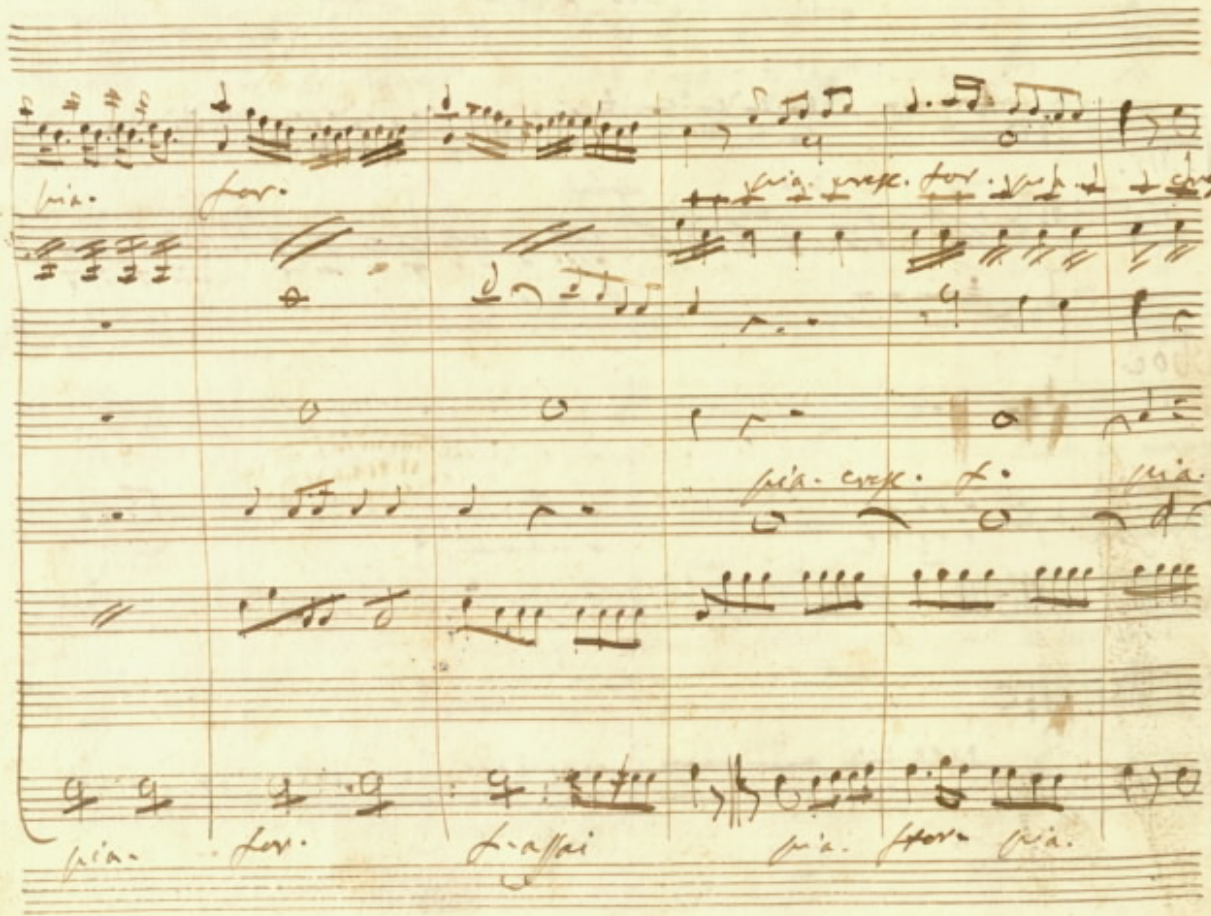

Ars:
=ganni non mel negar Sol per amor t'affanni. oh
cielo. in questo seno benche lontan mi Sei tu vivi, o
Bub:
=seno. non favelli, e sospiri? ah mi palesa almen se amasti
Ars:
mai ..... che mi ricerchi? qual è quell'Alma oh Stelle che vespiri, e non ami?
ah se si puote in sull'Aprir degl'Anni ai tanti oggetti lusinghieri appresso Vivere e non amar dillo tu Stes
Siegue Aria Arsin

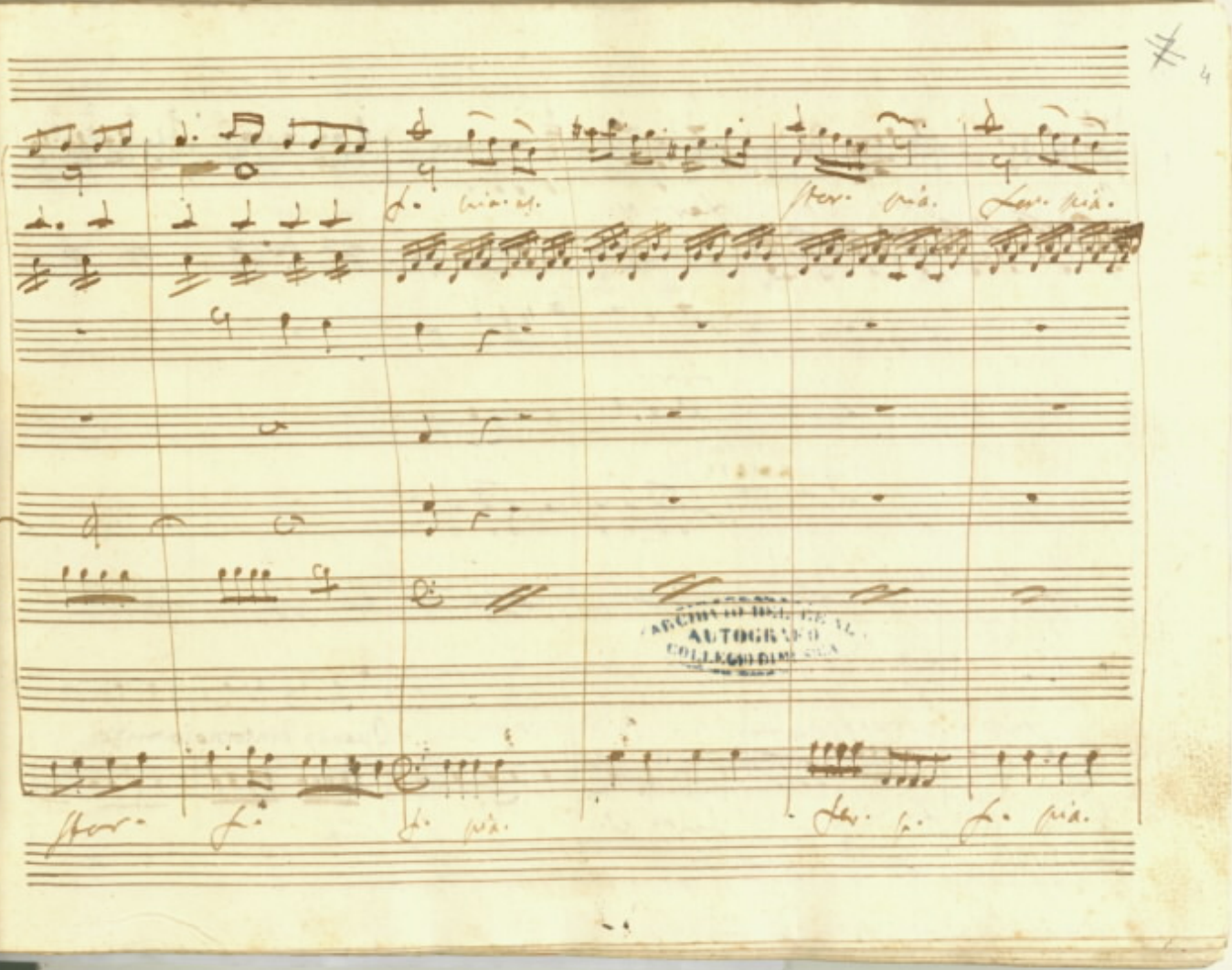
tu stessa

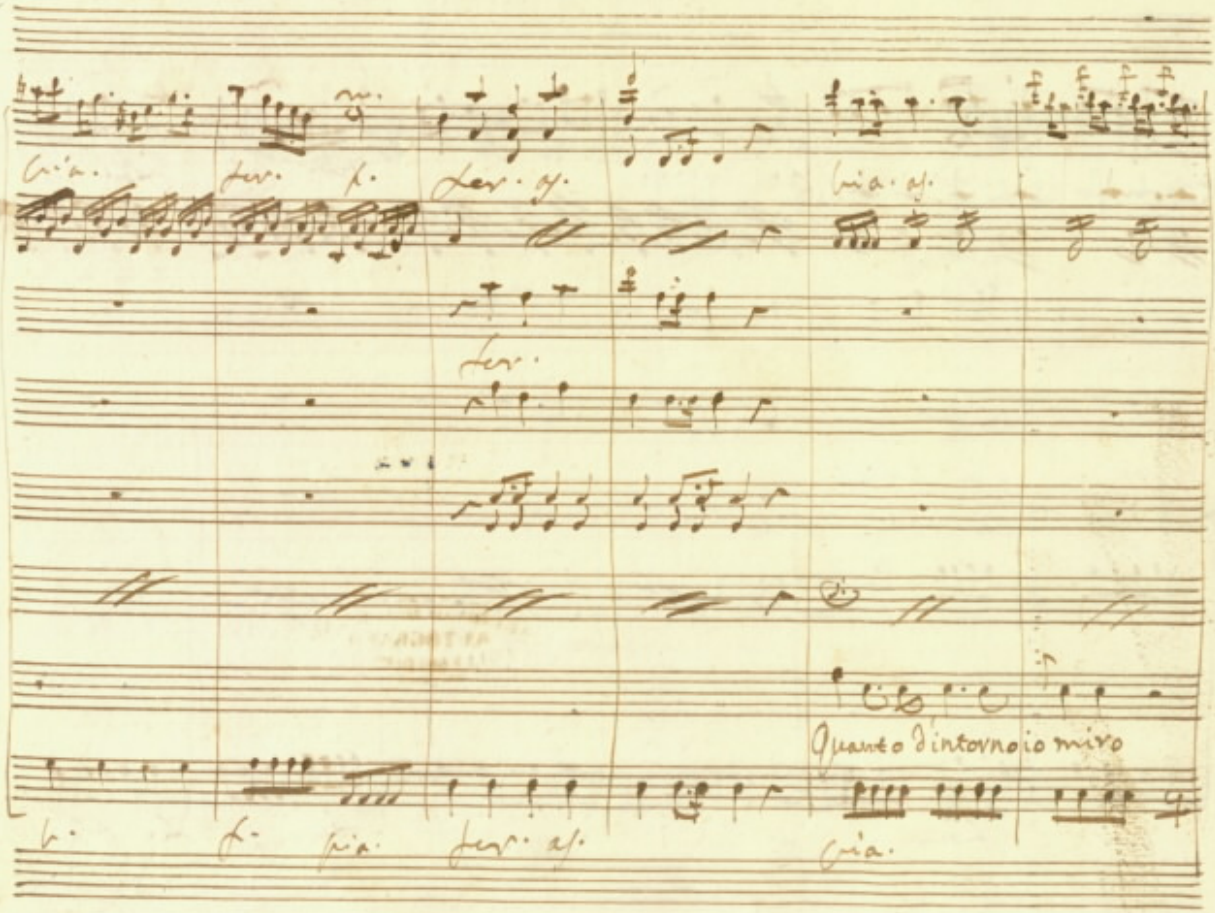
atto 2mo 1

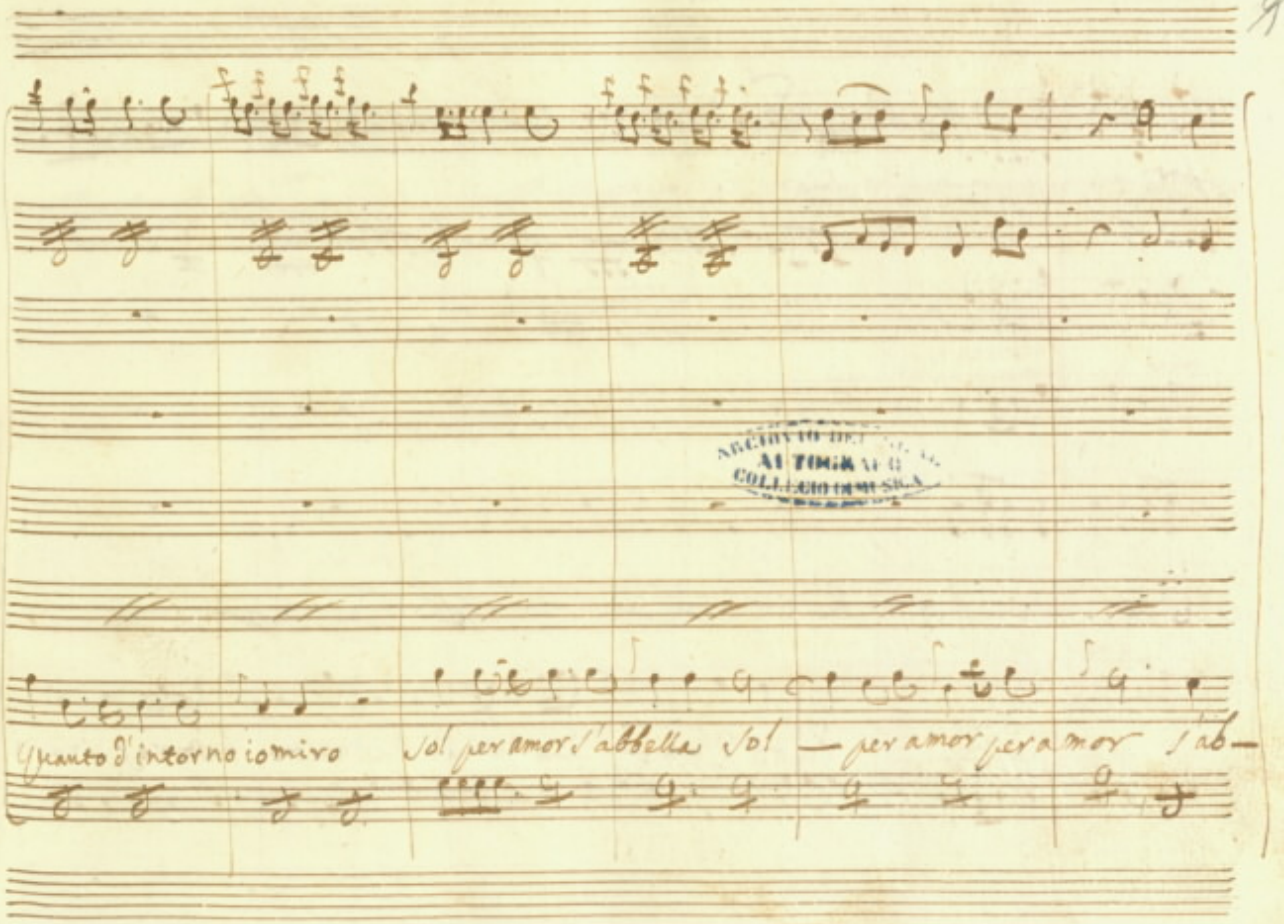
5

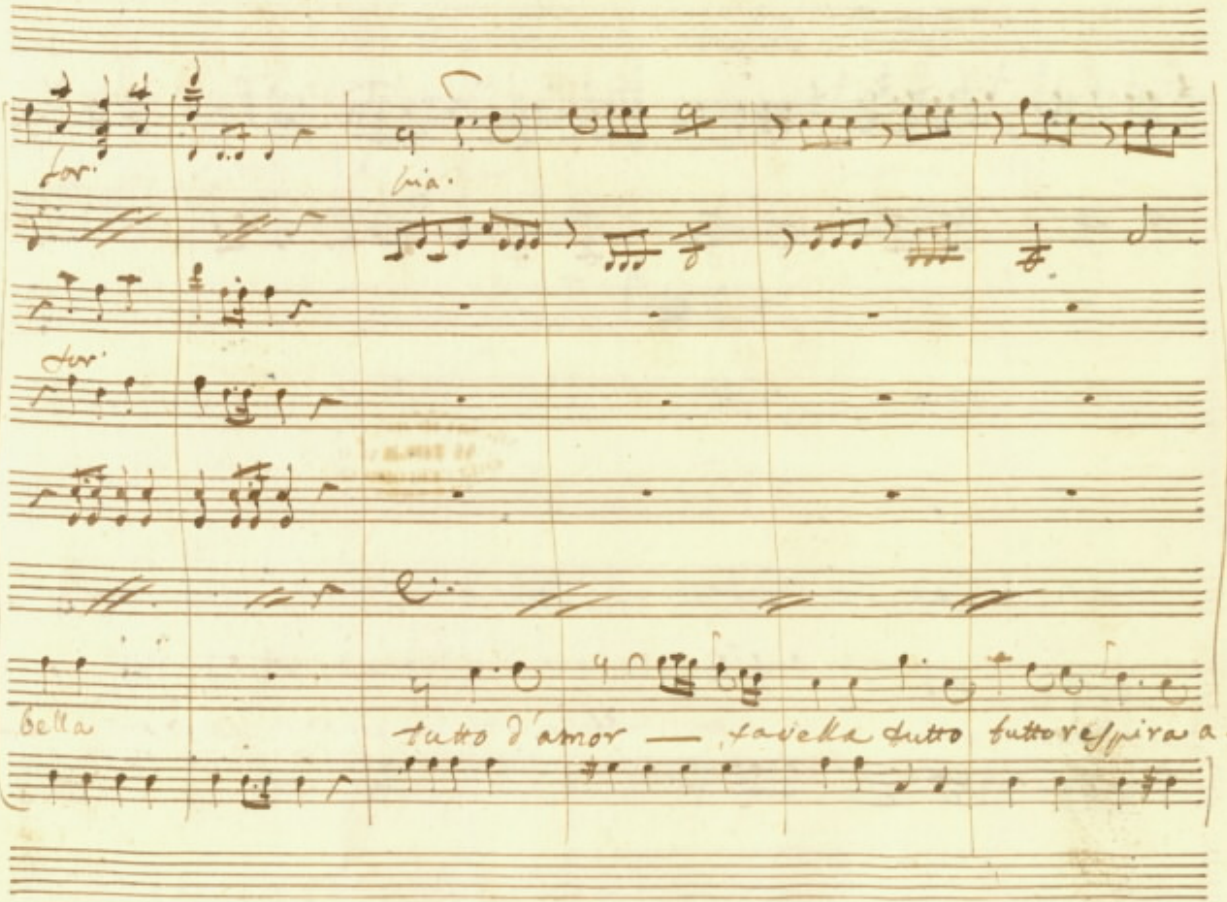


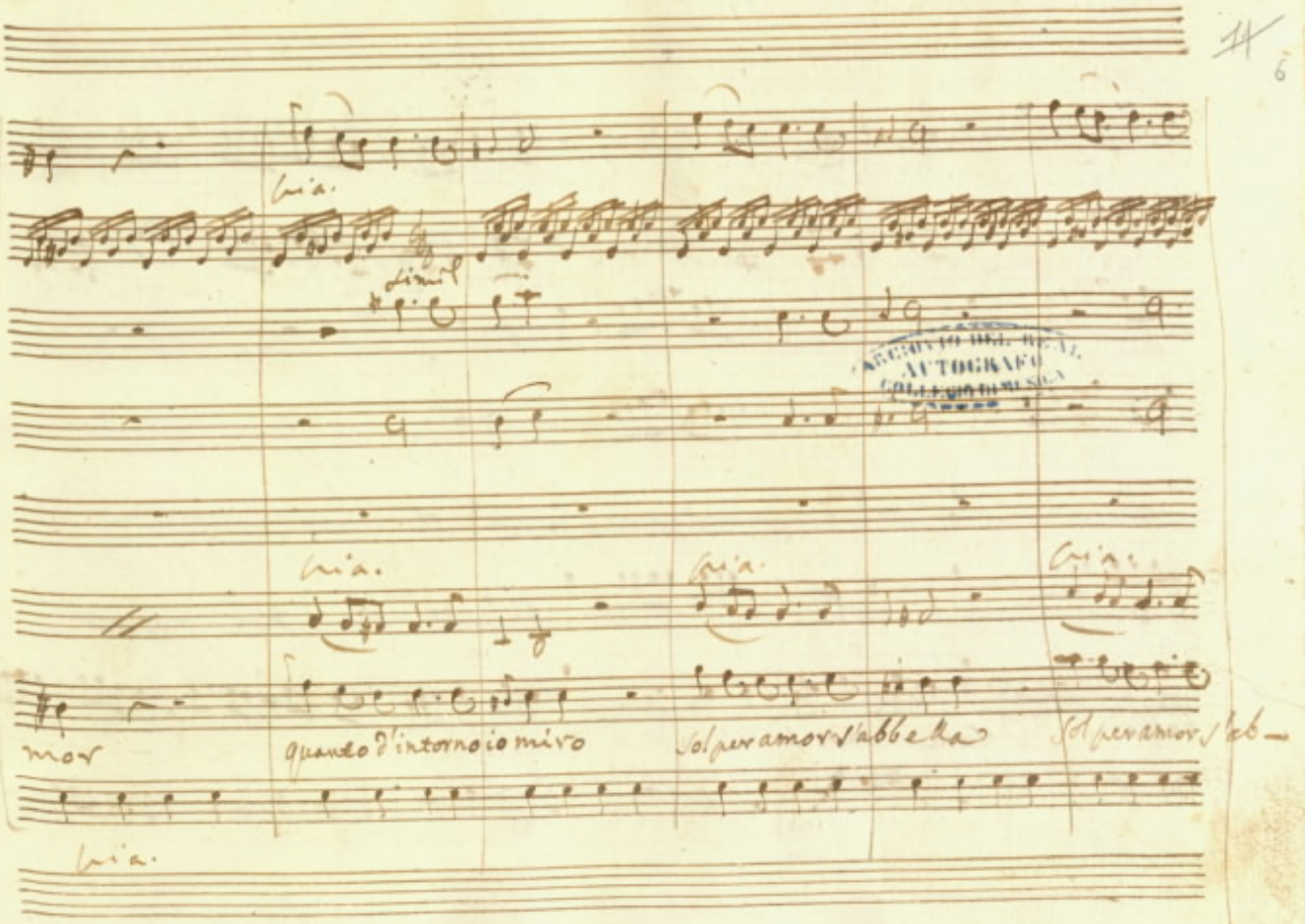


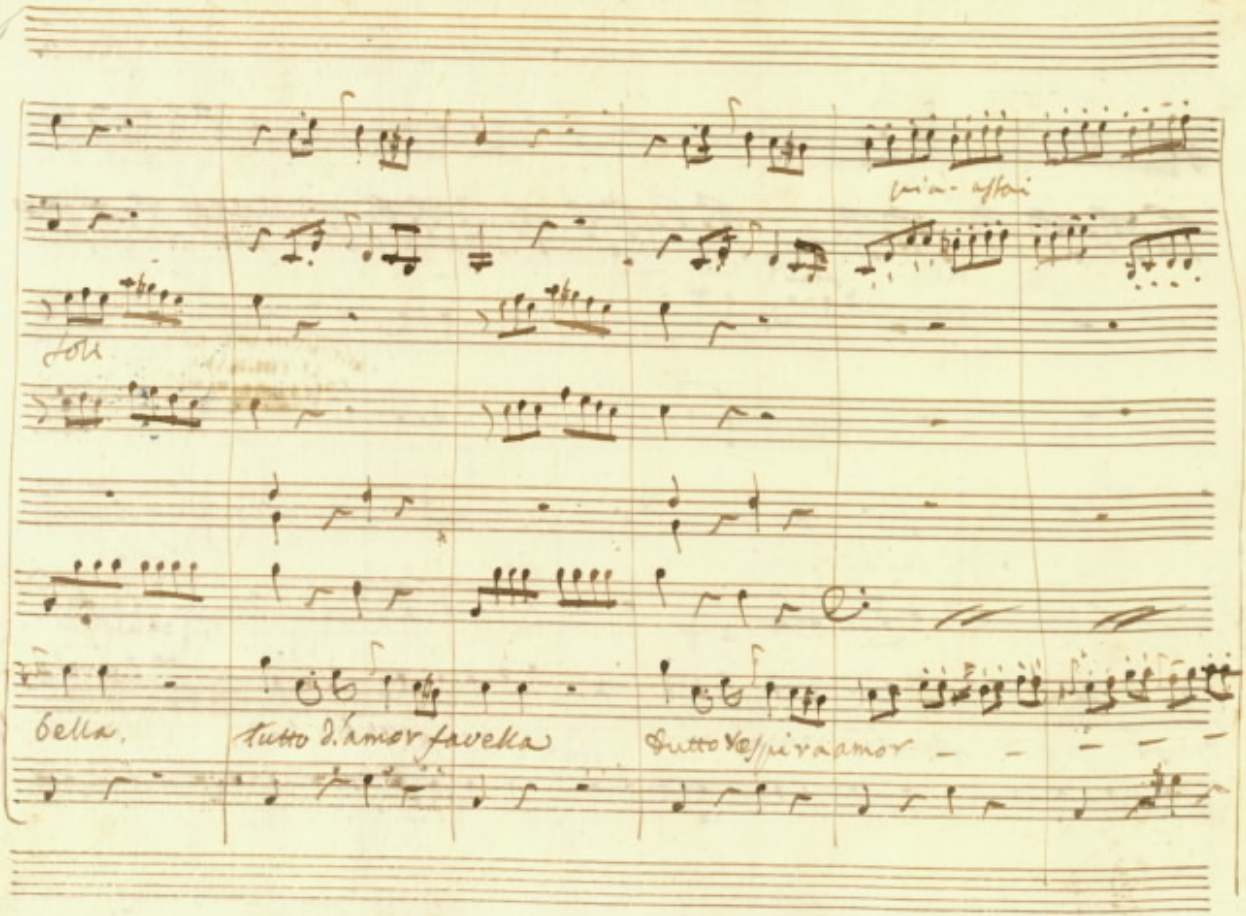

Stev. più.
Lev. più.
Stev.
Lev. più.
Lev.

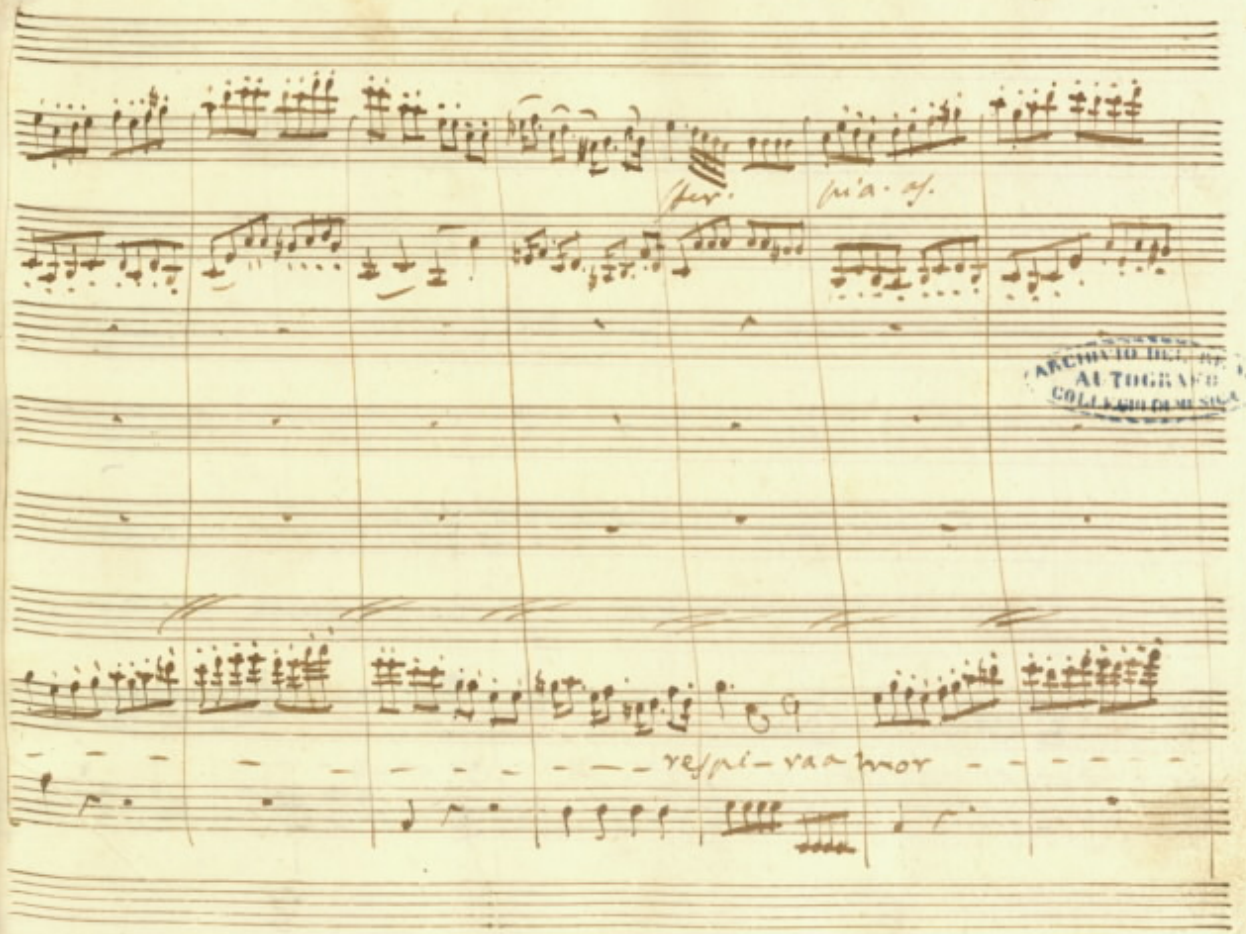

Quanto d'intorno io miro


Quanto d'intorno io miro
Sol per amor d'abbella Sol — per amor per amor Sab—

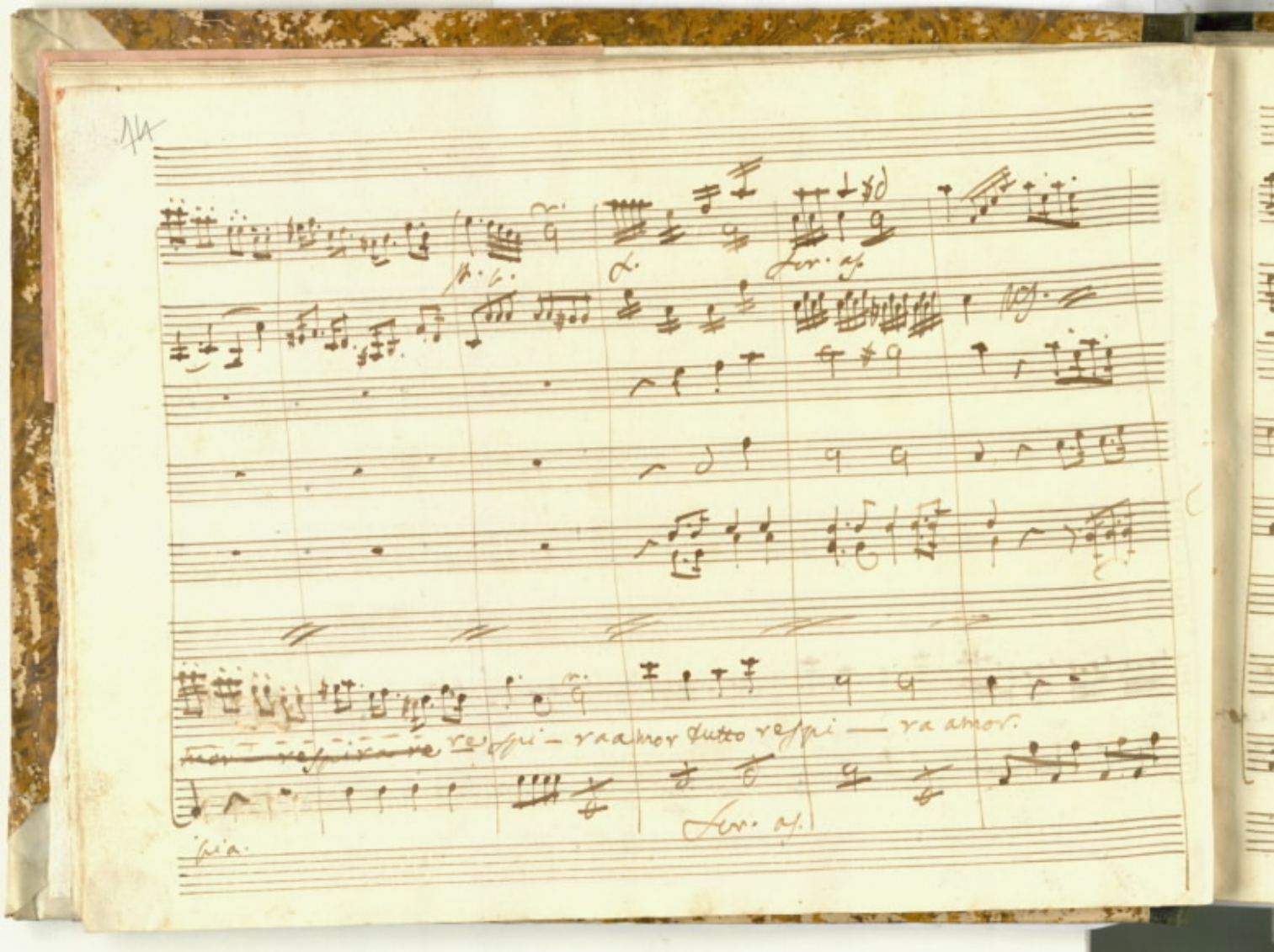

for.
mia.
for.
bella
tutto d'amor — , favella tutto tutto respira a —

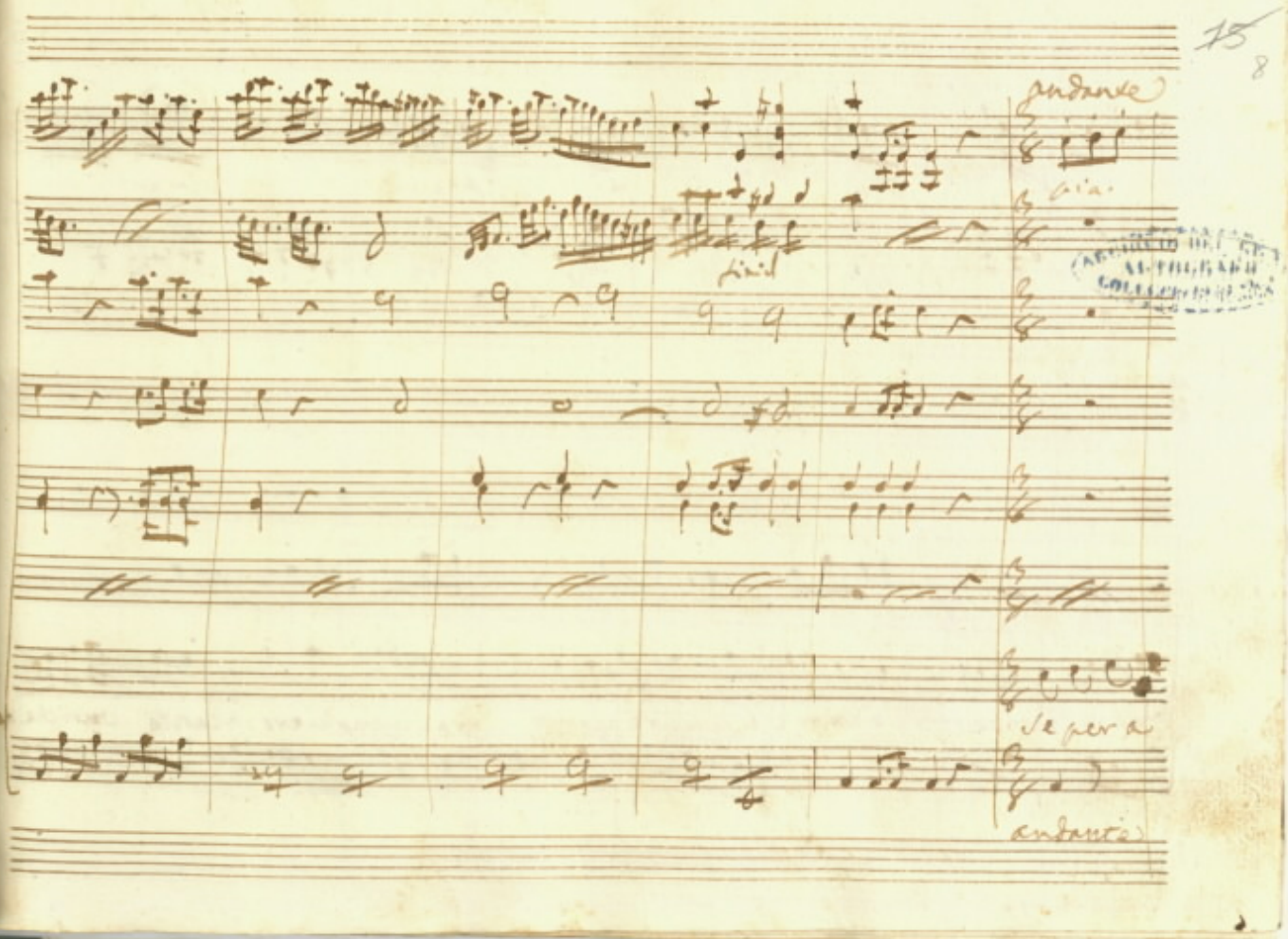

Lia.
dimin
AUTOGRAFO
Lia.
Lia.
Lia.
mor
quando d'intorno io miro
sol per amor vabbe la
sol per amor vab-
Lia.

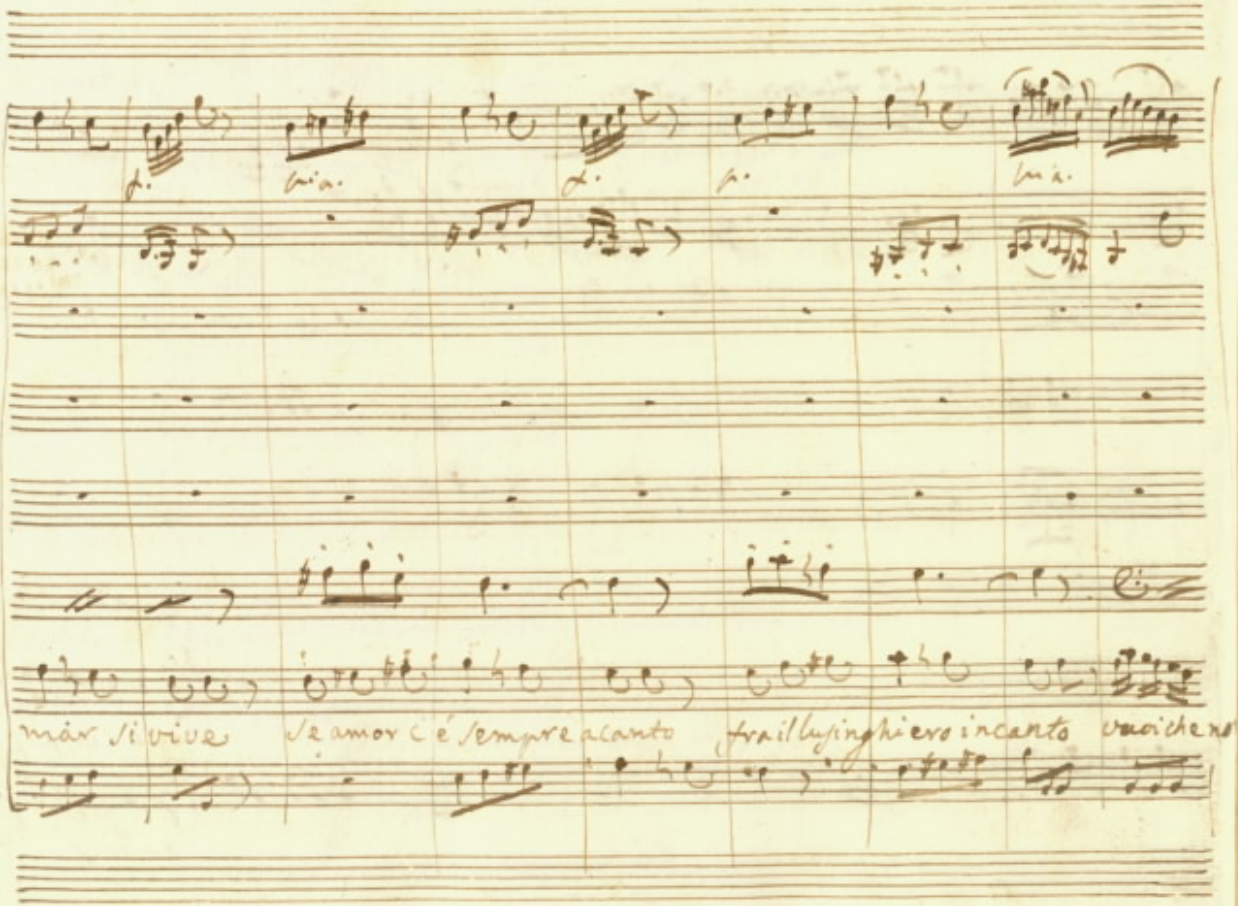

bella.
tutto d'amor favella
tutto respira amor

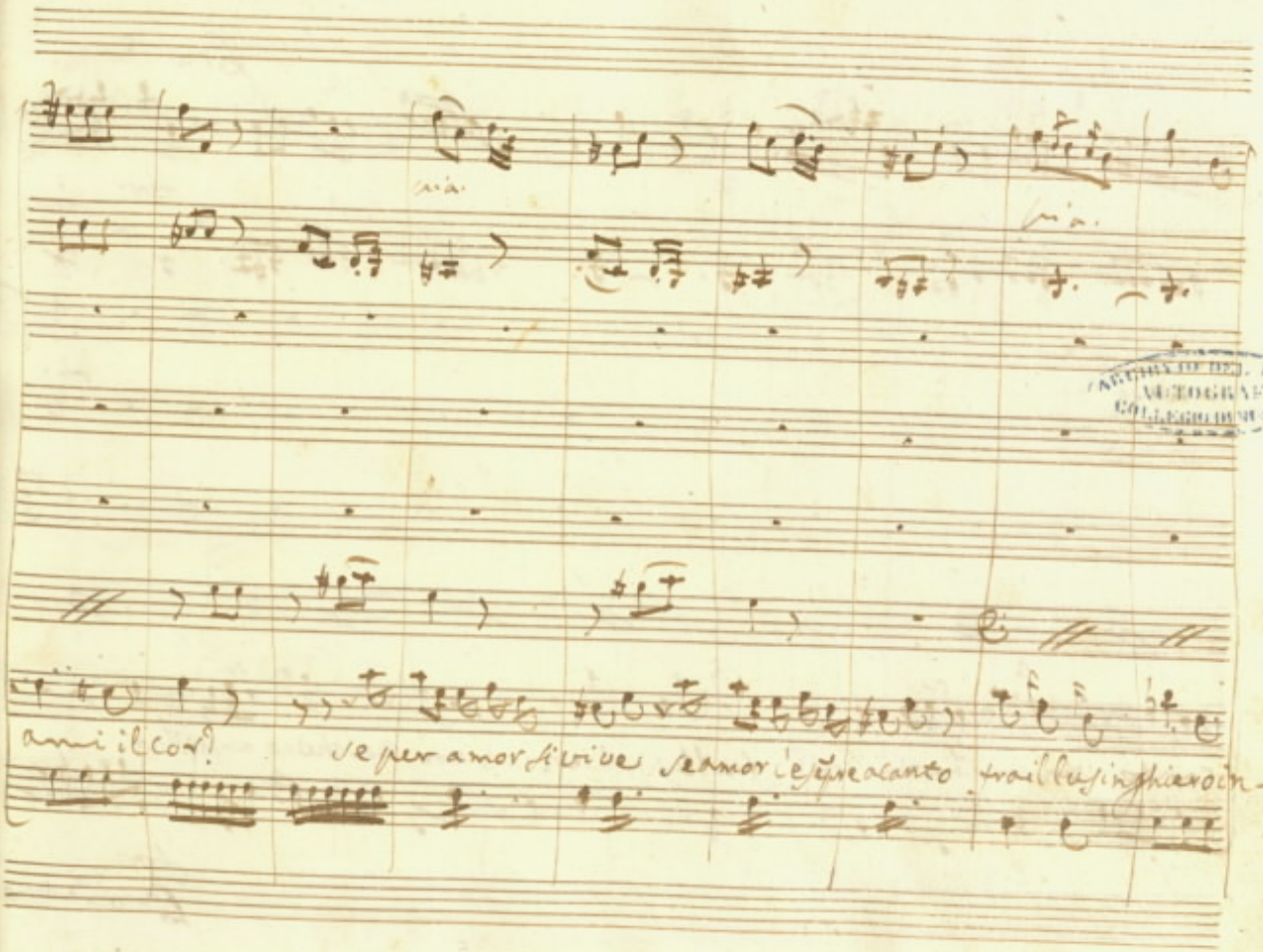


ARCHIVIO DEL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


Fer. 4.
Fer. 4.


15
8
andante
Se per a
andante


mà si vive
se amor c'è sempre accanto
fra il lusinghiero incanto
vaicheno


mia.
mia.
ARCHIVO DEL REAL
MUSICA
COLEGIO DE
amii il cor! se per amor si vive se amor è vita canto trail lusinghiero —

Primo tempo.

ten.

canto vuoi chenõ a-miltor! Trailluy in chiero in canto vuoi chenõ a-miltor.

ten.

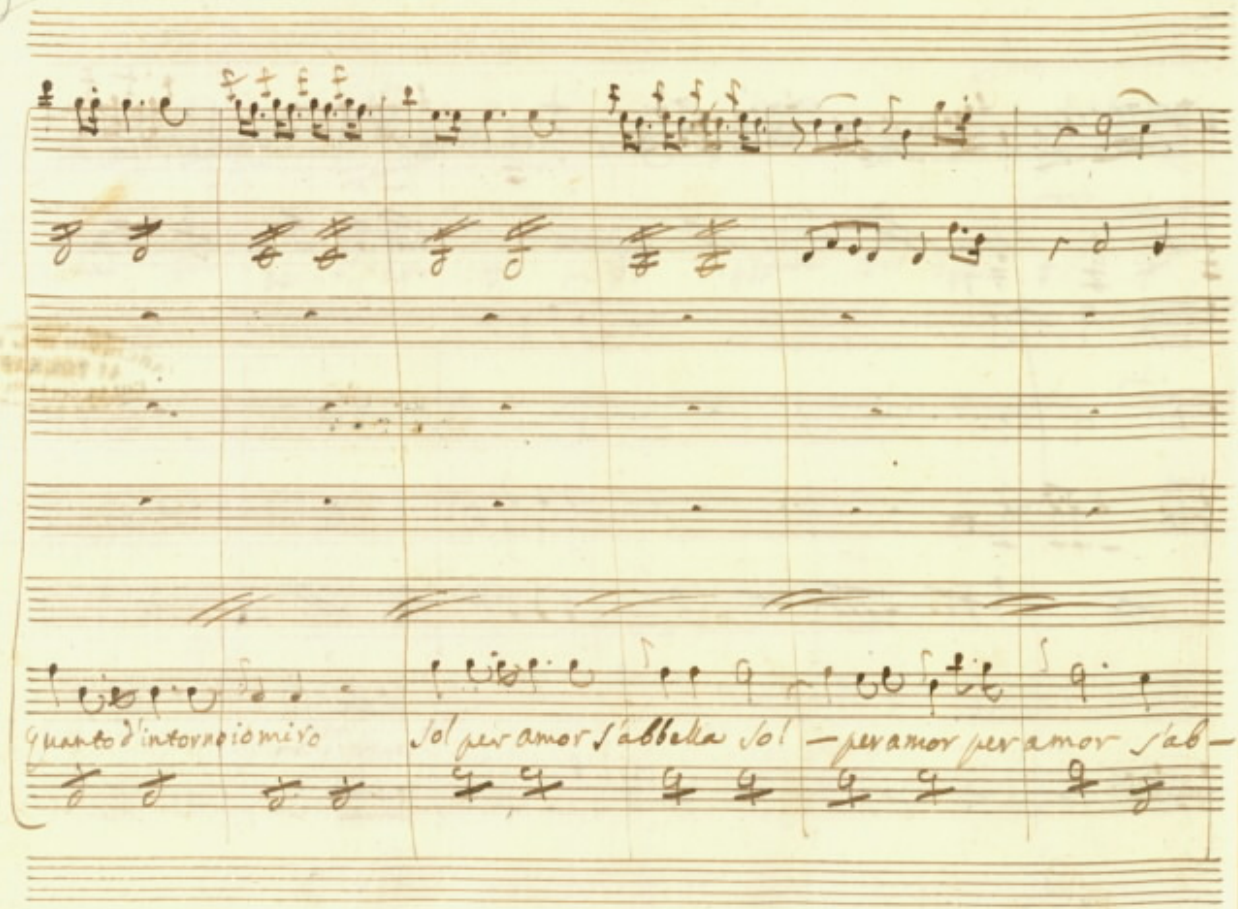
Primo Tempo

Lia.

ARCHIVIO DEL REGNO
AUTOGRAFI
COLLEGIO DI MUSICA

Quanto d'intorno io miro

Lia.

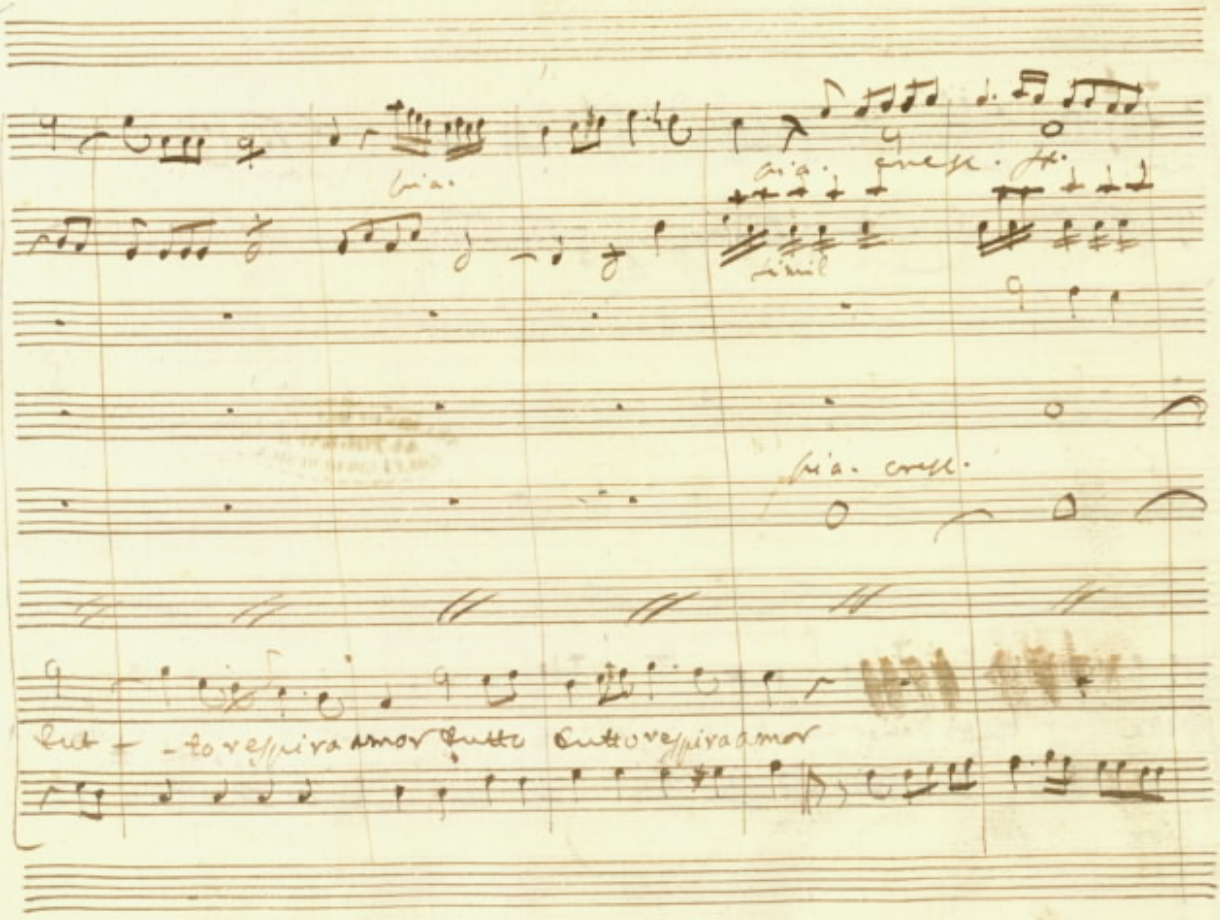

quanto d'intorno io miro
Sol per amor s'abbella Sol — per amor per amor s'ab—

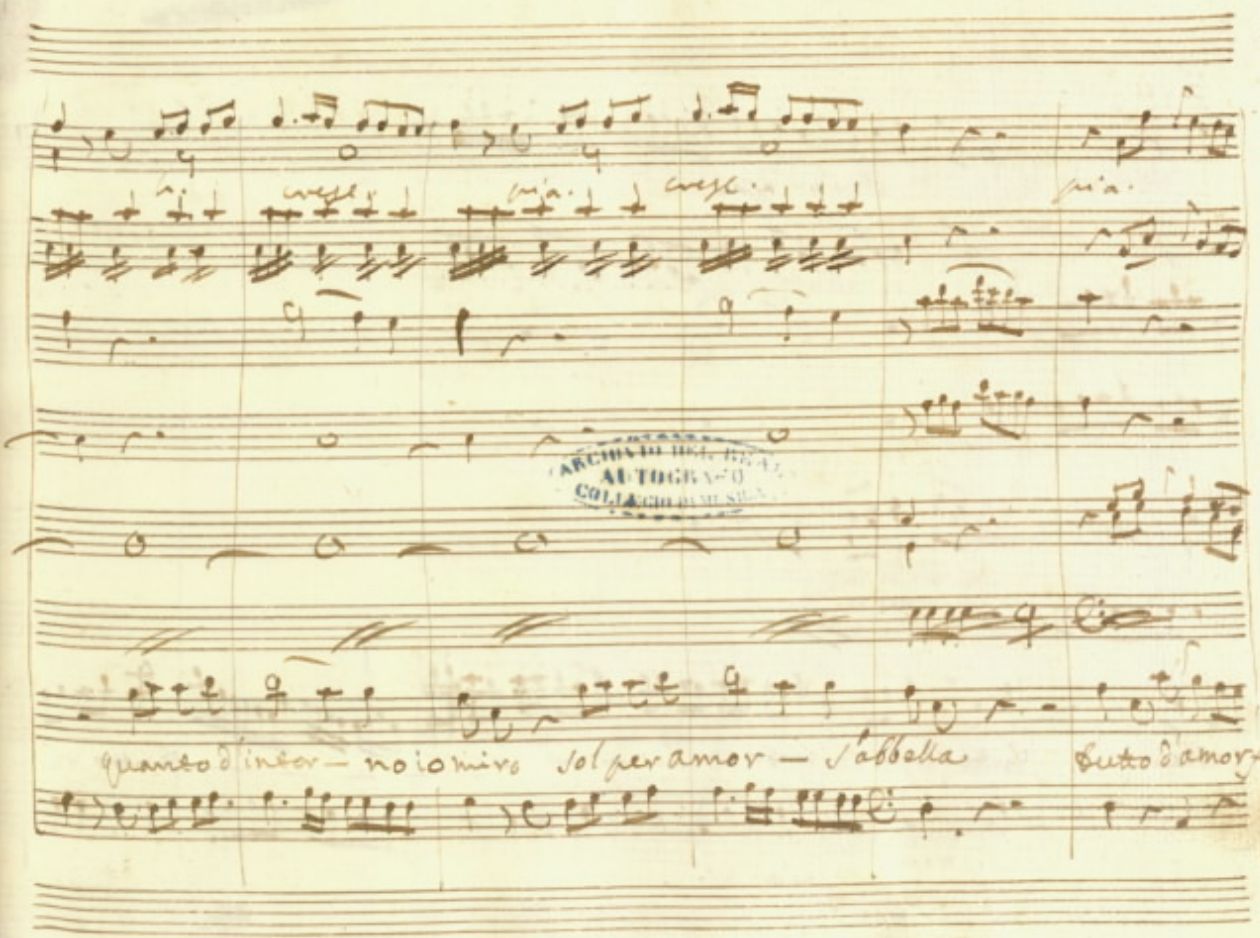
for. via. for.

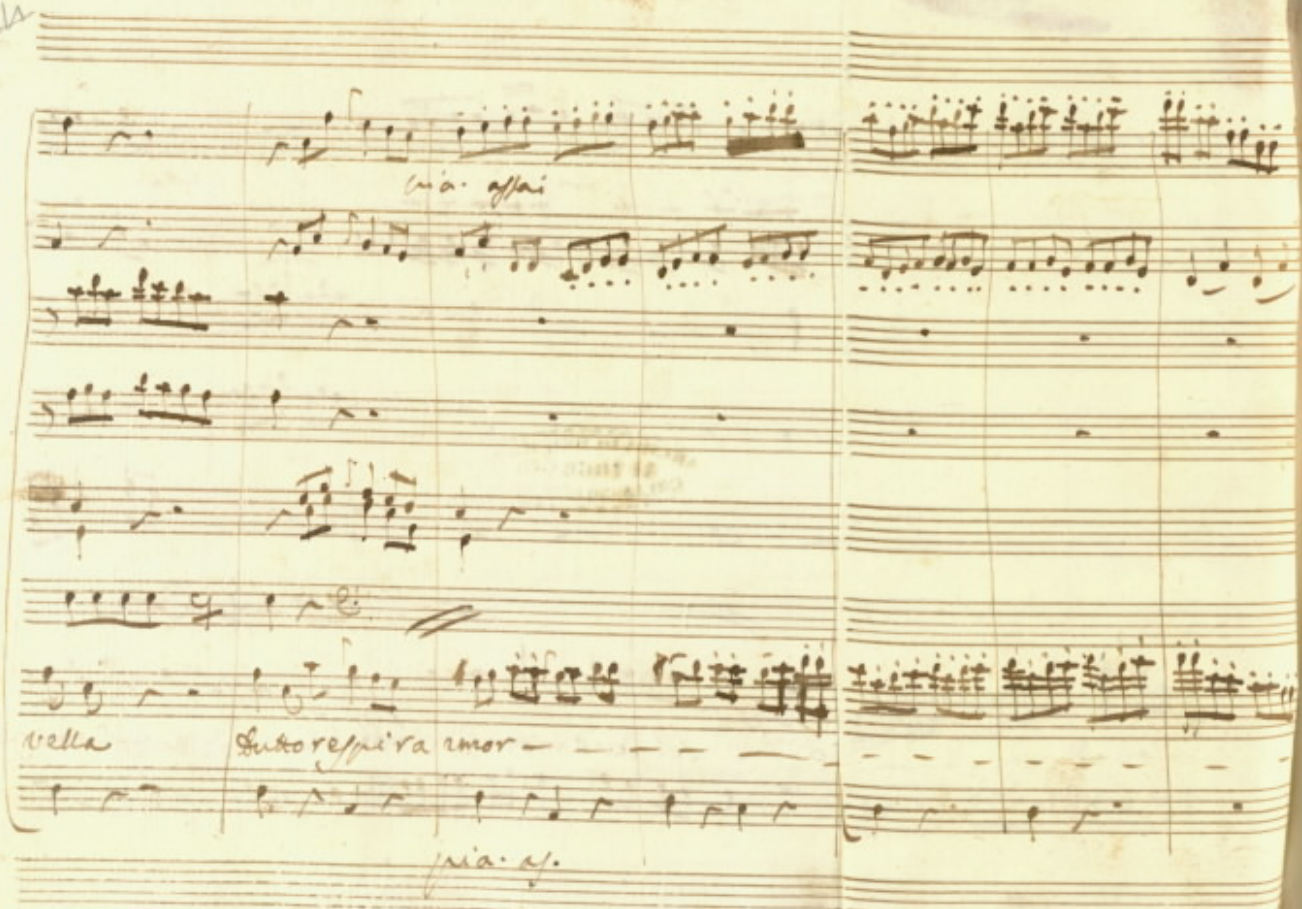
ARCHIVIO DEL FONDO
AUTOGRAFI
COLLEGIO DI MUSICA

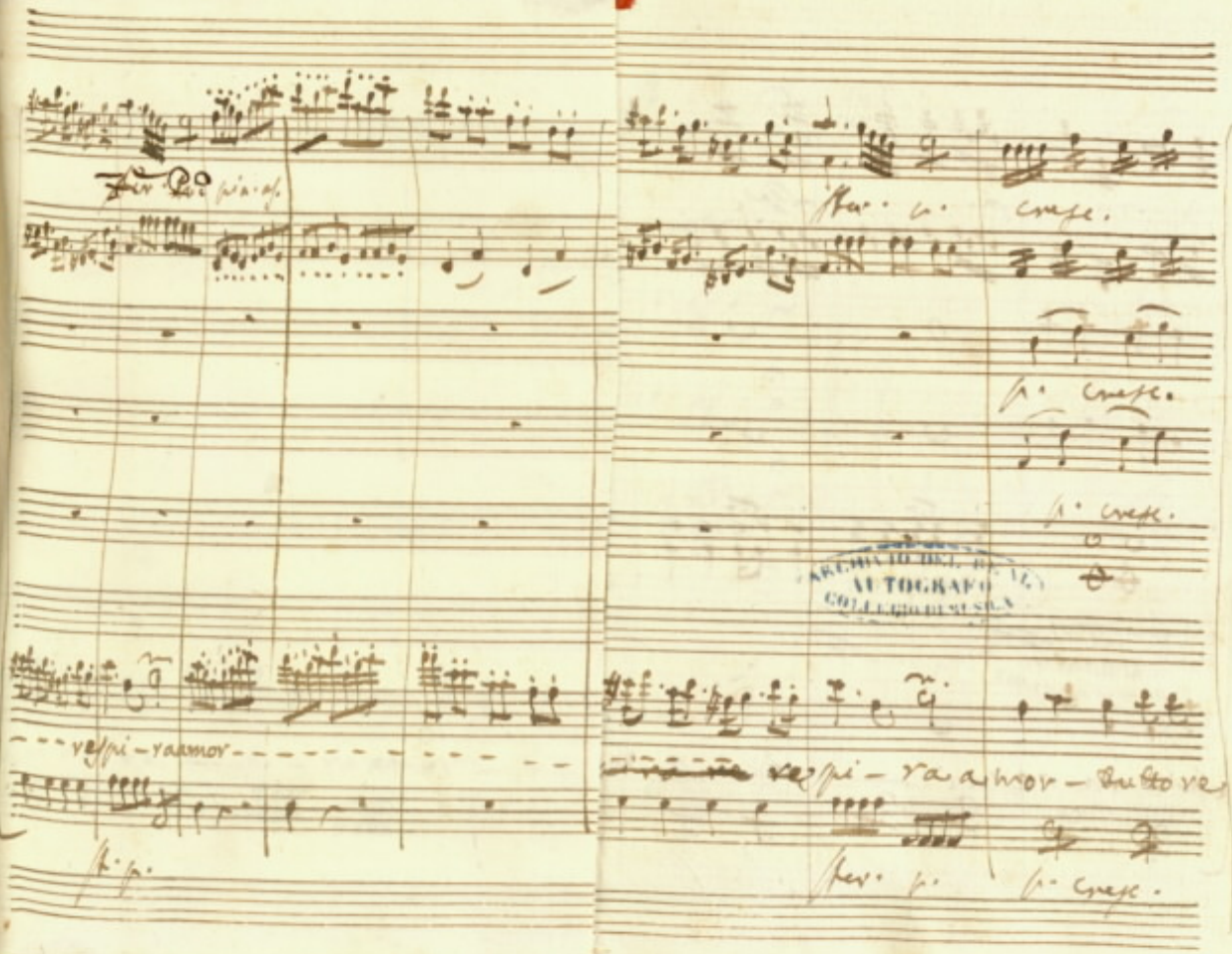
bella tutto d'amor favella tut — to respira amor tutto

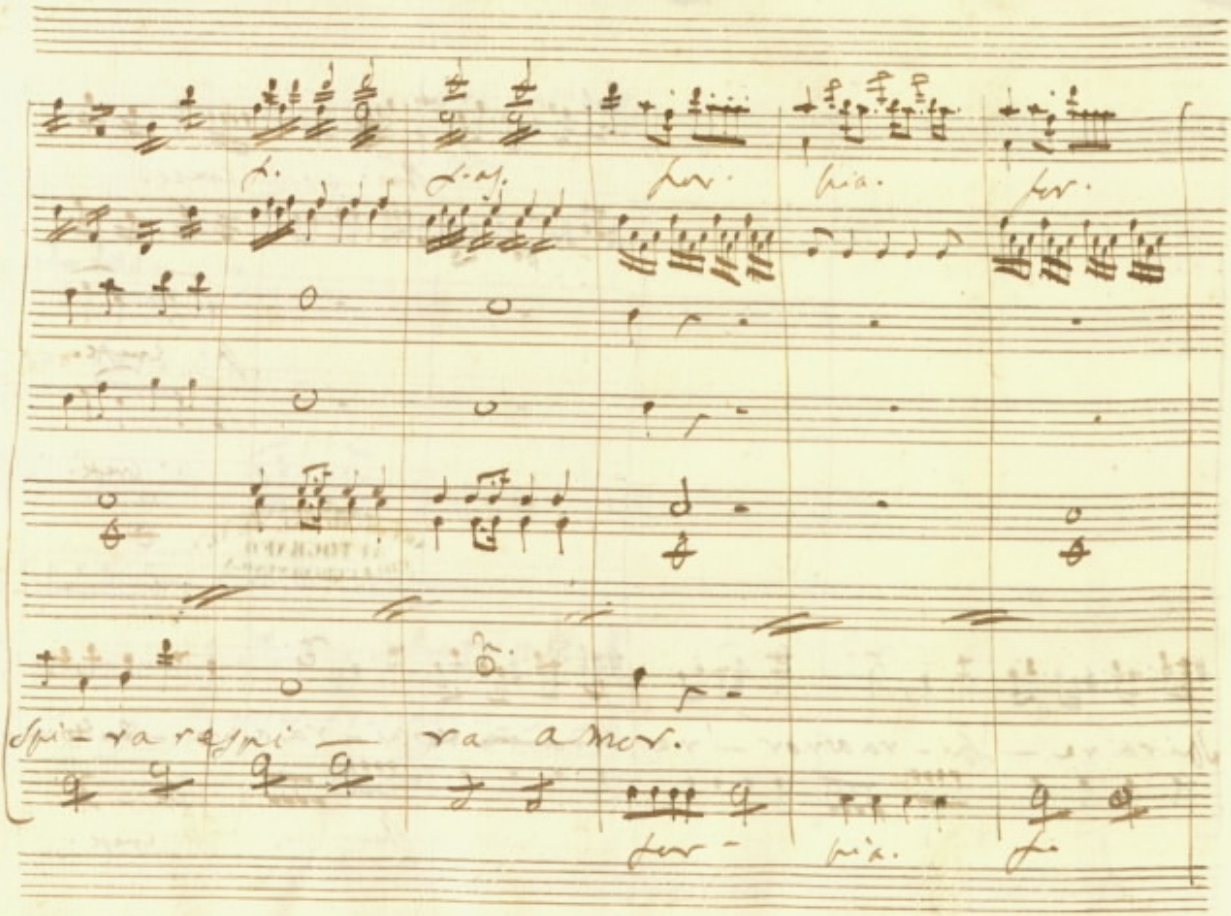
for. via. for.

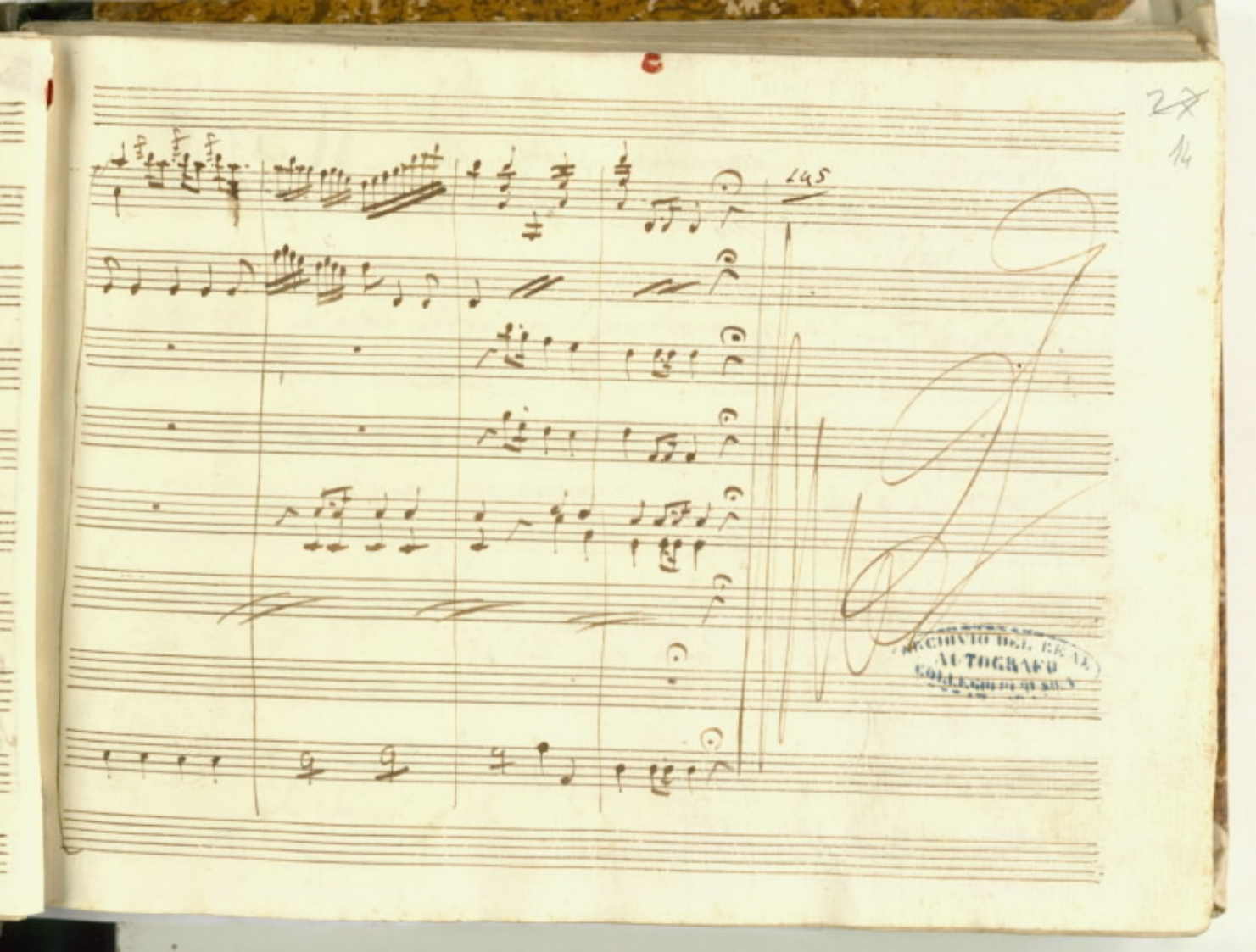

tutt - to respira amor tutto tutto respira amor


quanto d'intor — no io miro sol per amor — s'abbella tutto d'amorza


cia. assai
vella
Sutto respira amor
cia. ff.


Fl. Ob. pia. p.
Fl. Ob. cresc.
cresc.
cresc.
ARCHIVIO DEL
AUTOGRAFO
vespi - ra amor
vespi - ra amor - Buttove
Fl. p.
Fl. cresc.


spi-ra ra-gni ra a-mor.


145
ARCHIVIO DEL CIS
AUTOGRAFO

Scena II

Bubaste, indi Sifare affannato con seguito di Guardie Imp.

Bub:

Certa è la mia Sven=

=tura un altro adora quel sembiante gentil..... Sifare Bubaste A=

Bub:

=mico.... Signor che avvenne mai? Sifare Dov'è Zeira? la mia

Bub:

Sposa dov' è? Di quà non lungi errar sola la vidi. Sif:

Sif:

ah Sayyi oh Dio! Sayyi che il Rè Sisman suo Geni=

=tore già il fiume Valicò! De miei Guerrieri è fugato lo

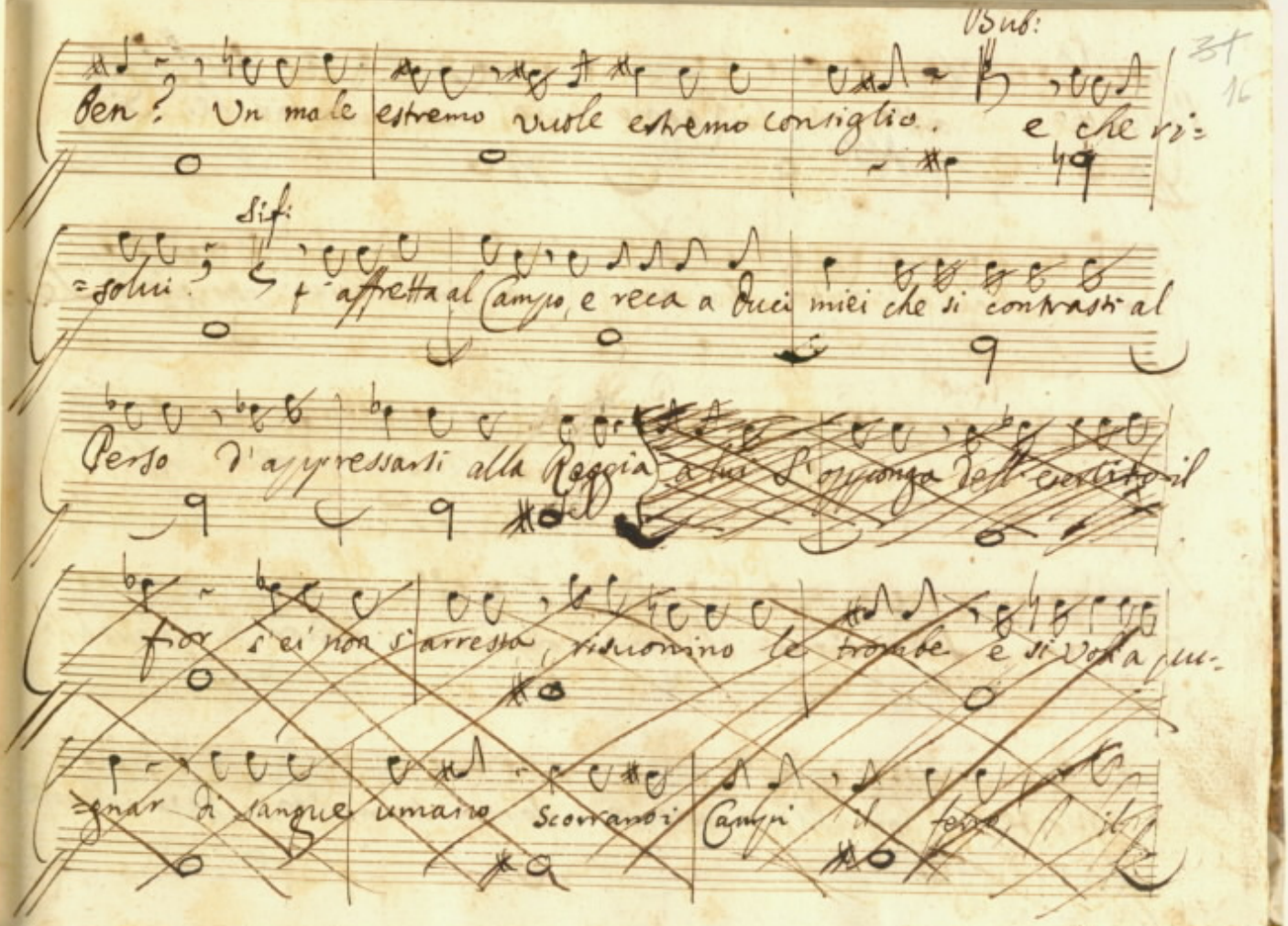
Stuol, che gli contese fin ora il passo. alla mia Reggia intanto

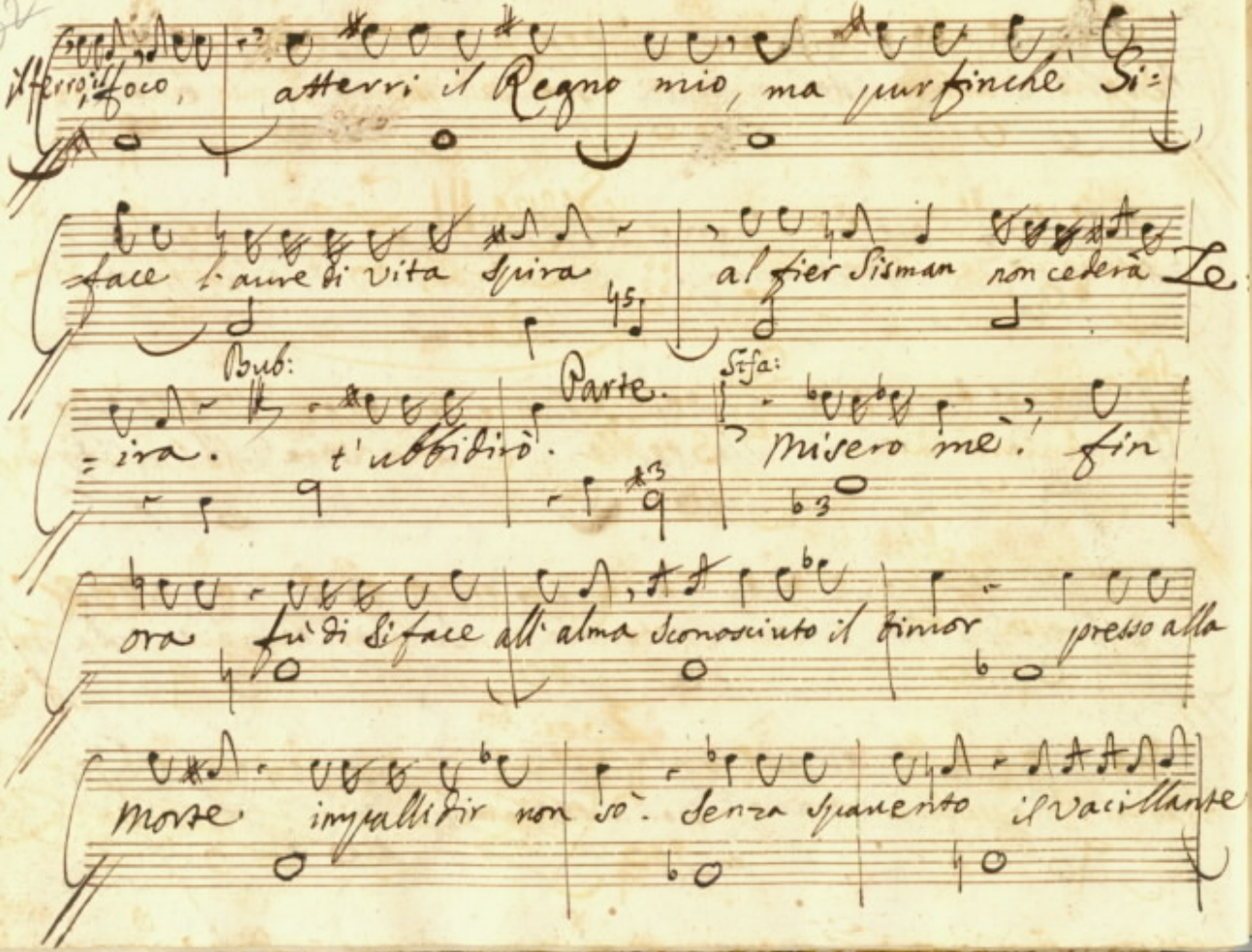
frà le Falangi sue fiero s'avanza, e quasi estinta io vedo

Bub: Sif:

ogni Speranza. Stelle! che sento! e sara Ver ch' io

miri dal seno Strappiarmi oh Ciel! l'anima mia la mia Sposa, il mio


Ben? Un male estremo vuole estremo consiglio. e che ri=
=solui? t'affretta al Campo, e reca a Duci miei che si contrasti al
Perso d'appressarsi alla Reggia a tua l'vergogna dell'vccisio il
fia s'ei non s'arresta risuonino le trombe e si Volga pu=
=gnar di sangue umano Scorrano i Campi il fiume il


atterri il Regno mio, ma pur finchè Si=
face l'aure di vita spira
al fier Sisman non cederà Le
Bub:
=ira.
t'ubbidirò.
Parte.
Sifa:
Misero me! fin
ora fu di Si face all'alma sconosciuto il timor presso alla
morte impallidir non so. Senza spavento il vacillante

Soglio ardito io [illegible] premo, ma se penso al mio bene ag-

ghiaccio, e tremo.

Scena III

Zeira, e detto.

Zeira

Sifare....

Sif:

Anima mia.....

Zei.

Stelle! e fia vero

Sif:

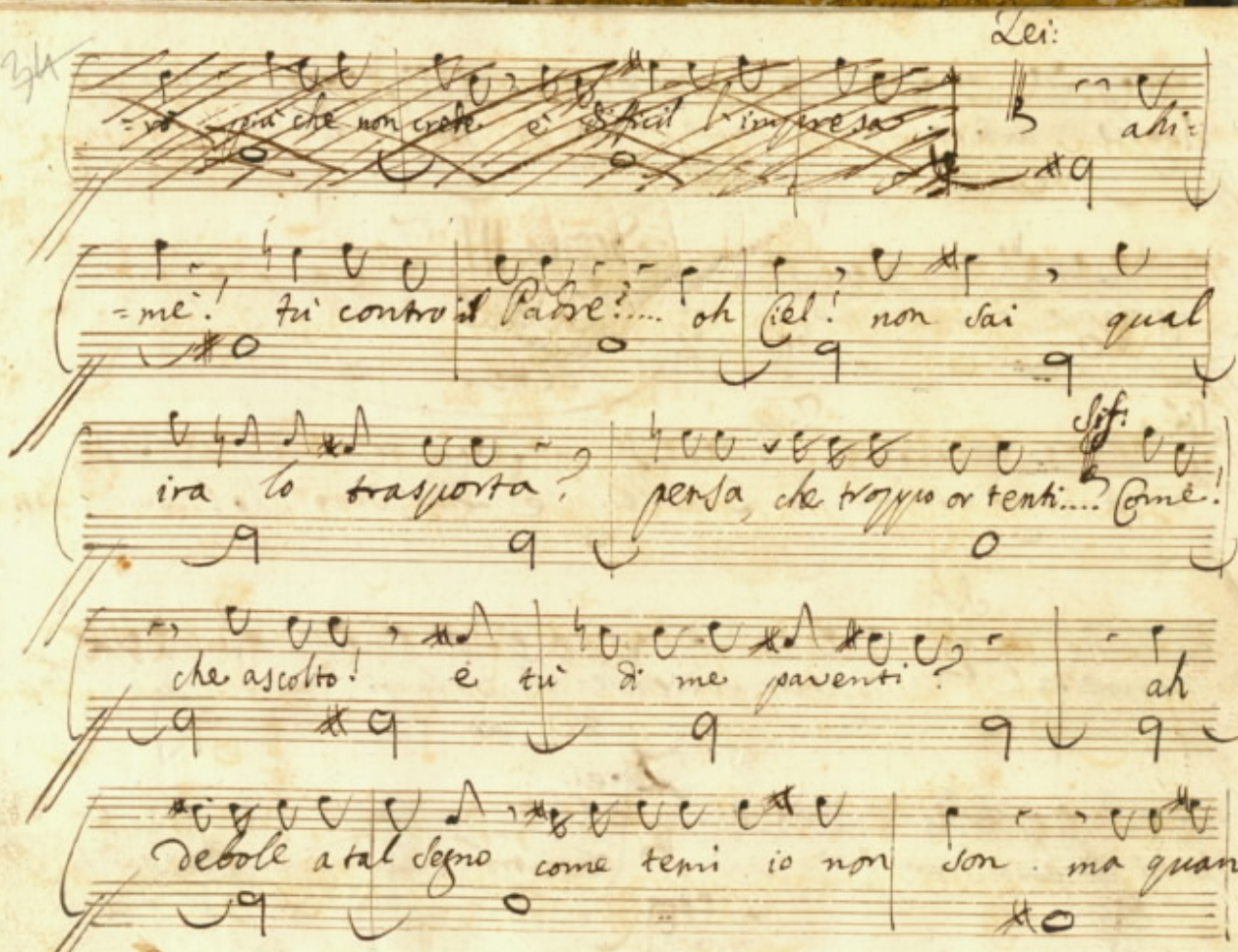
pressa?

in van pretende d'involarti da me le mie fa-

Zei:

Questo a lui

langi l' assalirán fra poco.


Lei:
=ra che non crede è difficil l'impresa
ahi=
=mè! fu contro il Padre?.... oh Ciel! non sai qual
Sif.
ira lo trasporta? pensa che troppo or tenti.... Come!
che ascolto! è tu di me paventi?
ah
debole a tal segno come temi io non son. ma quando

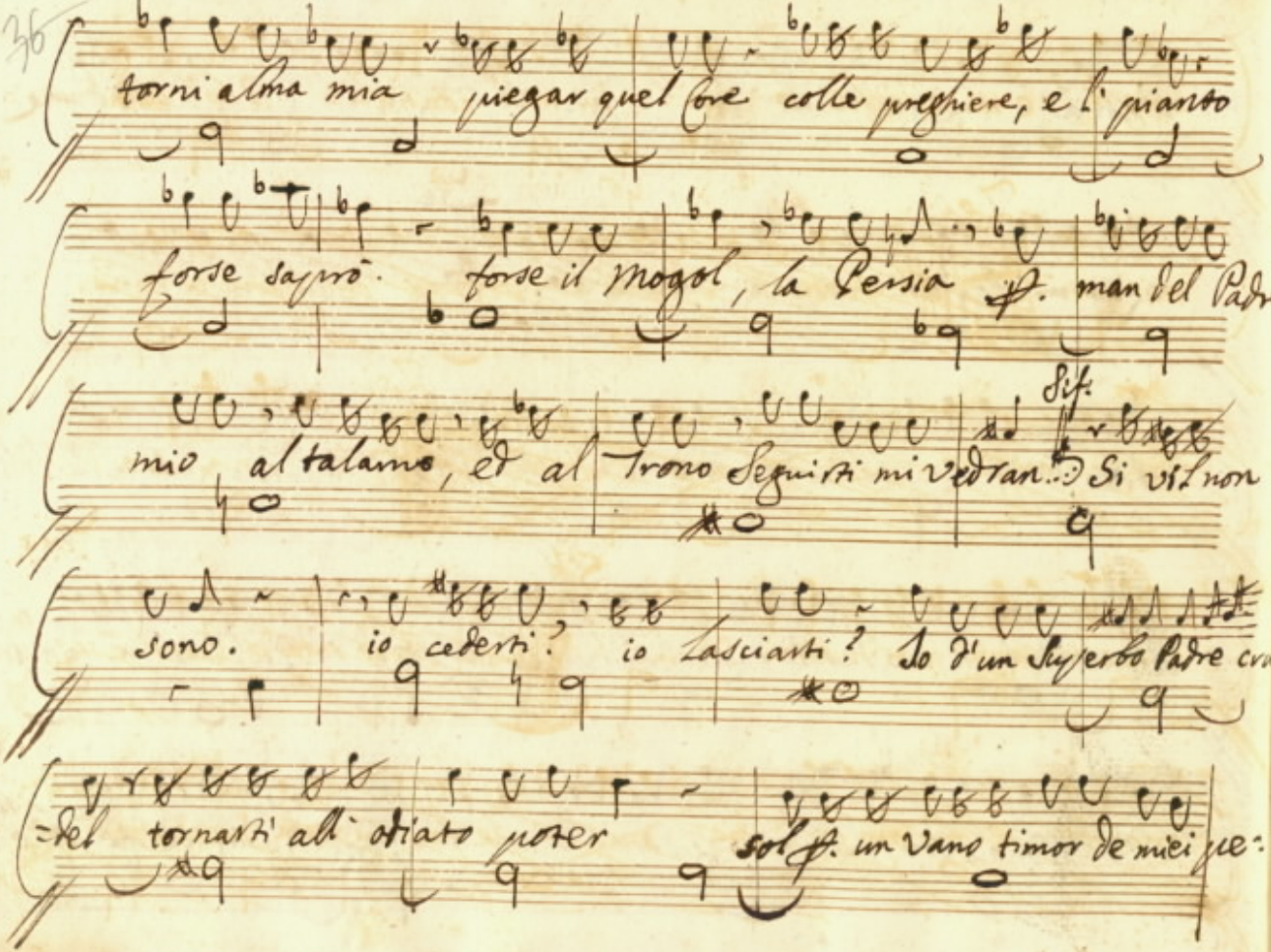
= cora Un vil foss' io, mille Falangi, e mille disprez =

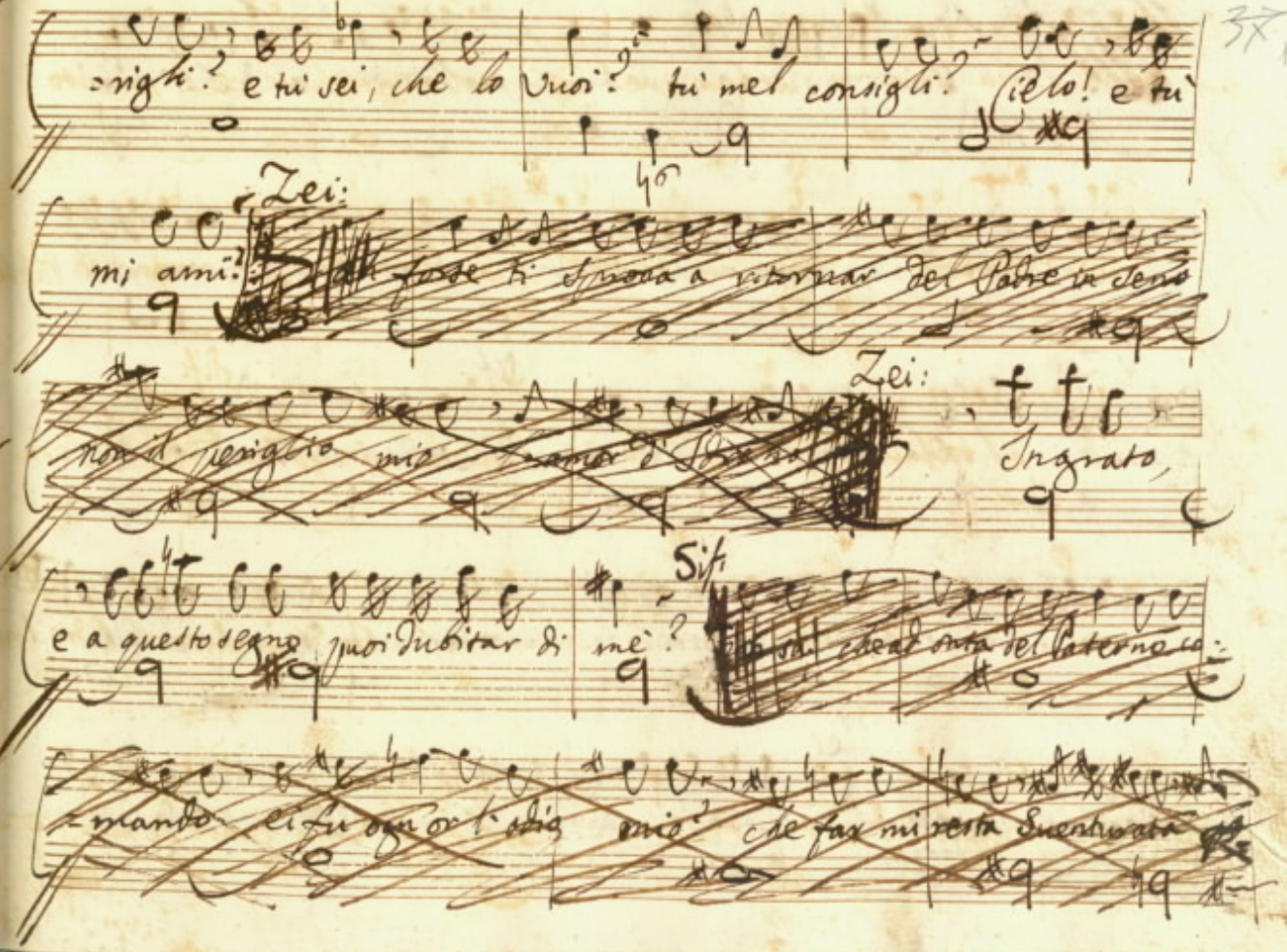
= zar mi farian le tue pupille. Del Genitore a

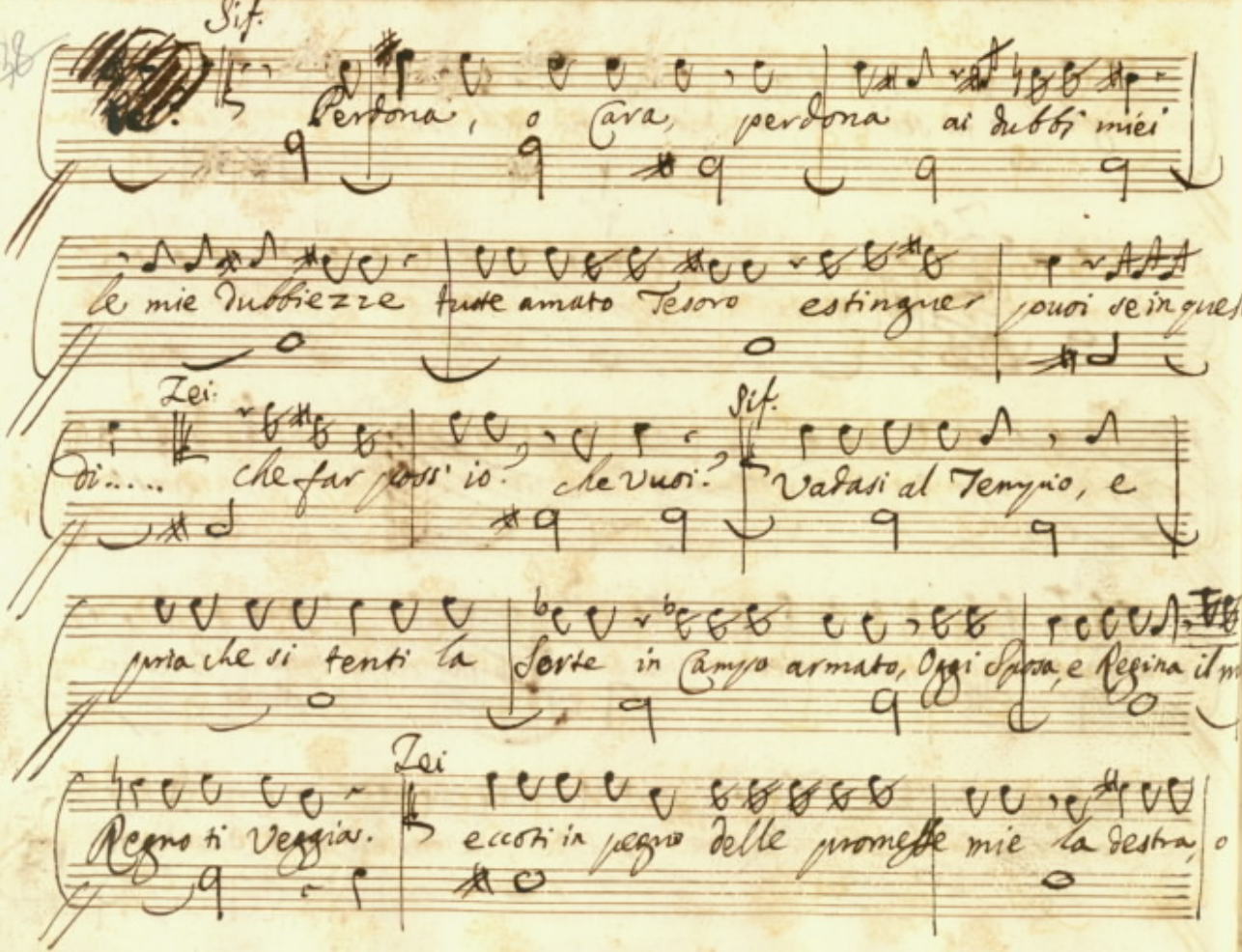
fronte dunque tù correr brami? ah s'egli cade.... pensa che figlia

son.... deh si risparmi tanto Sangue, ed orror. Se l'innocente cagion son

io di questa lunga guerra funesta; al Genitore fà ch'io


torni alma mia piegar quel Core colle preghiere, e'l pianto
forse saprò. forse il Mogol, la Persia fp. man del Padre
Sif.
mio altalamo, ed al trono Seguirti mi vedran.. Si vil non
sono. io cederti? io lasciarti? Io d'un Superbo Padre cru
del tornarti all' odiato poter
sol fp. un Vano timor de miei gue:


Zei:
Zei:
Sifi


Sif.
Perdona, o Cara, perdona ai dubbi miei
le mie Ubbiezze tutte amato Tesoro estinguer
Zei:
di..... che far poss' io. che vuoi?
Sif.
Vadasi al Tempio, e
pria che si tenti la Sorte in Campo armato, Oggi Sposa, e Regina il m
Regno ti Veggia.
Zei
eccoti in pegno delle promesse mie la destra, o

Sif:

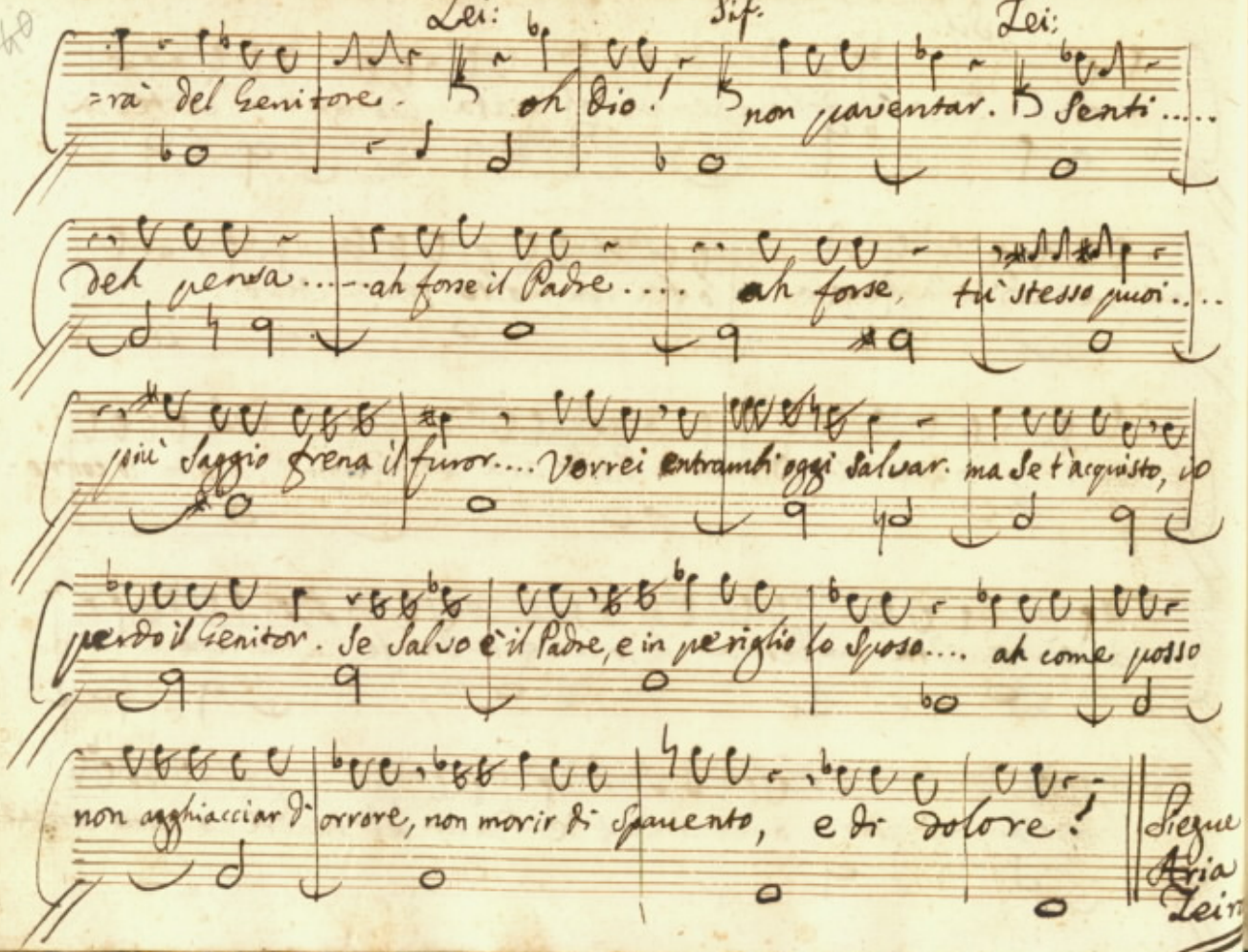
Caro. oh dolce Speme. oh grata lusingaiera certezza

mi precedi alla Reggia. io frà non molto teco sarò. goa=

=venti l'orgoglioso Sisman. dall'ara al campo ardito io corre=

=rò. questa mia destra, che dolcemente strinse la tua tenera man

l'acciar frà poco, animata dal tuo bel valore, a danno stringe=


Lei:
Sif.
Lei:
=rà del Genitore.
oh Dio!
non paventar.
Senti.....
deh pensa...
ah forse il Padre....
oh forse,
tu stesso puoi...
più saggio frena il furor.... Vorrei entrambi oggi salvar.
ma se t'acquisto, io
perdo il Genitor. Se salvo è il Padre, e in periglio lo Sposo.... ah come posso
non agghiacciar di
orrore, non morir di spavento,
e di dolore!
Segue
Aria
Lei

Adove

V.V. fav. via. fav. via. fav.

Oboé.

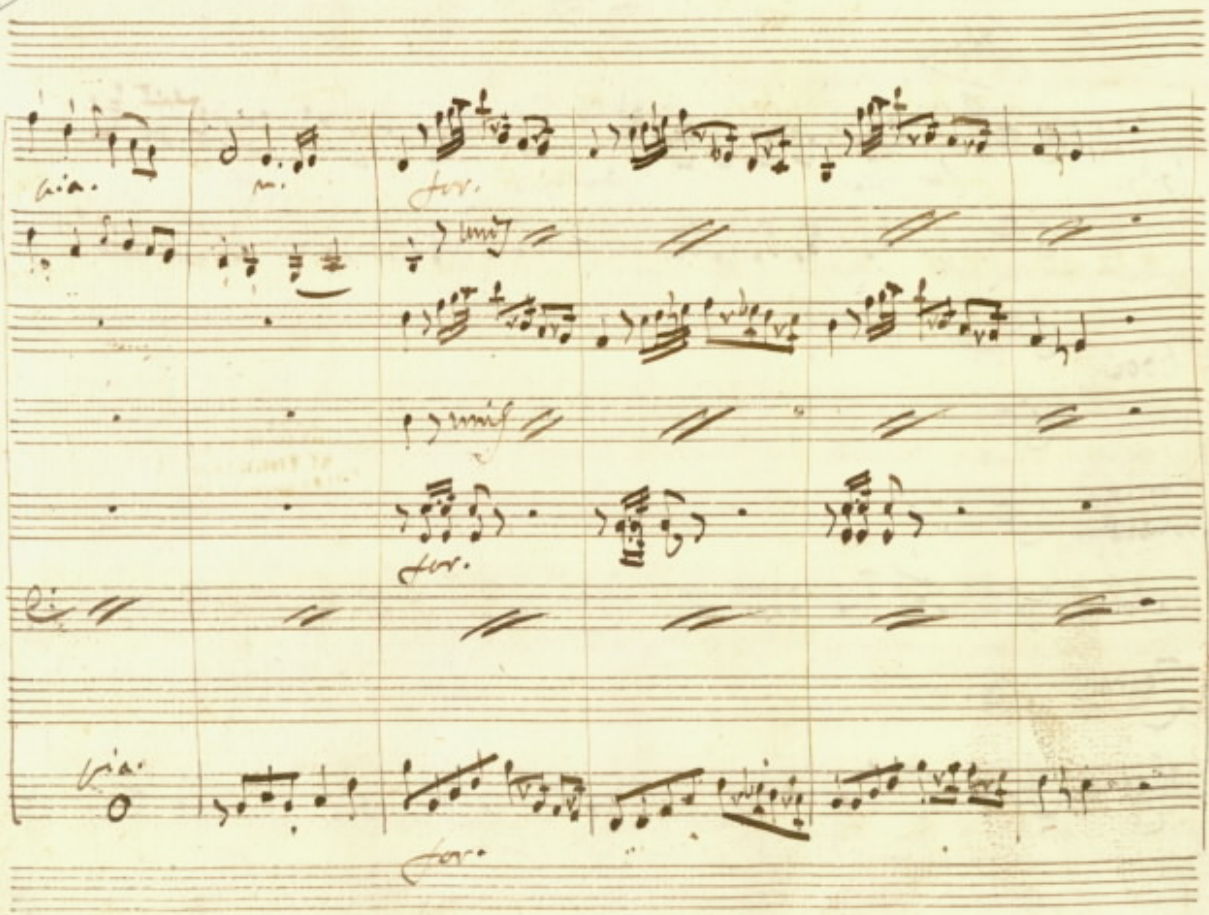
Corni in Trombe Bate.

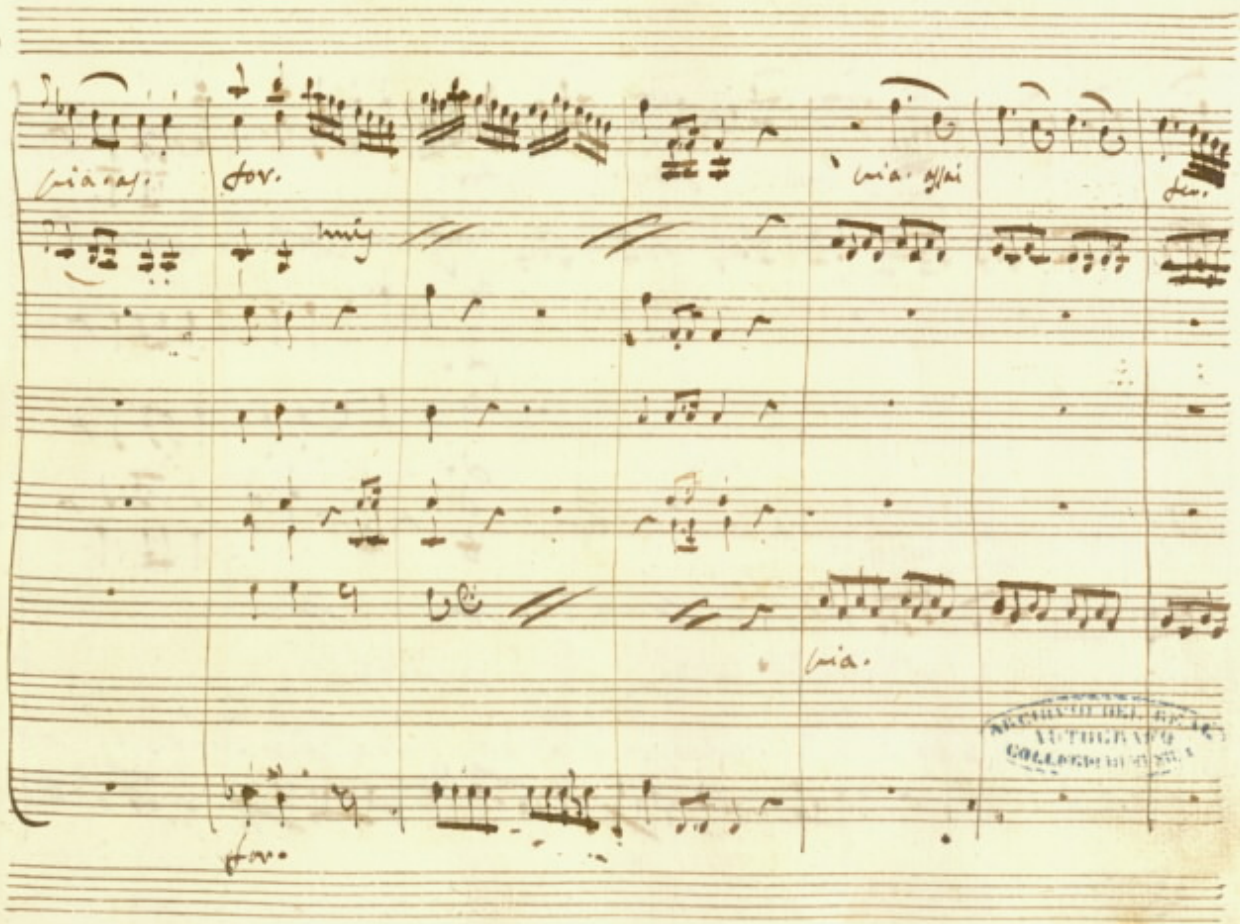
Viola.

Cetra.

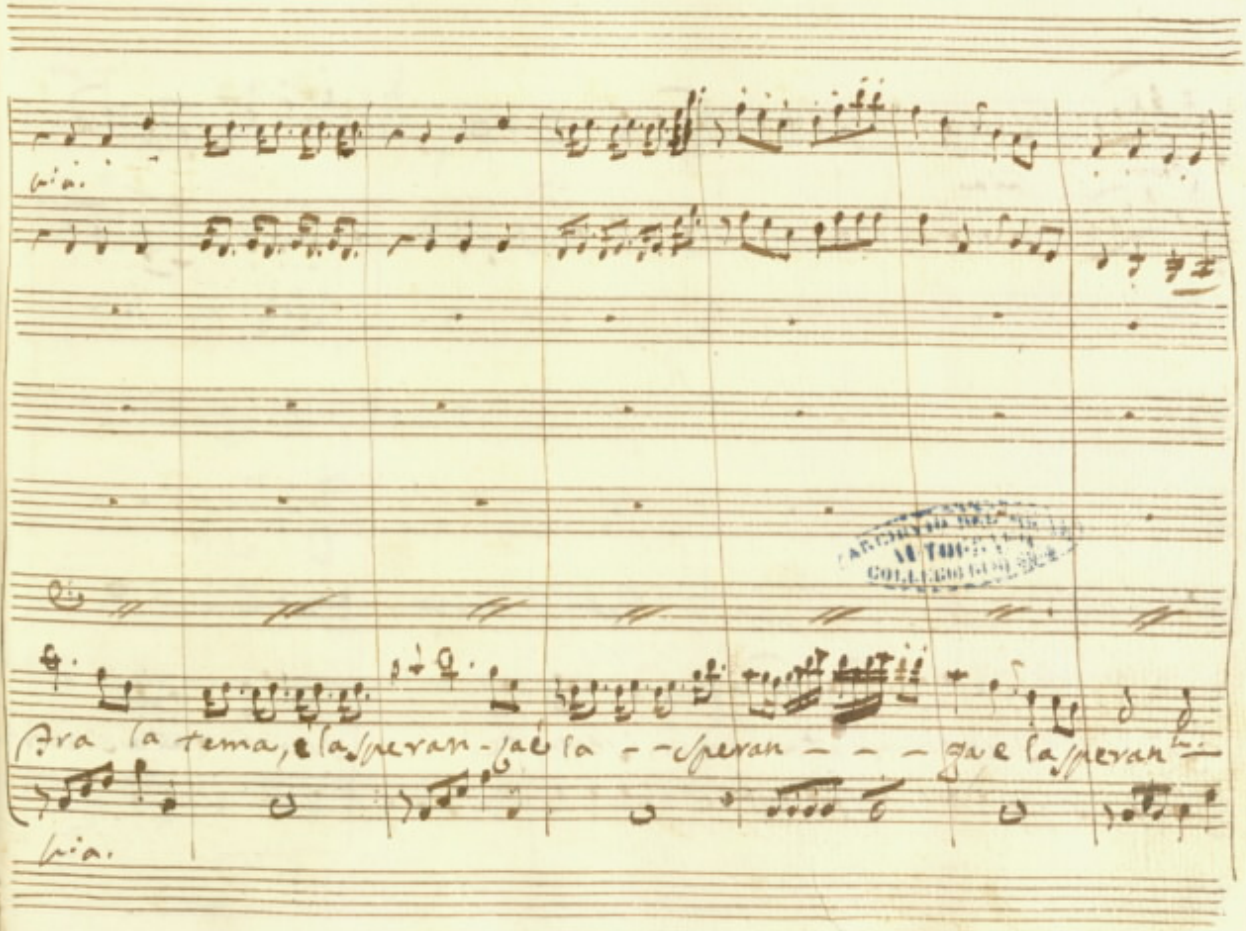
Allegro fav. via. fav. via. fav.

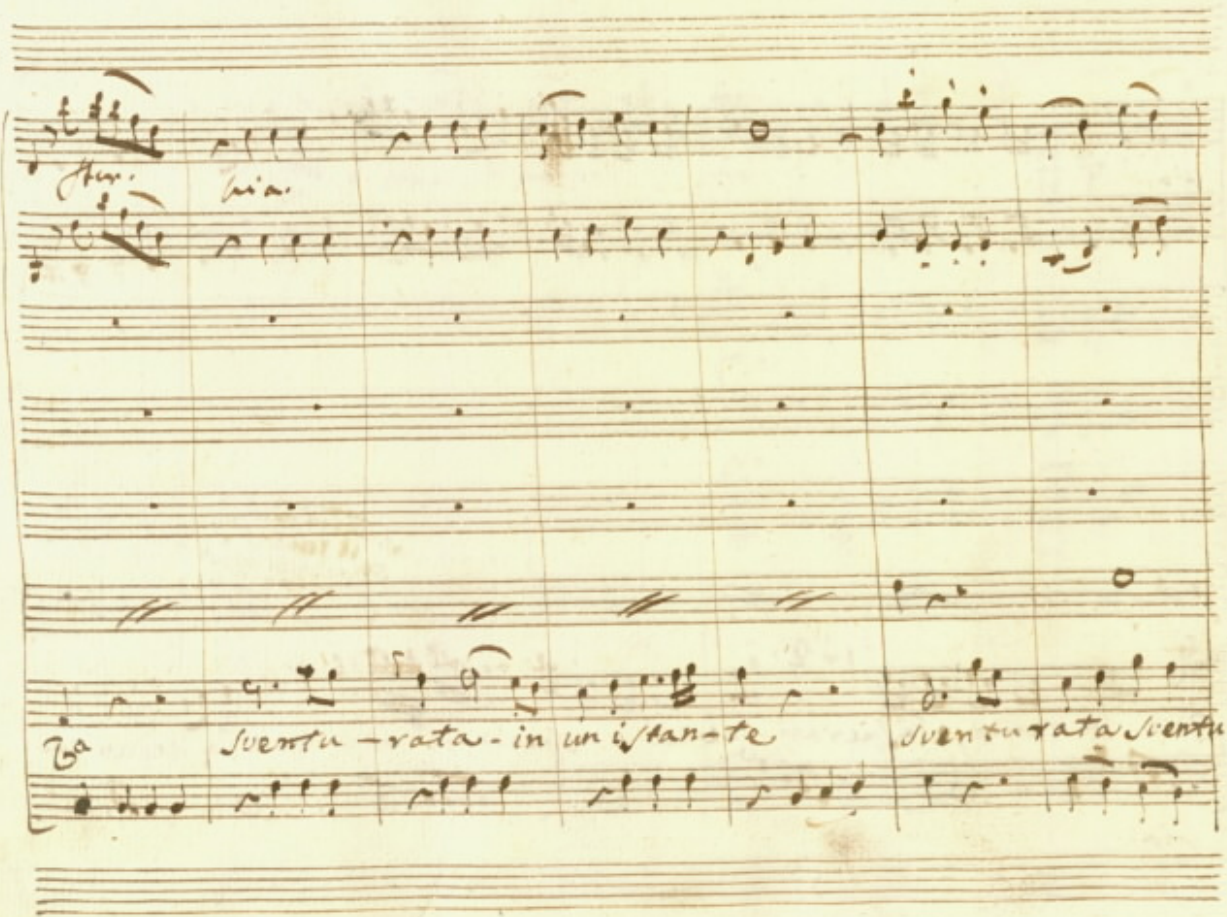
AUTOGRAFO




cresc.
for.
cresc.
for.
cresc.
for.

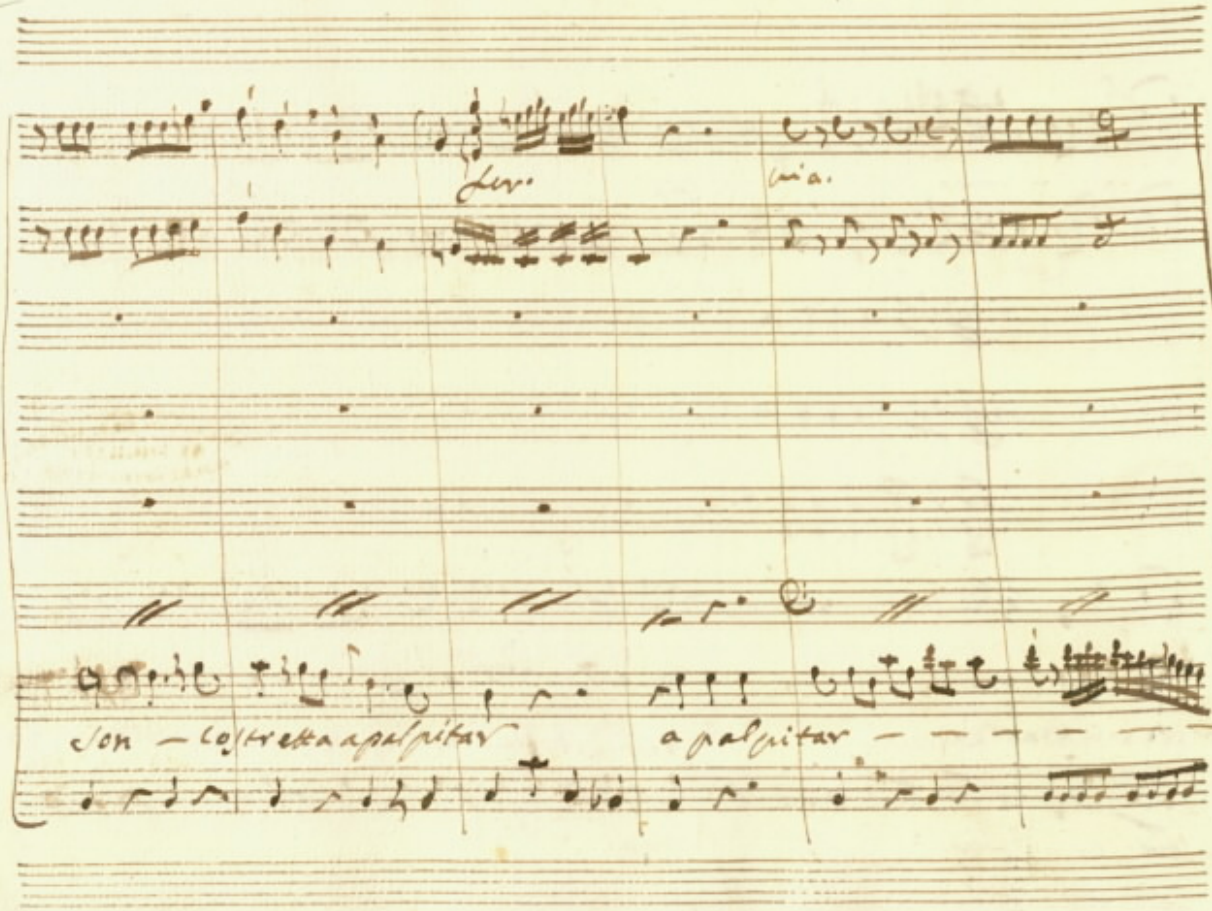
fz. fz. fz.

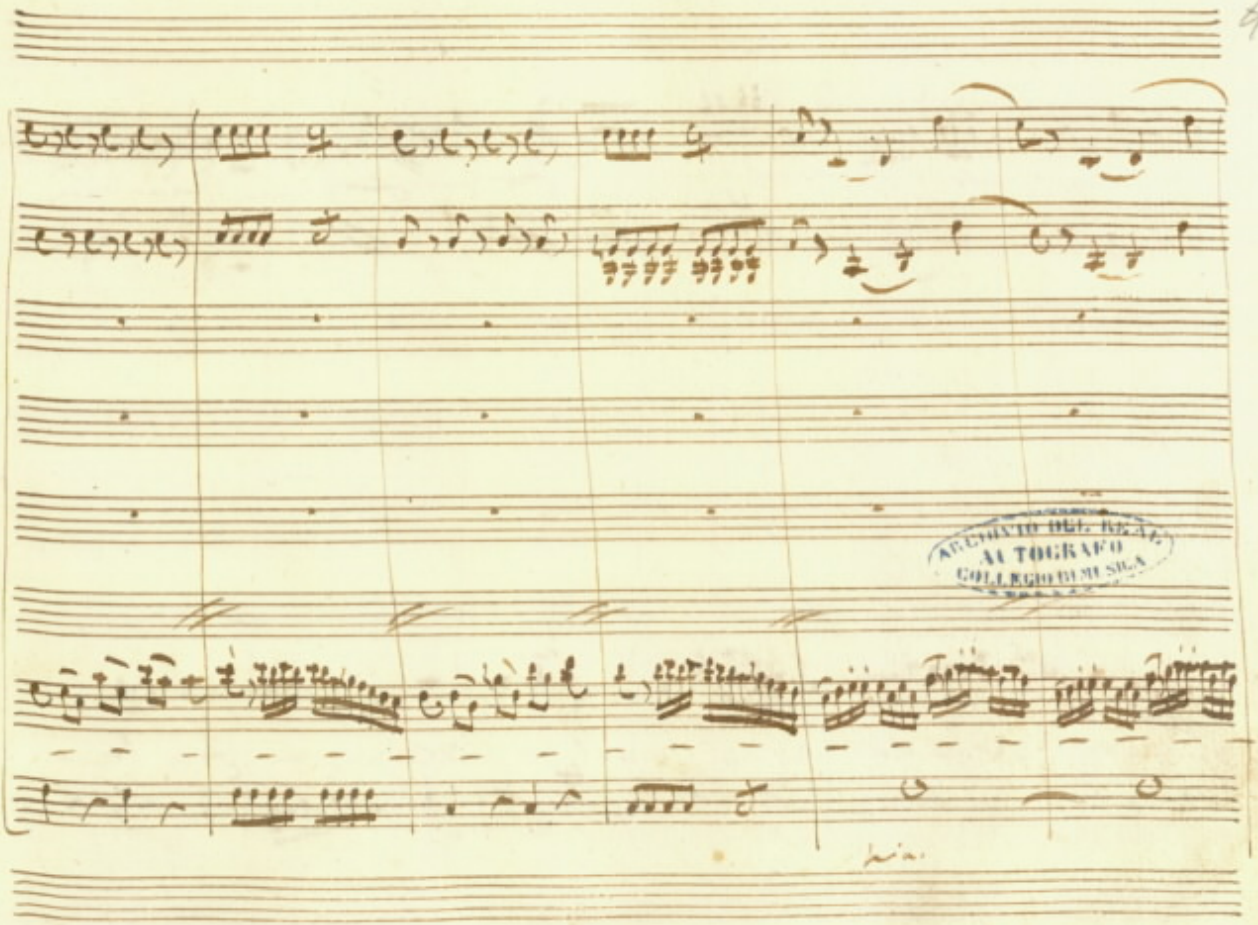

Via.
Via.
Fra la tema, e la speran - za e la - speran - - - za e la speran -


Tu
Sventu-rata-in un istan-te
Sventurata Sventu-

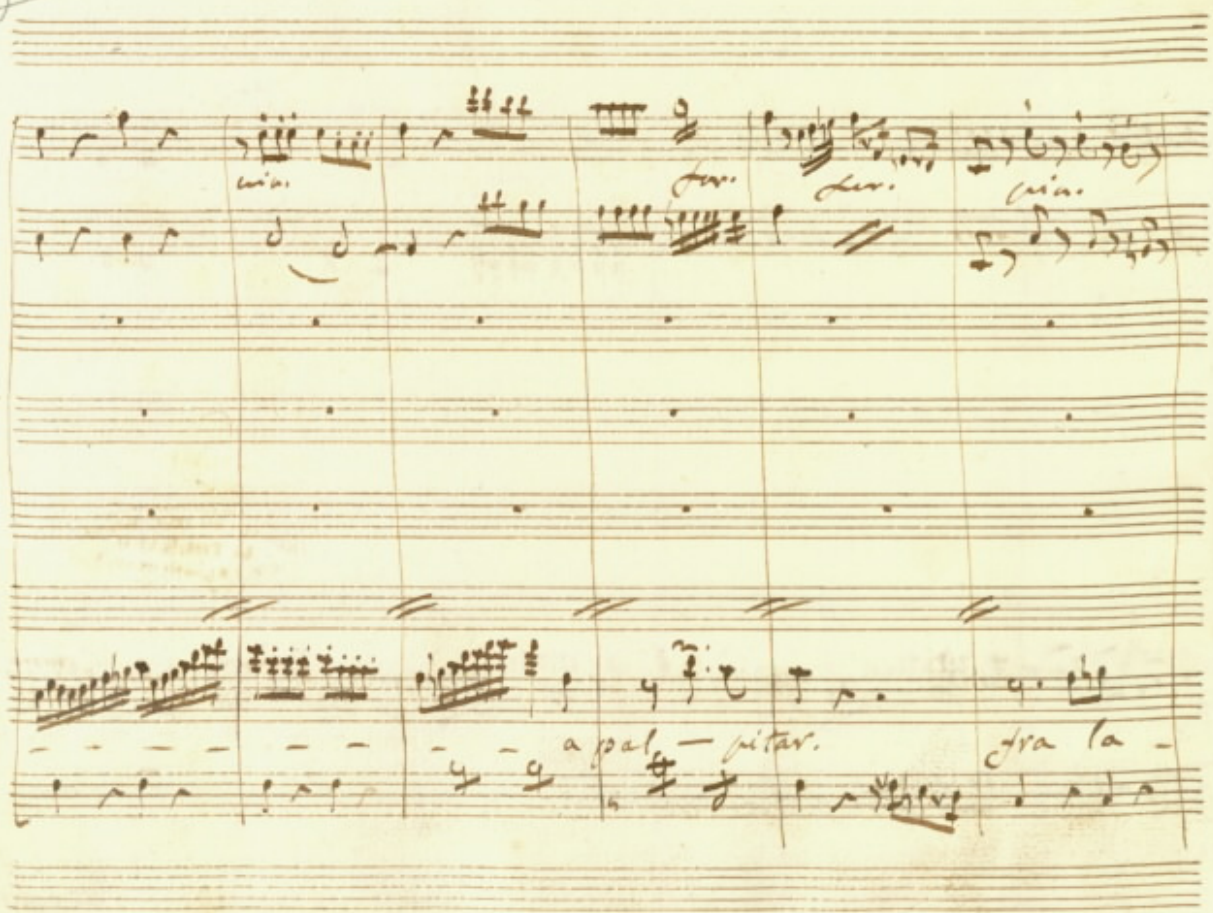
AUTOGRAFI

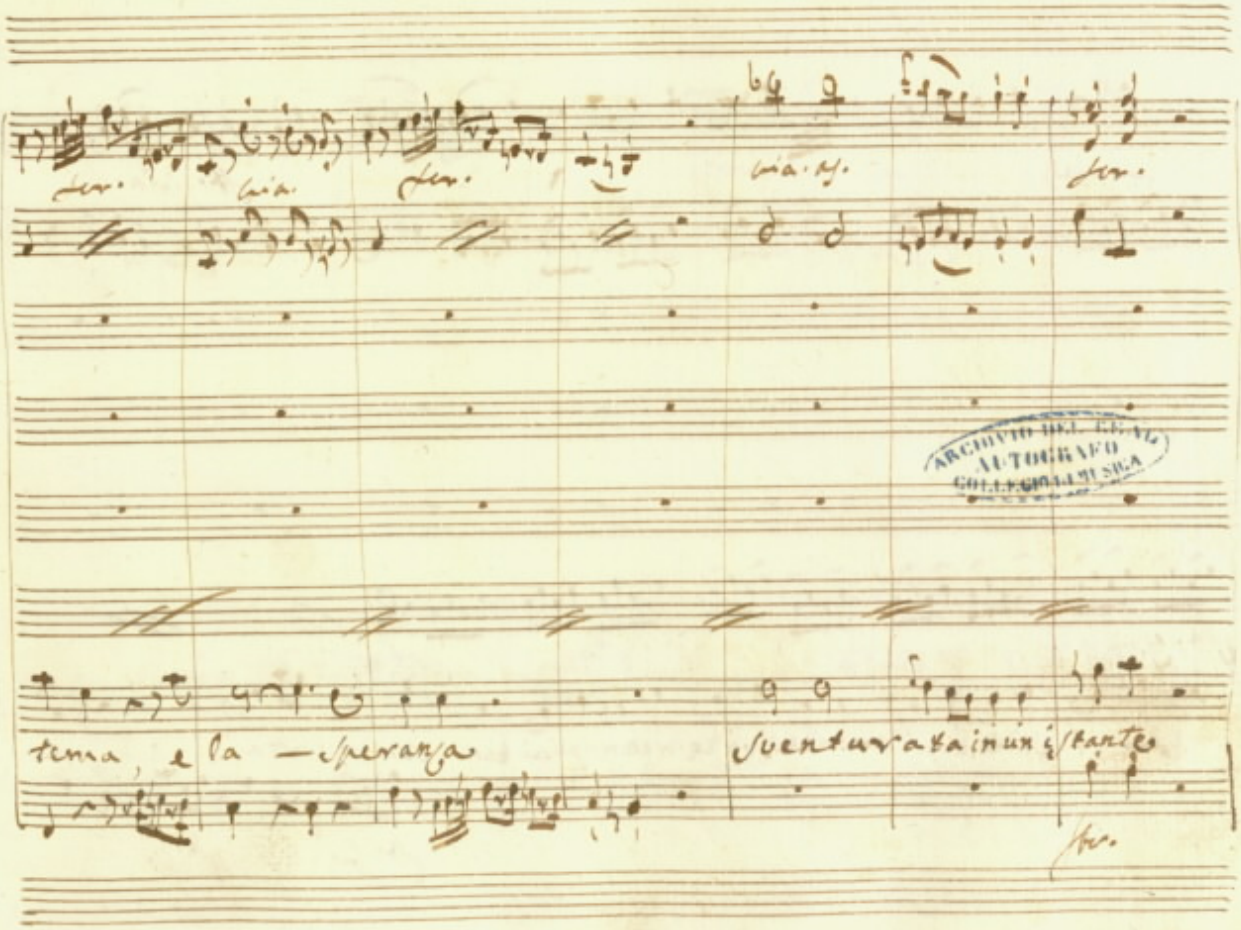
rata in ũ istante. per il Padre, e per l'amante


Lev.
mia.
con — coltretta a palpitar
a palpitar — — — — —

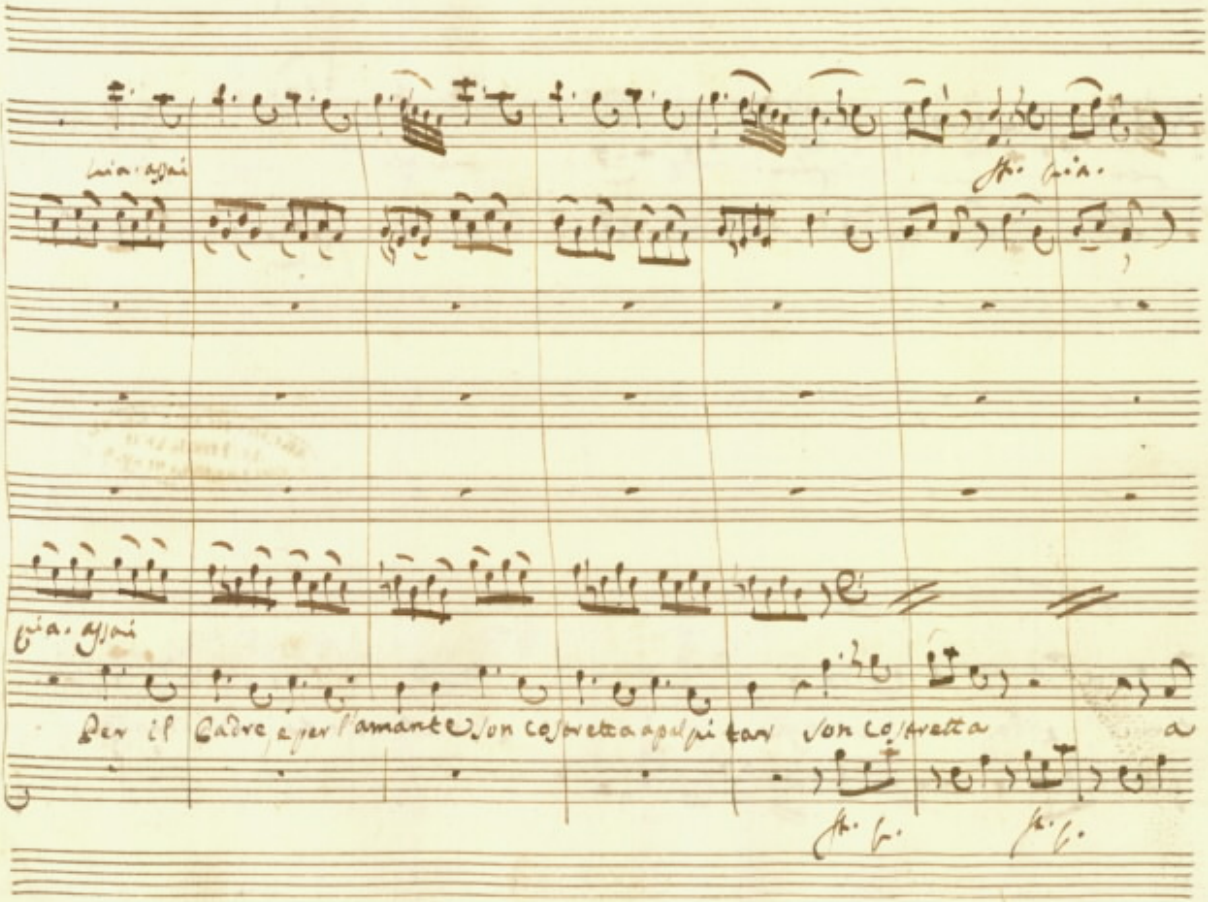


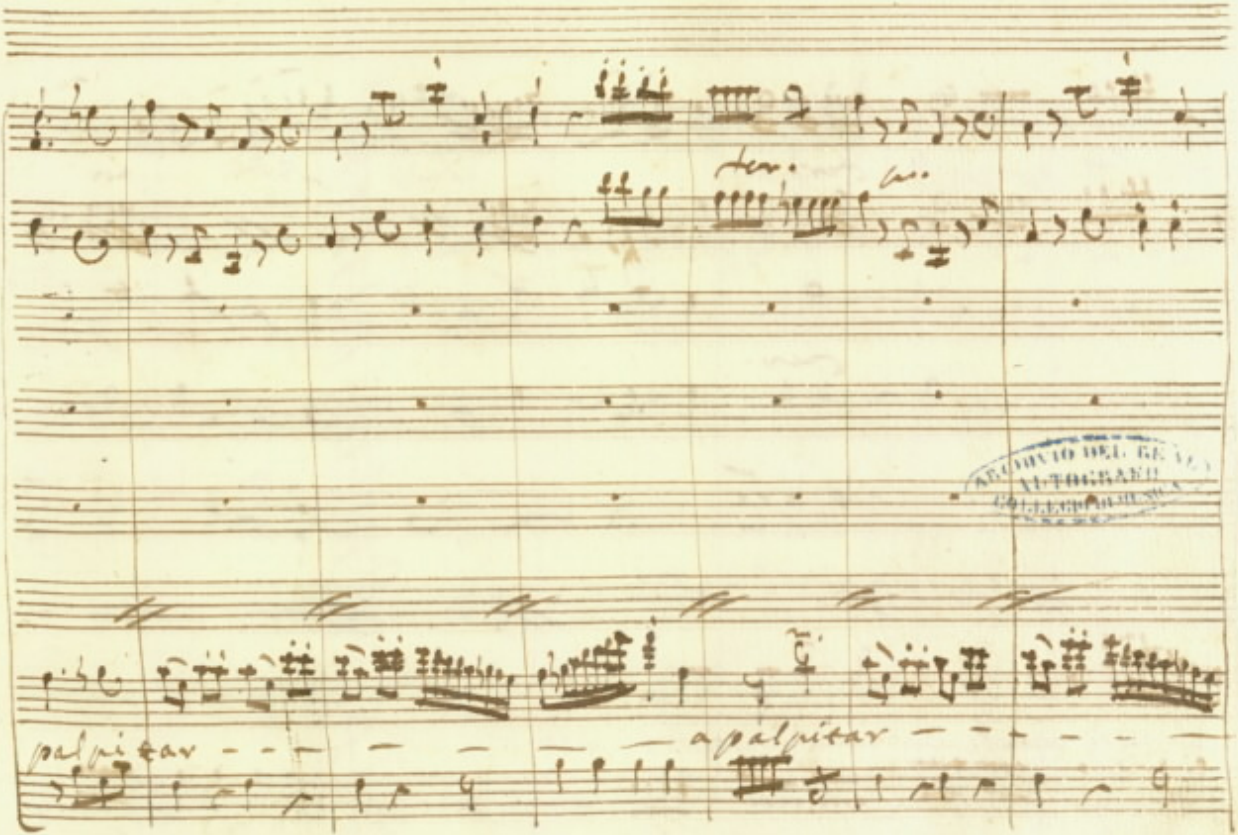
ARCHIVIO DEL REAL
AL TOCRADO
COLLEGIO DI MUSICA

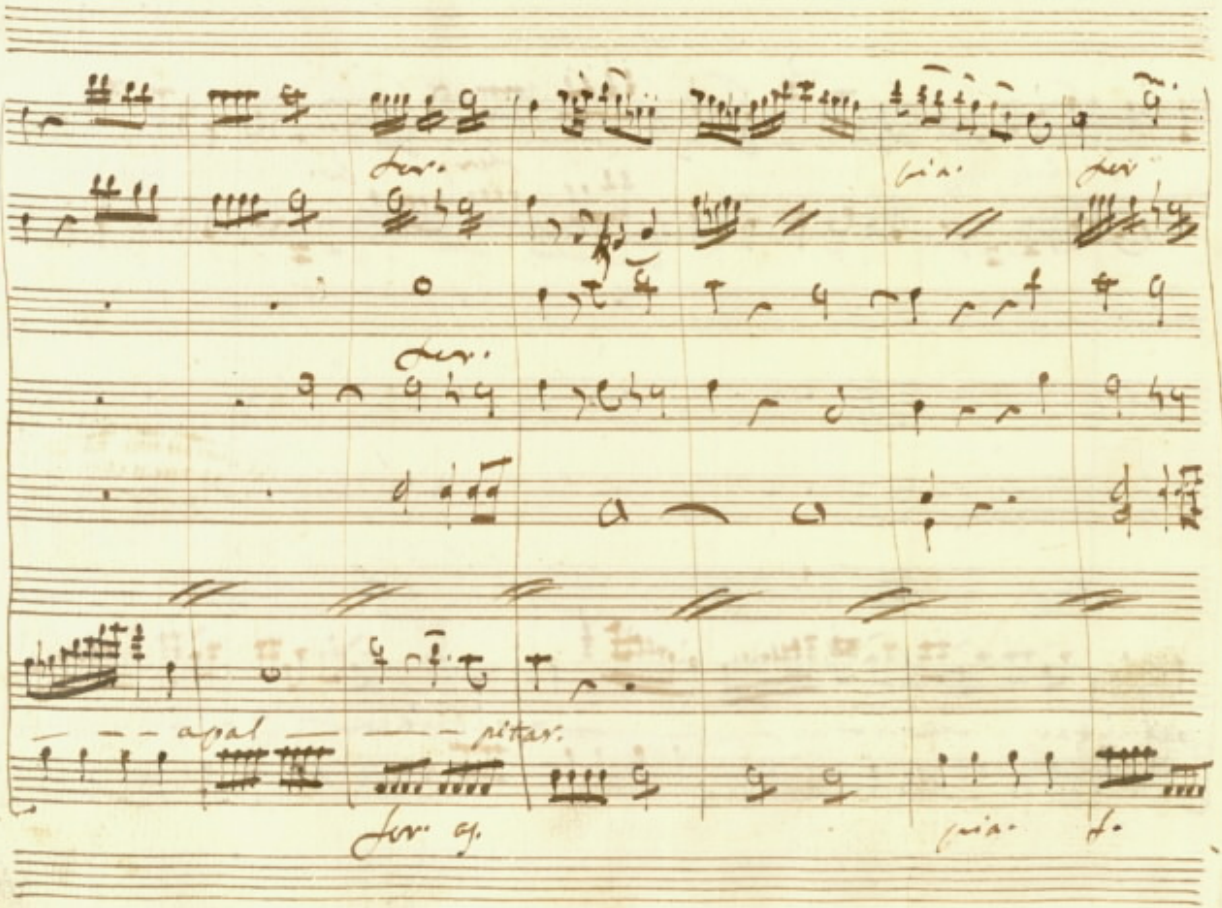

cia.
for.
for.
cia.
a pal — pitar.
cira la -

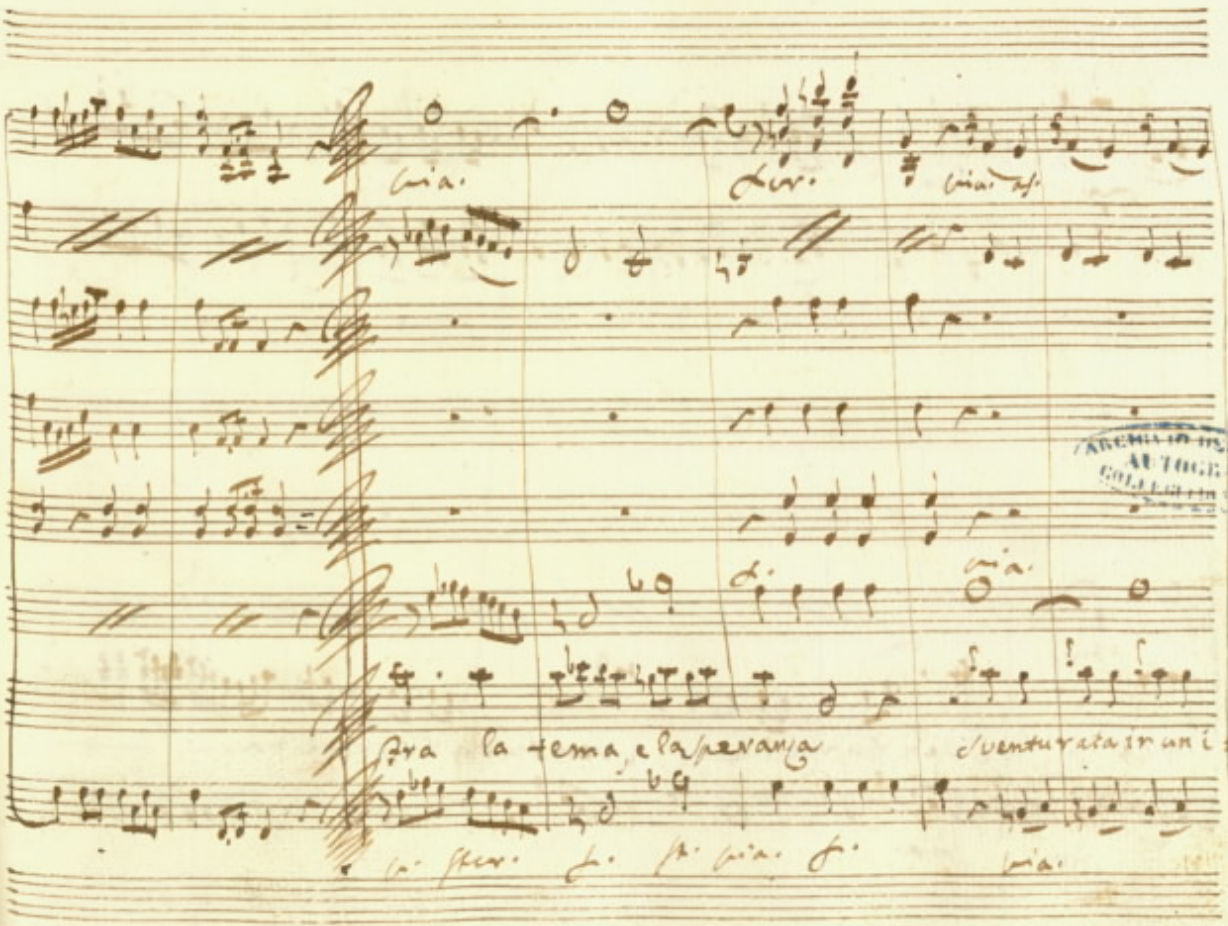


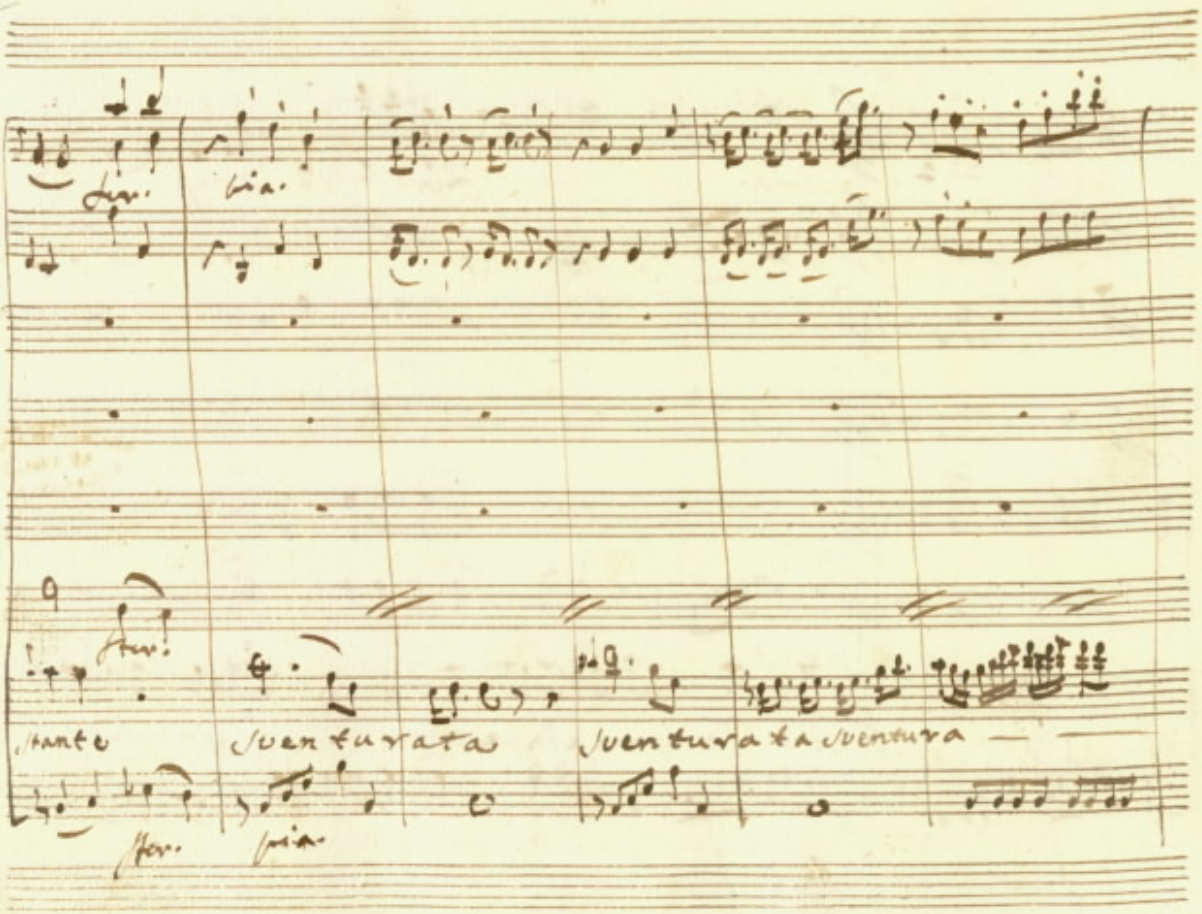
ARCHIVIO DEL C.D.M.
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA

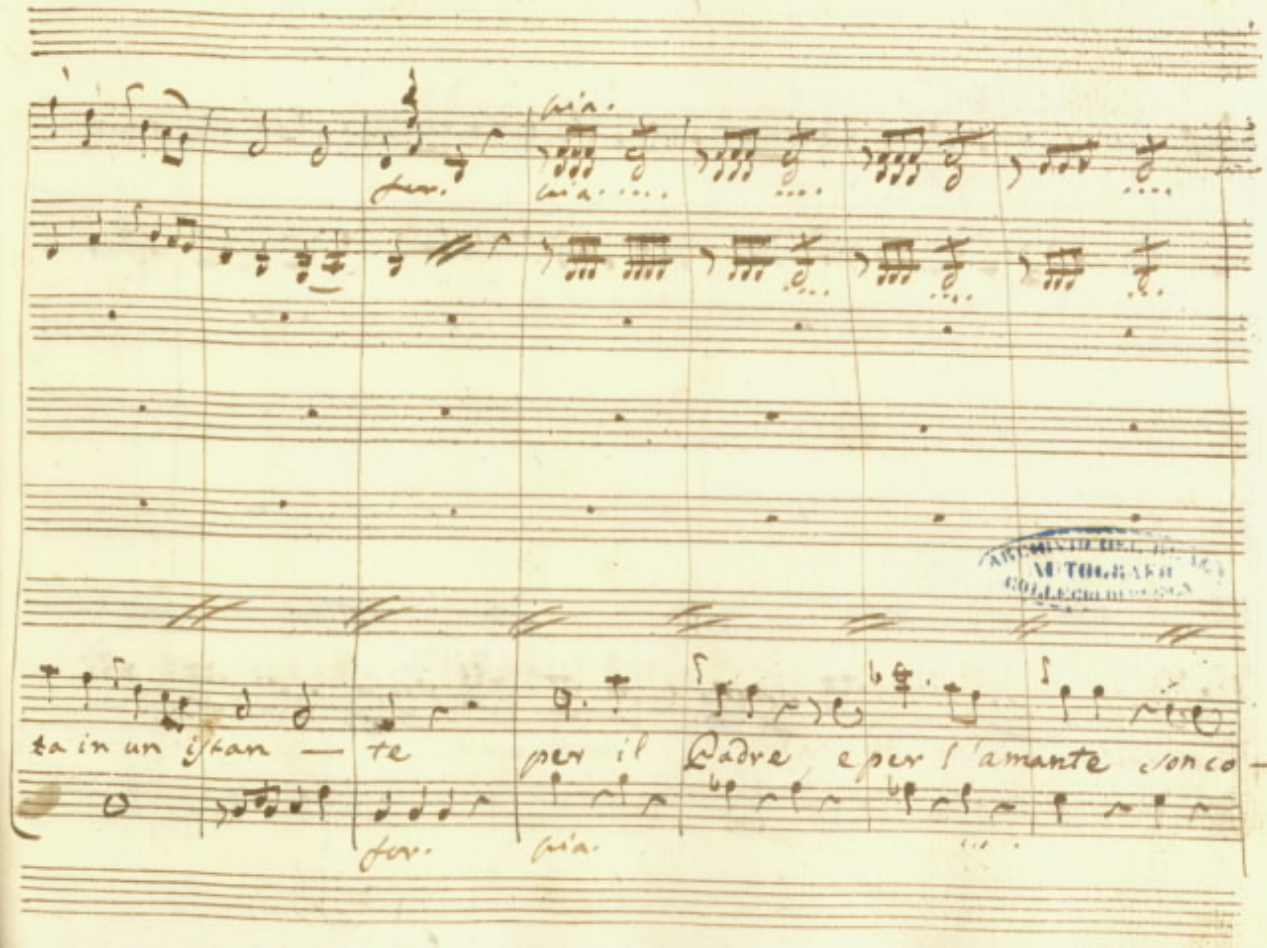

Per il Padre e per l'amante non costretta a sospirar non costretta a


ter.
palpitar
a palpitar

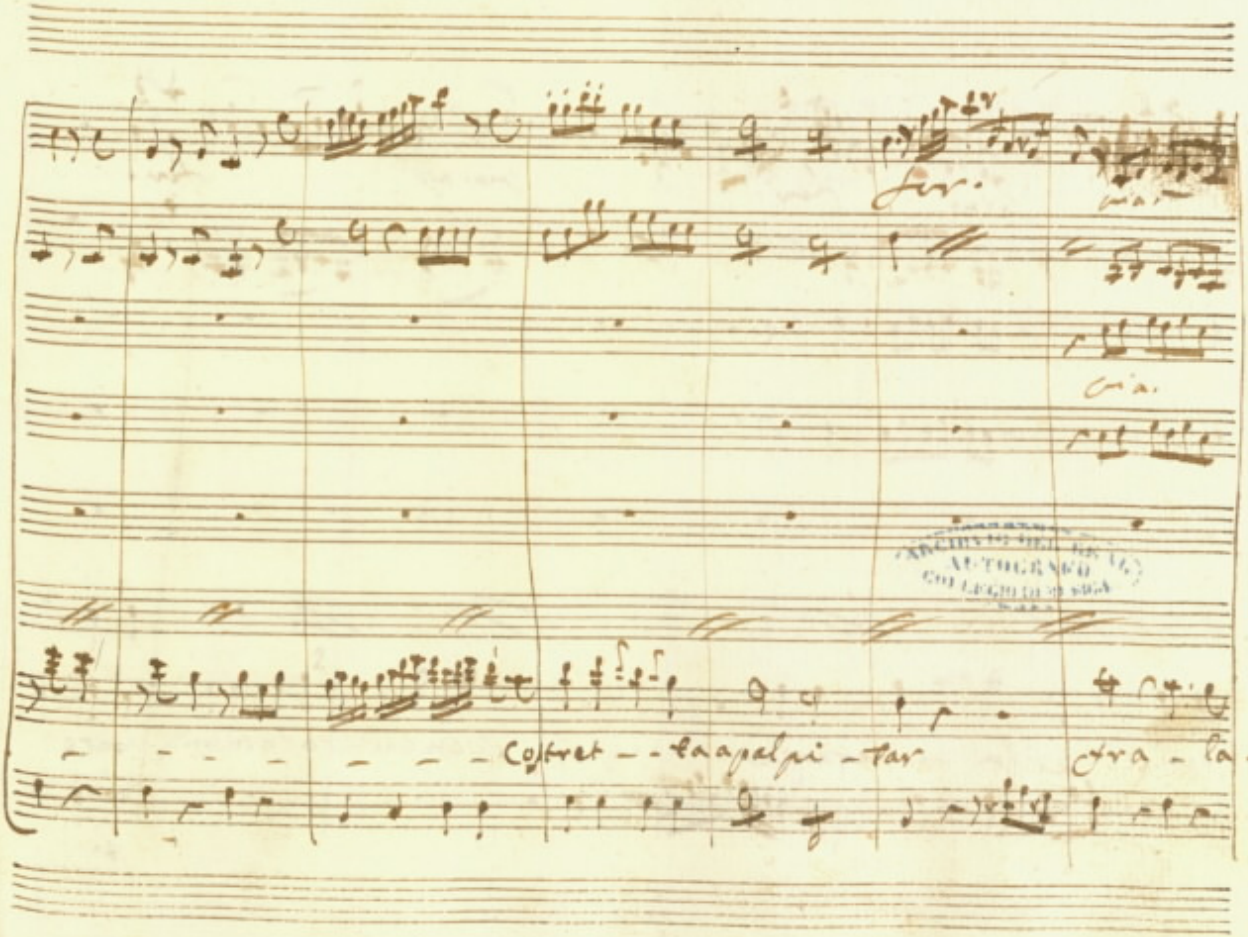

— — appel — — — — pitar.

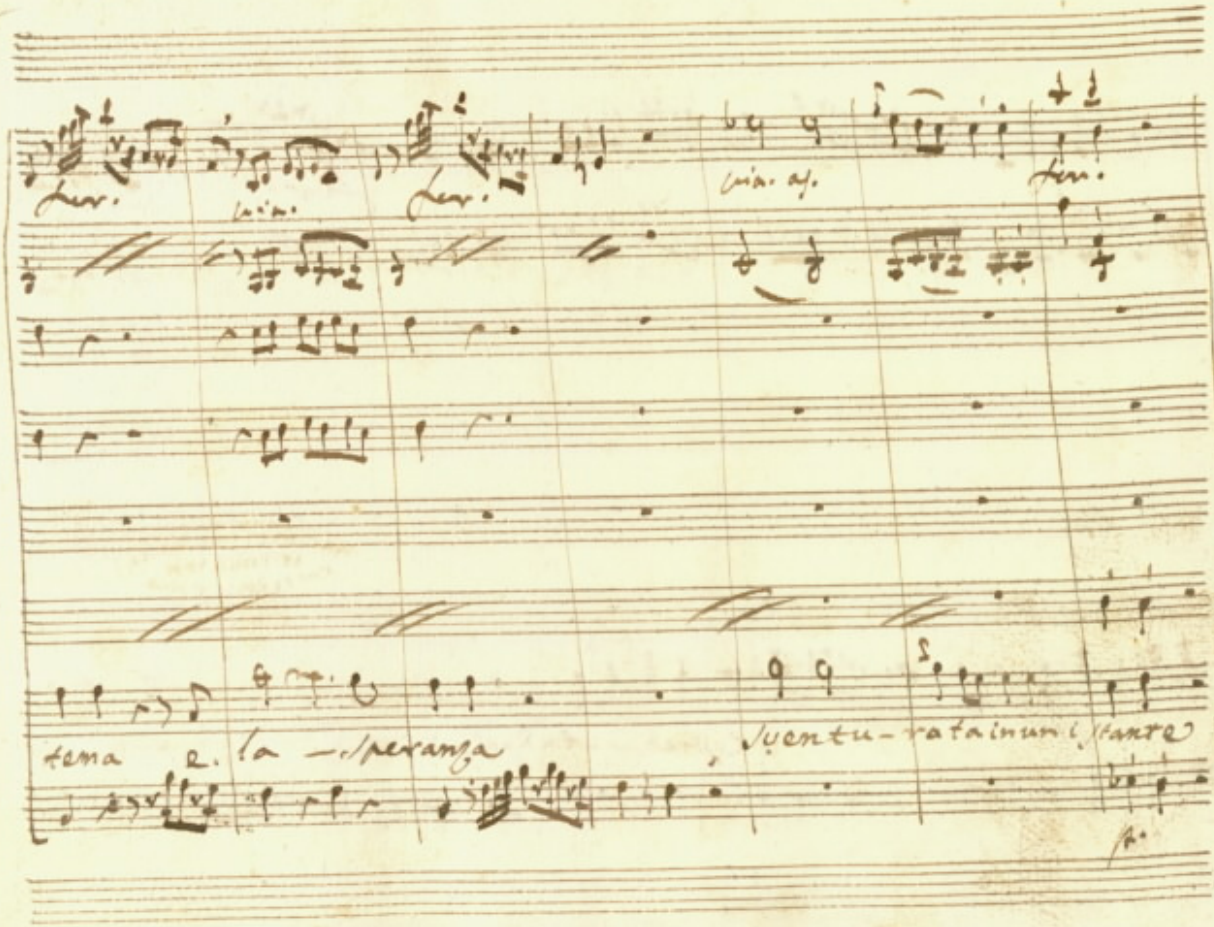

fra la tema, e la speranza
d'aventurata in un'i

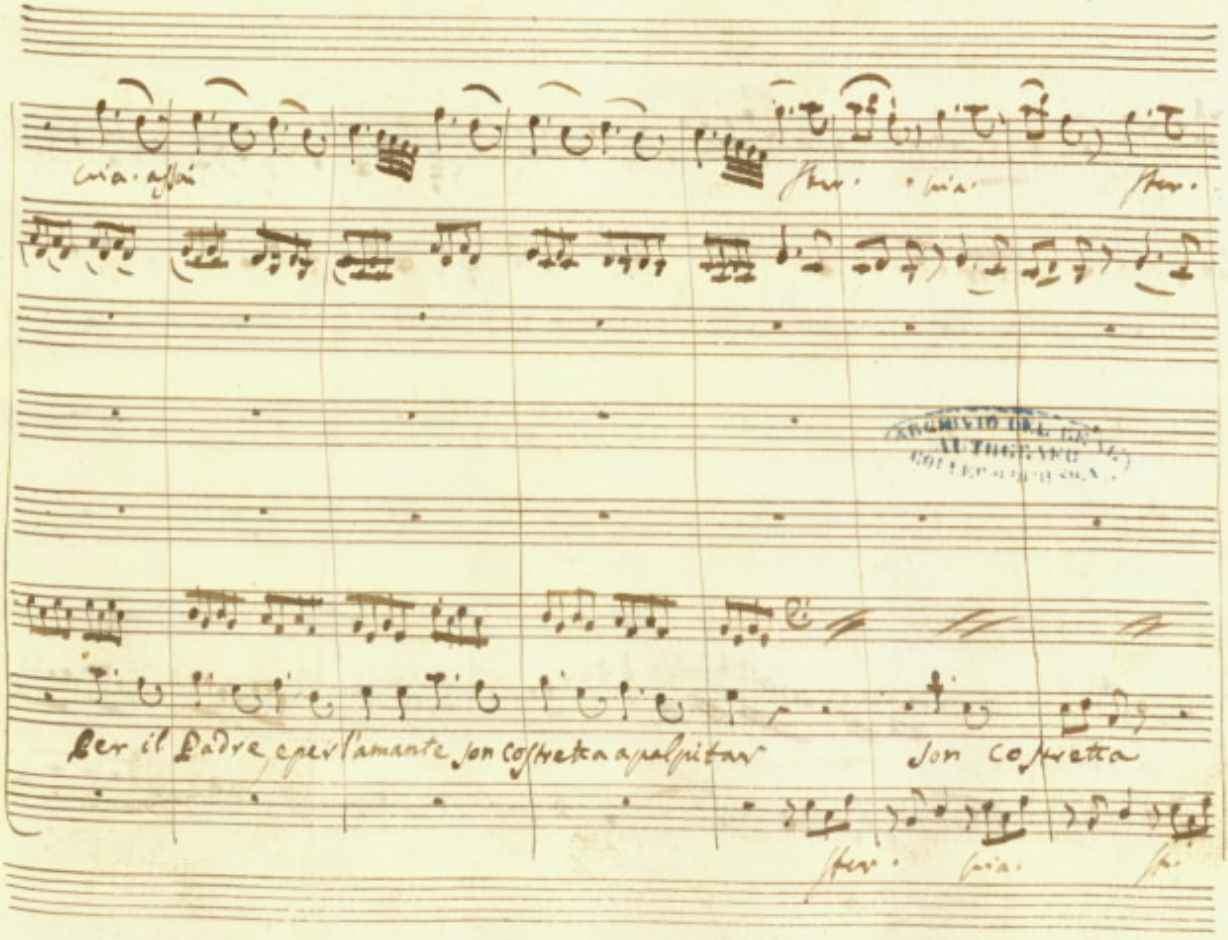

Fav.
Fav.
Fav.
Fav.
tante
Juventurata
Juventurata
Juventura

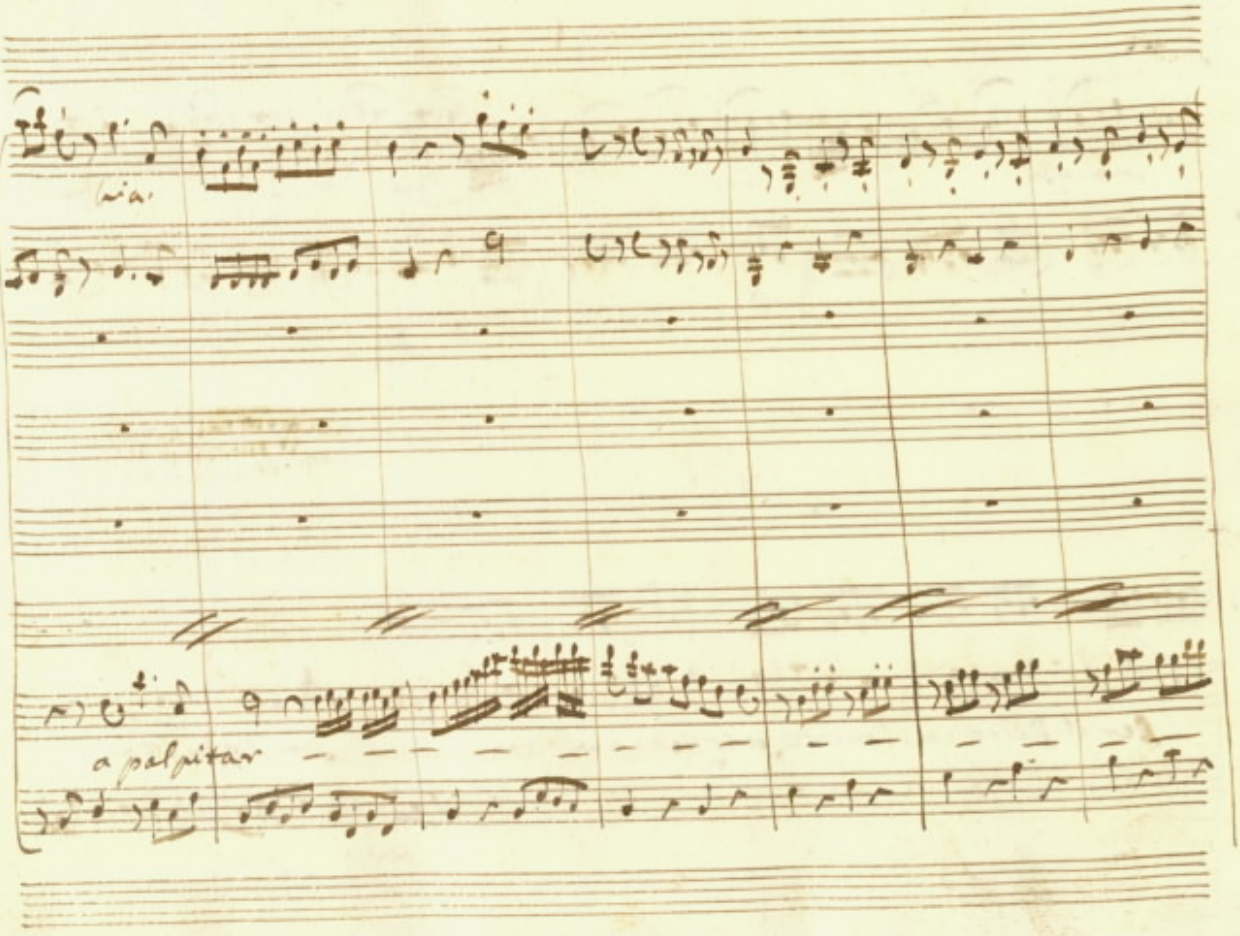

ta in un istan — te
per il Padre e per l'amante sonco —

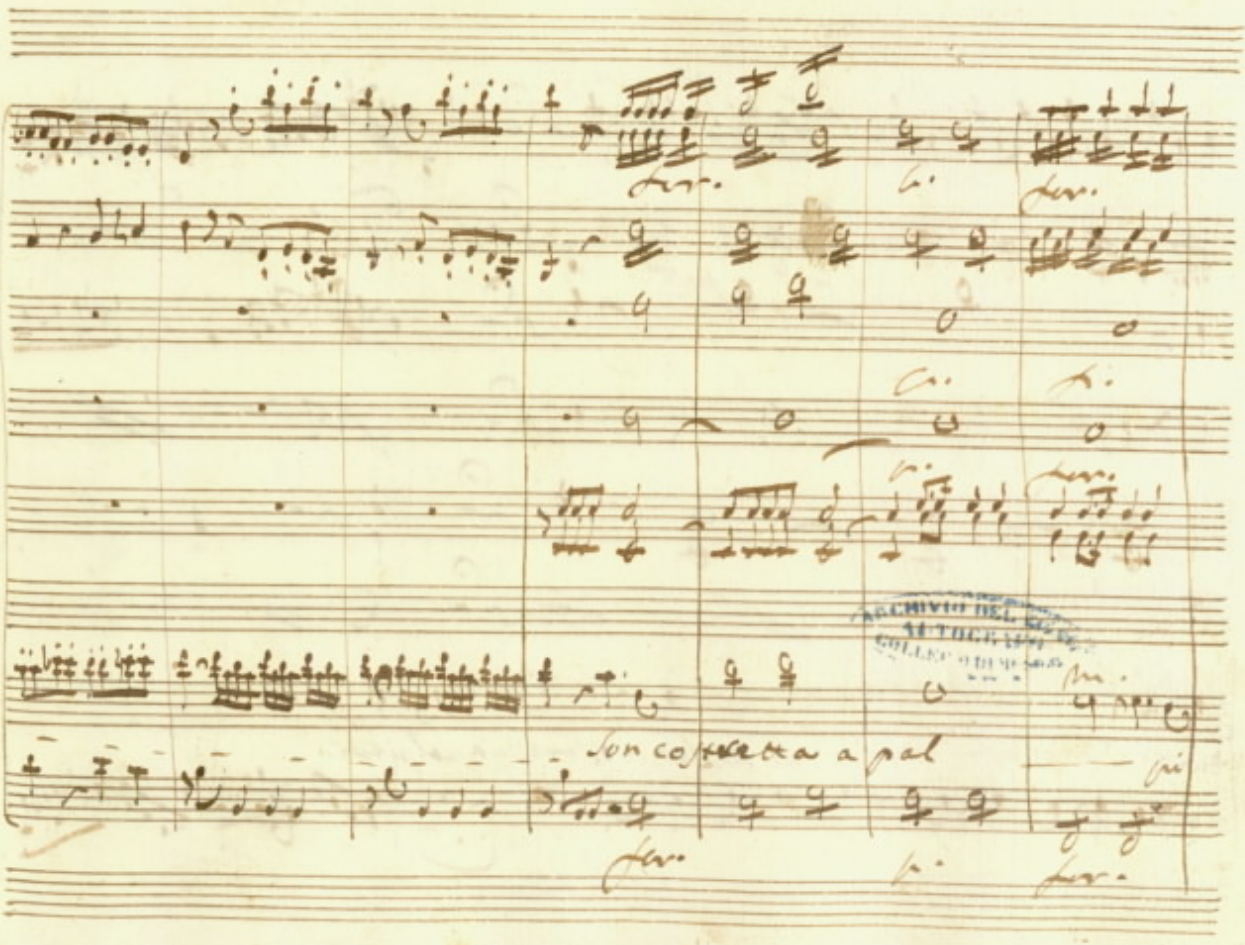
Hrcka aplaudiuntur

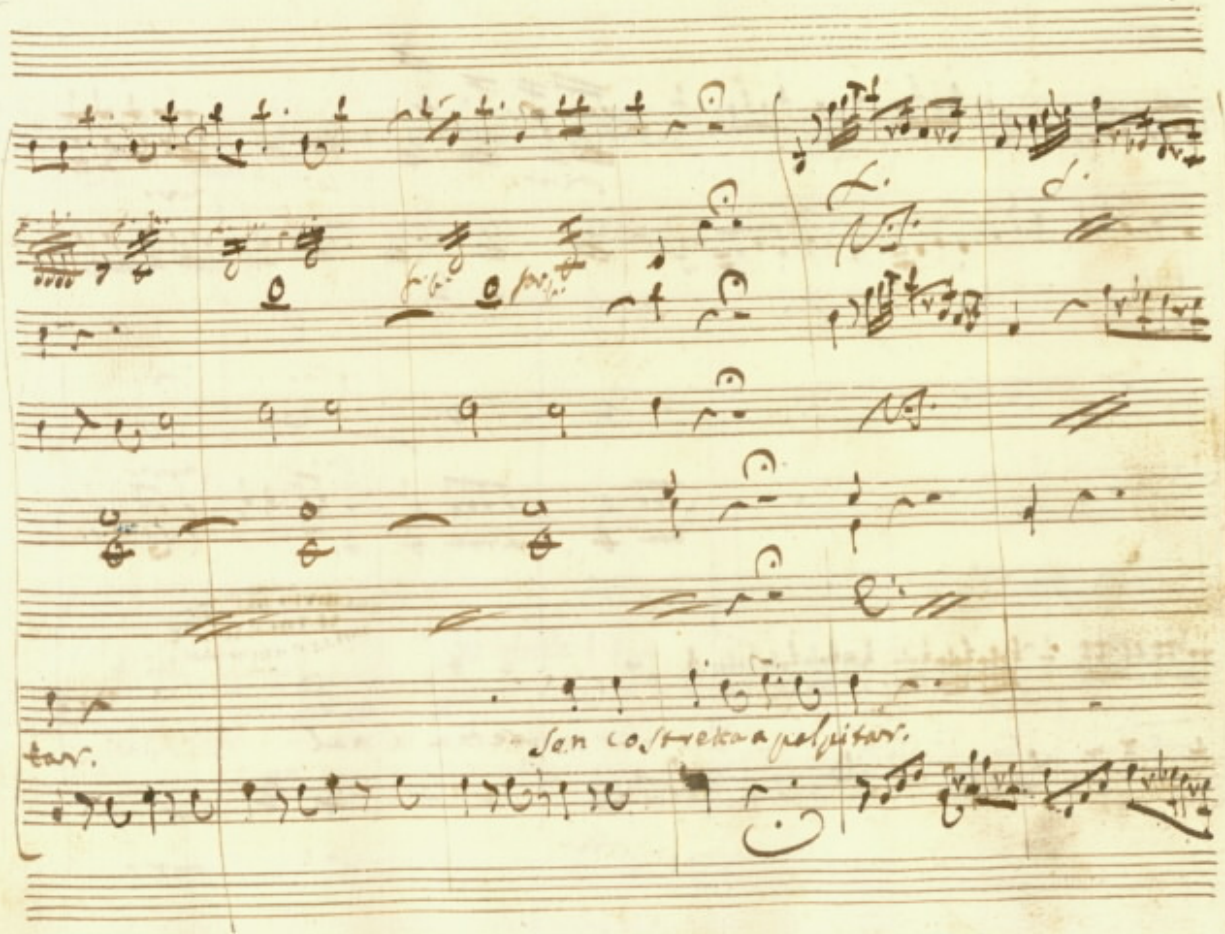

Cofret - - la apalpi - tar
ora - la -


Lev.
Lev.
Lev.
Lev.
tema 2. la — speranza
Juventu — ratainum i (tantre)

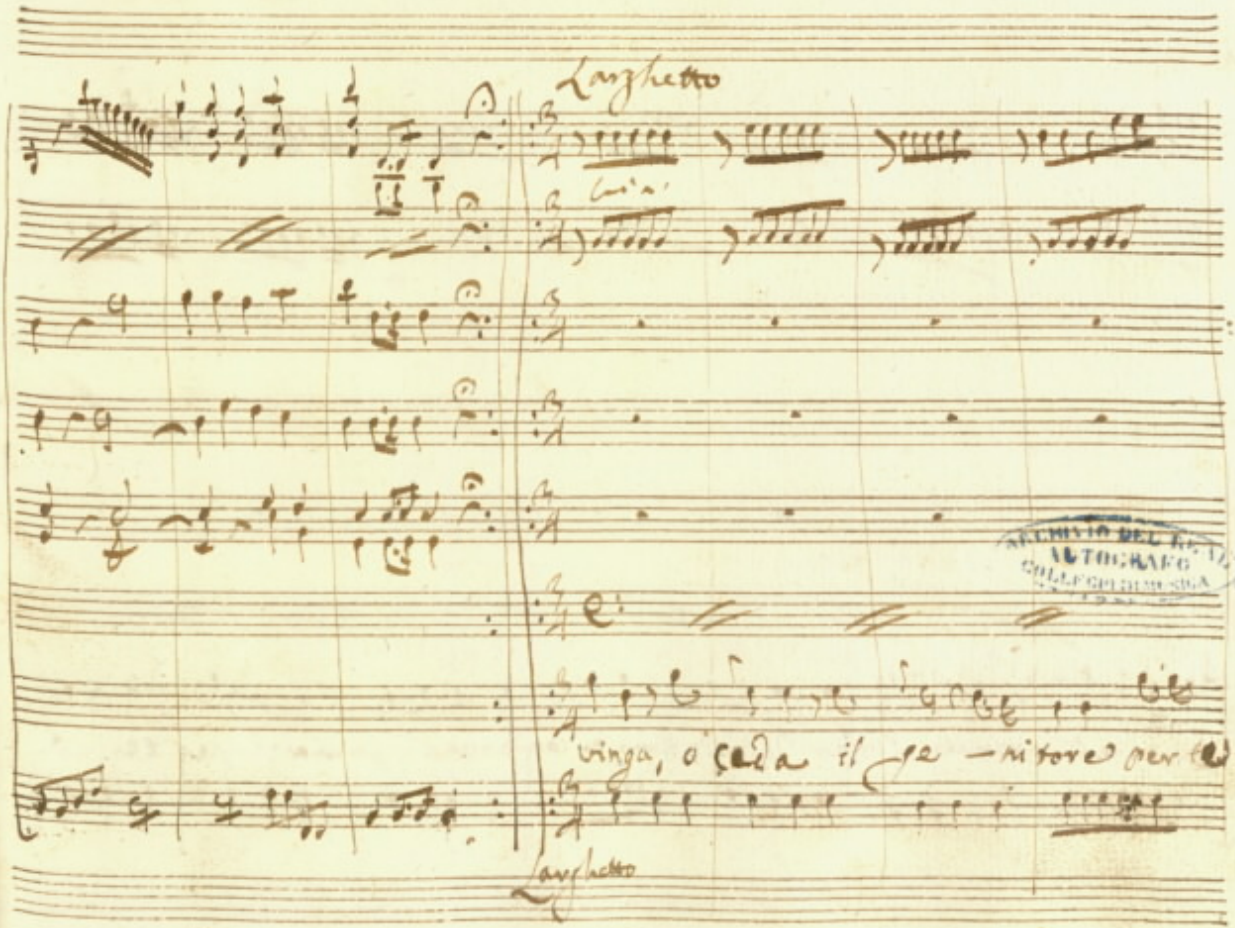

Per il Padre e per l'amante son costretta a palpitar
Son costretta


via.
a palpitar

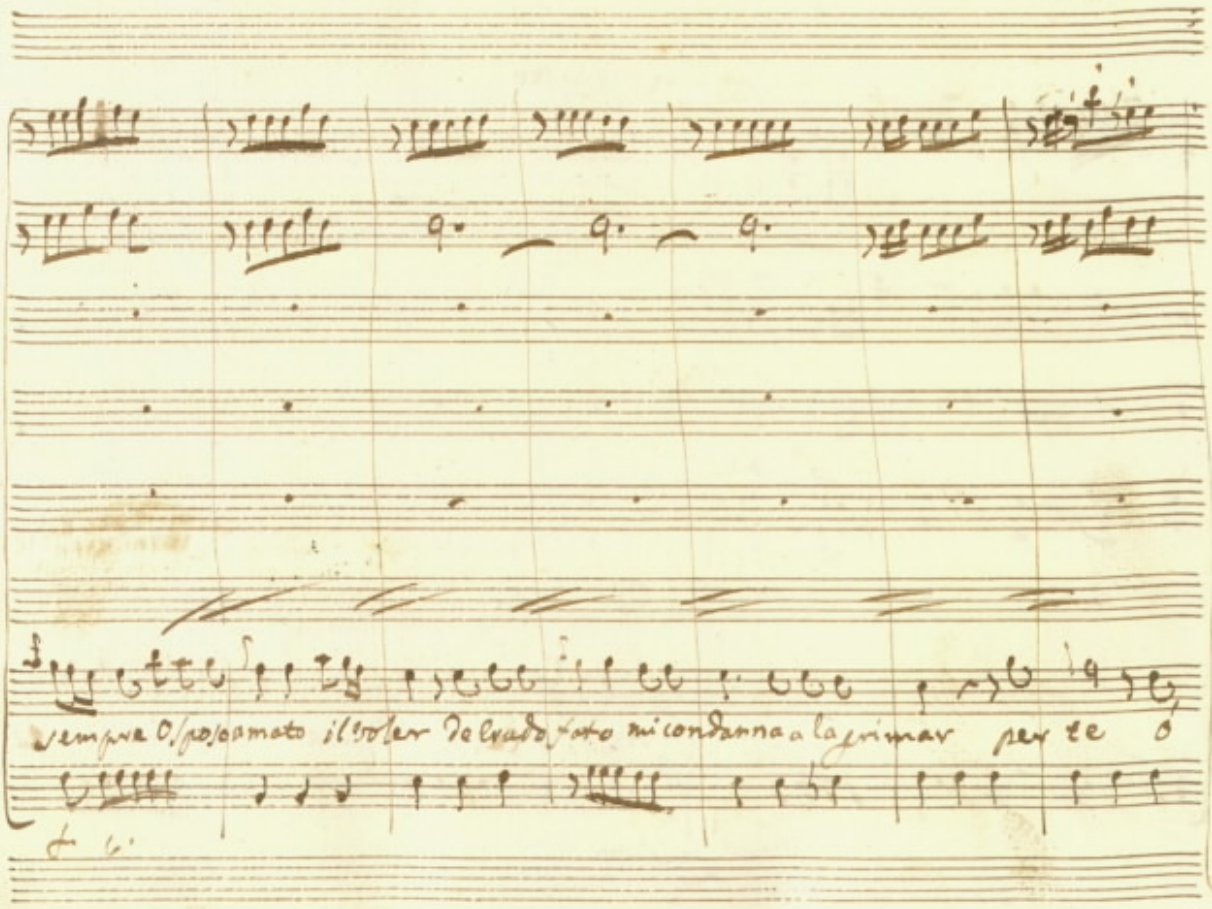

Lev.
Lev.
Lev.

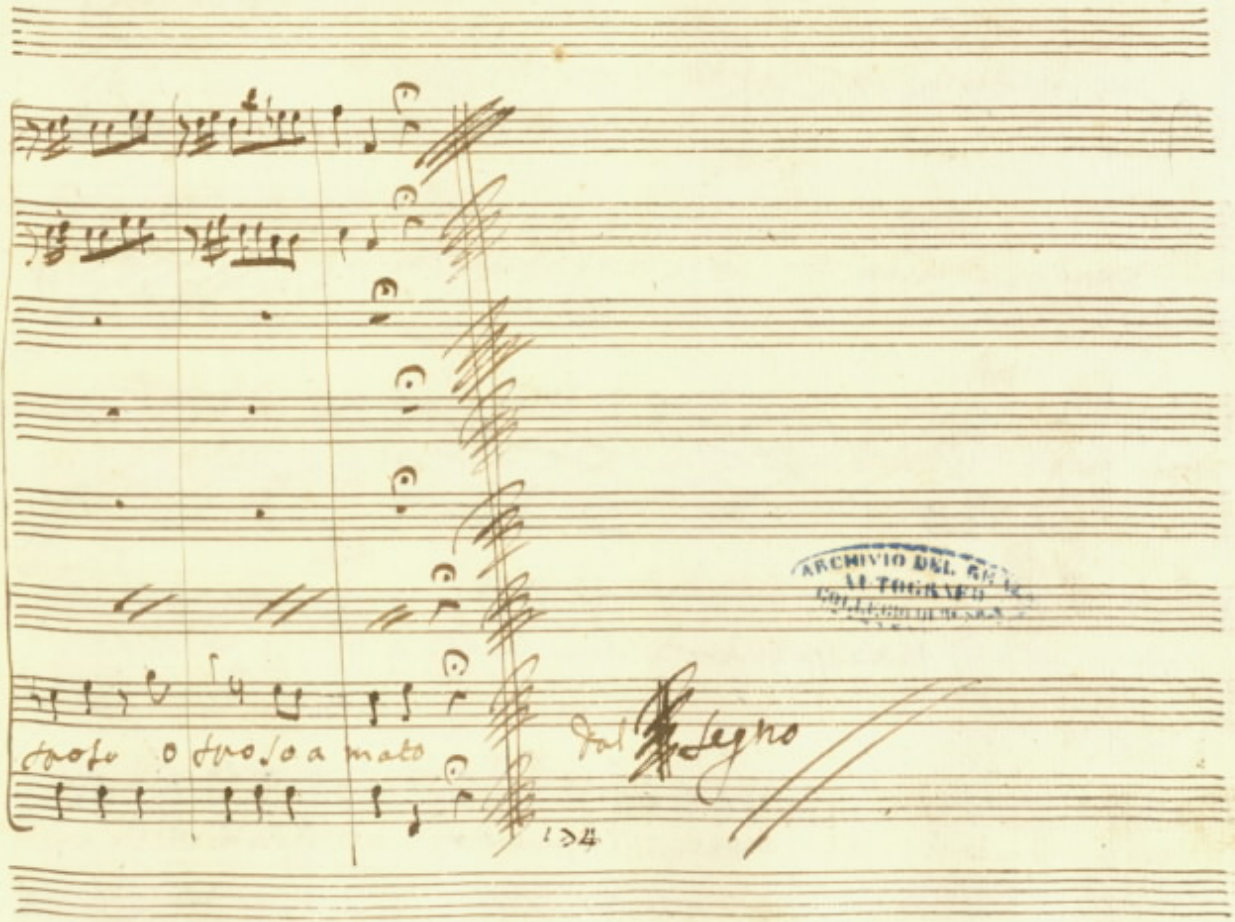

San costreka a pelsitar.
tar.

Larghetto



ARCHIVIO DEL R. I.
AUTOGRAFO
COLLEGIO MUSICA


sempre O, posciamato il voler de i fati, ma mi condanna a lagrimar per te O



ARCHIVIO DEL R.
LE FONTANELLE

Scena IV

Sifare indi Arsinda, e Bubaste.

Sif: Un solo istante ah nè non si ritardi la mia felicità:

Ars: Sta ... ma perche mai frettolosi Ver me movon le piante Bu-

=baste e Arsinda in ciò fare sembrano

Ars: Signor liete no=

=velle

Sif: à Dei miei l'ordin recasti?

Bub: al=

=lora che ver lor m'affrettava, il grato annunzio d'inaspettata

pace recòmmi un Perso Messagger. Sif=

Sif.

=mano già il Prence Idreno ne invia Ambasciador del fortunato evento.

Sif. Ars: Bub:

ed è ciò ver? tanta gioir mi sento.

Bub: Sif:

Vedi che già s'appresta e ben s'ascolti. fa pace io non ri=

=cuso, allor che questa il regio mio decoro, e la mia gloria non giunga ad ofcu

=rar. S'avanzi il Prence, e di Sismano a nome parli, e s'esponga, di=

= manti. | egli ottera' da me | piu' che non crede ma se cerca Zeira,

in Van la chiede. | Scena V | Idreno con seguito di Persiani, e detti.

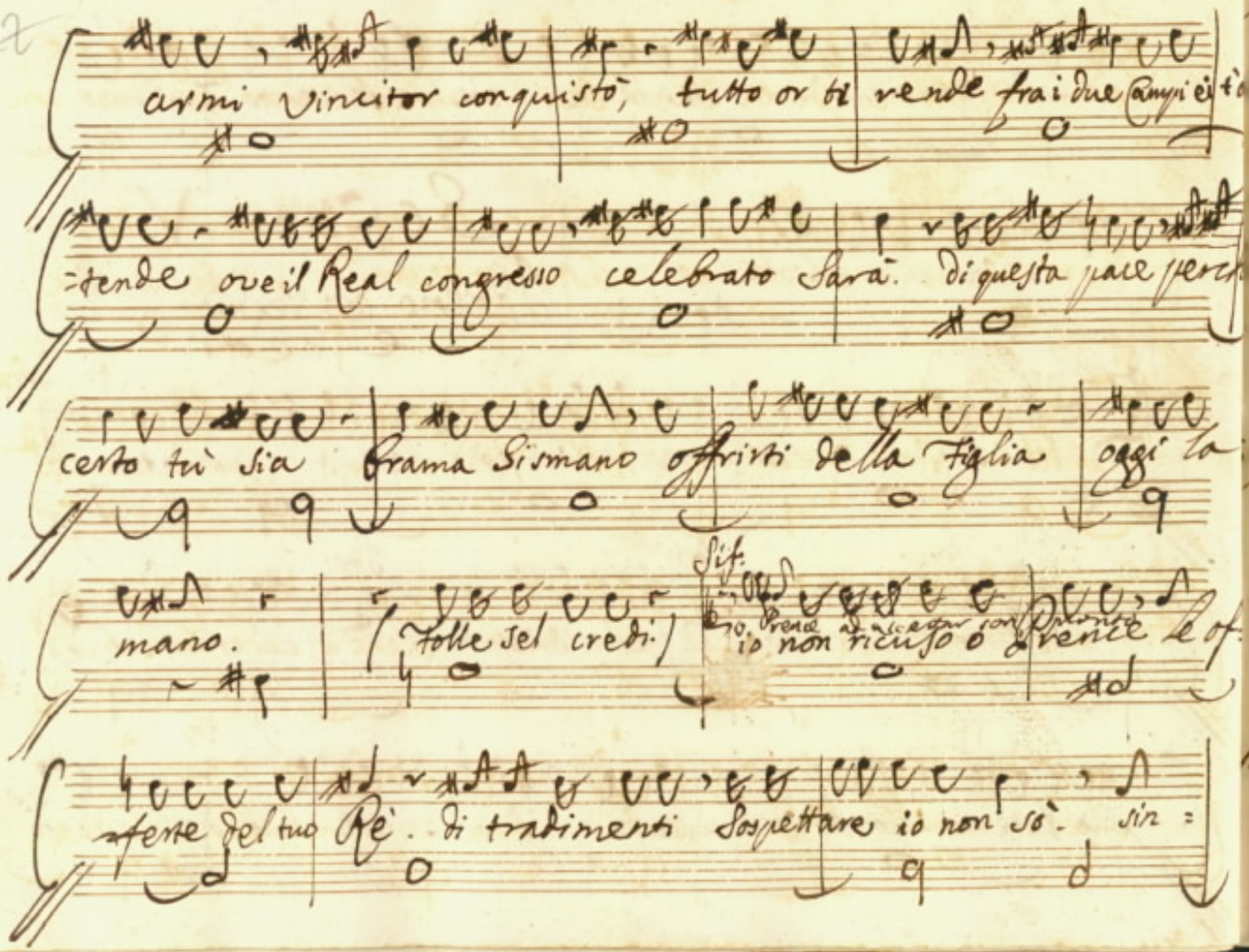
Idreno

Signor | di pace io vengo | felice apportator.

Sif:

Sif: | questi e' il rivale | Ars: | ecco l'infido. | Idr: | al fine del

Suo Paterno amor le Voci ascolta | il possente mio | de. quanto coll


armi Vincitor conquistò, tutto or ti
rende fra i due campi ei tà
=tende ove il Real congresso celebrato sarà. di questa pace perch
certo tù sia brama Sismano offrirti della figlia
oggi la
mano.
(tolle sel credi.)
Sif.
no. brama di vendicar son pronto
io non ricuso o prevenir le of
sfere del tuo Rè. di tradimenti sospettare io non sò. sin =

=ceri io voglio credere i Sensi Suoi. quand'egli è tanto generoso con

mè di Sue conquiste lo Lascio possessor più della Vita

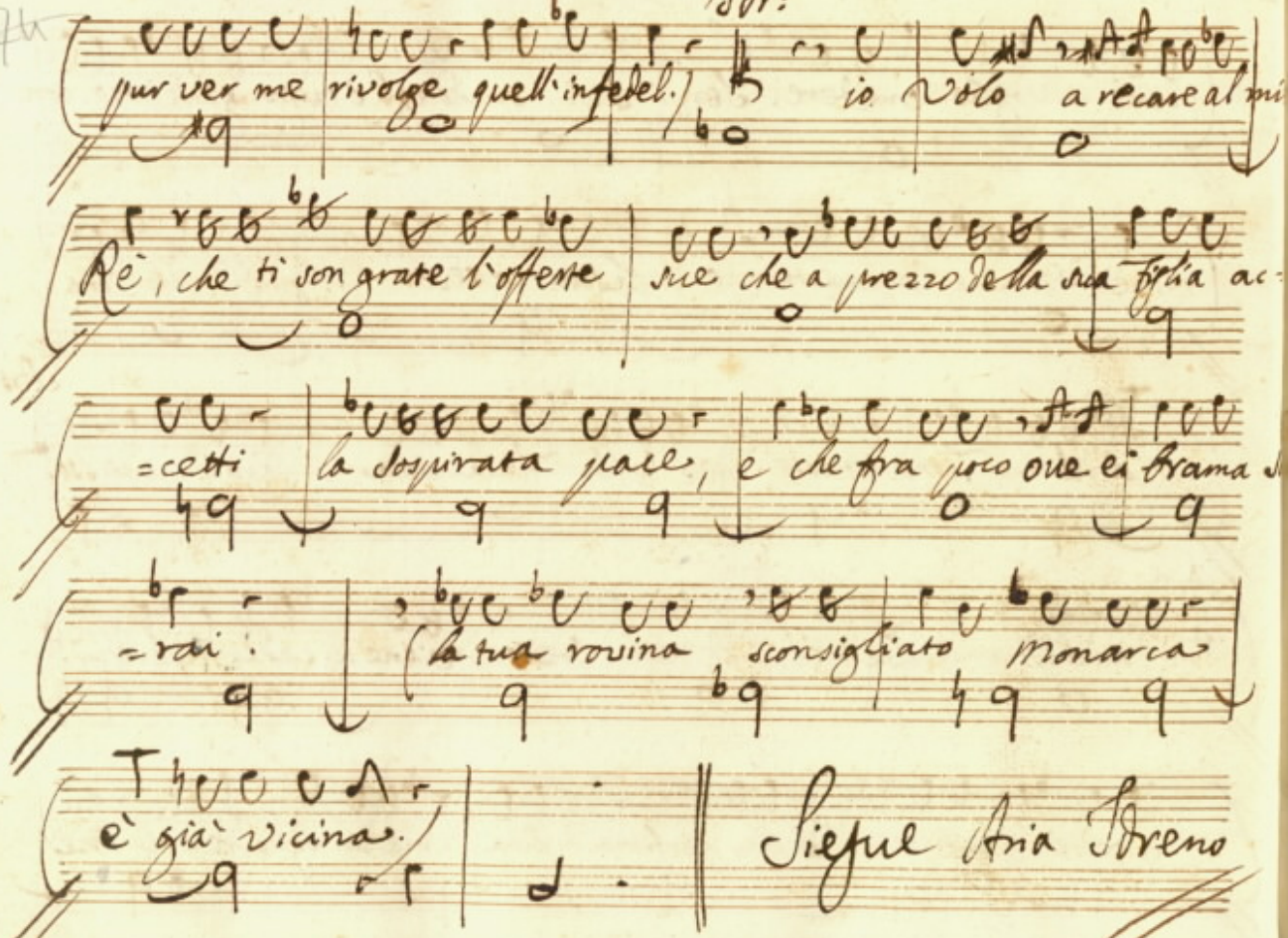
più del mio Trono istesso mi è della Figlia sua Caro il possesso

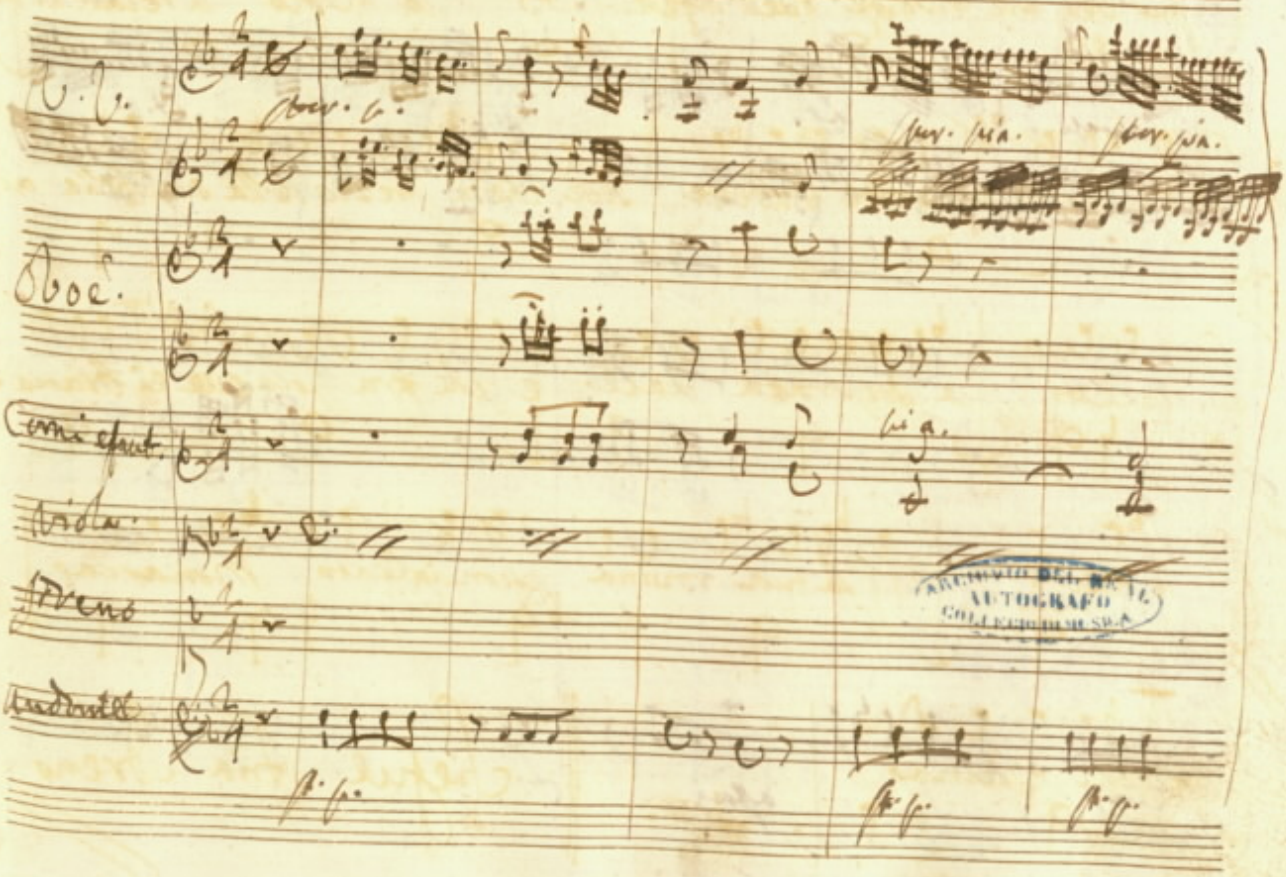
Ars:

Ama Ireno Zeira, ed egli stesso viene a cederla altrui?

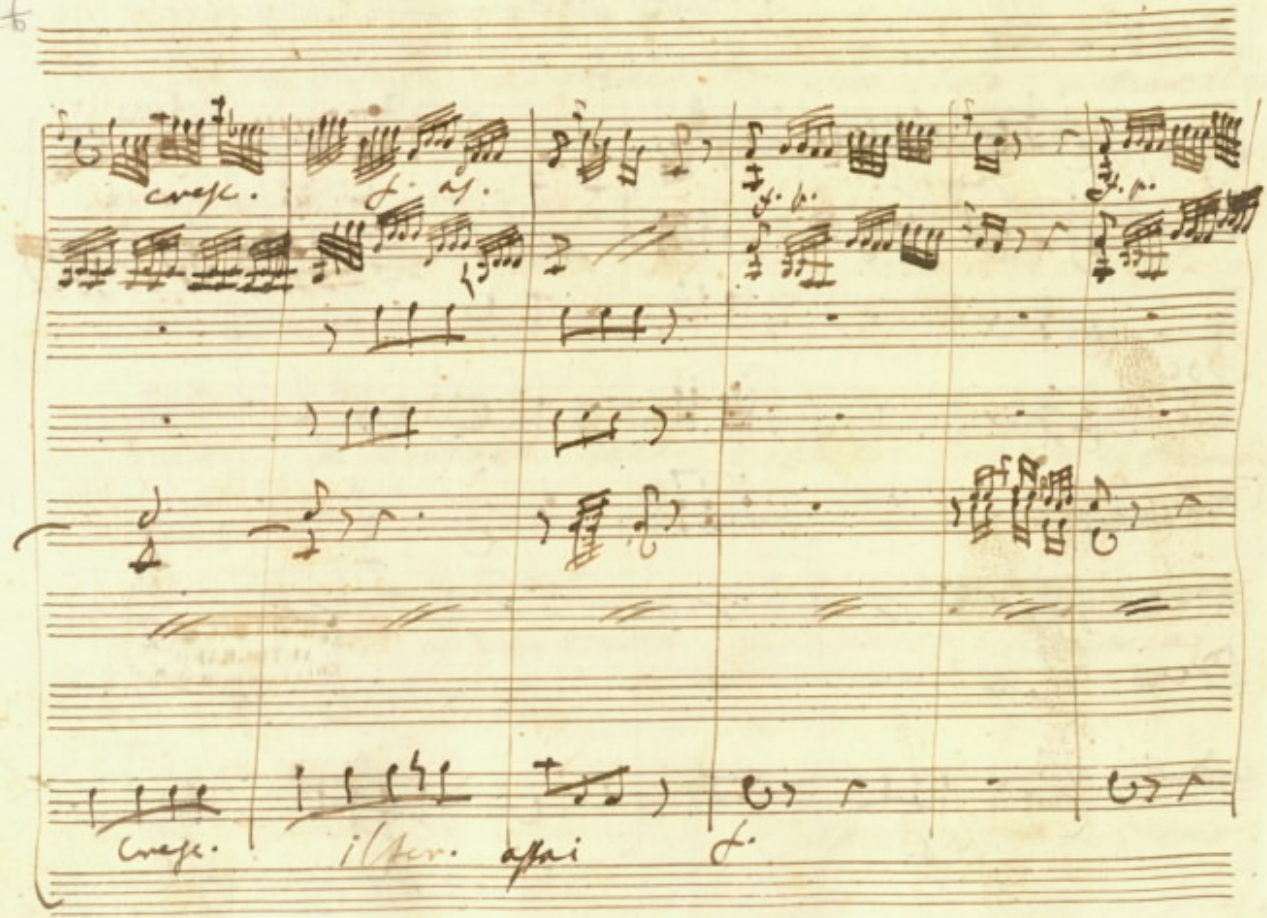
forse è pentito della perfidia Sua? ma un Sguardo Solo ne

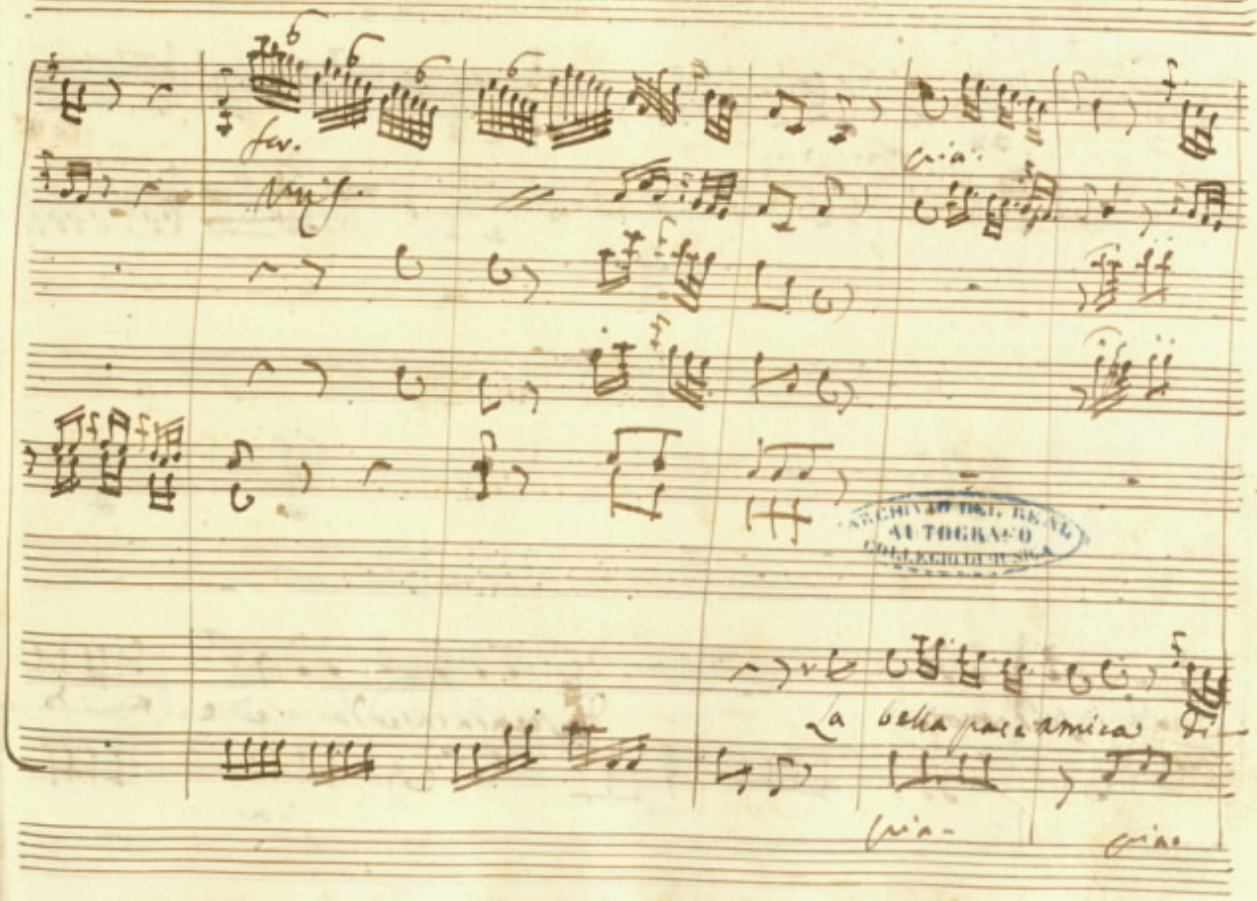
Sdr:


pur ver me rivolge quell'infedel.
io volo a recare al pi
Rè, che ti son grate l'offerte
sue che a prezzo della sua figlia ac
=cetti la sospirata pace, e che fra poco ove ei brama
=rai: (la tua rovina sconsigliato Monarca
è già vicina.
Siegue Aria Sdreno

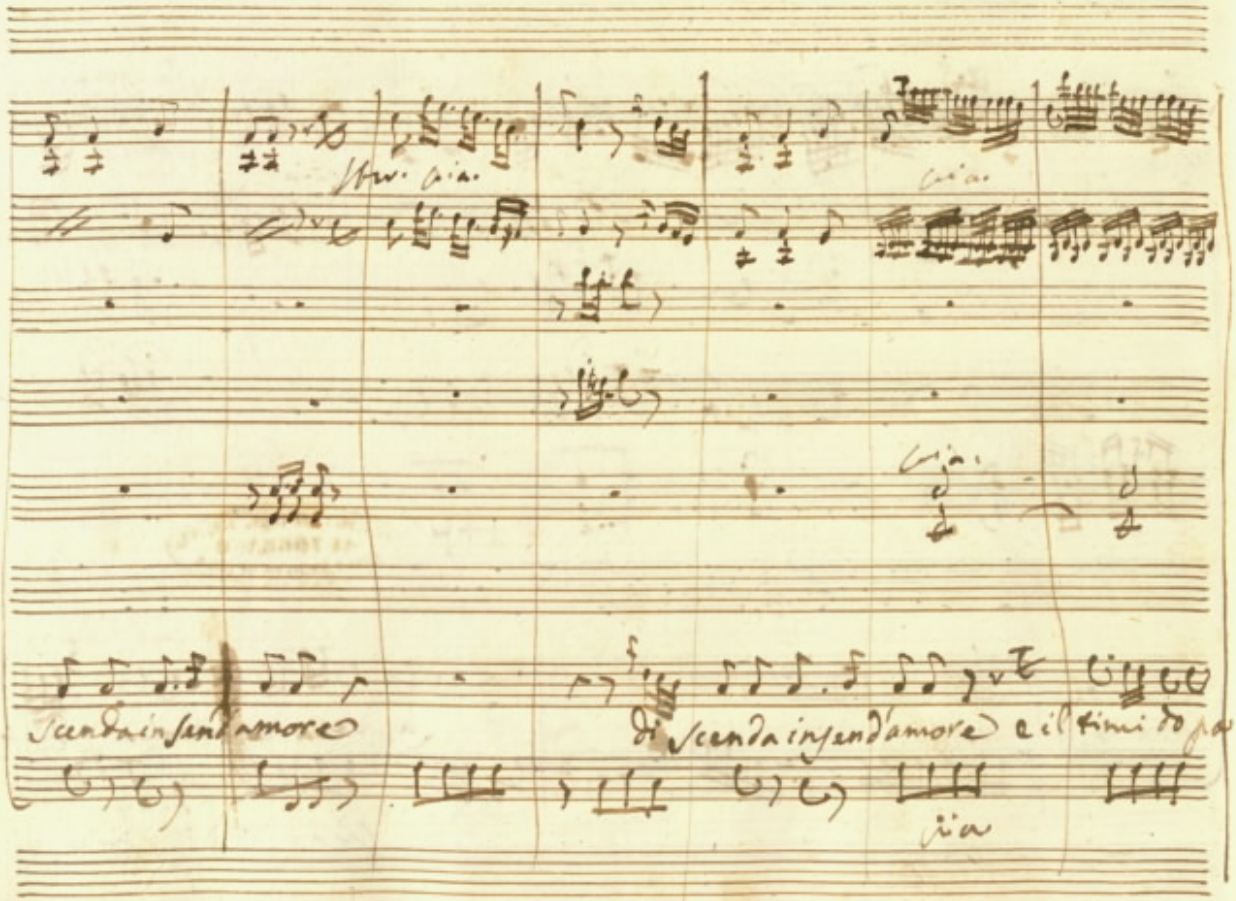


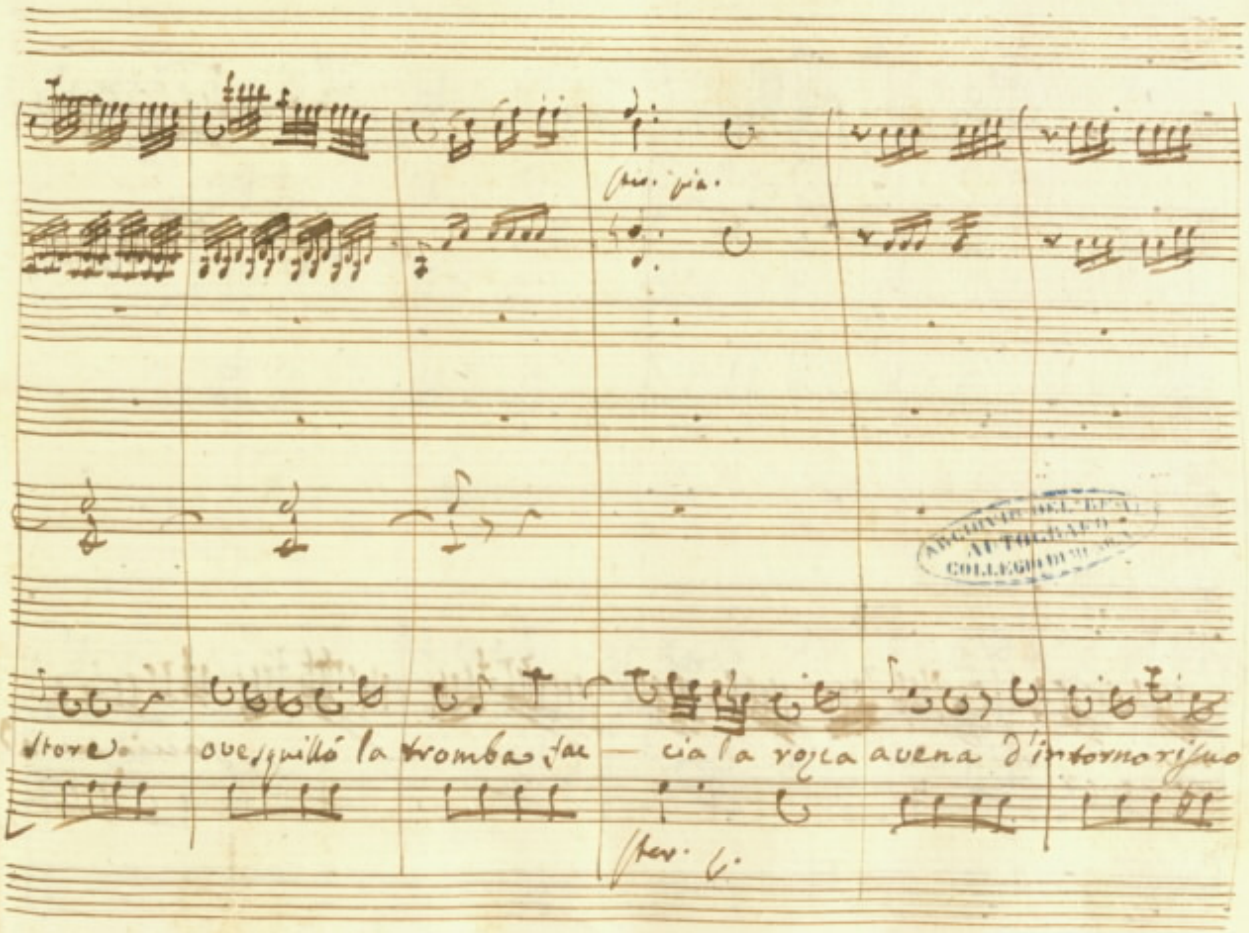
AUTOGRAFO


cresc.
cresc.
il ten.
appai

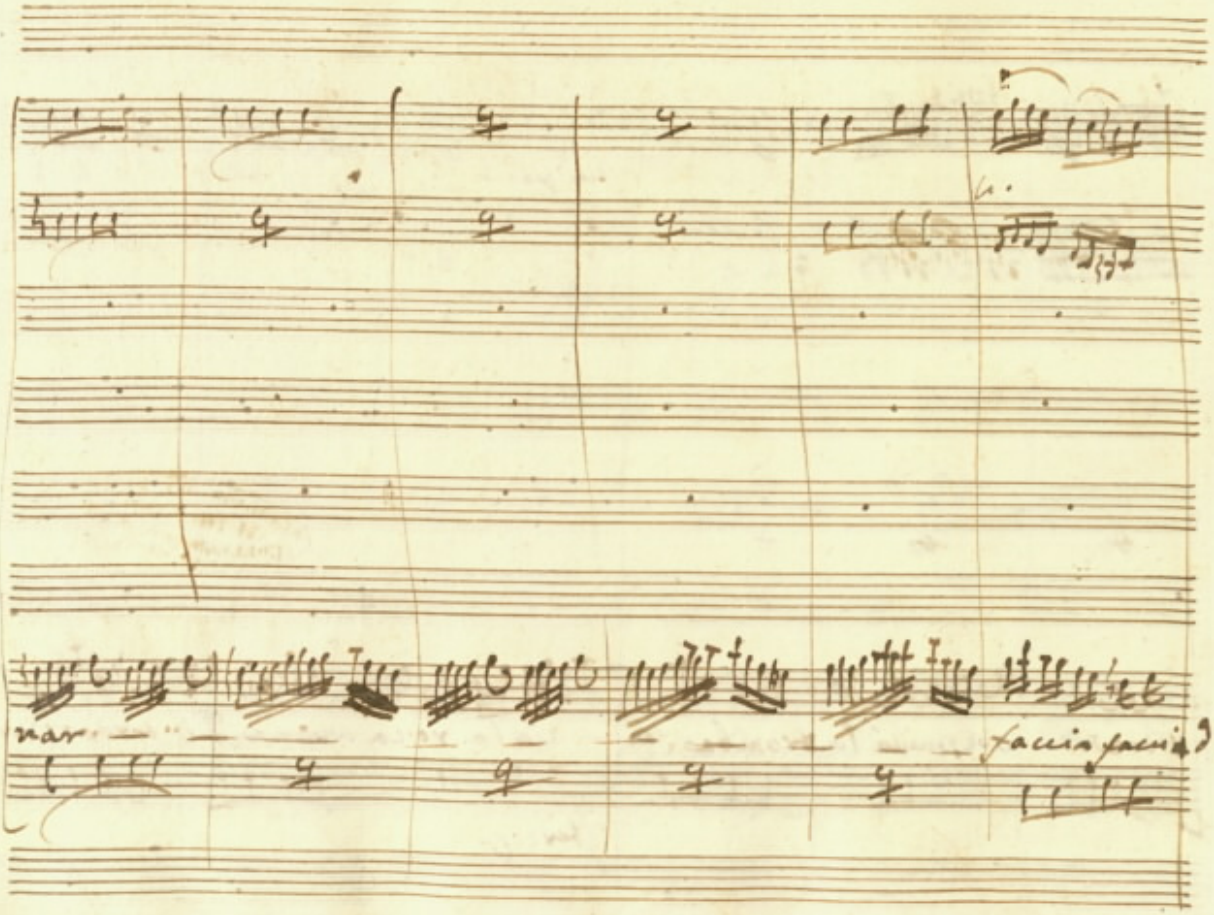


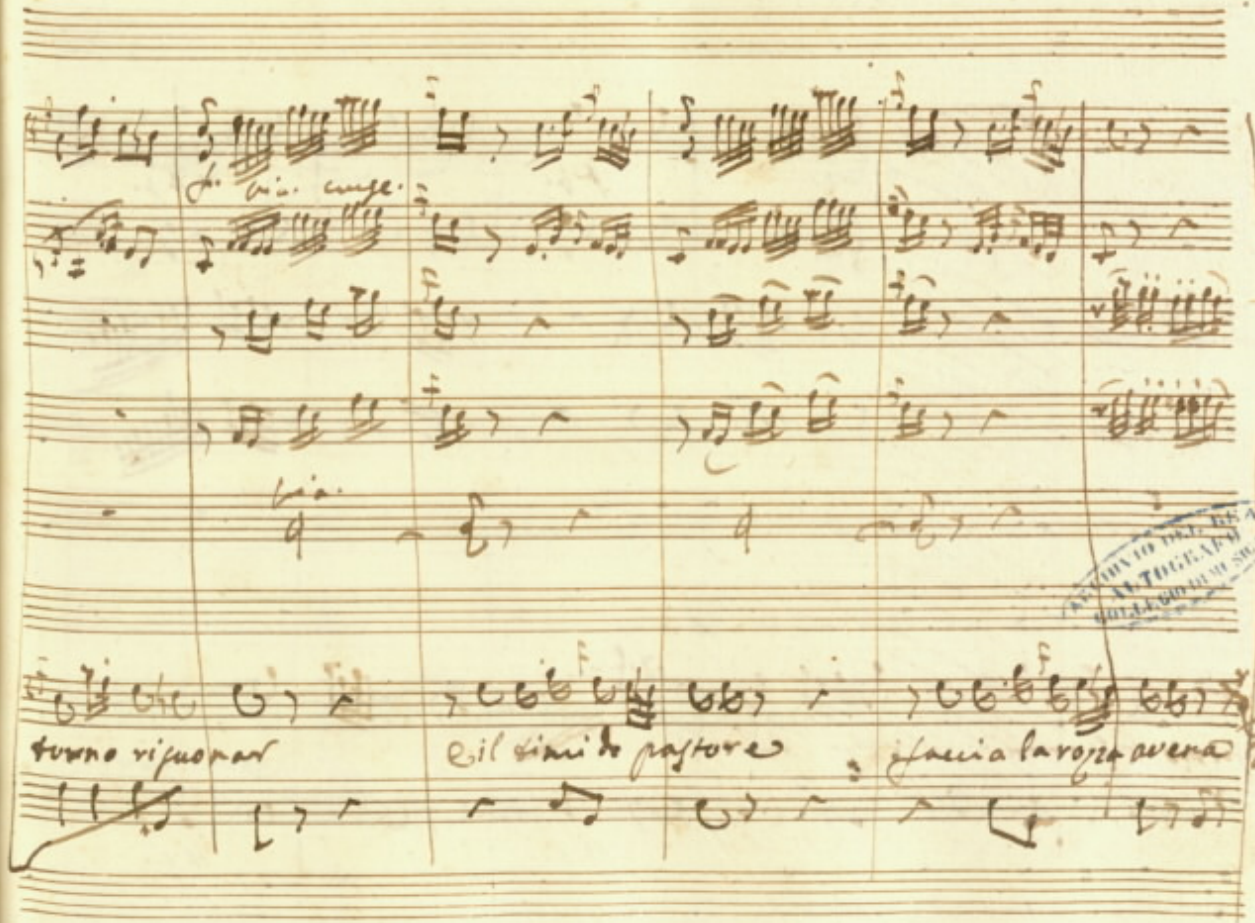
AUTOGRAFO


Scenda in sen d'amore
di scenda in sen d'amore

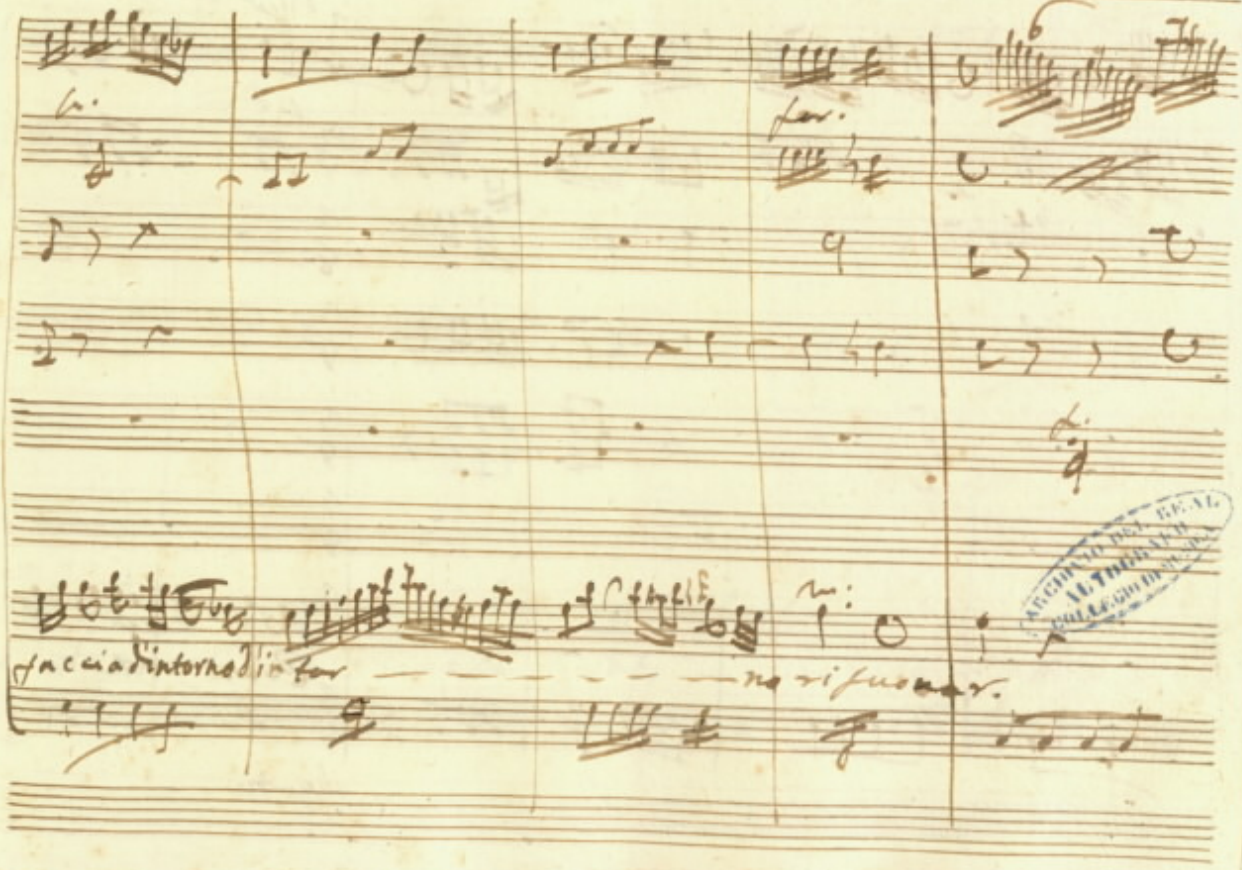


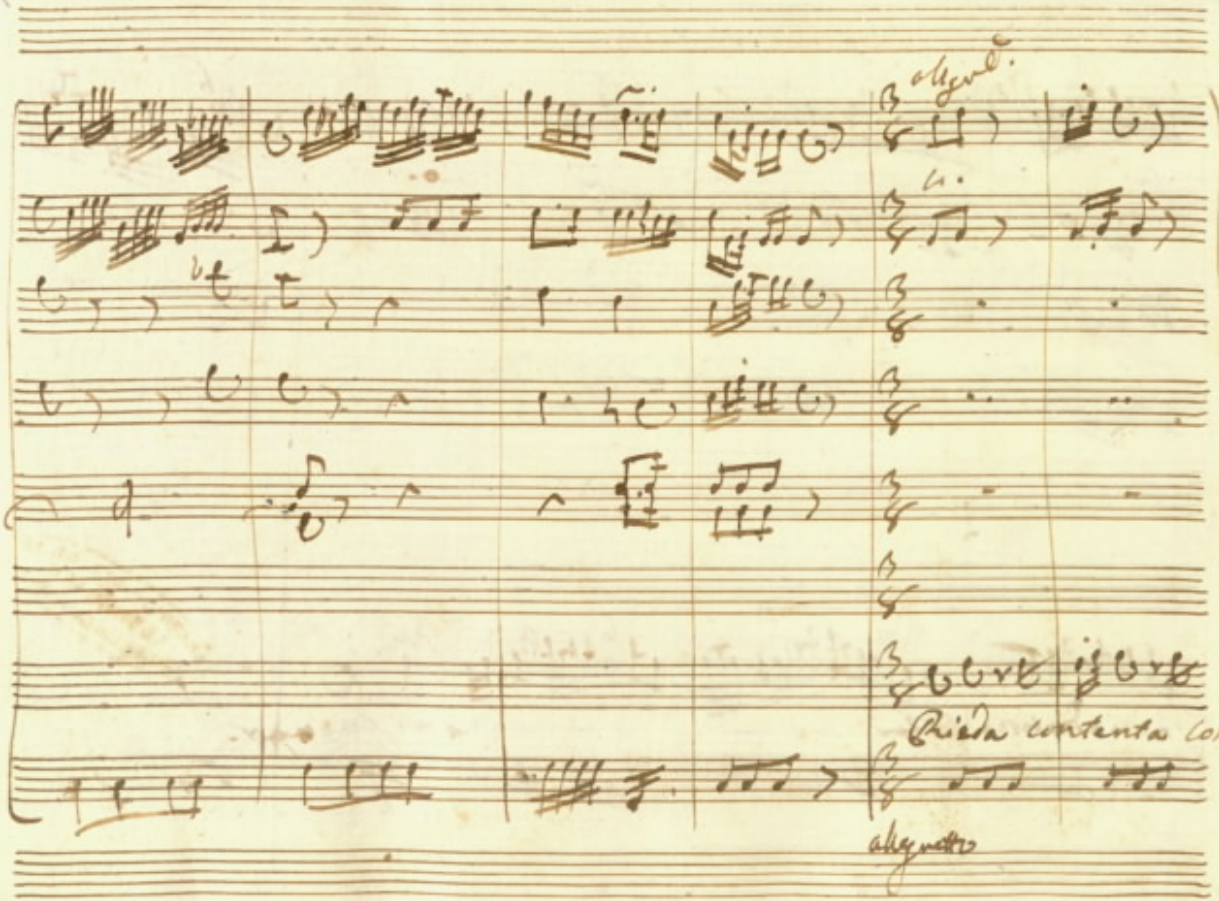
ARCHIVIO DEL C.I.D.I.
AI FOGLIATO
COLLEGIO DI


nar
facia facia


torno ripuonar
Col stanco pastore
stancia la vergognosa avena

Tutti


faccia dintorno di for — — —

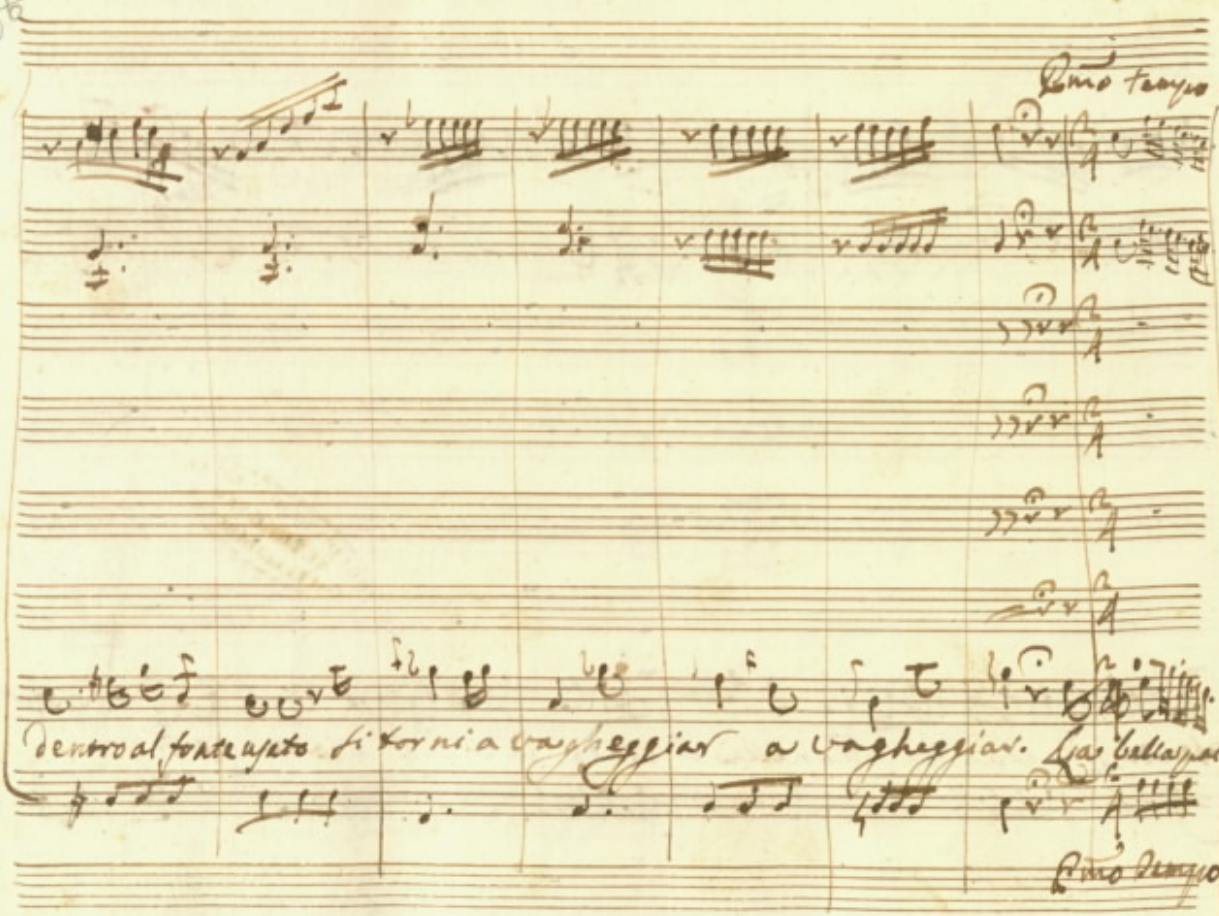

allegro
Rida contenta con
allegretto

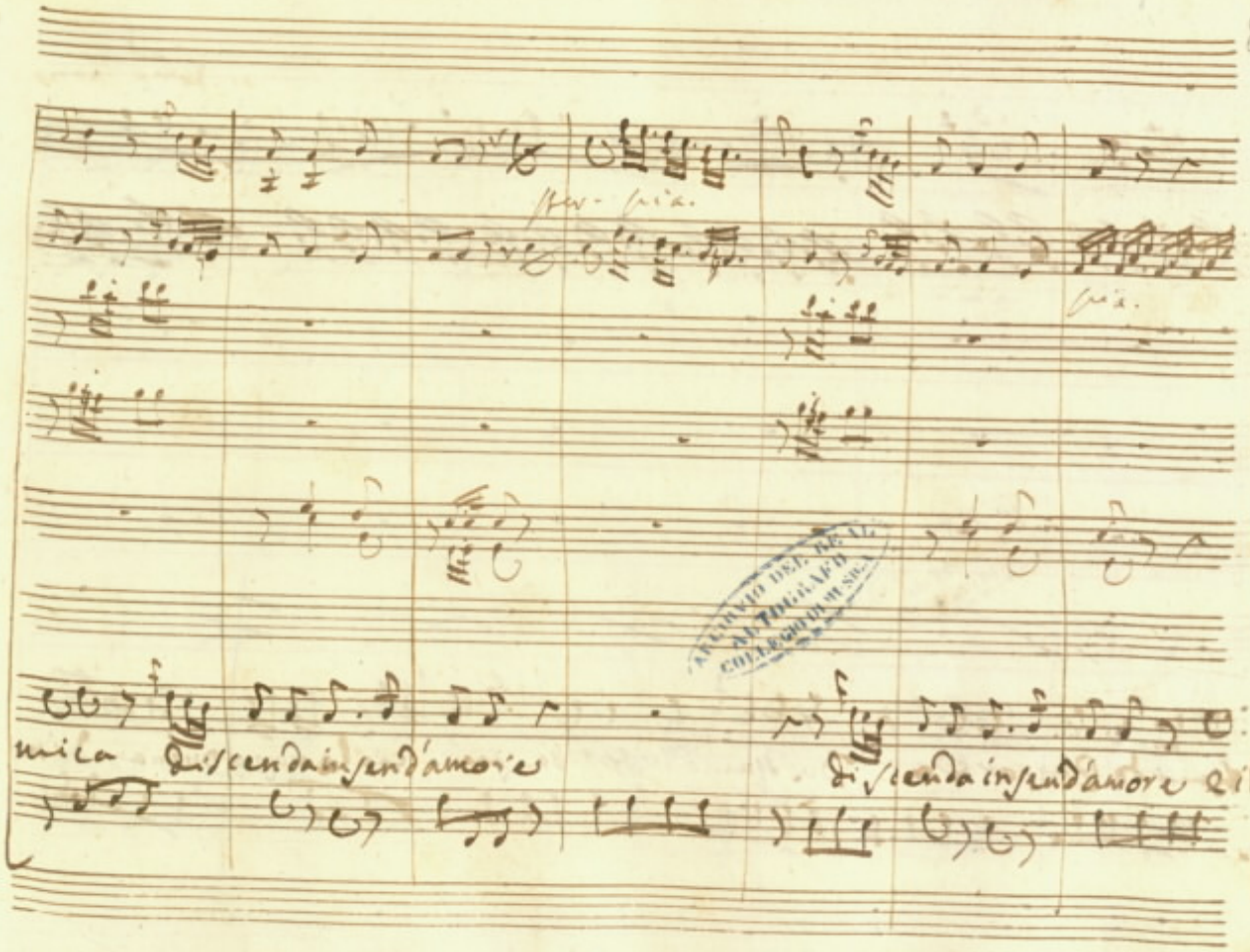
85
43

Lus.

R. CONSERVATORIO DI MUSICA
G. TARTINI
DELLE GIOVI DI MUSICA

tenta e lieta la villanella al prato la villanella al prato è

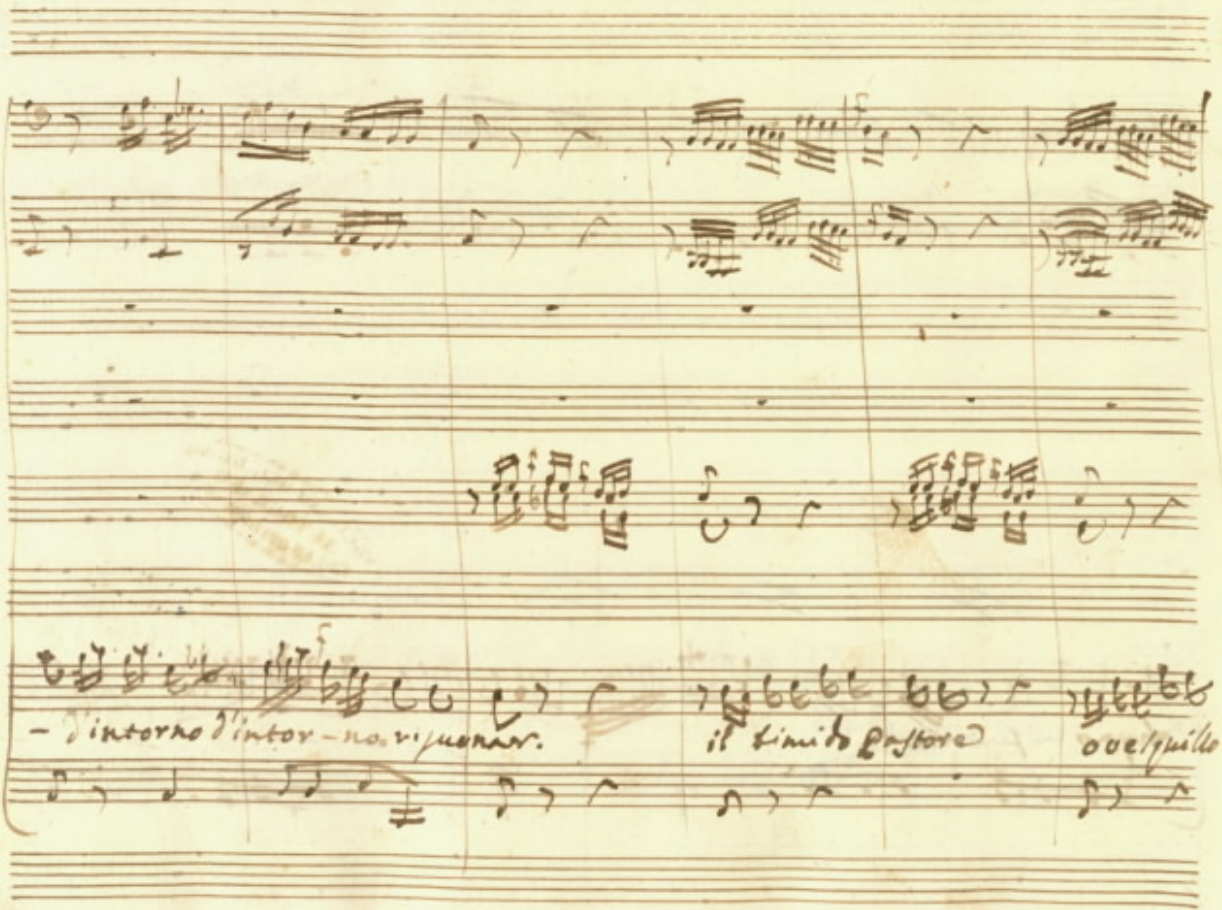

Primo tempo.
dentro al fonte, e poi torni a vagheggiar
a vagheggiar. Qui balla
Primo tempo

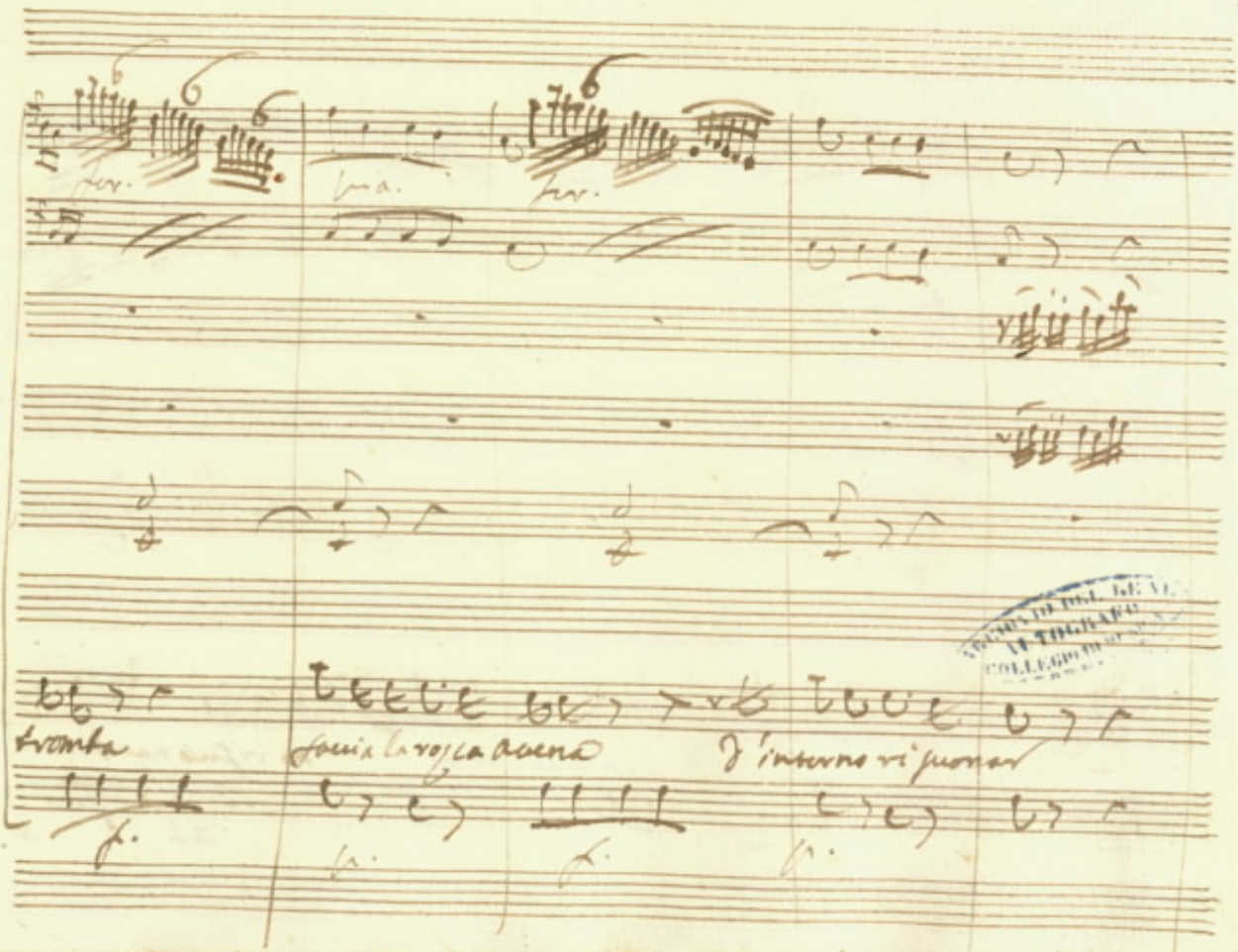

mia
Discendain sen d'amore
Discendain sen d'amore

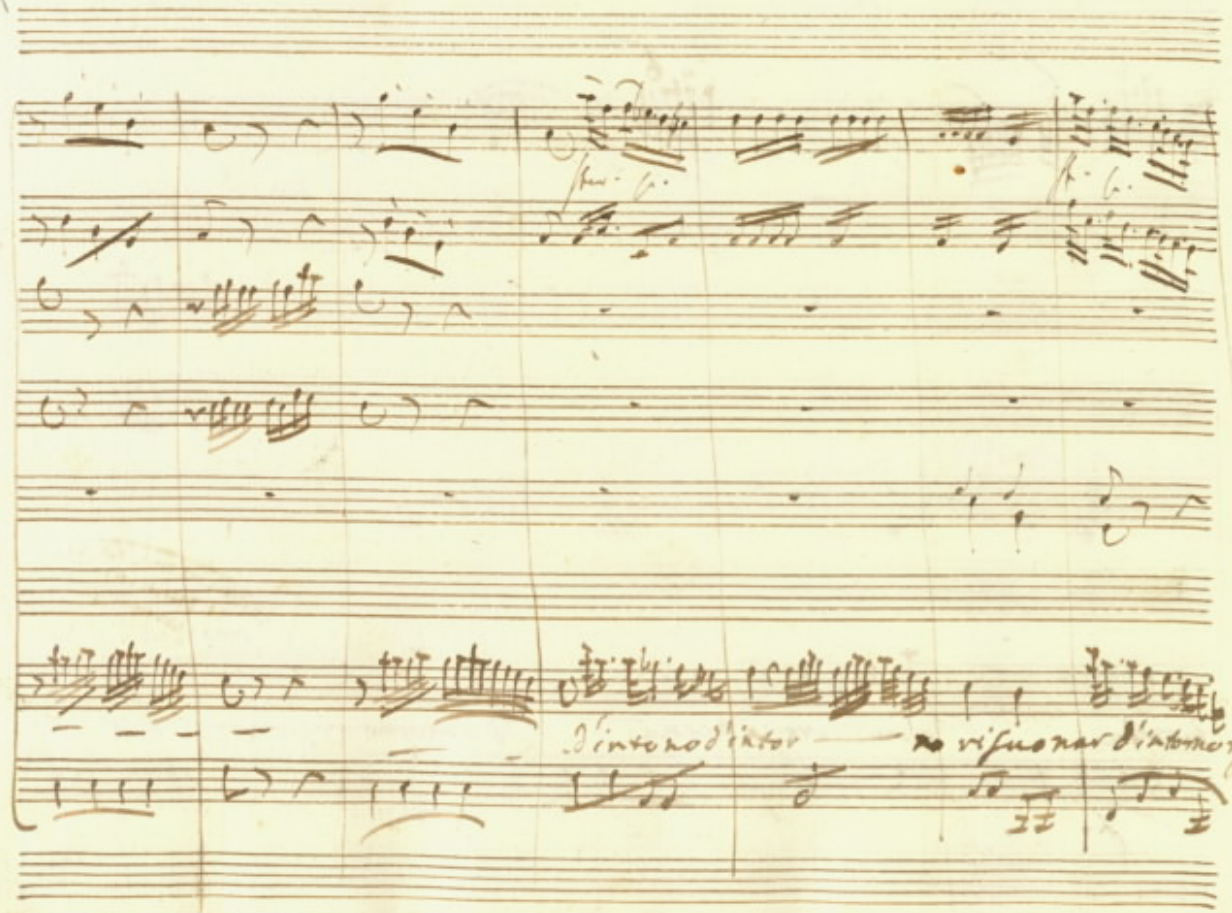
timido Pastore ove squillò la tromba fa - ci la voce a vena d'in

ARCHIVIO DEL REAL
M. TOSCANELLI
COLLEGIO DI MUSICA

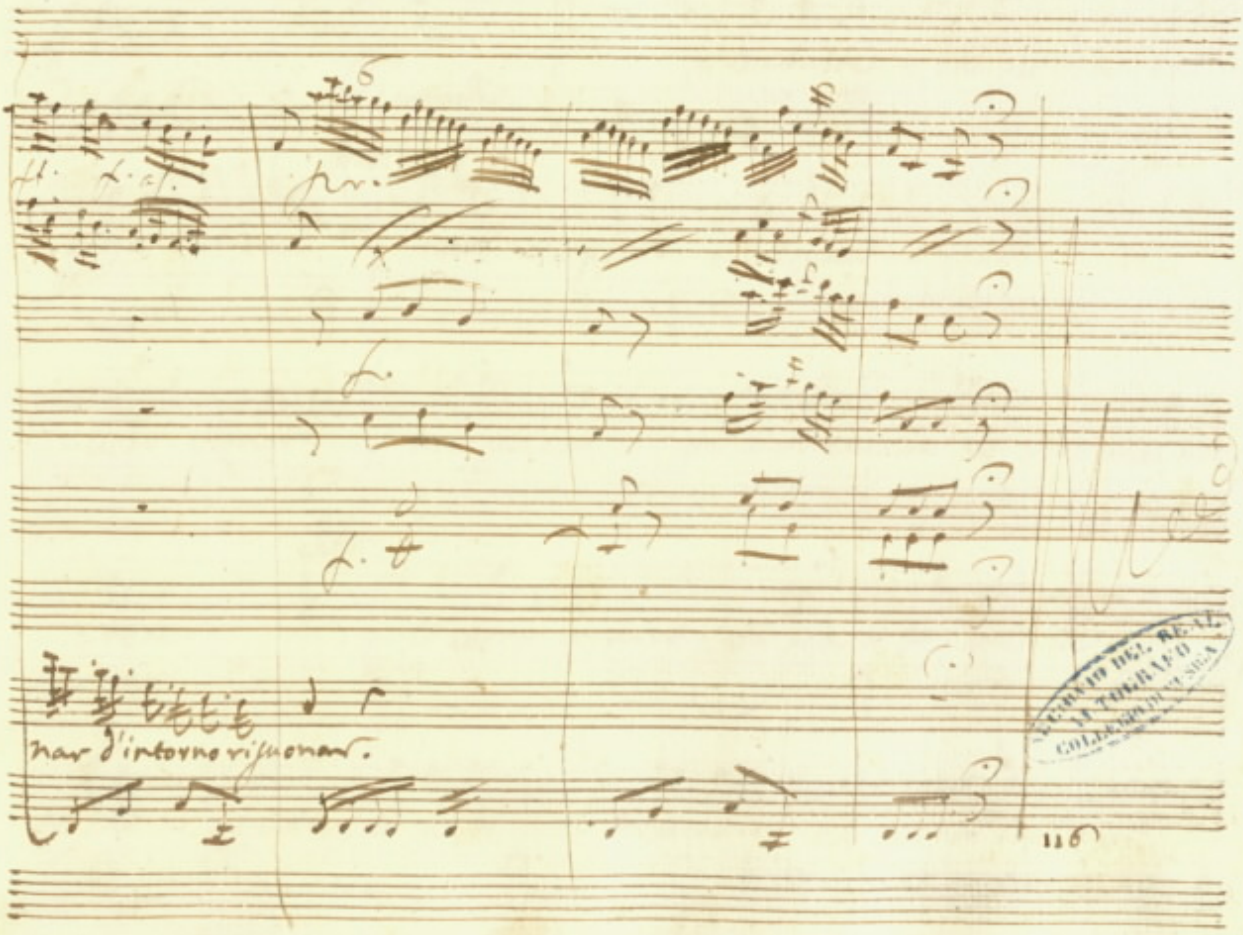
torno ripiano


– d'intorno d'intor – no risuonar.
il timido pastore
ove spirò


fav.
fav.
fav.
tromba
fanno la rossa avena
d'intorno risuonar


d'intorno d'intor
no risuonar d'intorno

R 47



Scena V.

Sifare, Arsinda, Bubaste, e Guardie.

Sif.

Bubaste, e chi poteva tanta

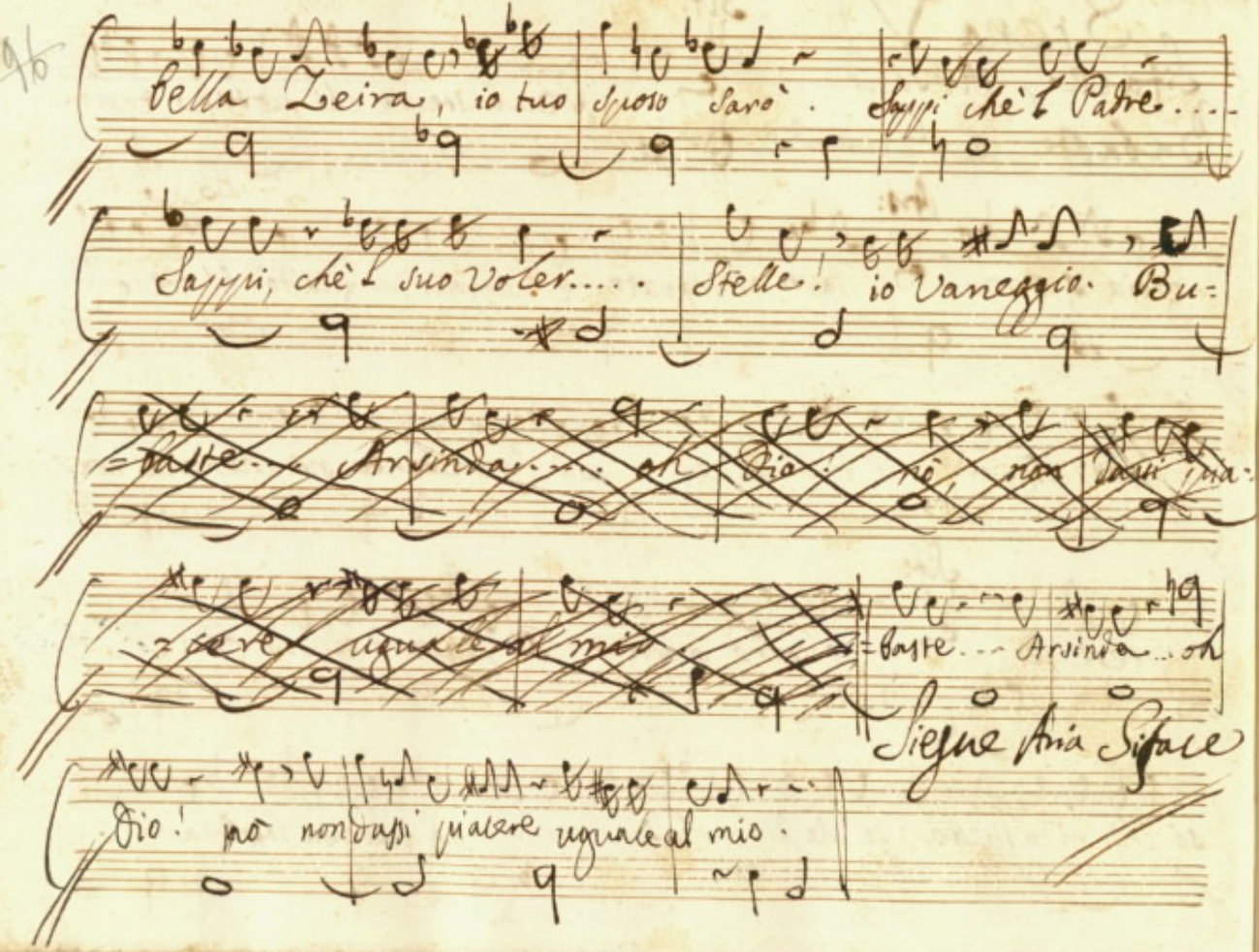
Bub.

gioja sperar. Ars: Partì l'ingrato e neppur mi guardò. Bub: Tutto di-

=mido Signore il tuo piacer più lieto evento nò che mai non s'in-

=tese. Sif: io corro amico sù passi del mio ben.

sò che m'aspetta, sò che di duol sospira..... ah più non lagrimar


bella Zeira, io tuo sposo sarò. Sappi chè 'l Padre...
Sappi, chè 'l suo Voler.... Stelle! io vaneggio. Bu=
=sbaste... Arsinda... oh Dio! nò, non sappi mia:
=sare uguale al mio
=basta... Arsinda... oh
Segue Aria Sifare
Dio! nò non sappi mia sare uguale al mio.

97 43

V.C.

Oboe.

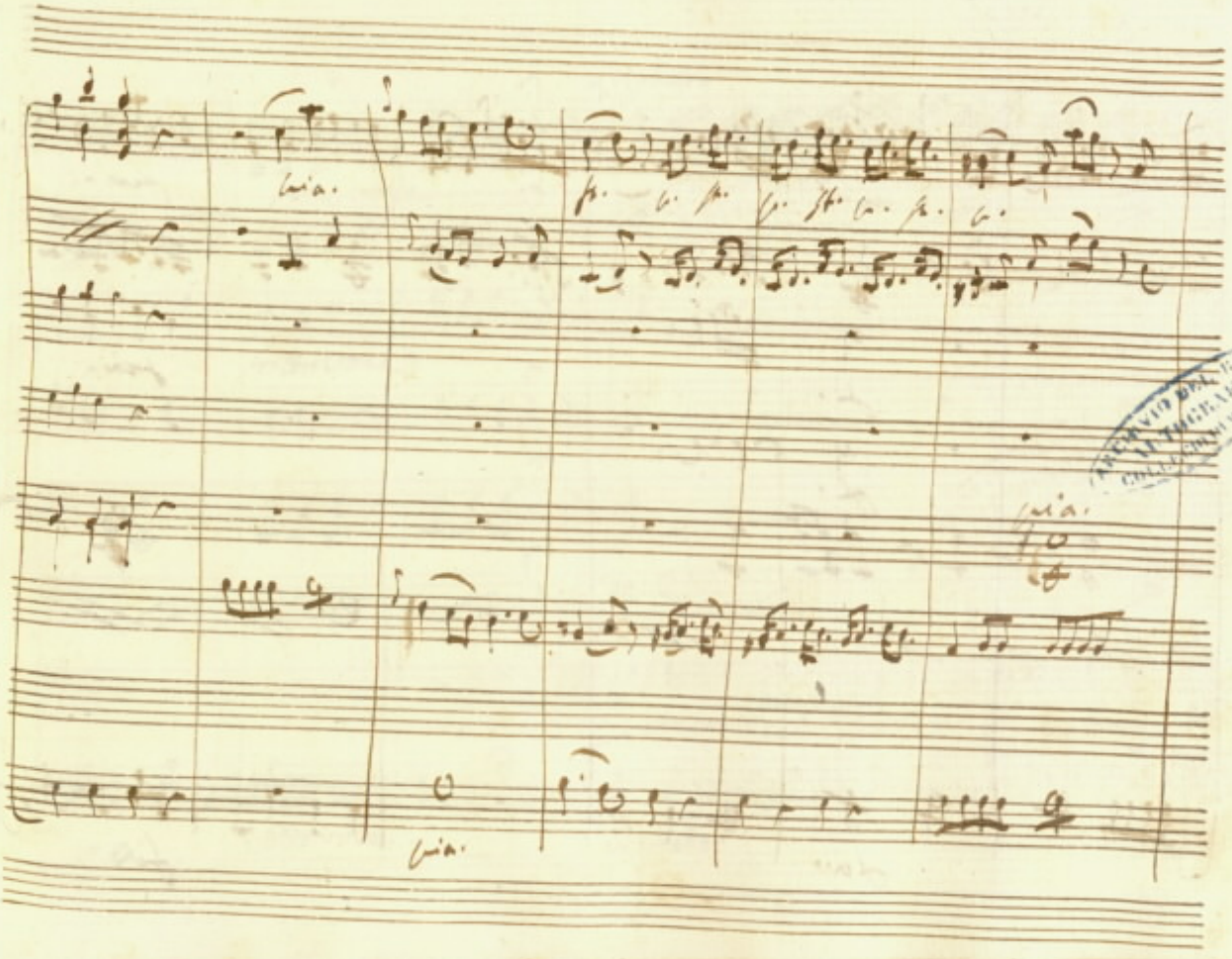
Corni Clarinetti

Viola.

Fagotti

Allegro

ARCHIVIO DEL GRAN TEATRO LA FENICE DI VENEZIA



ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO MUSICALE LUIGI CHERUBINI IN FIRENZE

Larghetto

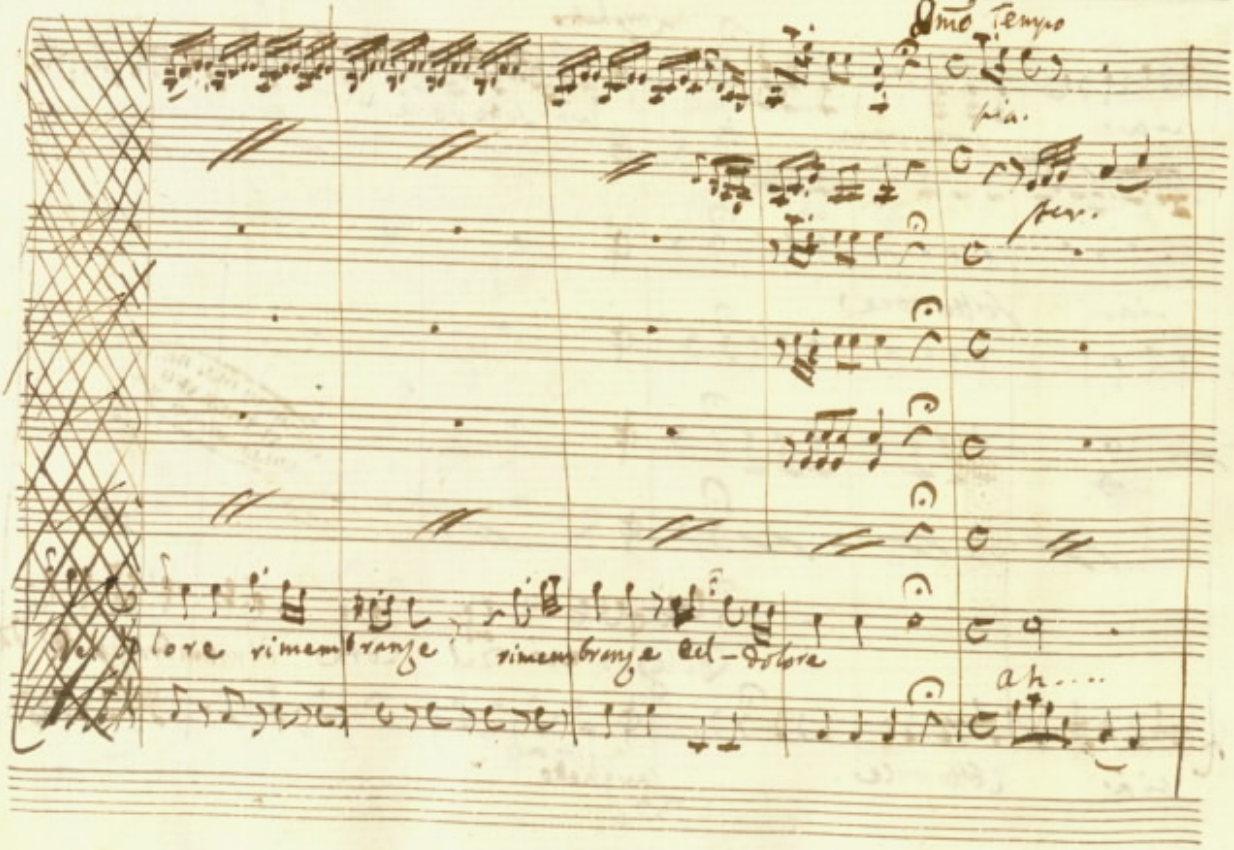
via. sotto voce via. sotto voce

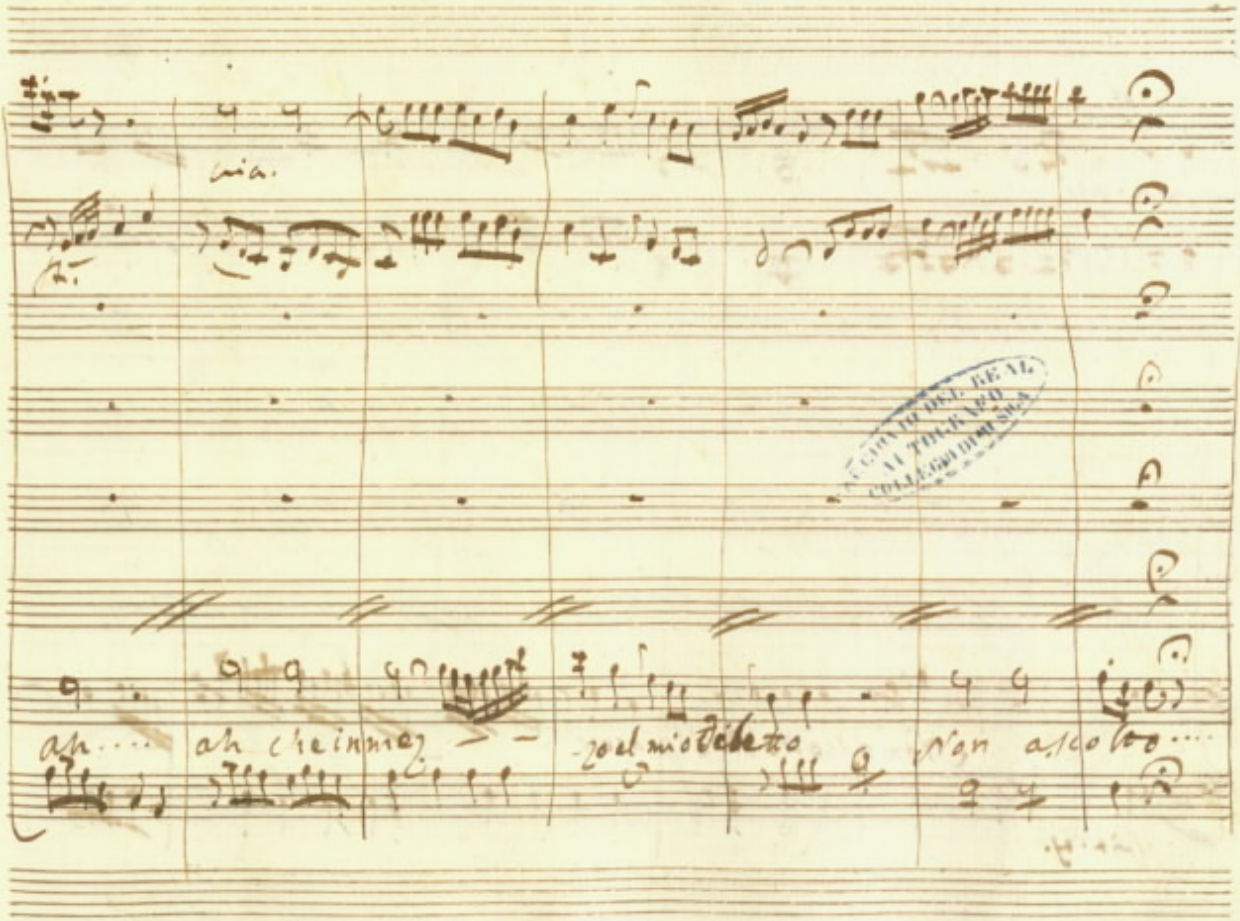
via. sotto voce

ACCADEMIA DEL REAL CONSERVATORIO DI MUSICA

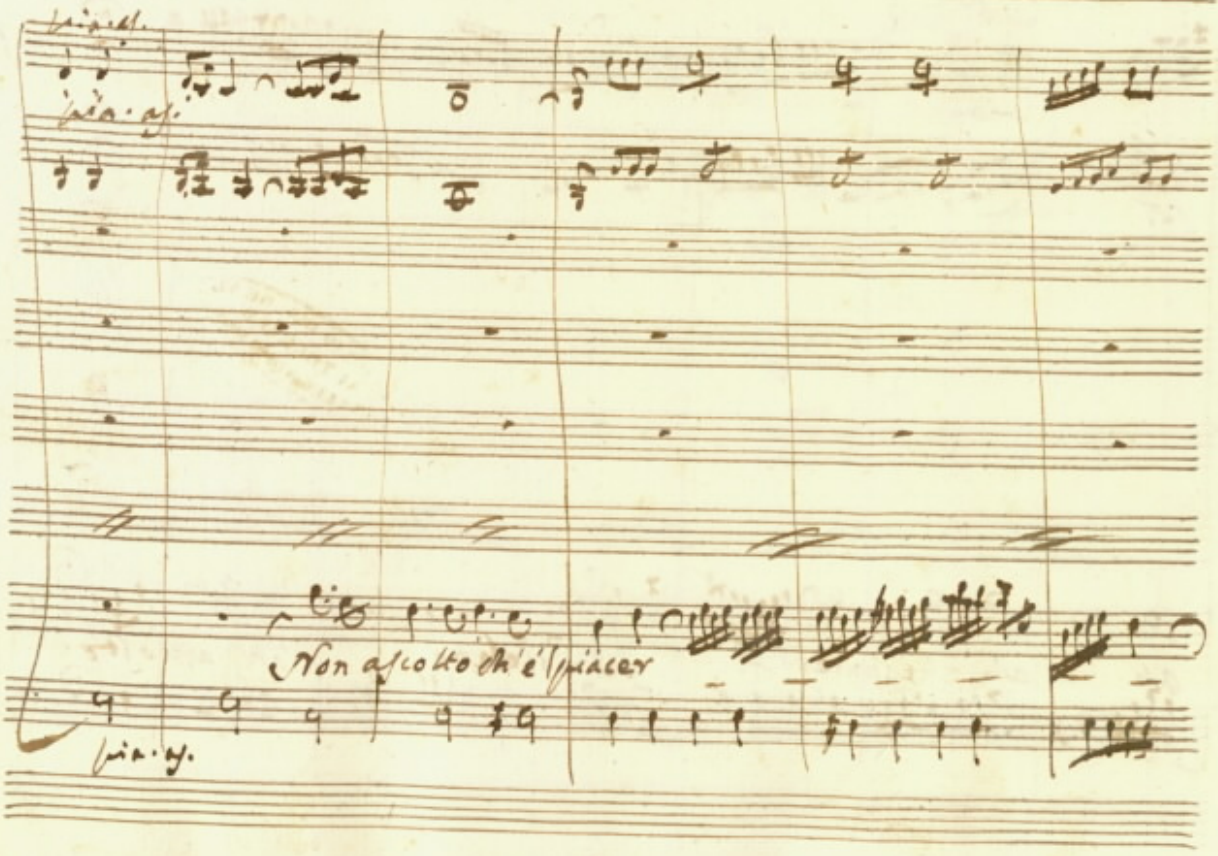
Dileguatevi dal core rimembranze del

via. sotto voce. Larghetto

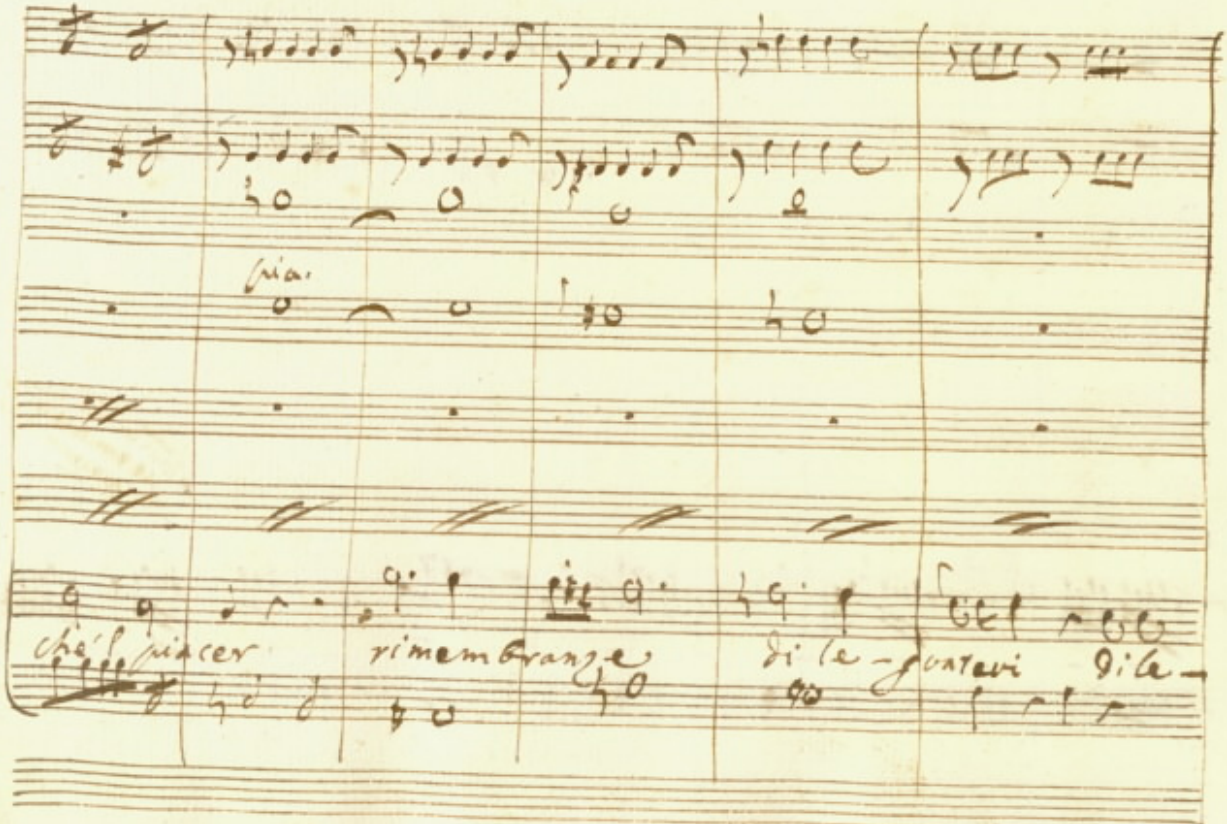

1mo tempo
più.
for.
ah....

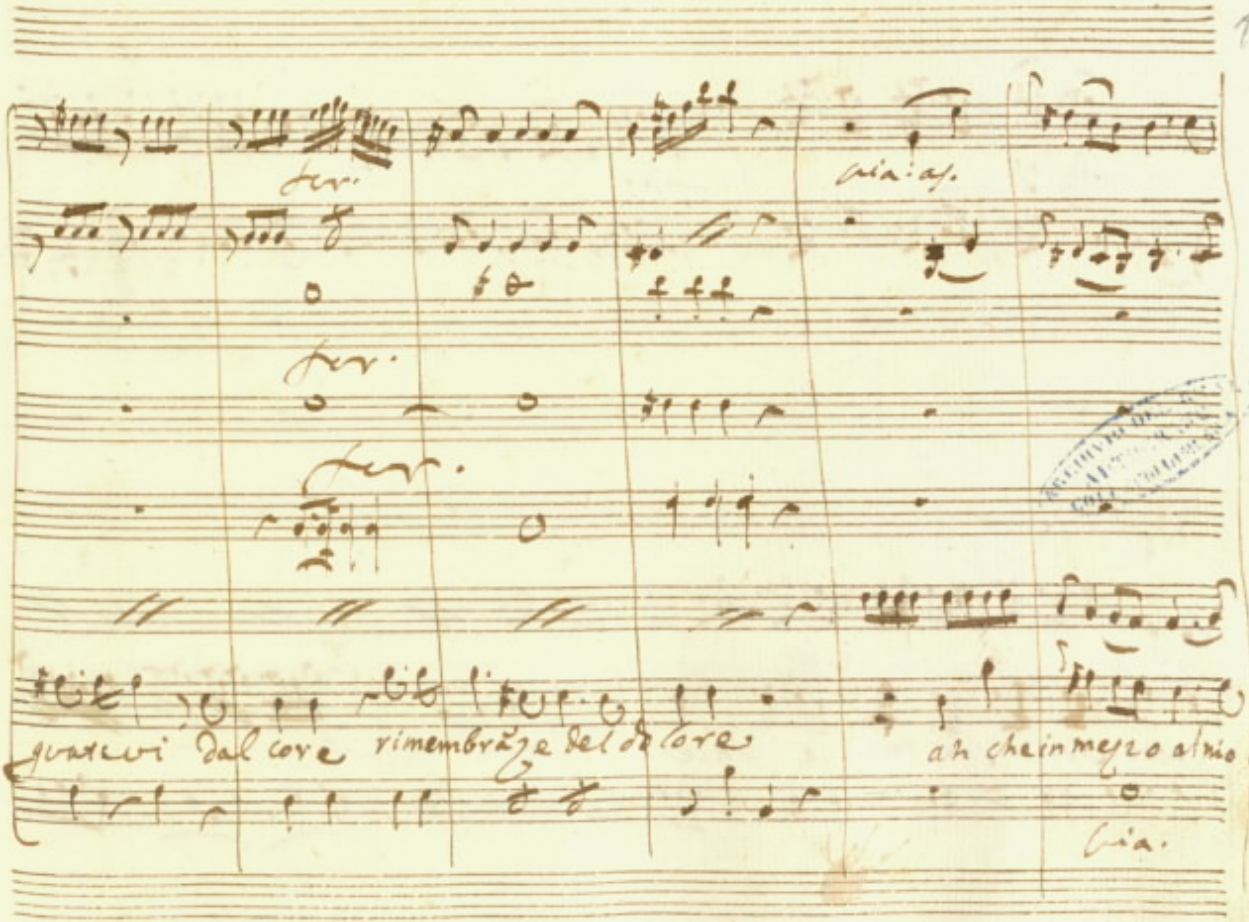


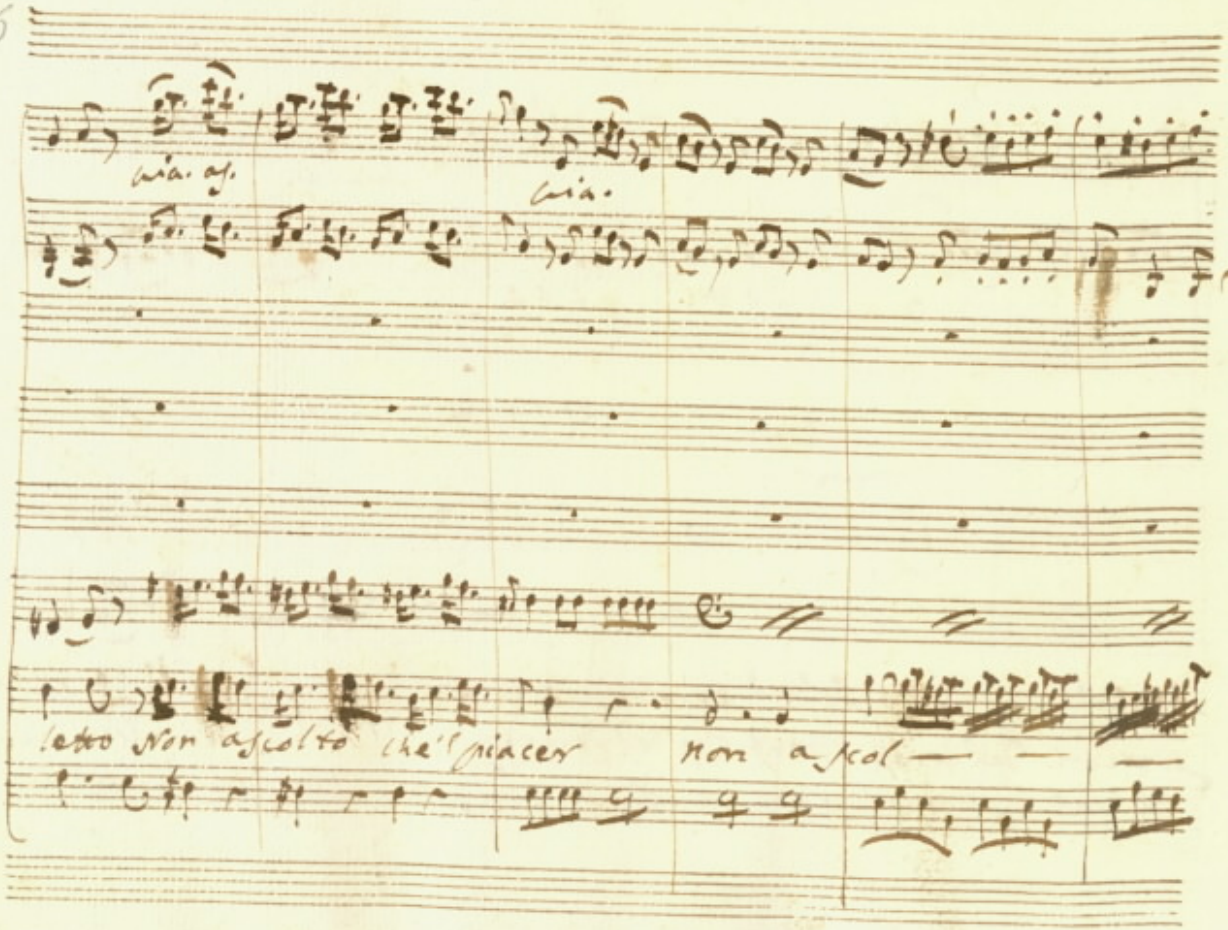
REGIO CONSERVATORIO DI MUSICA GIUSEPPE VERDI TORINO COLLEZIONE STORICA

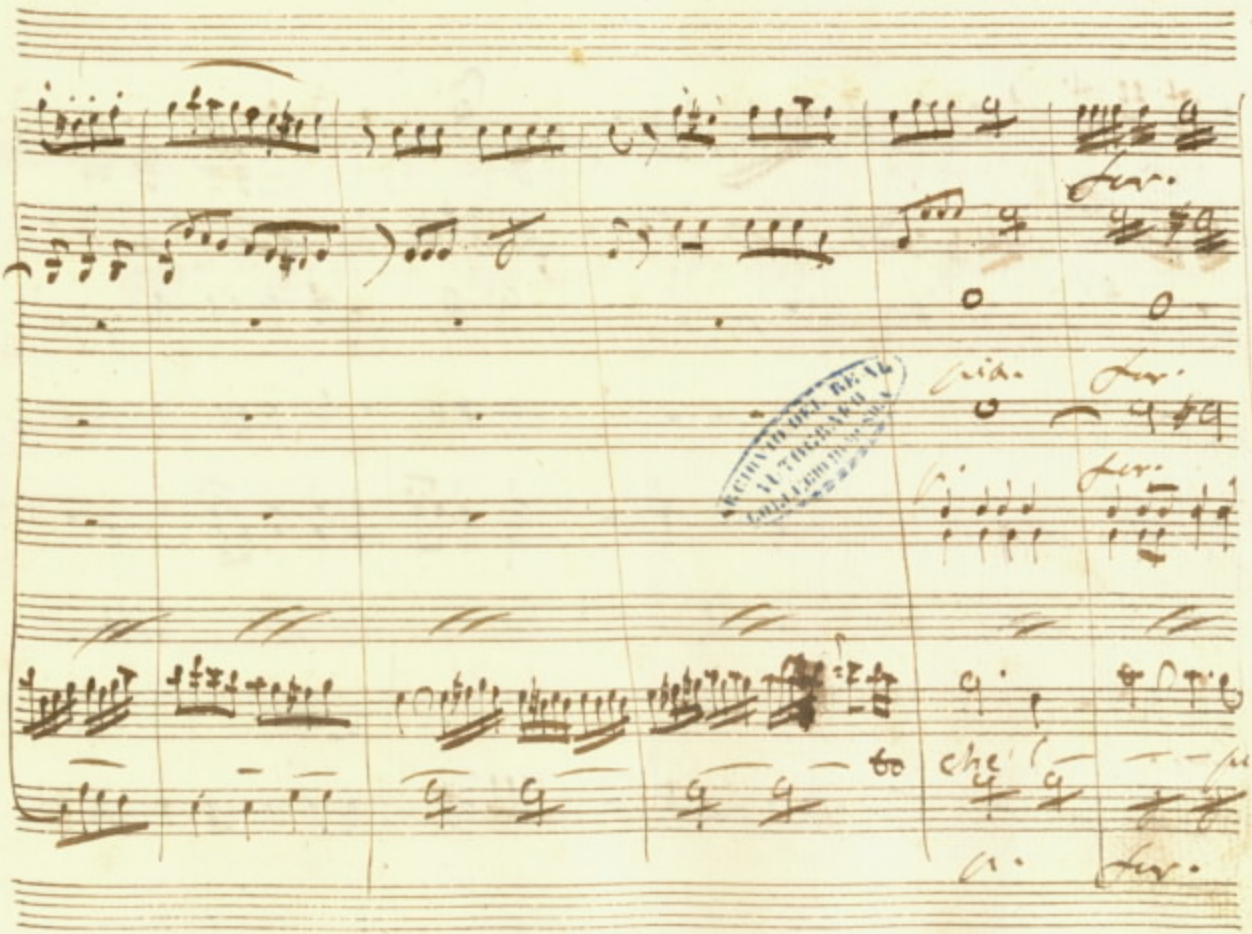

Non ascolto ch'el piacer

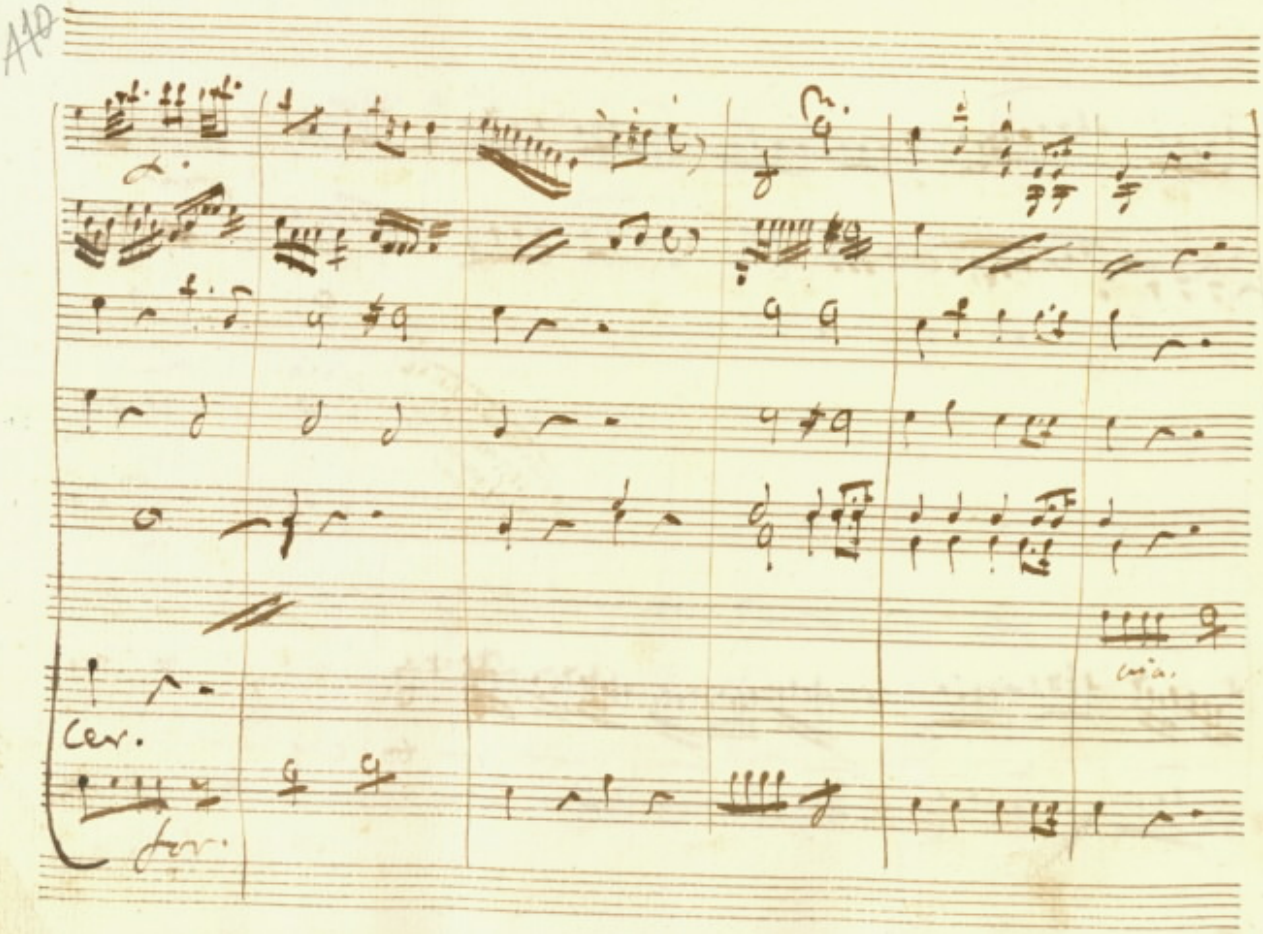
non a/ct

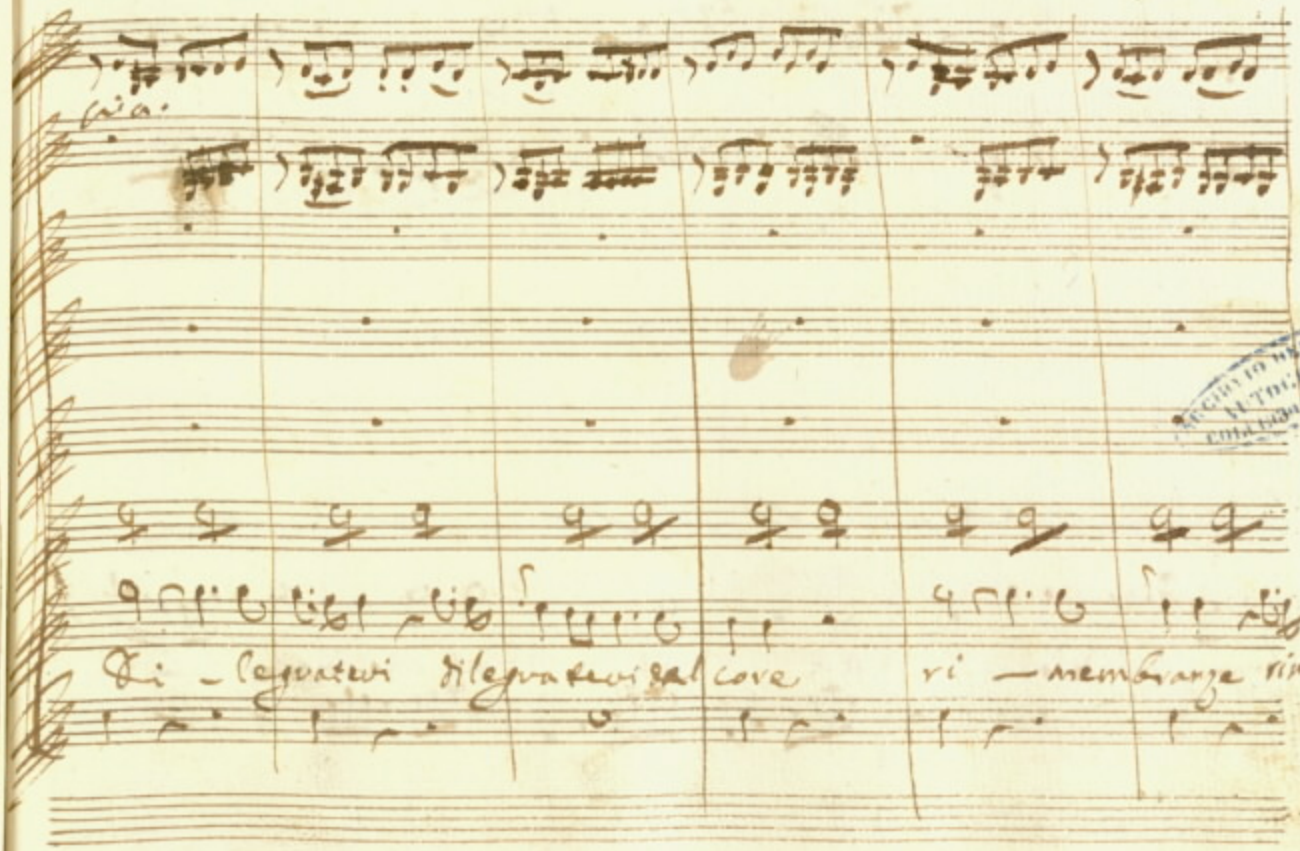

chè'l piacer
rimembranze
di le-
di le-


tutti
Via.
tutti
tutti
gustevi dal core rimembranze del dolore
ah che in mezzo al mio
Via.

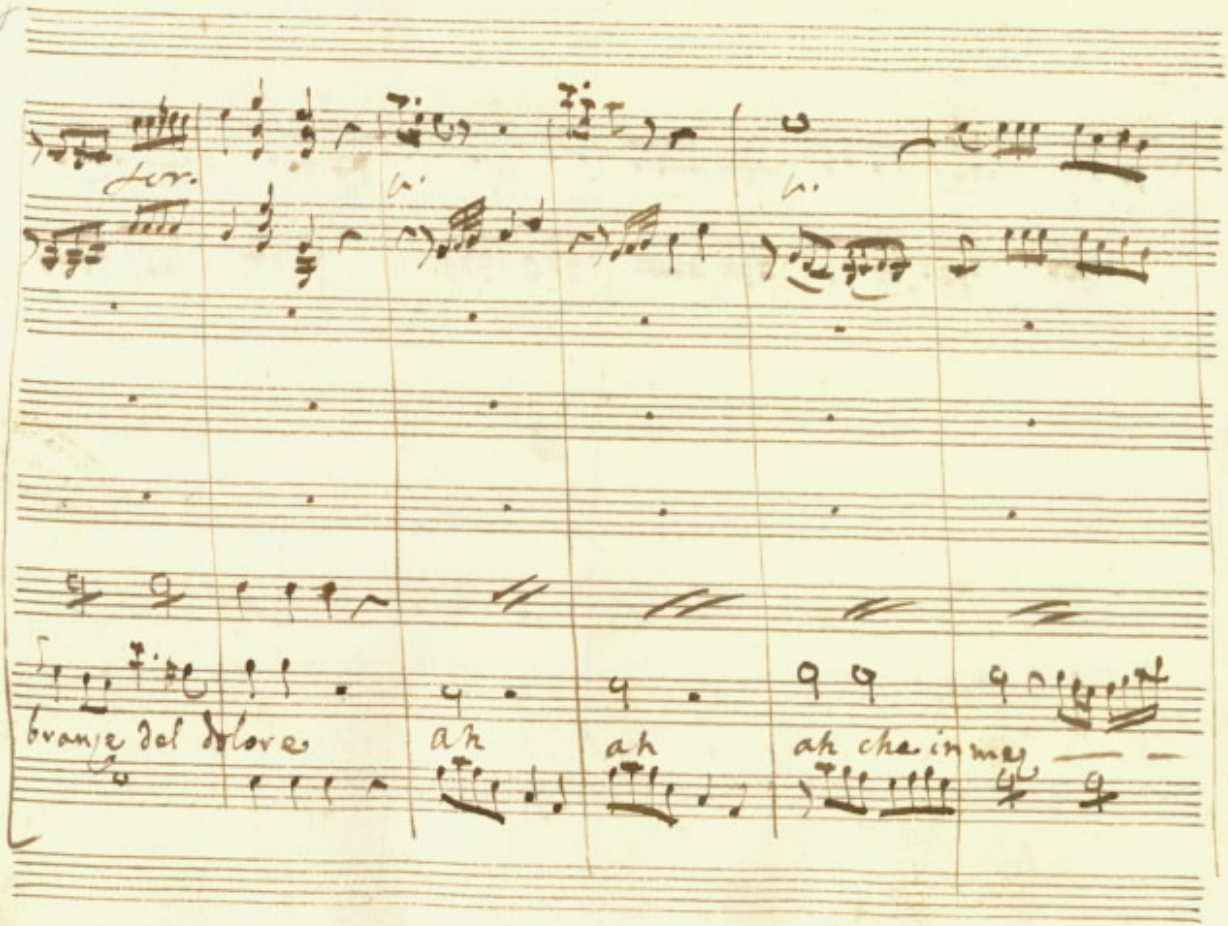

mia. of.
mia.
letto non ascolto che'l piacer non ascol

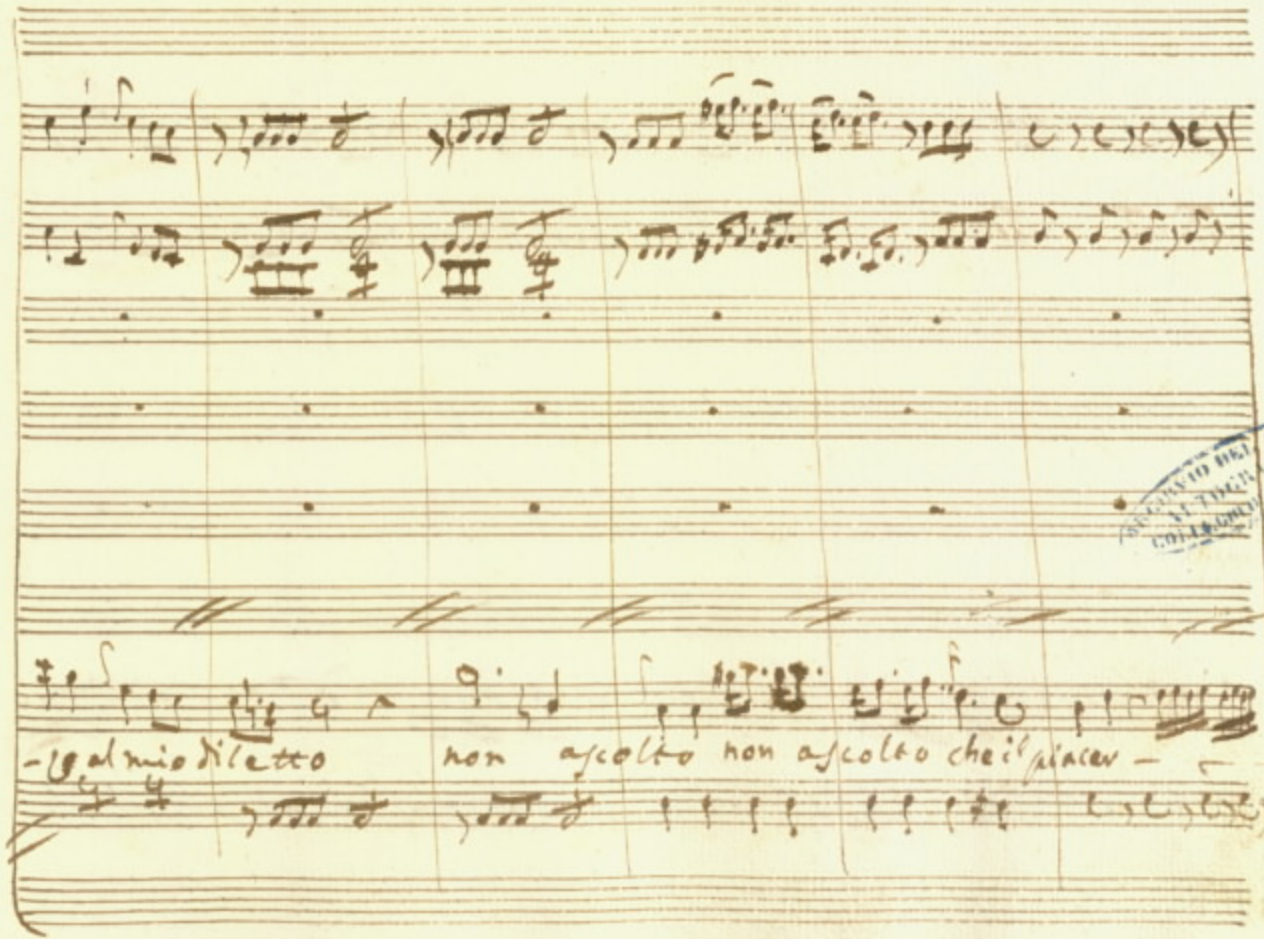

for.
fuia.
for.
for.
che
fuia
for.


Cor.
Cor.



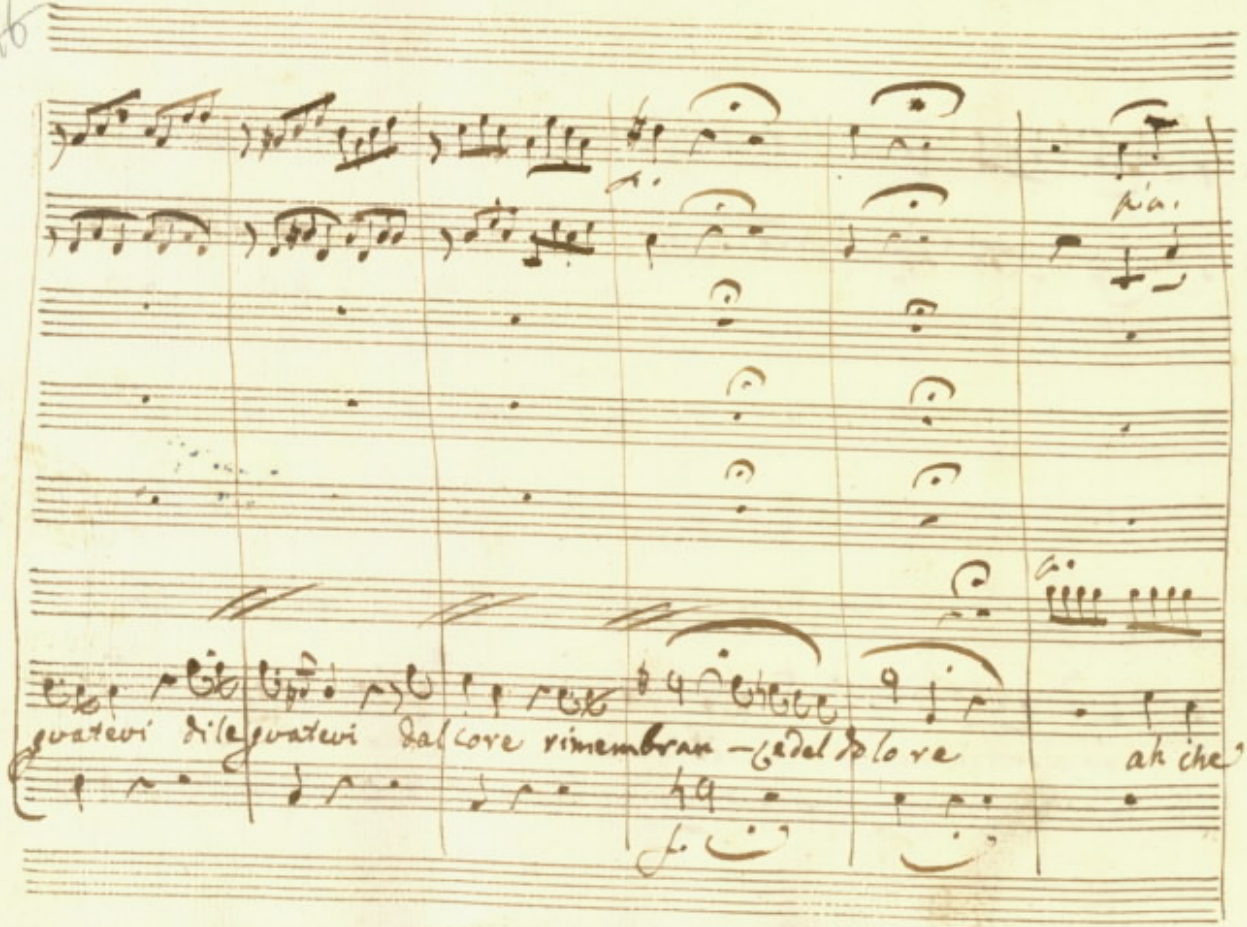
ACCADEMIA NAZ. DI S. CECILIA
BIBLIOTECA
COLLEZIONE MUSICA


for.
bramje del dolore
ah
ah
ah che in me


-gl'mio diletto non ascolto non ascolto che il piacer -

non ascolto non ascolto ch'el piacer rimembranze del

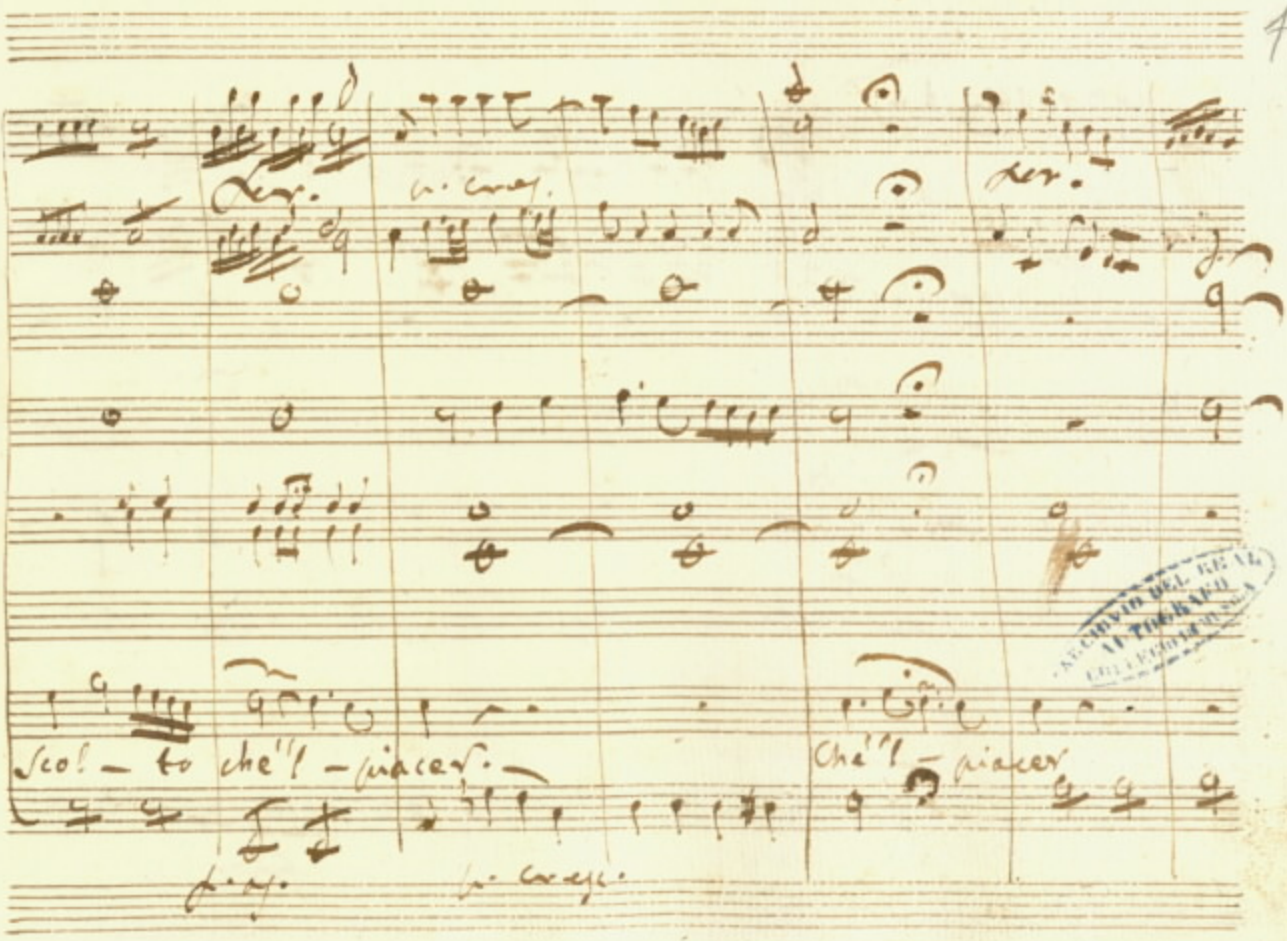
R. CONSERVATORIO DI MUSICA
GIOVANNI BATTISTA MARTINI
BOLOGNA

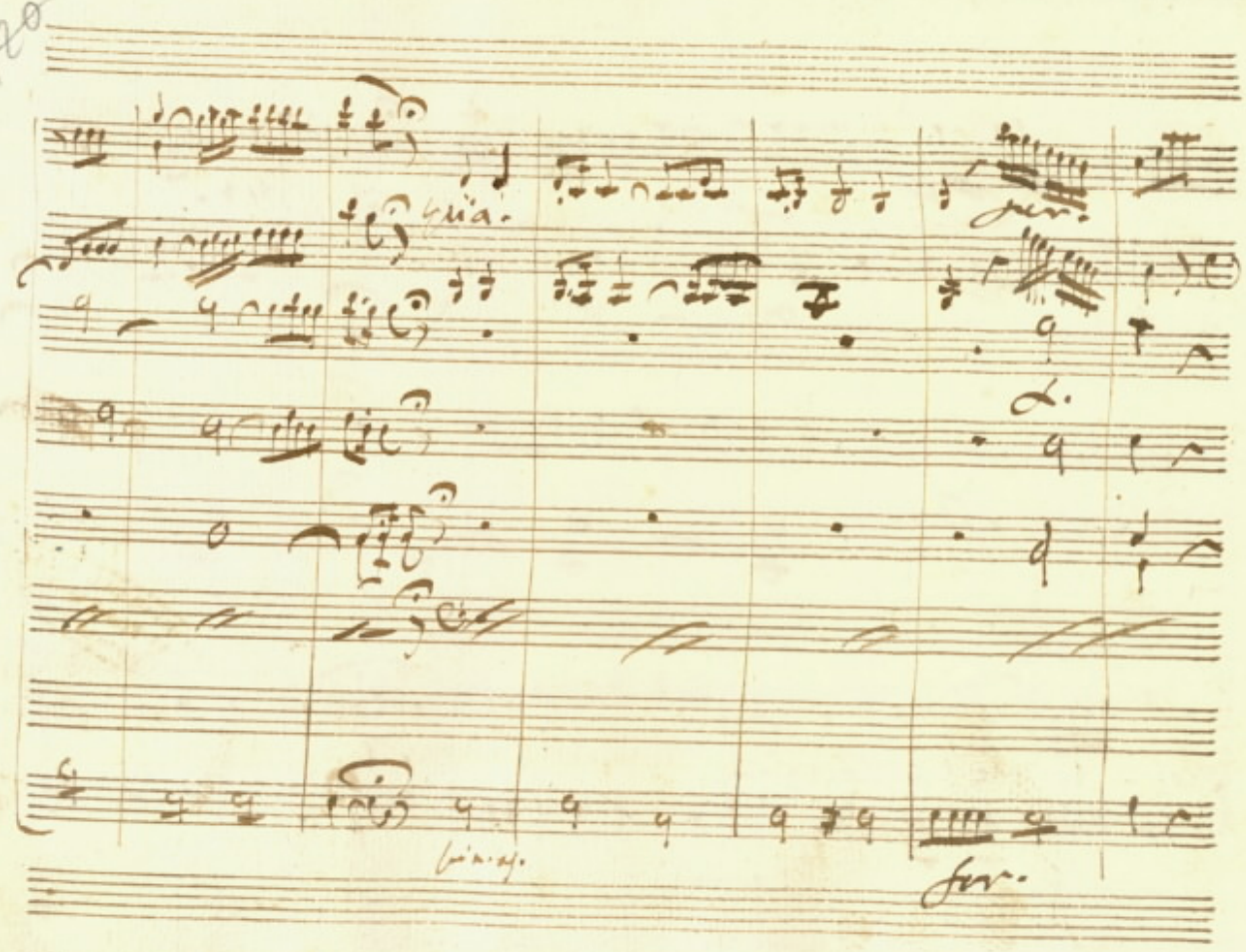

guatevi dilegguatevi dal core rimembran — del duolo
ah che

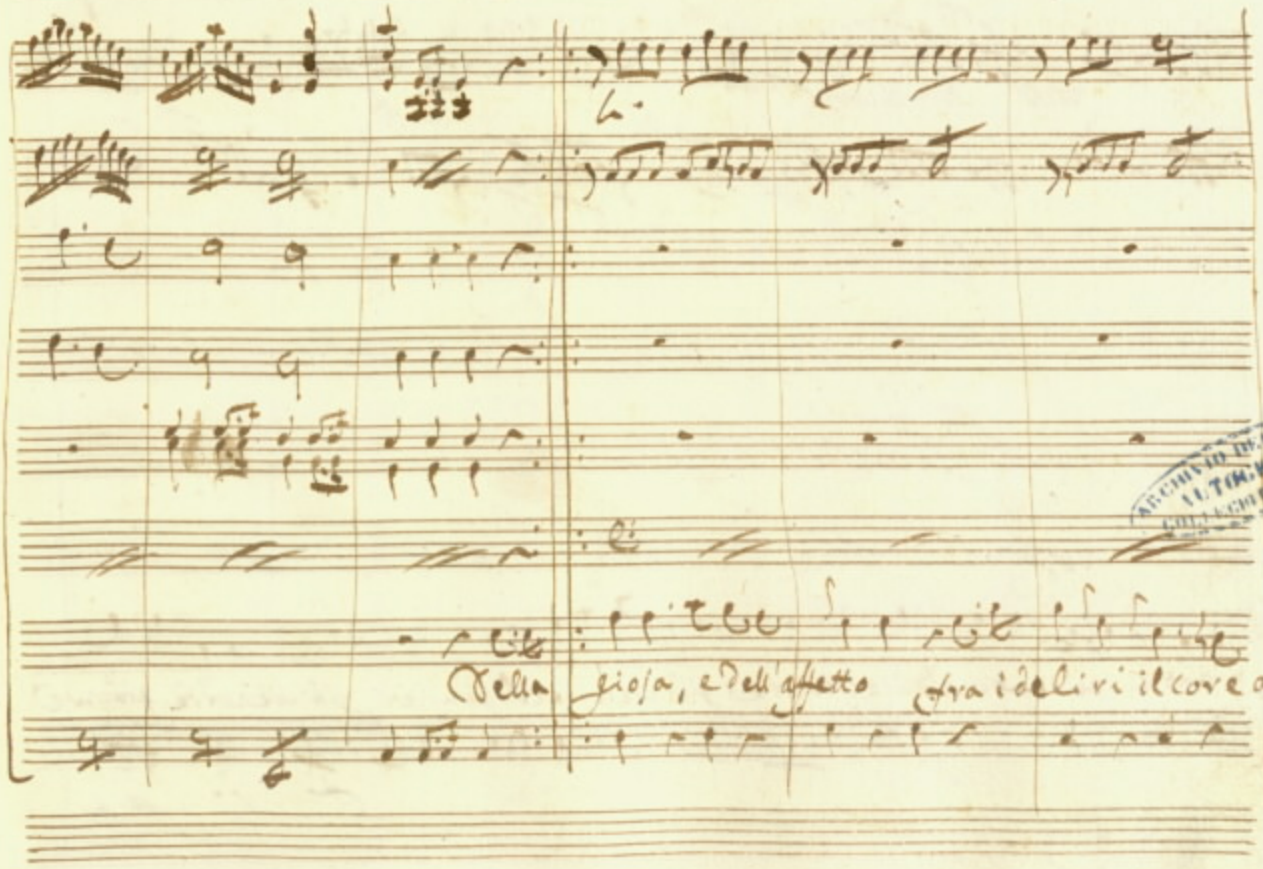
sol, trail mio dilettoso non ascolto che'l piacer non asco

ARCHIVIO DEL REGIO
ALTINI-RAFFO
PALAZZO GHISILARDI

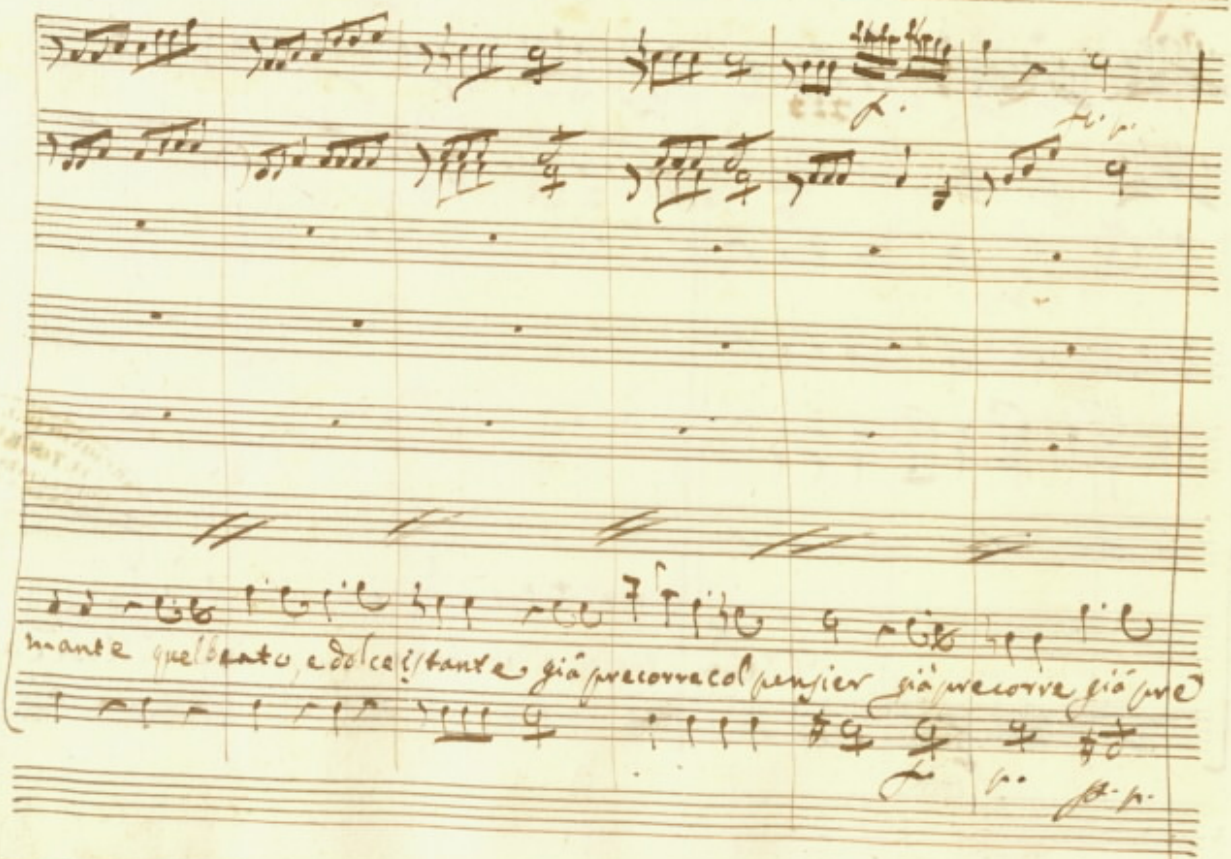
to — che'l piacer — non — ascolto non —

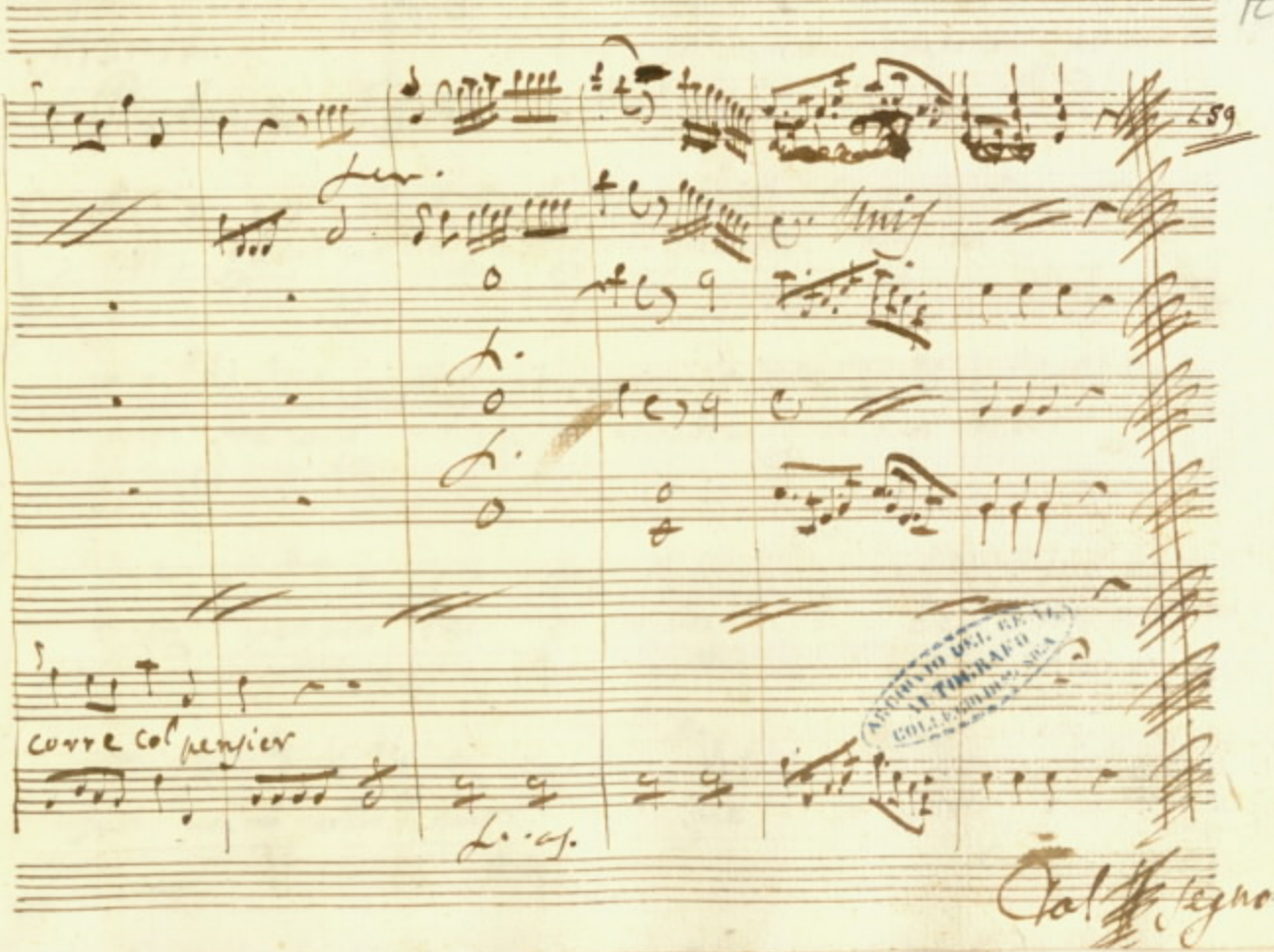

Ser.
a. Cresc.
Ser.
Sco! — to che'l — piacer. —
Che'l — piacer
f.p.
p. Cresc.

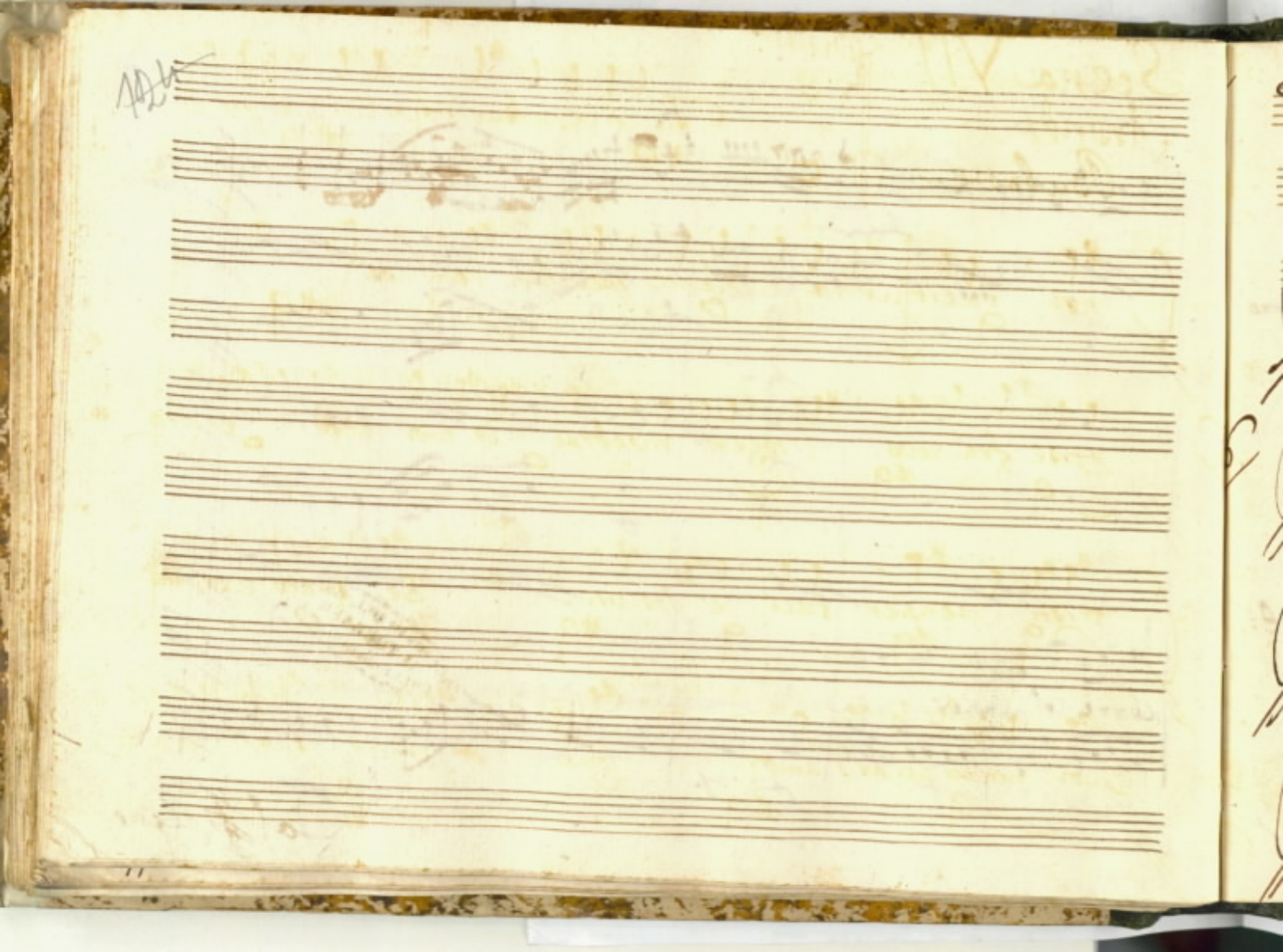




ARCHIVIO DEL REAL
CONSERVATORIO
DI MUSICA


mante quel beato, e dolce istante, già precorra col pensier, già precorre già


159
Lev.
corre col pensier
Lev.
Col legno



Scena VII

Arsinda, e Bubaste.

Bub: Tù chi esultar dovresti al par di

noi, taciturna, e dolente perche resti così?

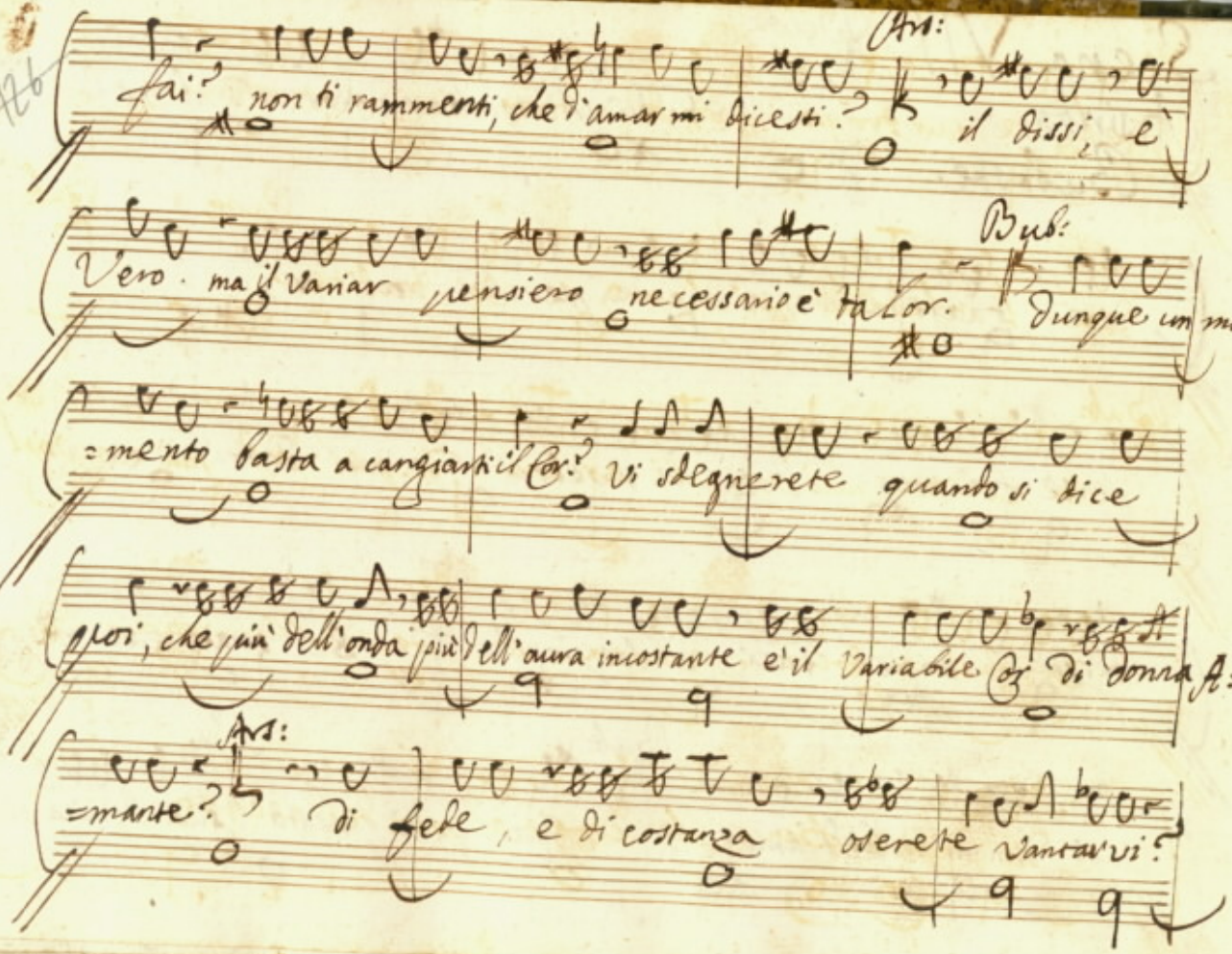
forse frà poco l'oggetto rivedrai de tuoi desiri, e frà

tristi pensier taci, e sospiri?

Ars: Se grato esser mi

Vuoi non mi parlar d'amor.

Bub: Come! sì presto sua Nemica ti


Ars:
fai? non ti rammenti, che d'amar mi dicesti? il dissi, è
Bus:
Vero. ma il Variar pensiero necessario è talor. dunque un mo=
=mento basta a cangiarti il Cor? Vi sdegnerete quando si dice
glori, che più dell'onda più dell'aura instante è il Variabile Coj di donna A:
Ars:
=mante? di fede, e di costanza osserete Vantarvi?

Ah, che pur troppo, quando a torto così tutti ci

dite l'infedeli noi siamo, e Voi trabite.

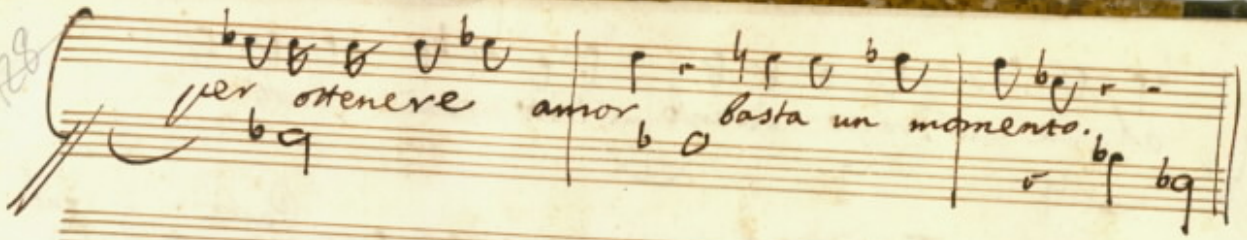
Parte Bub:

Bub:

chi penetrar giunò mai li arcani di quel Cor? ma' non Vogl'

io la mia dolce speranza si presto abbandonar

di Donna al fianco, che cangia al par del vento

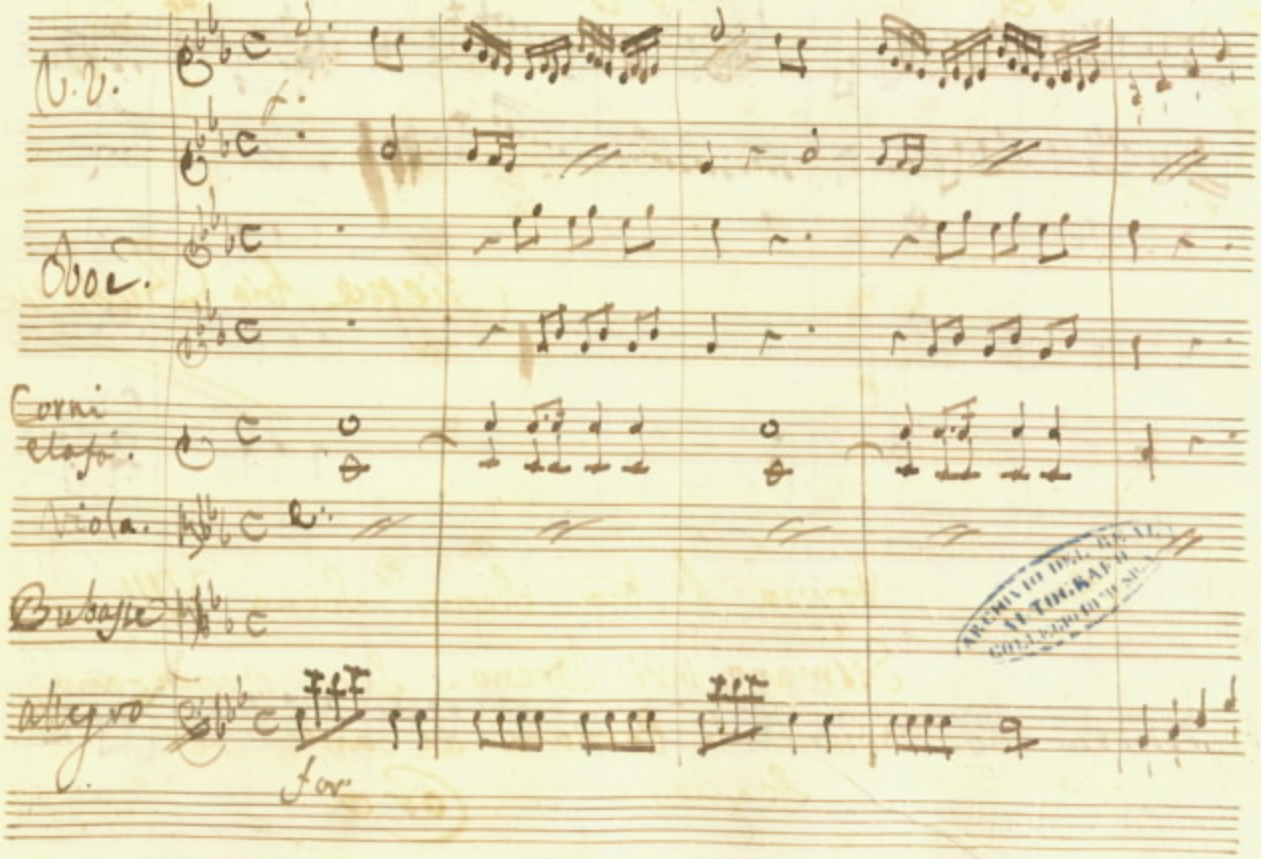


Siegue Aria Bubaste.

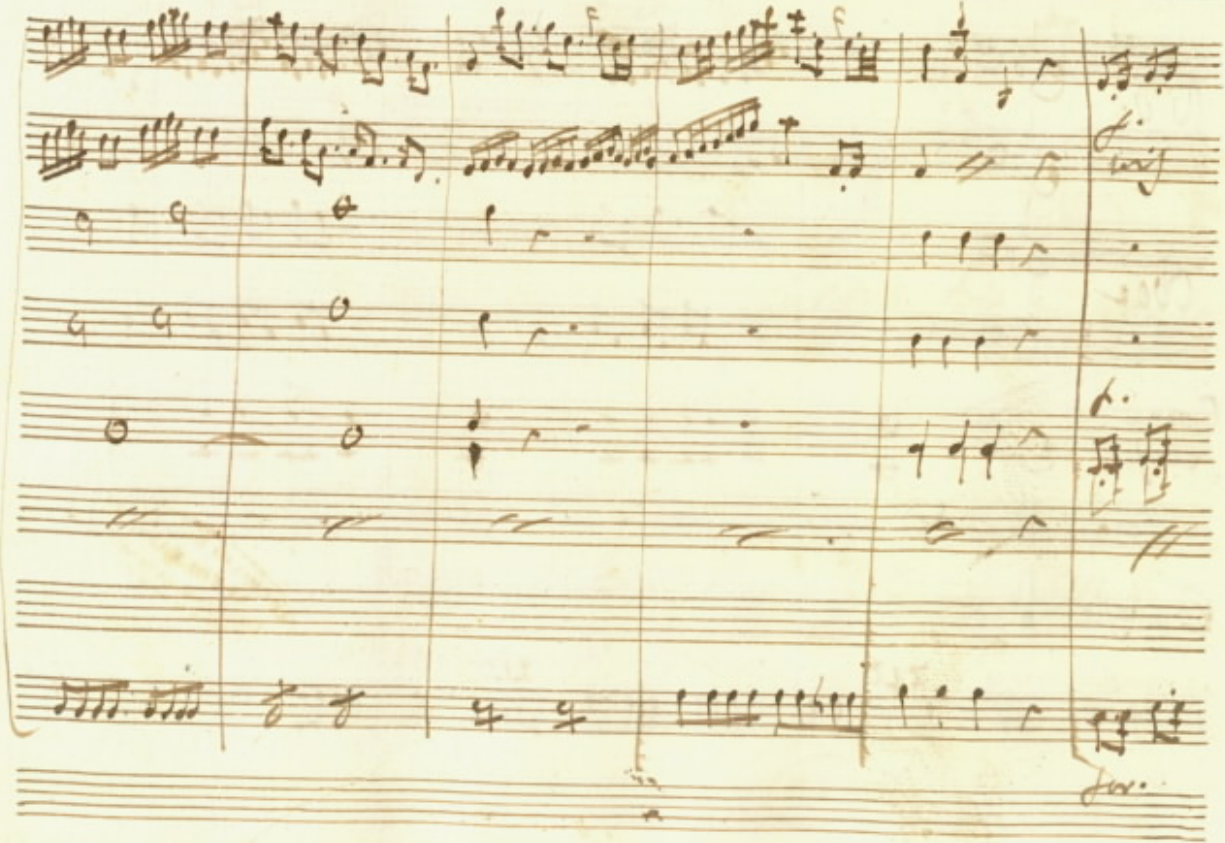
Dopo l'Aria siegue Scena VIII
Sismano, indi Idreno. Seco s'avanzano
i Generali Persiani al canto, del
seguente Coro

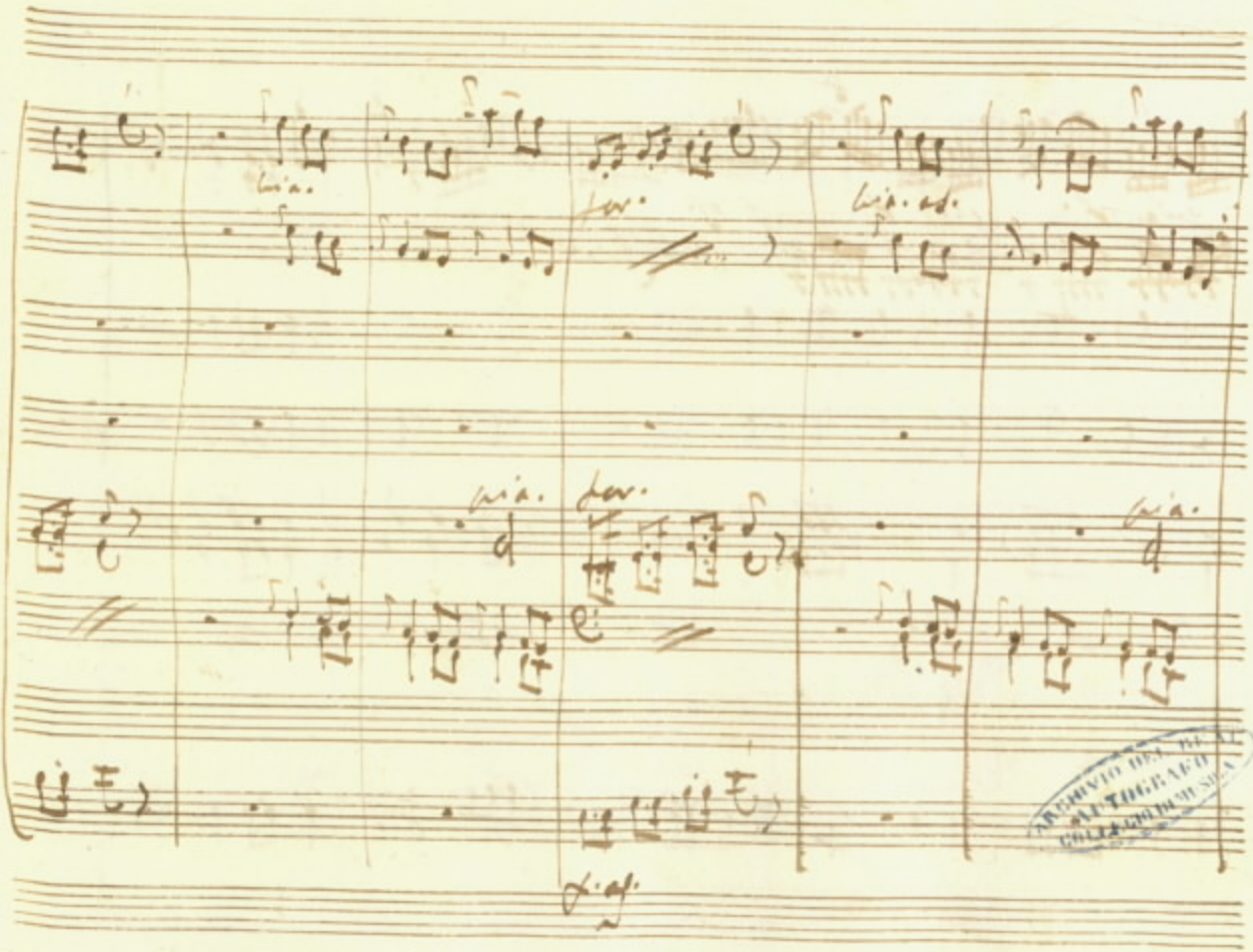
Un momento! Atto 2mo. 5

129
65

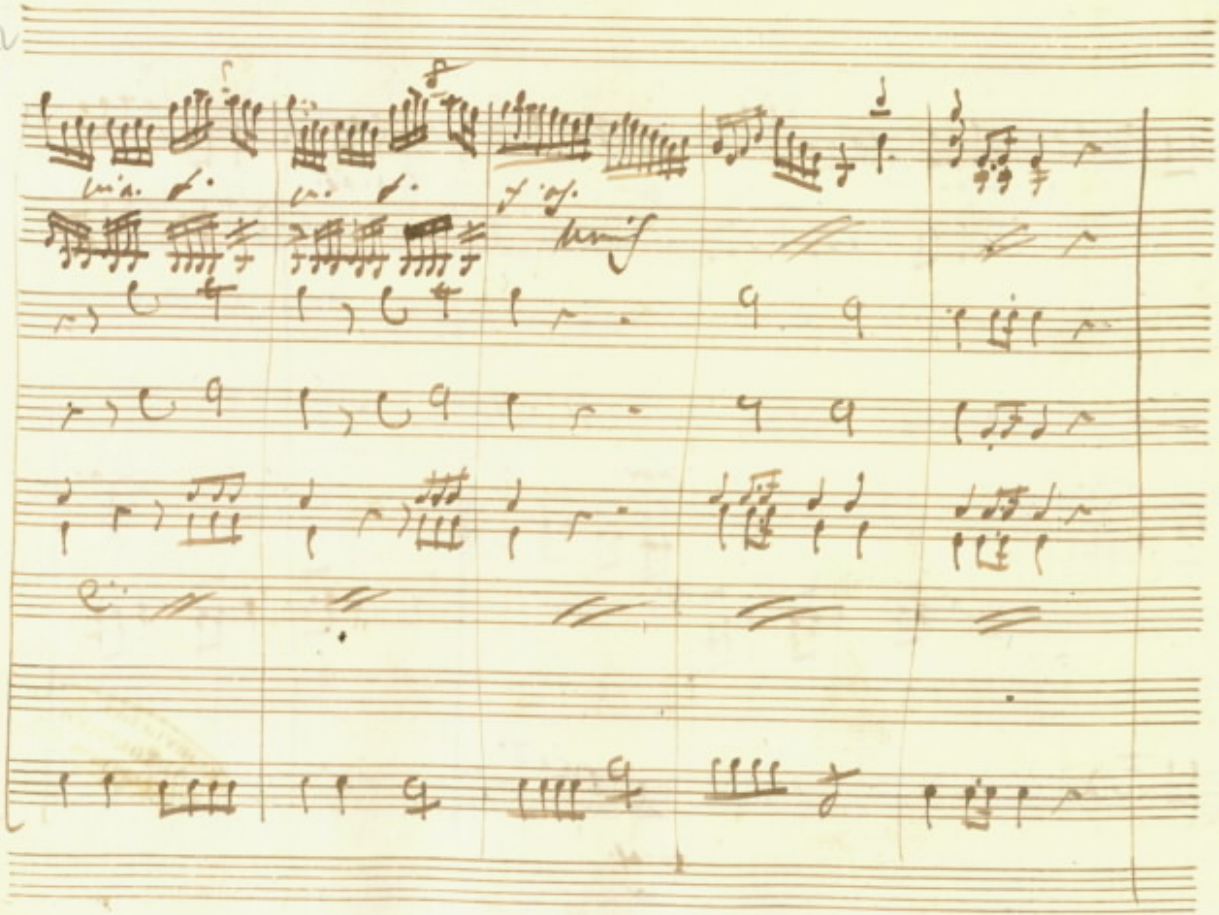


ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO DI TORINO





ARCHIVO DEL REAL
PATRIMONIO
COLECCIONISMO


f
f
f
mf

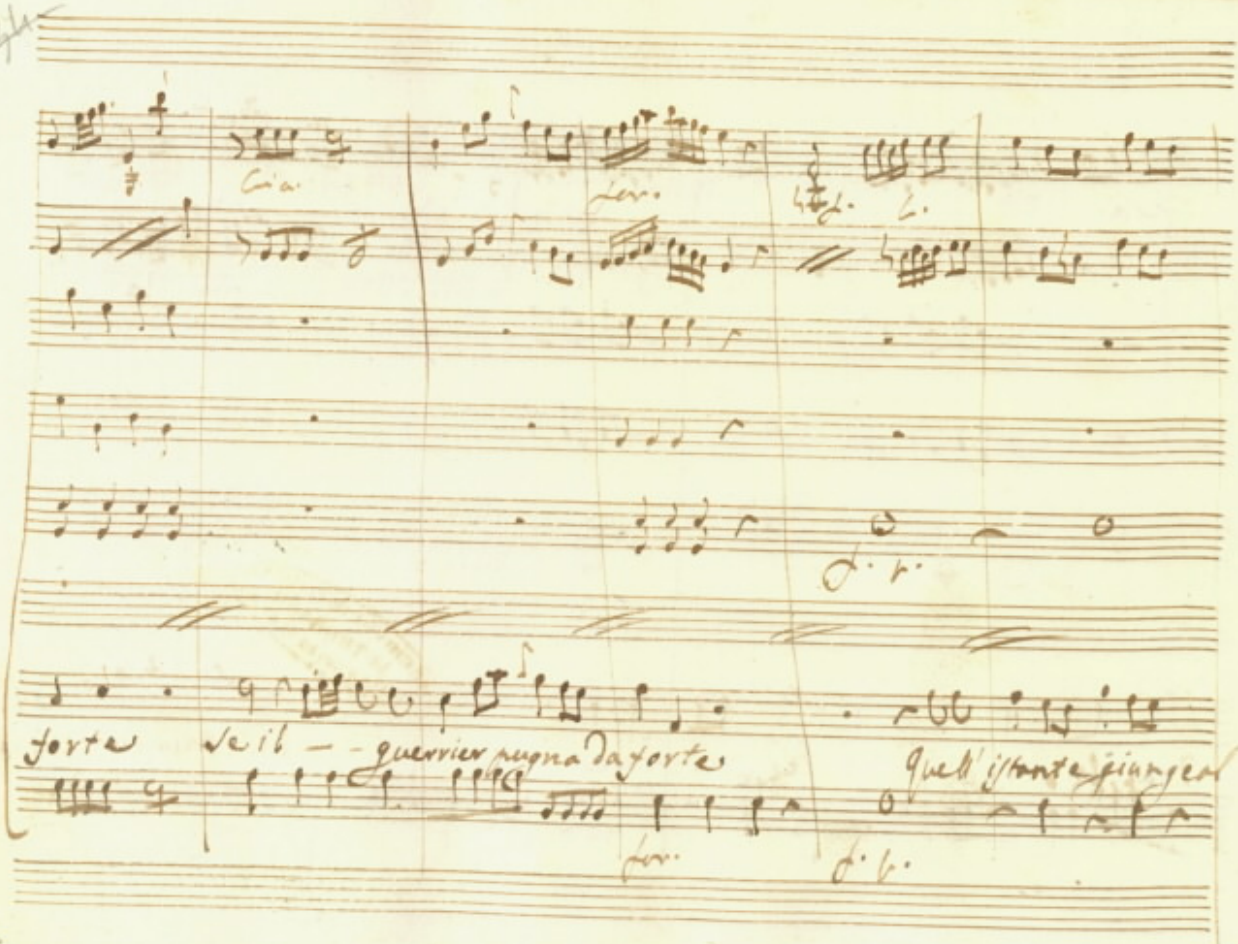
Cia.

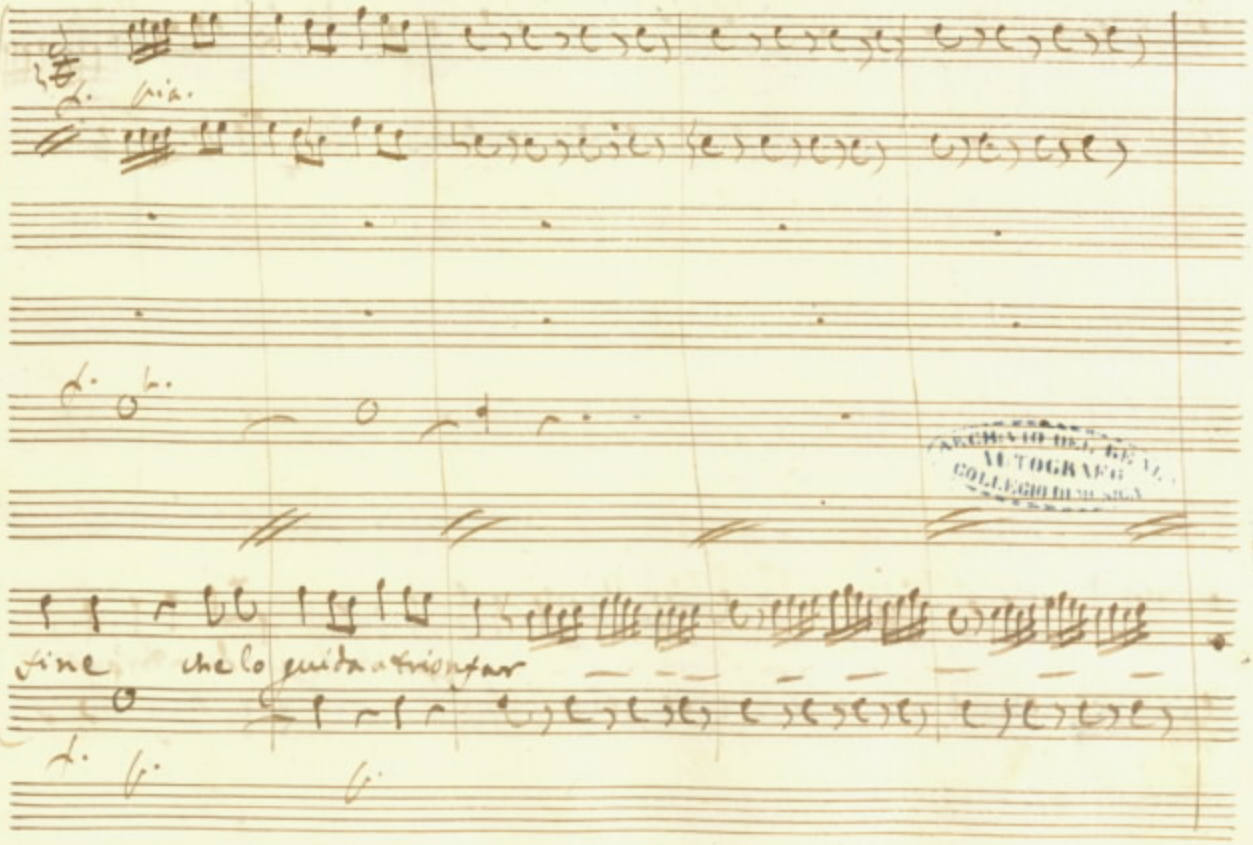
Cia.

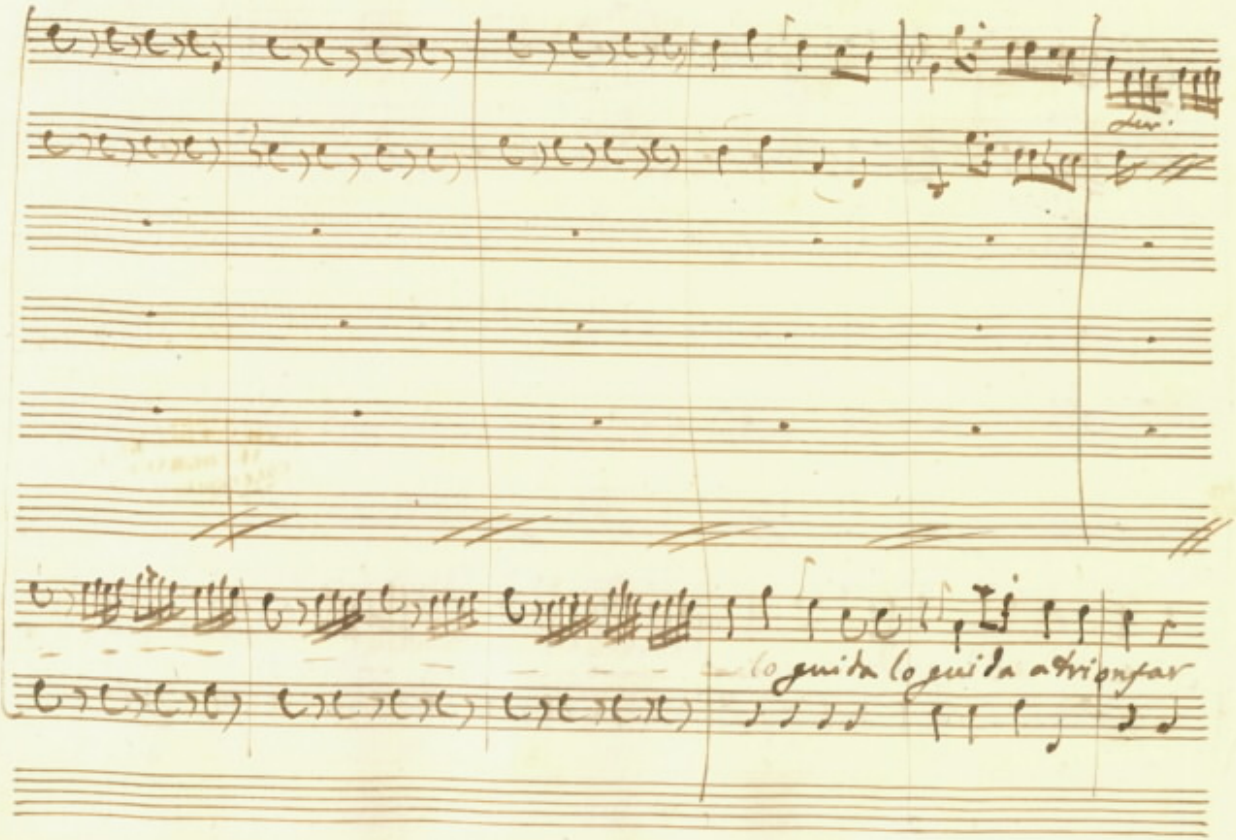
ARCHIVIO DEL R.C.M.
IL TORRICELLI
COLLEGIO DI MUSICA

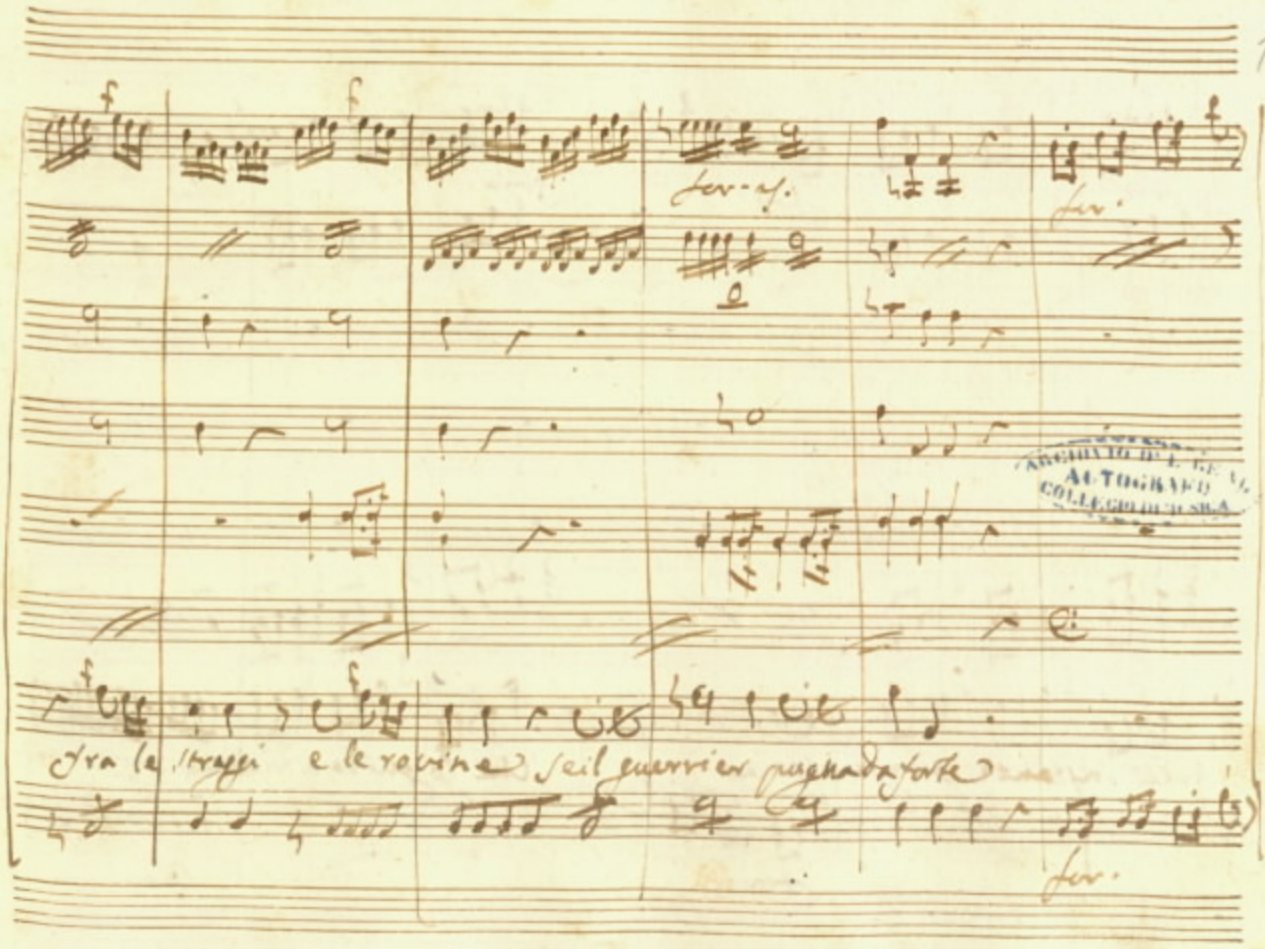
Brandi d'Arragi, e Pennacchine

Vedi il guerrier pugnare

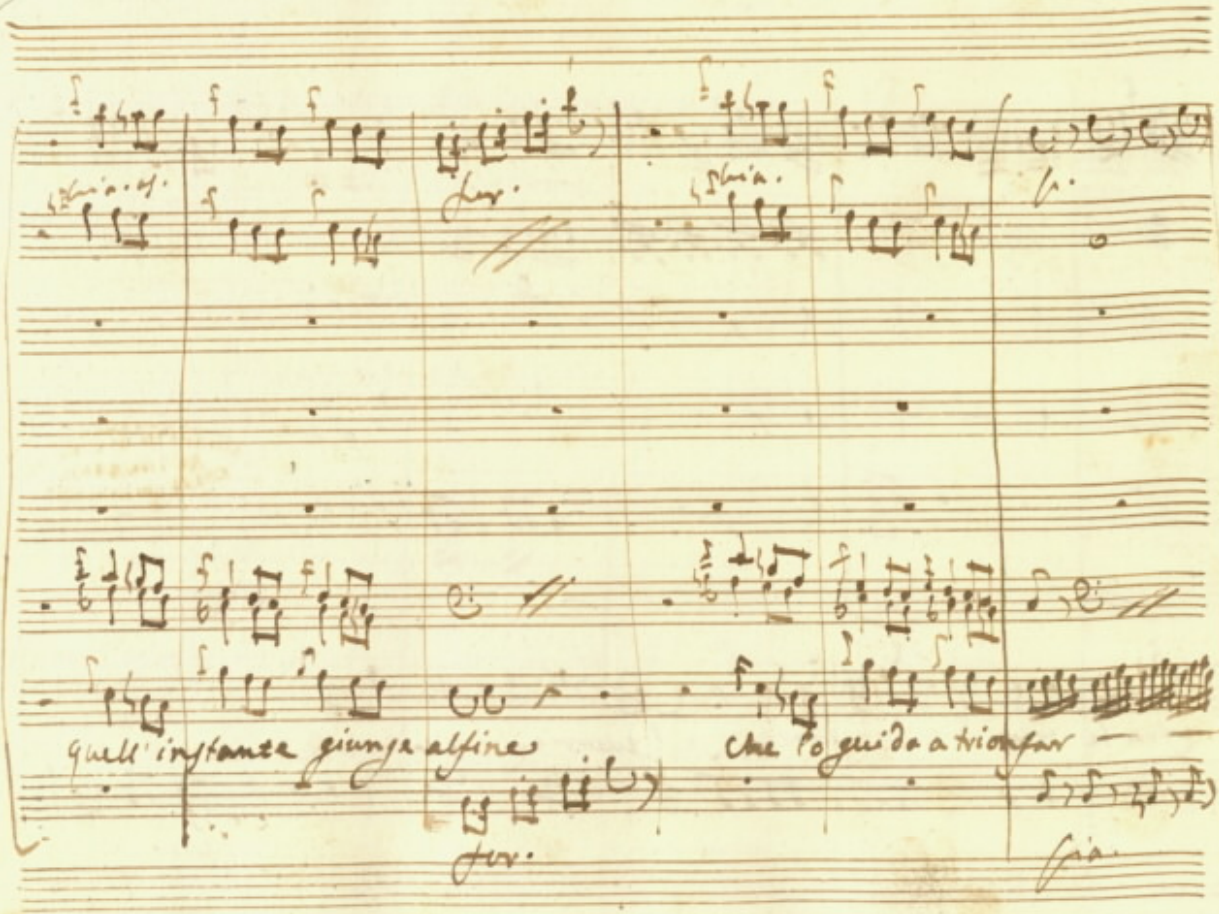

Cia.
forte
se il — guerrier pugna da forte
Quell'istante giungerà

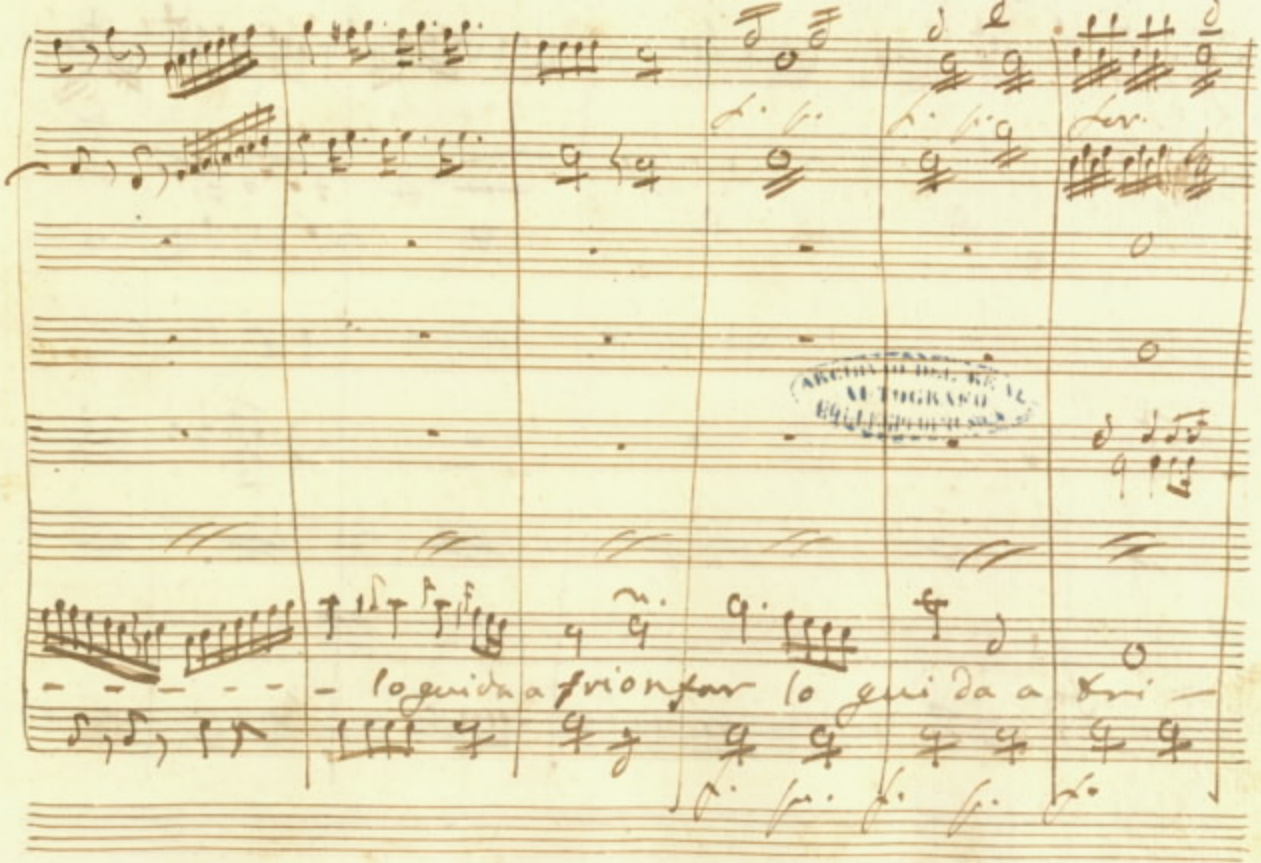

d. via.
d. b.
fine
che lo guida a trionfar
d.
f.
f.

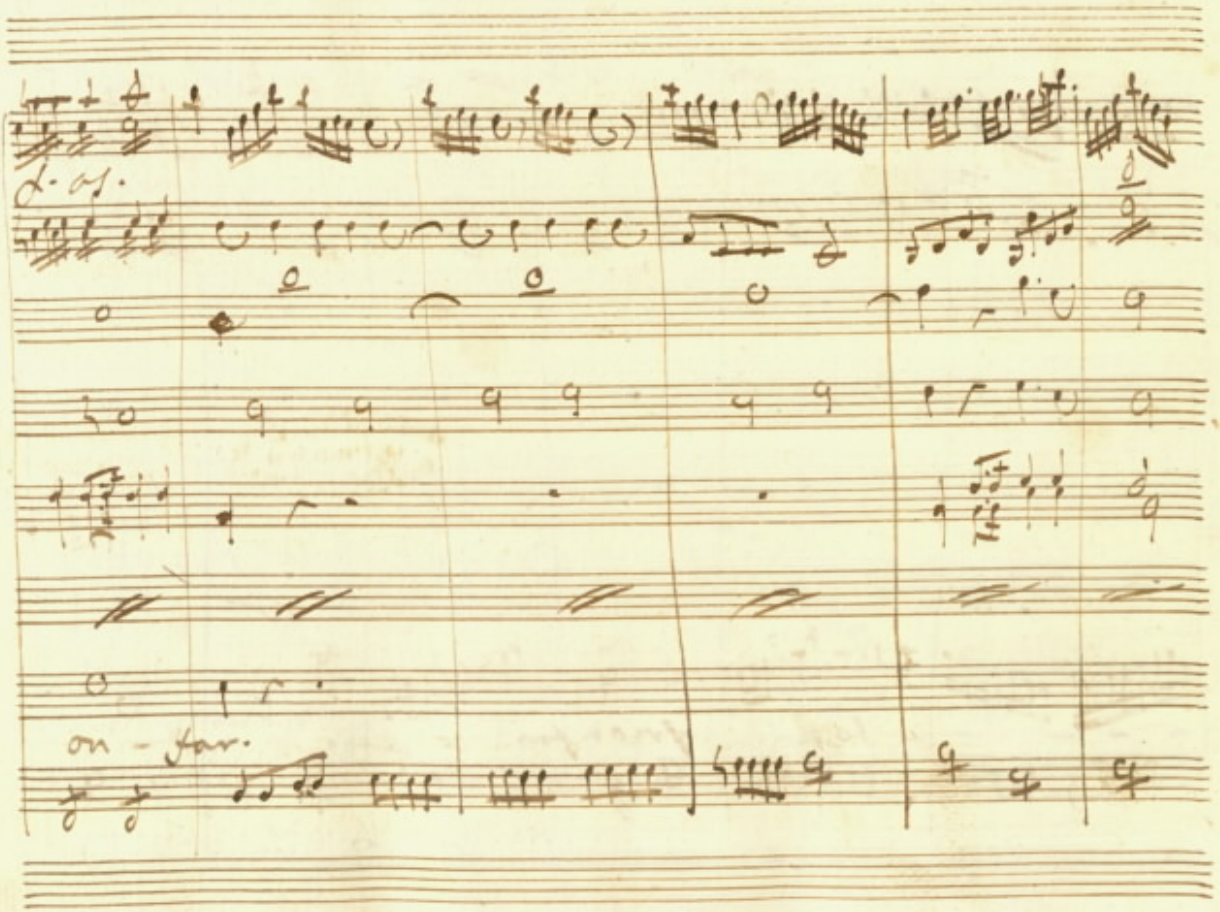

div.
lo guida lo guida a trionfar

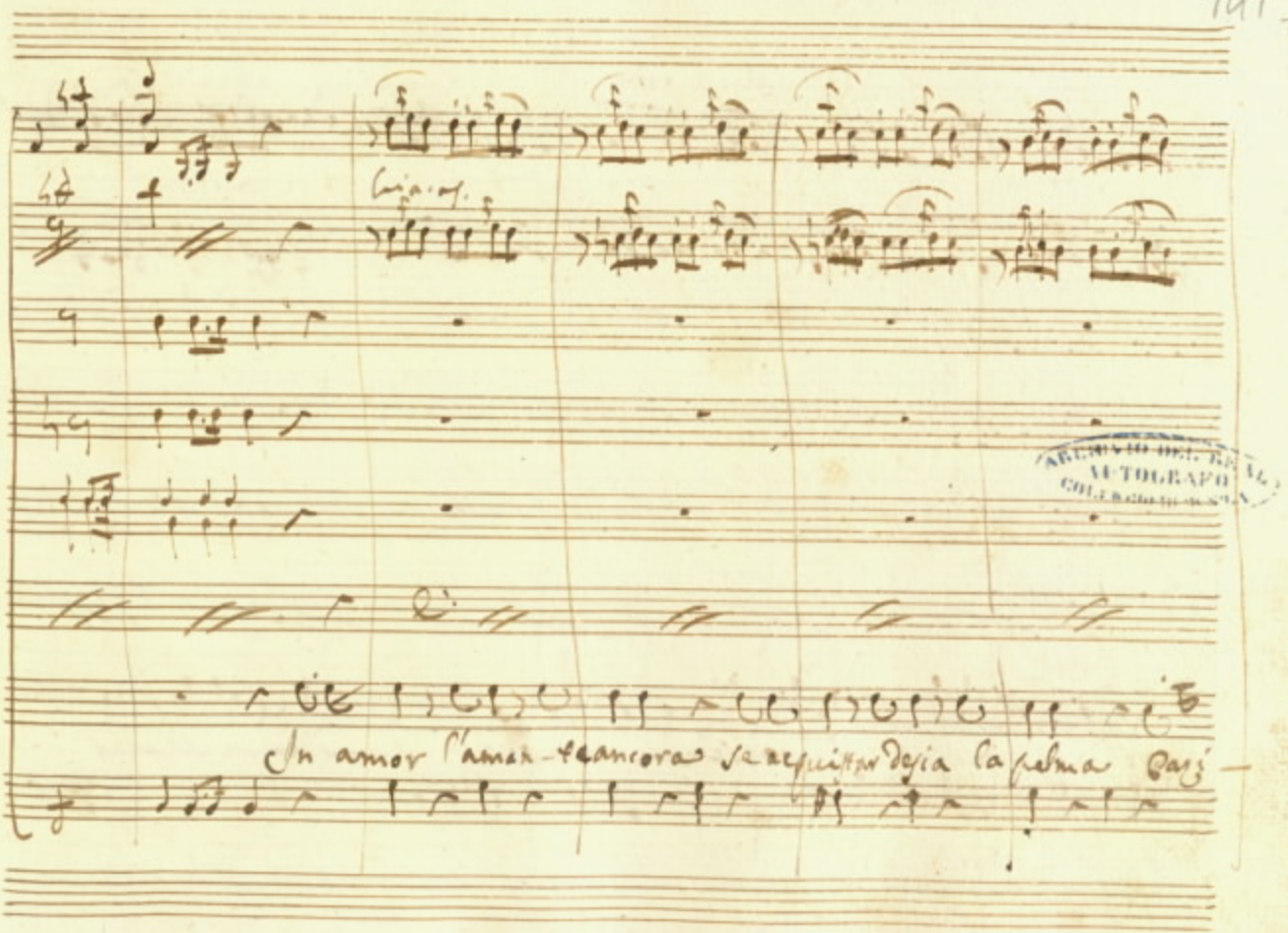


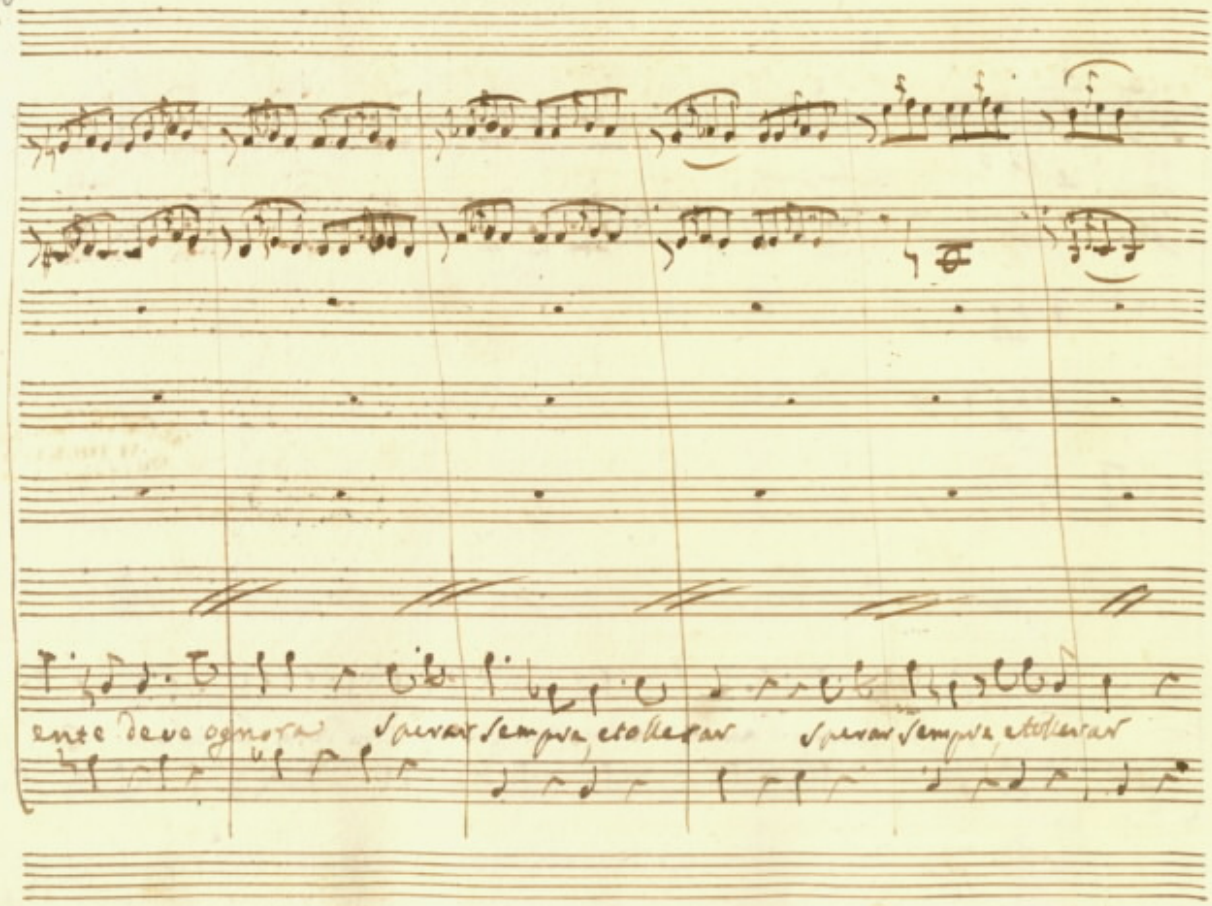
ARCHIVIO DI STATO
COLLEGIO MUSICA


quell' instanza giunga alfine
che fo guida a trionfar


- - - - - - - - lo guida a trionfar lo guida a

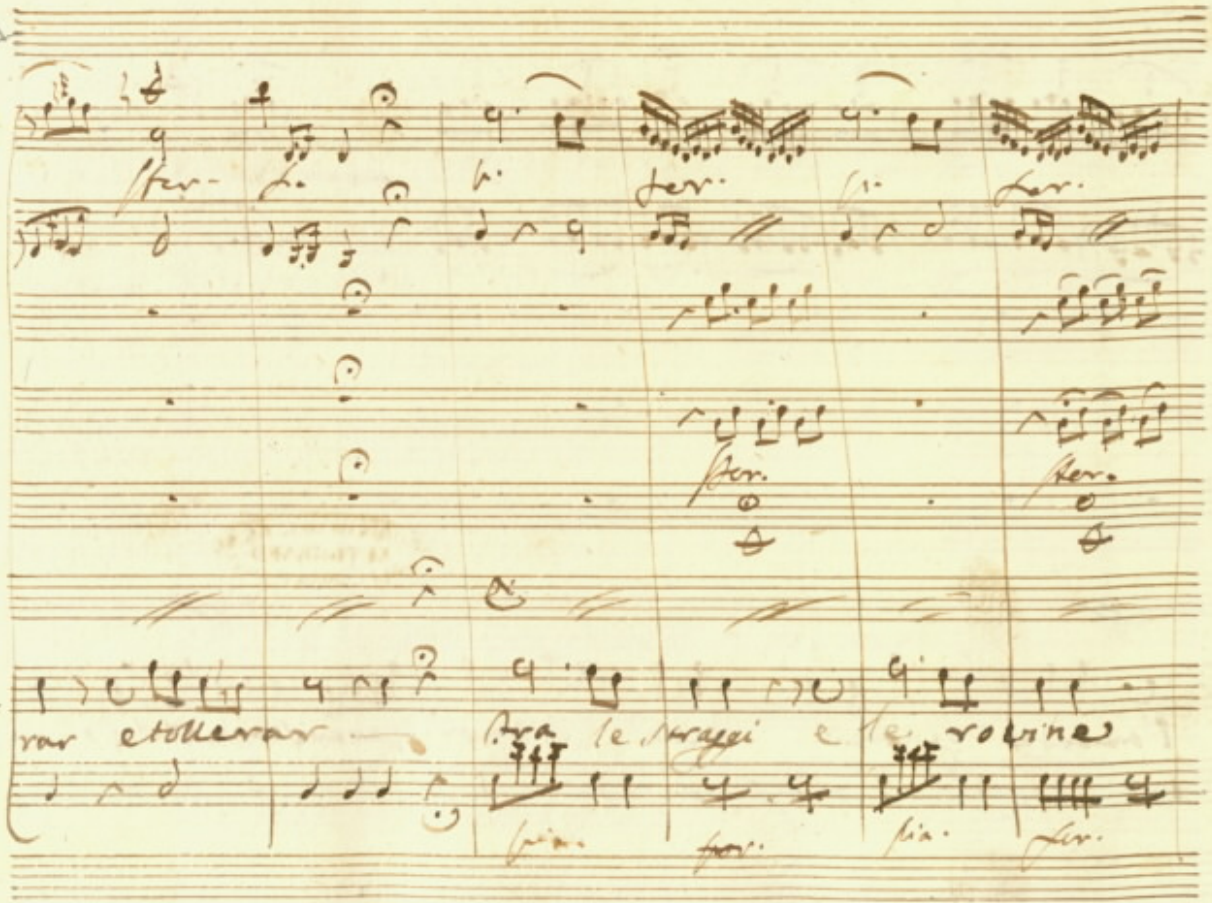

A tempo
d. as.
on - far.

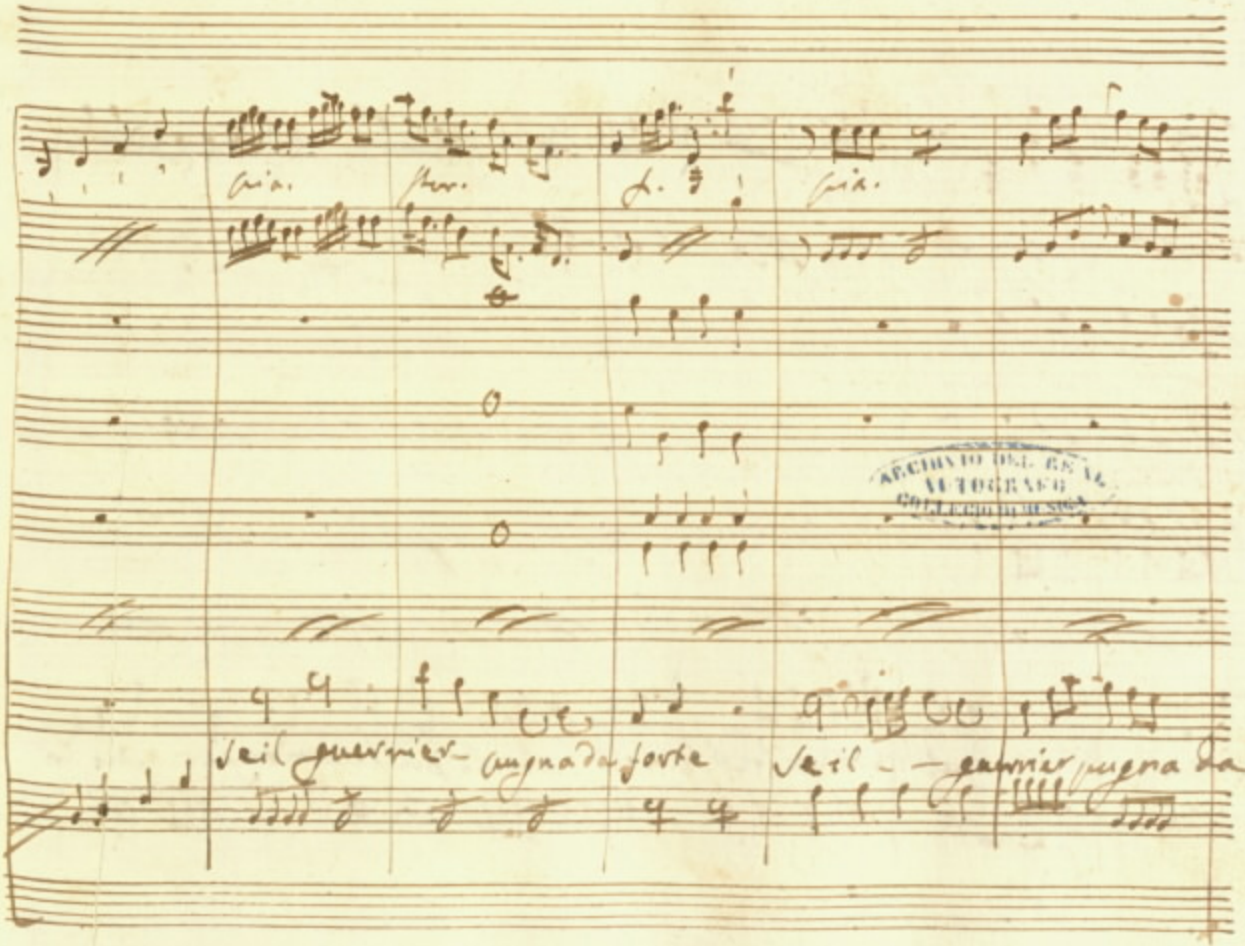

In amor l'amar è ancora se acquista già la palma
ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO


ente deus ognora
Spiovar sempre stellevar
Spiovar sempre stellevar

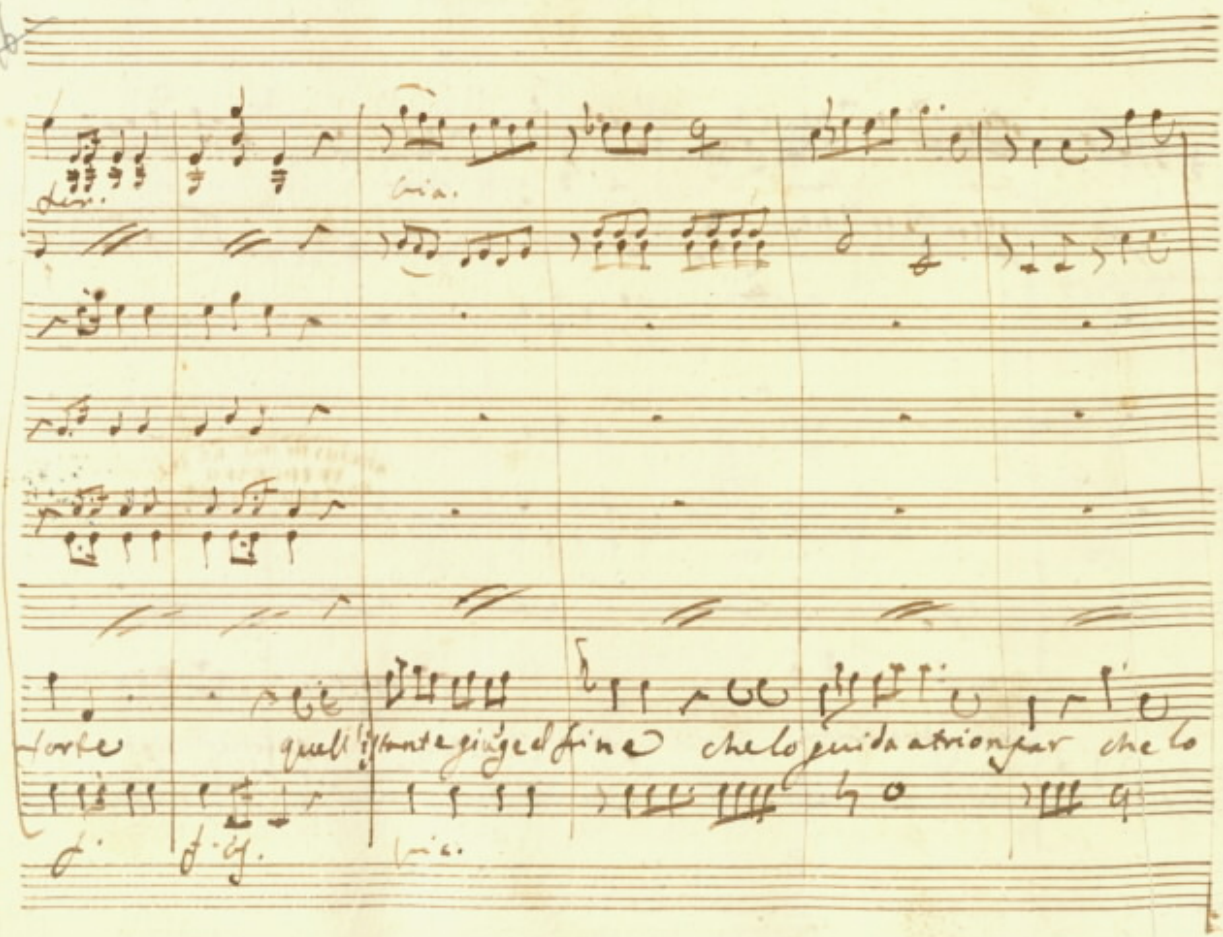
ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO

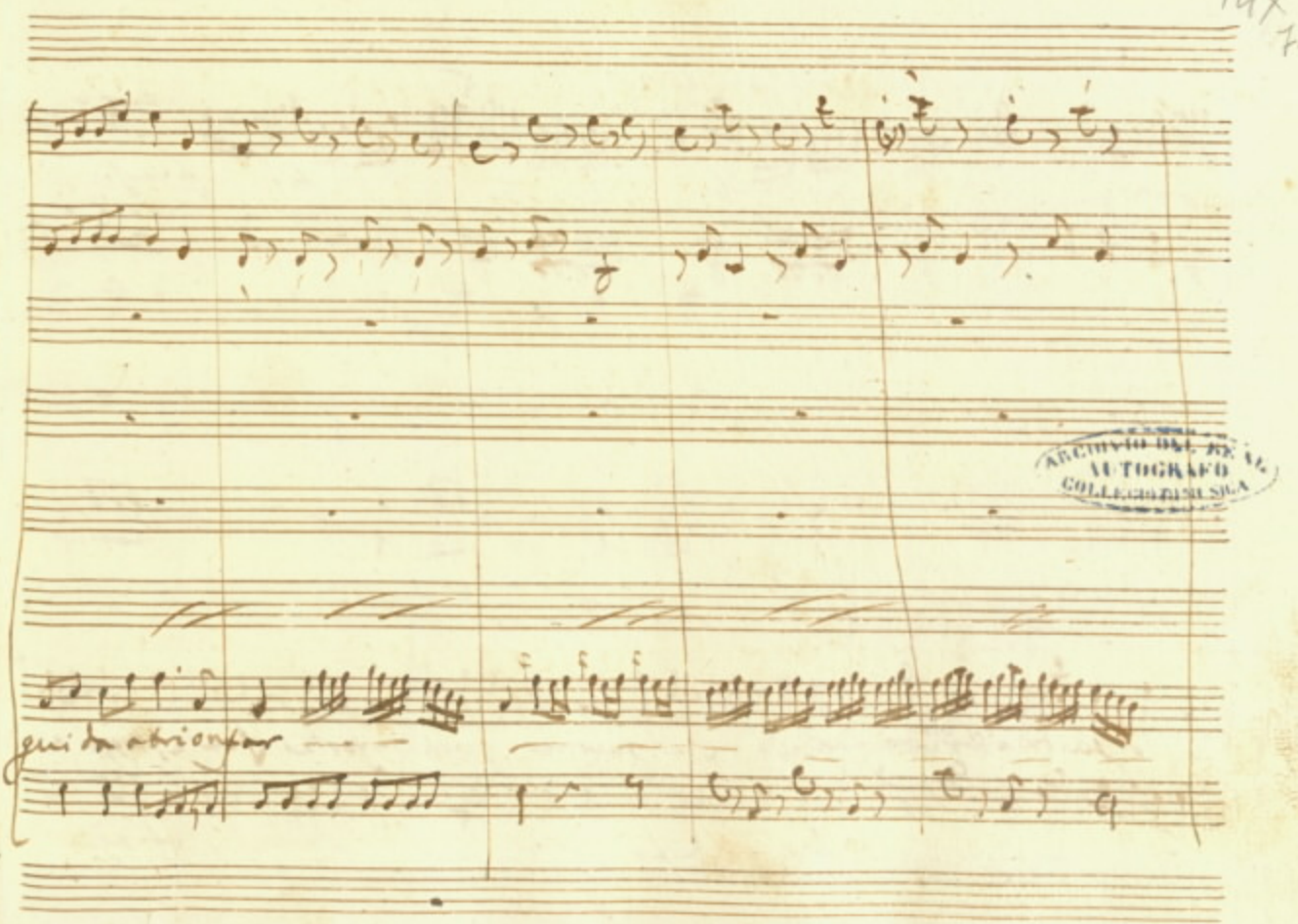
l'amante ognora deve in amor sperar sempre e ben


Alala
ster-
ter.
ter.
ster.
ster.
rar etollerar
ra le stragi e le rovine
fer.
fer.
fer.
fer.

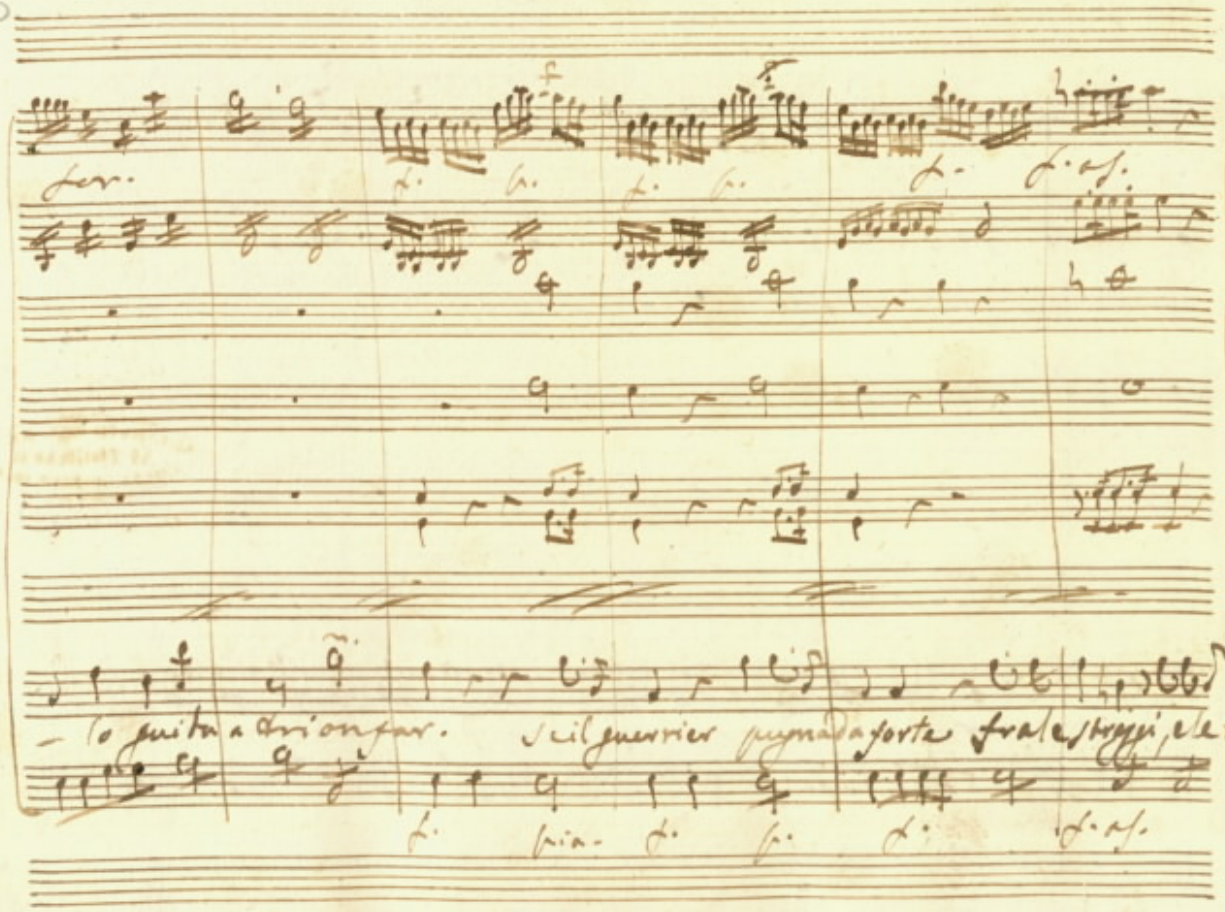


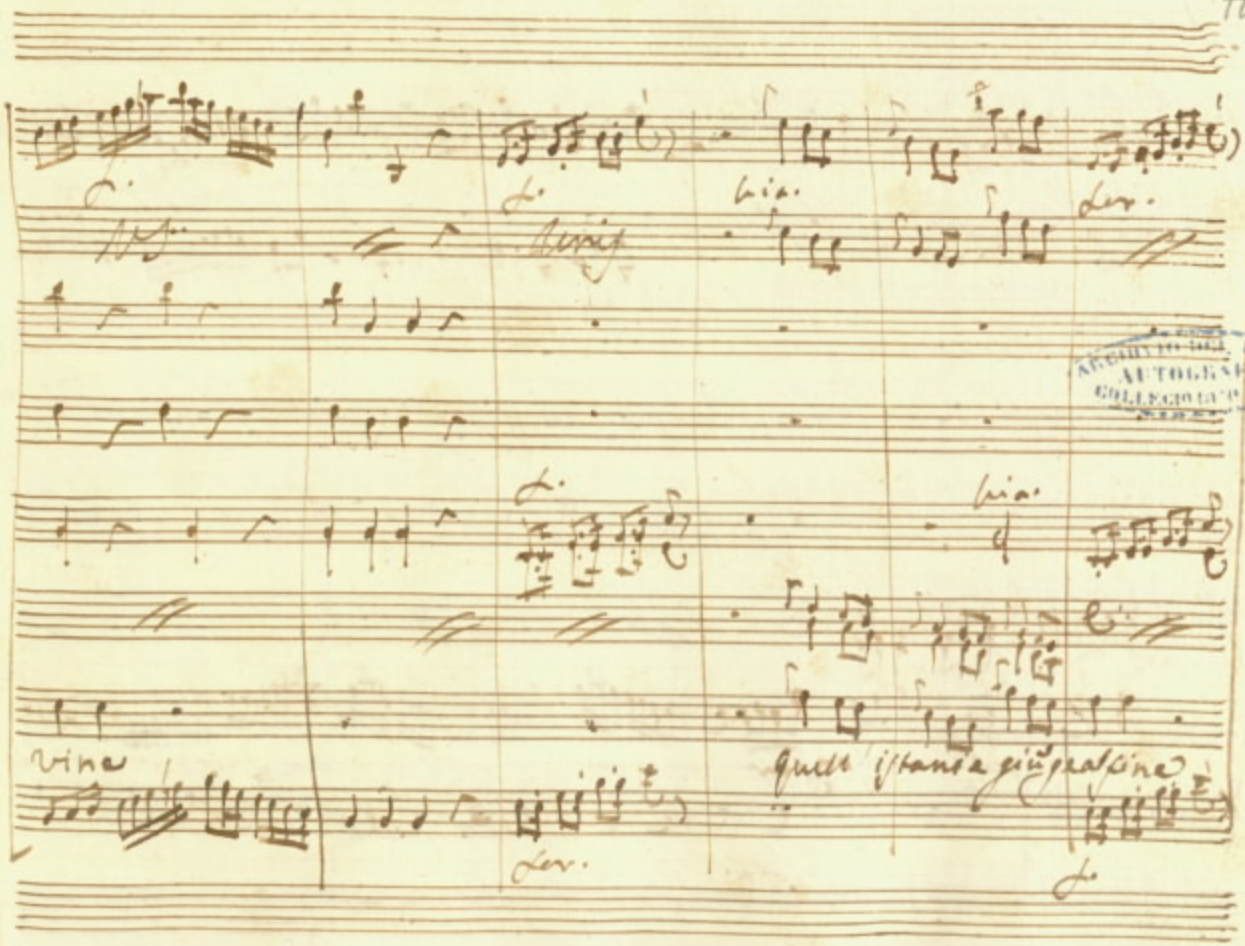
ARCHIVO DEL CENTRO
MUSICAL
COLECCIÓN DE OBRAS


Lorke
quell'ignorante giugge al fine
che lo guida a trionfar
che lo

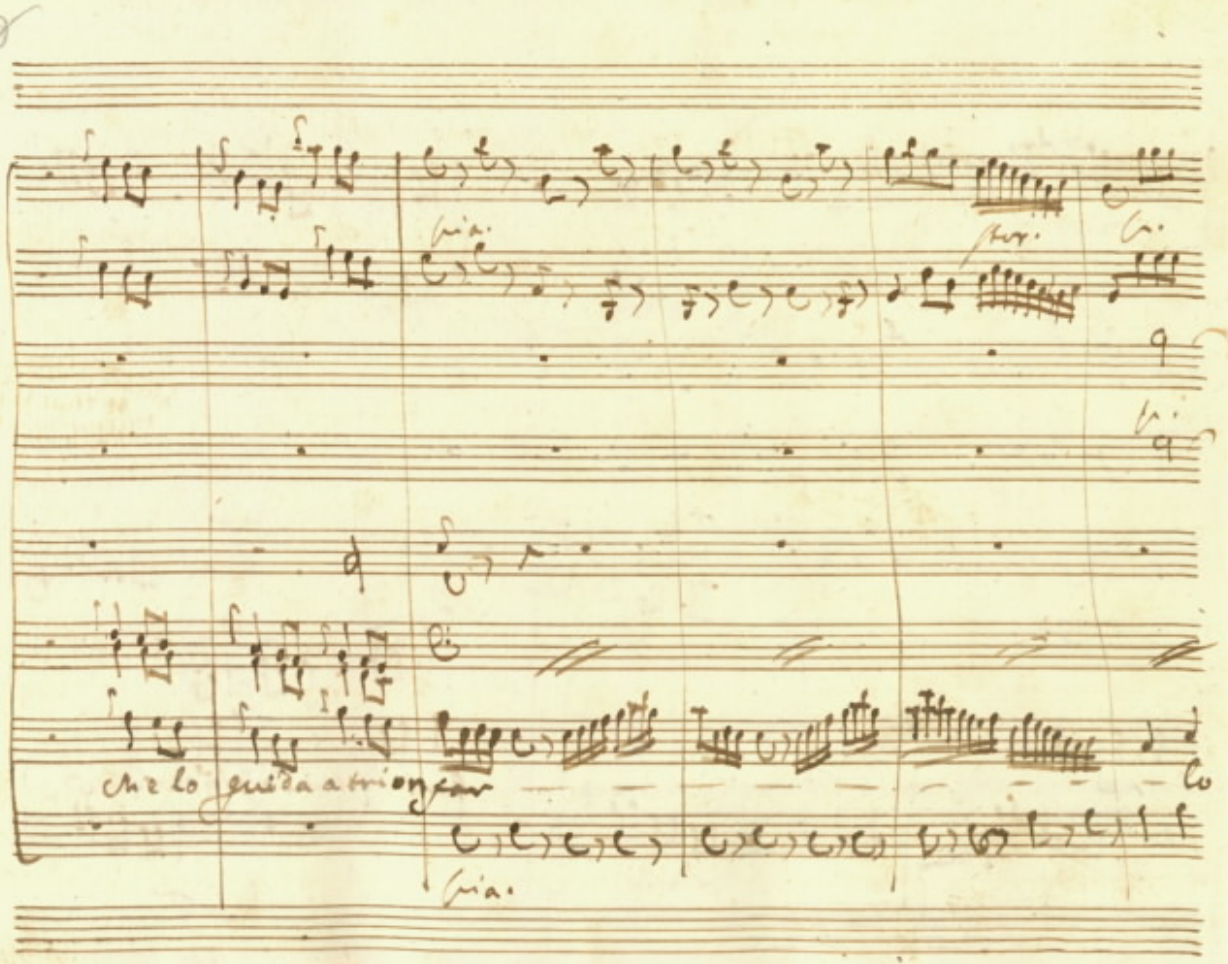


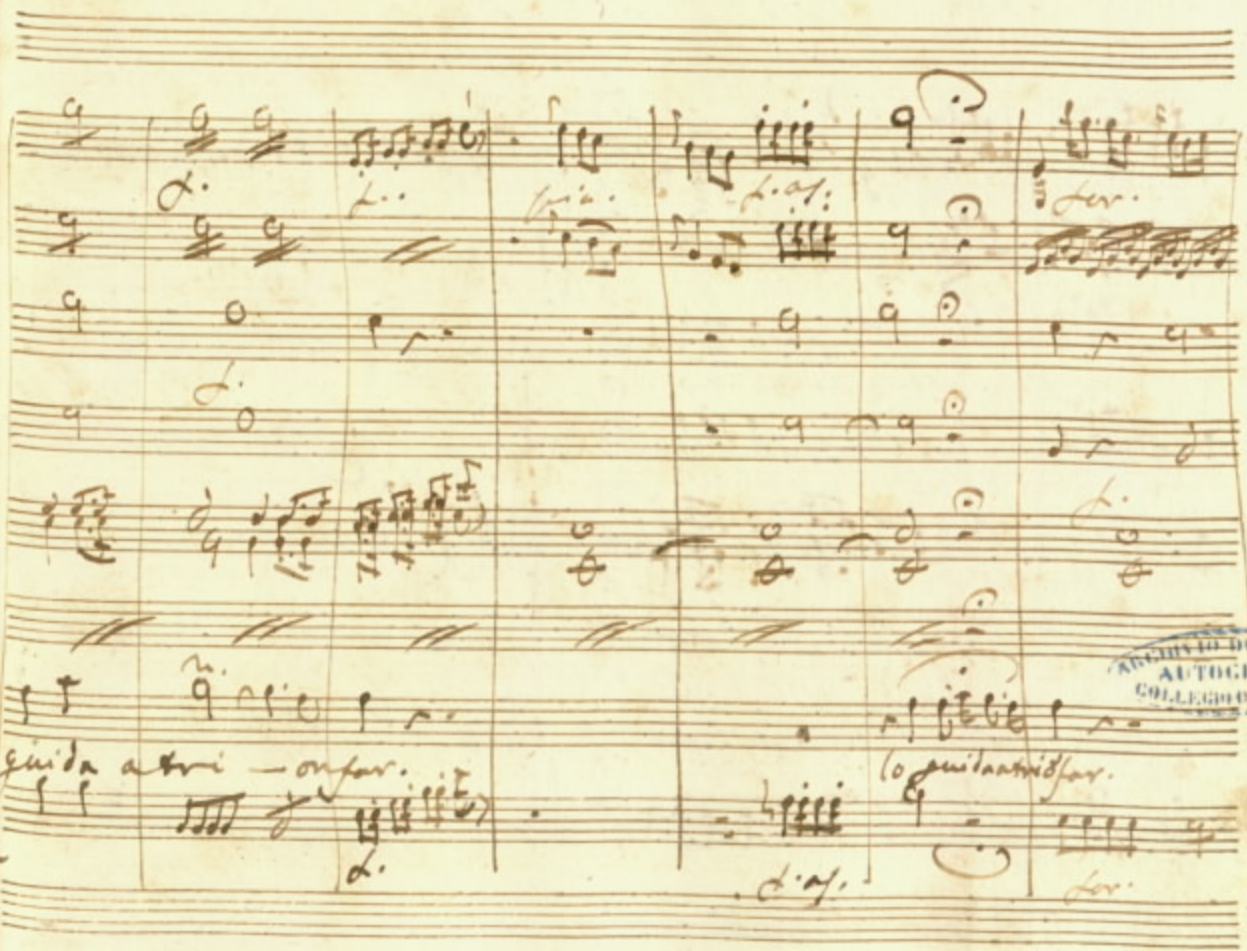
ARCHIVIO DEL XX
AUTOGRAFO
COLLEGIO ROMANO

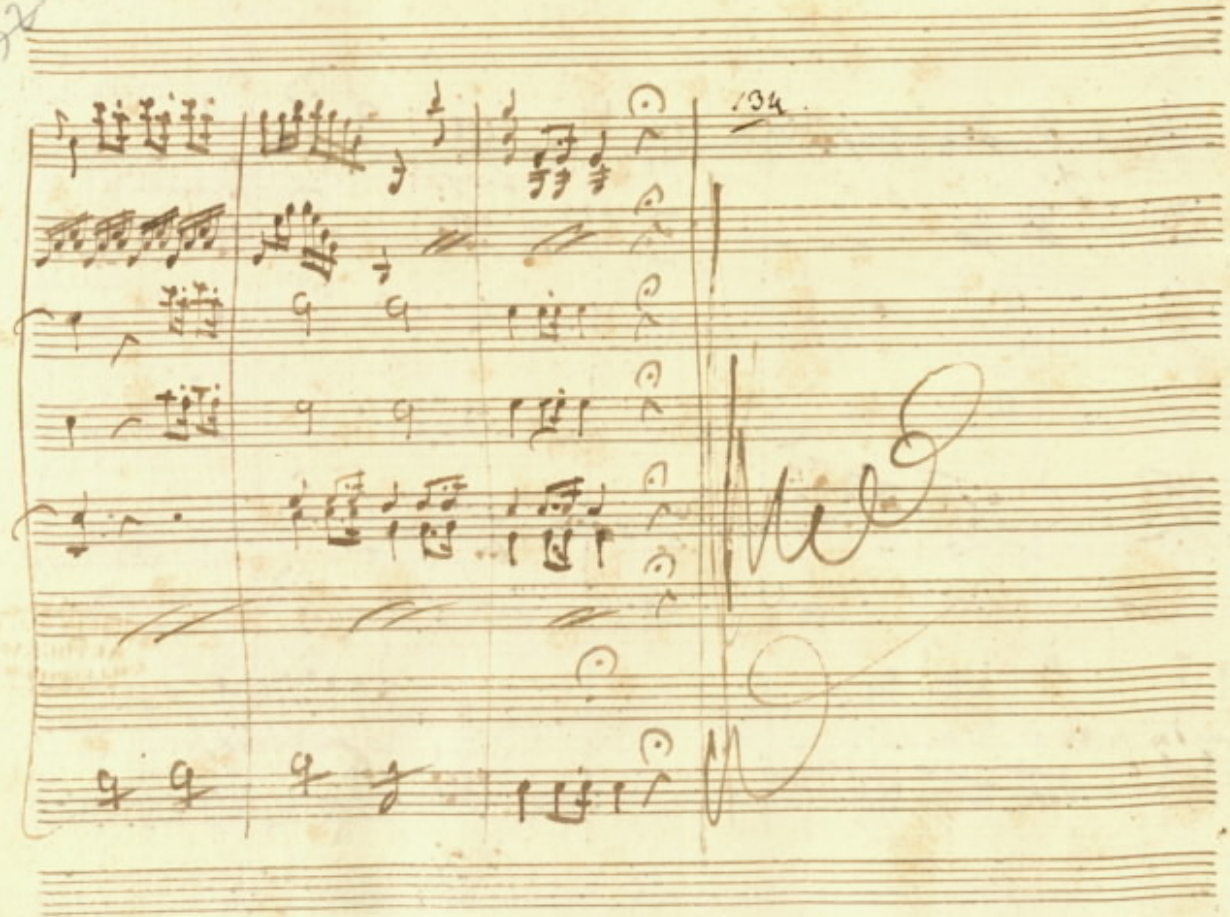

f
f
fer.
– to guita a trionfar. Sul guerrier pugna la sorte fra le strigi, e le



AUTOGRAFO
COLLECCIÓN GRÁFICA


che lo guida a trionfar


f.
f.
f.


134.

Atto 2mo. Scena VIII

V.B.

Oboe.

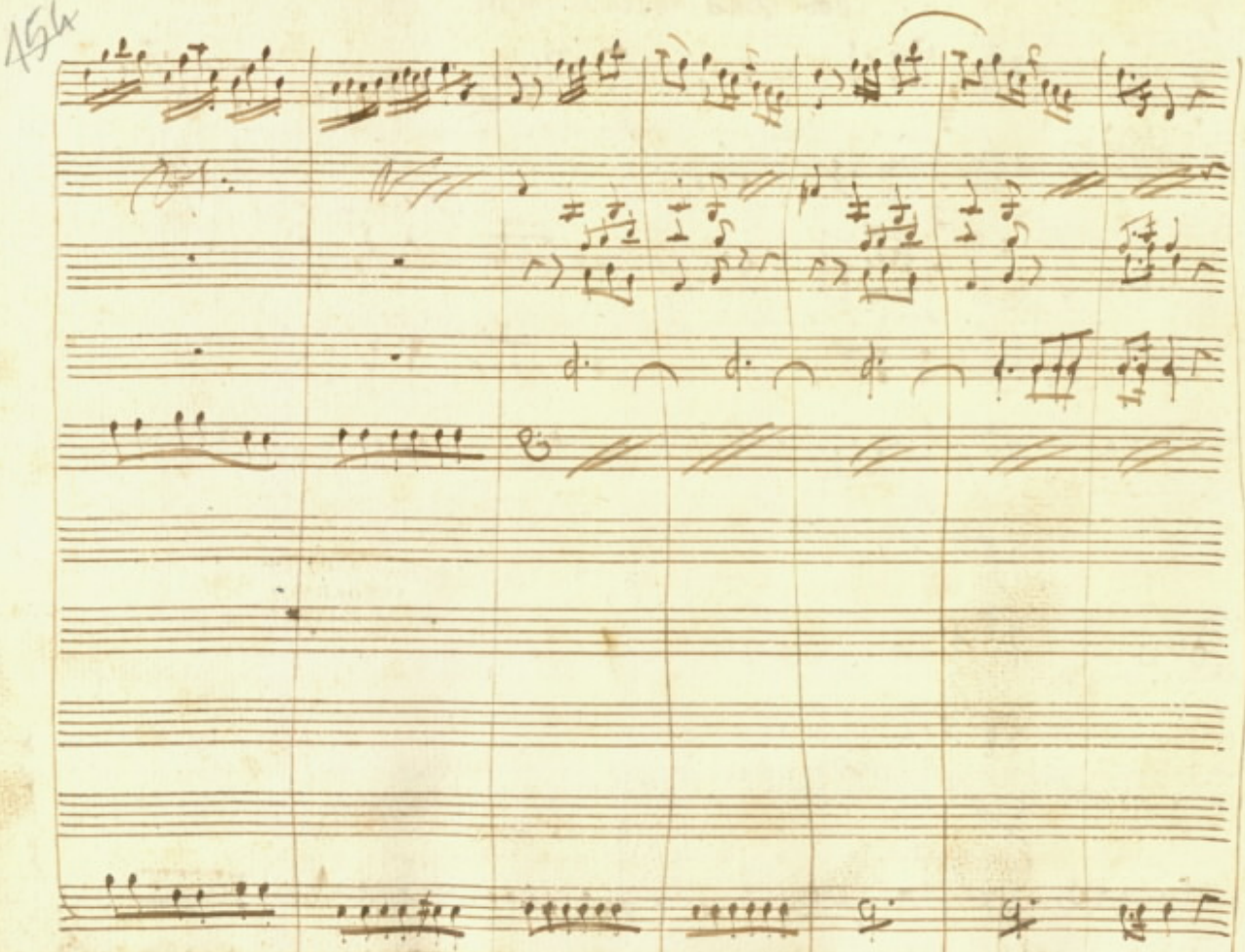
Corni
Fagotti

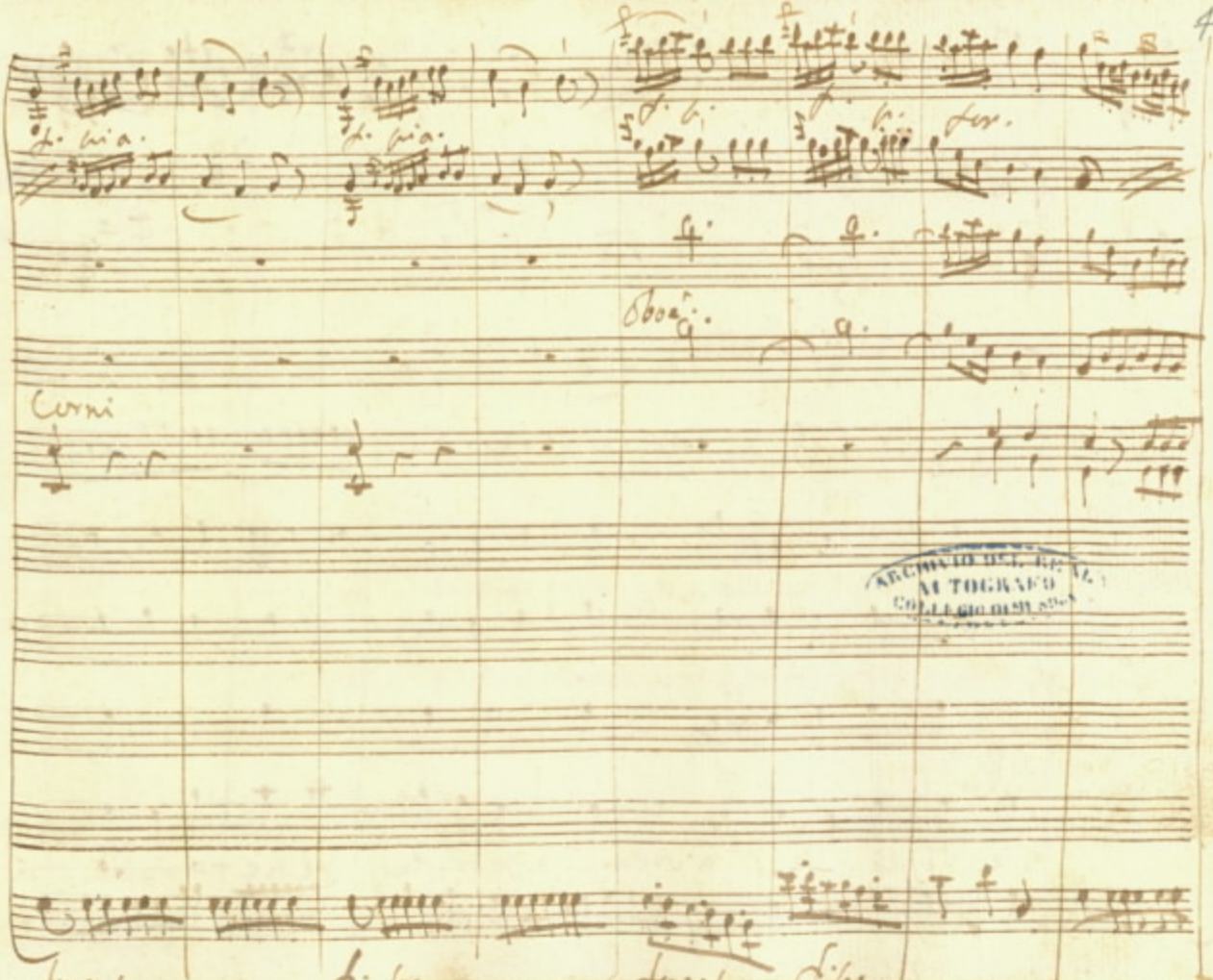
Viola.

Ovo

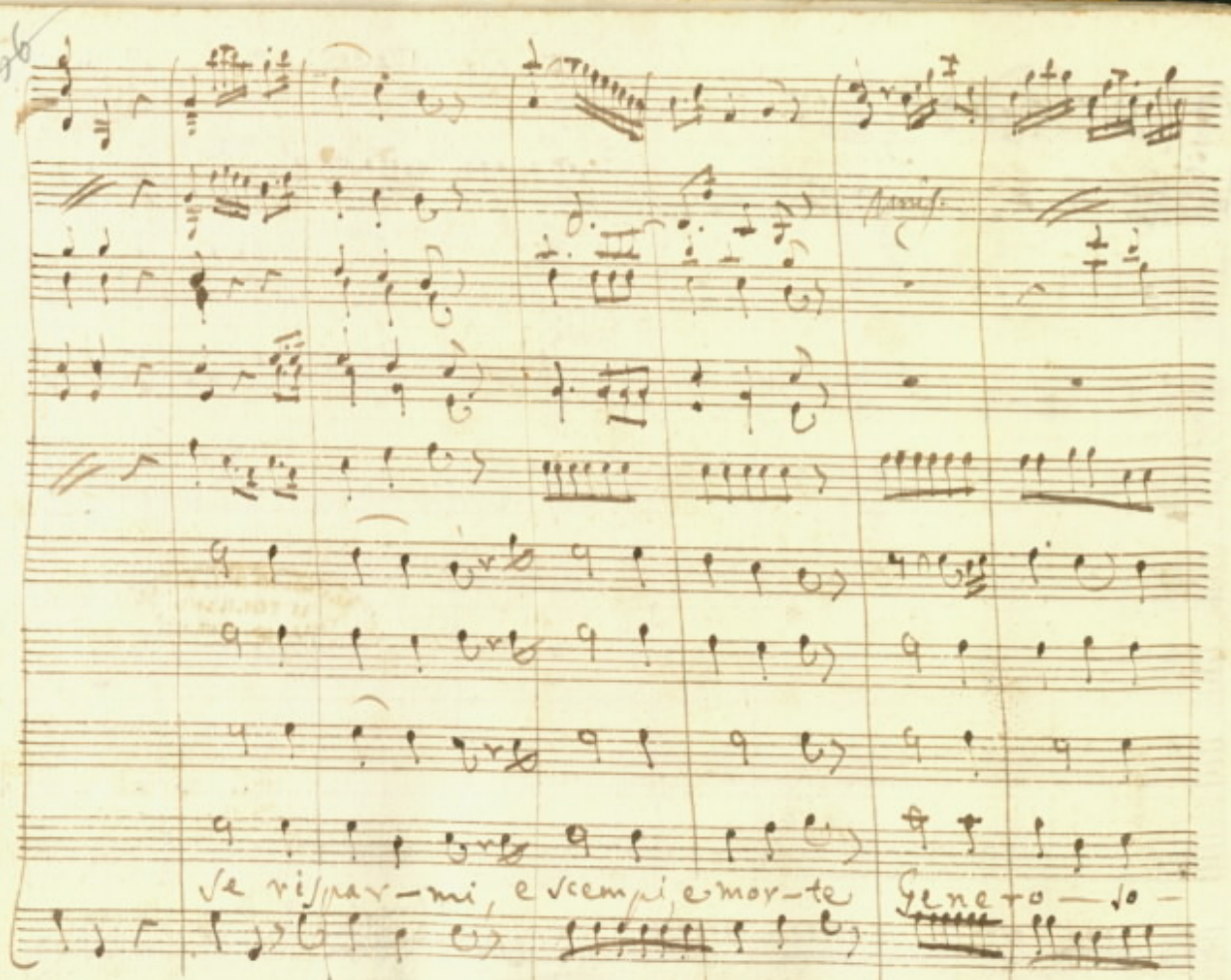
Violino.

ARCHIVIO DEL TEATRO
ALLA SCALA





ARCHIVIO DEL R. CONSERVATORIO DI TORINO

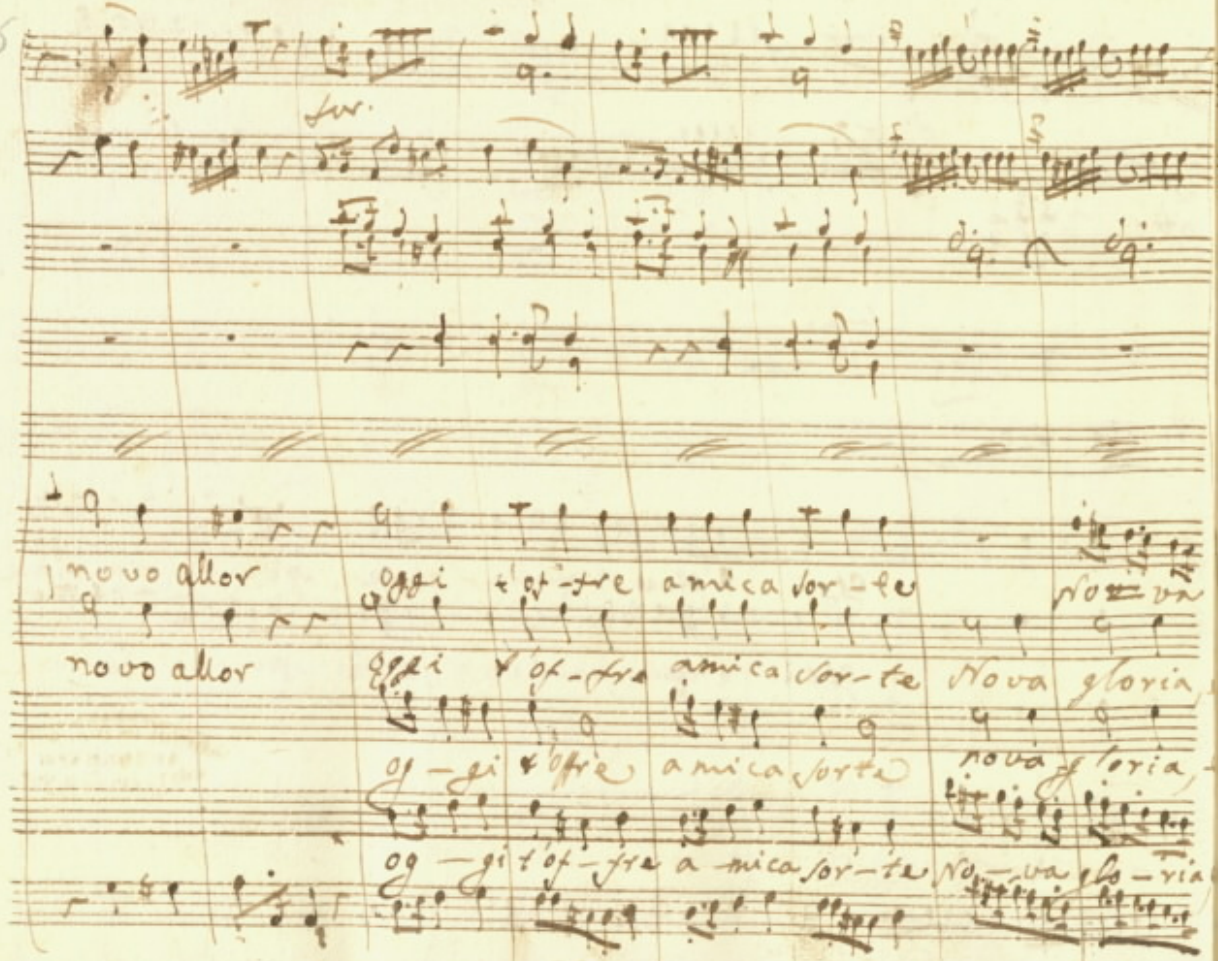

Se risparmi, e scempi e morte Genero —

Oggi s'offre amica sorte nò — va glo-ria

Oggi s'offre amica sorte nò — va gloria

vincitor

ARCHIVIO DEL FONDO
AUTOGRAFO
COLLEZIONE


Inovo allor
oggi t'of-fre amica sor-te
Nova gloria
novo allor
Oggi t'offre amica sorte
Nova gloria
Oggi t'offre amica sorte
Nova gloria

gloria e novo allor

nova gloria, e novo allor

novo al-lor

nova gloria, e novo allor.

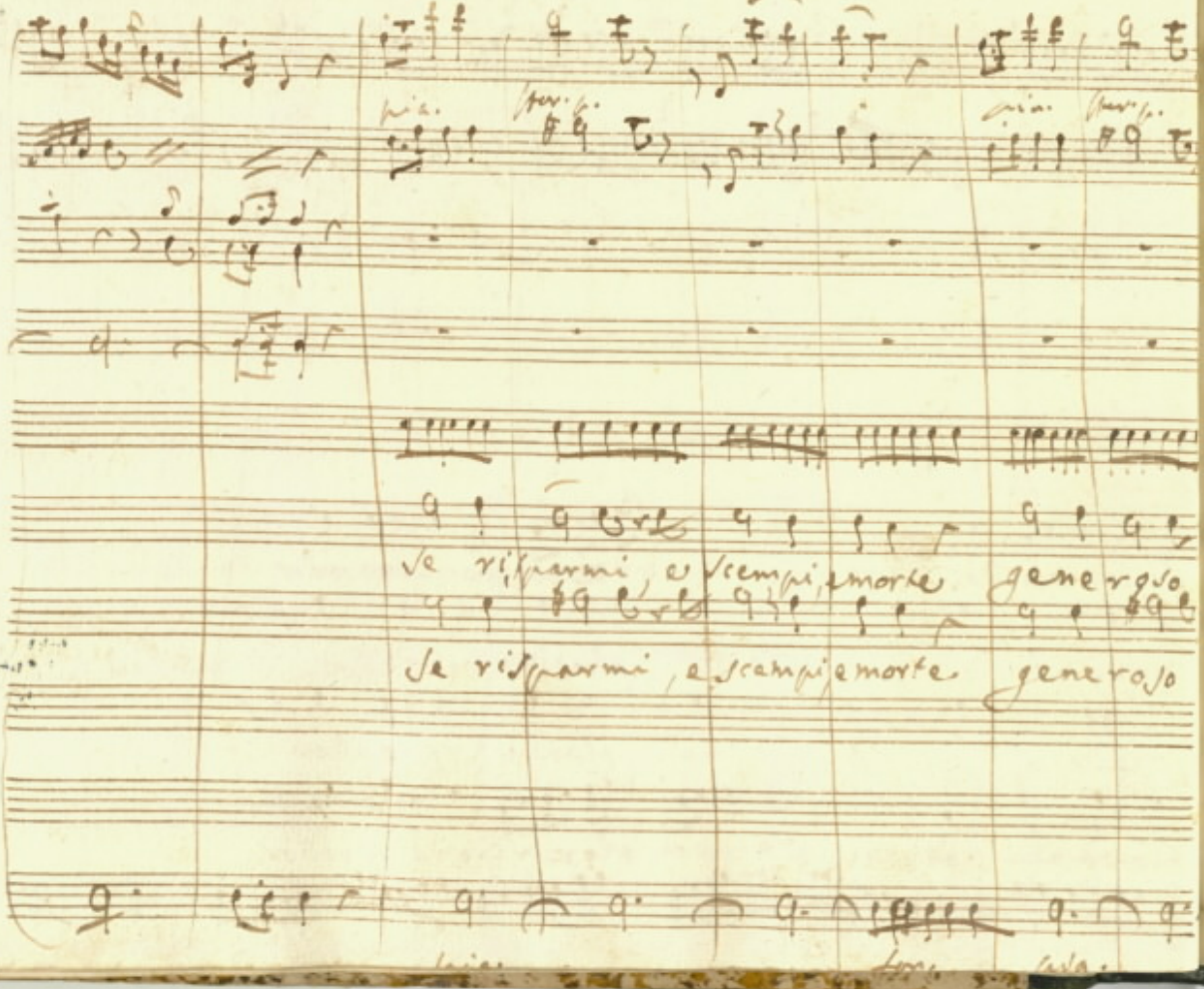
novo allor

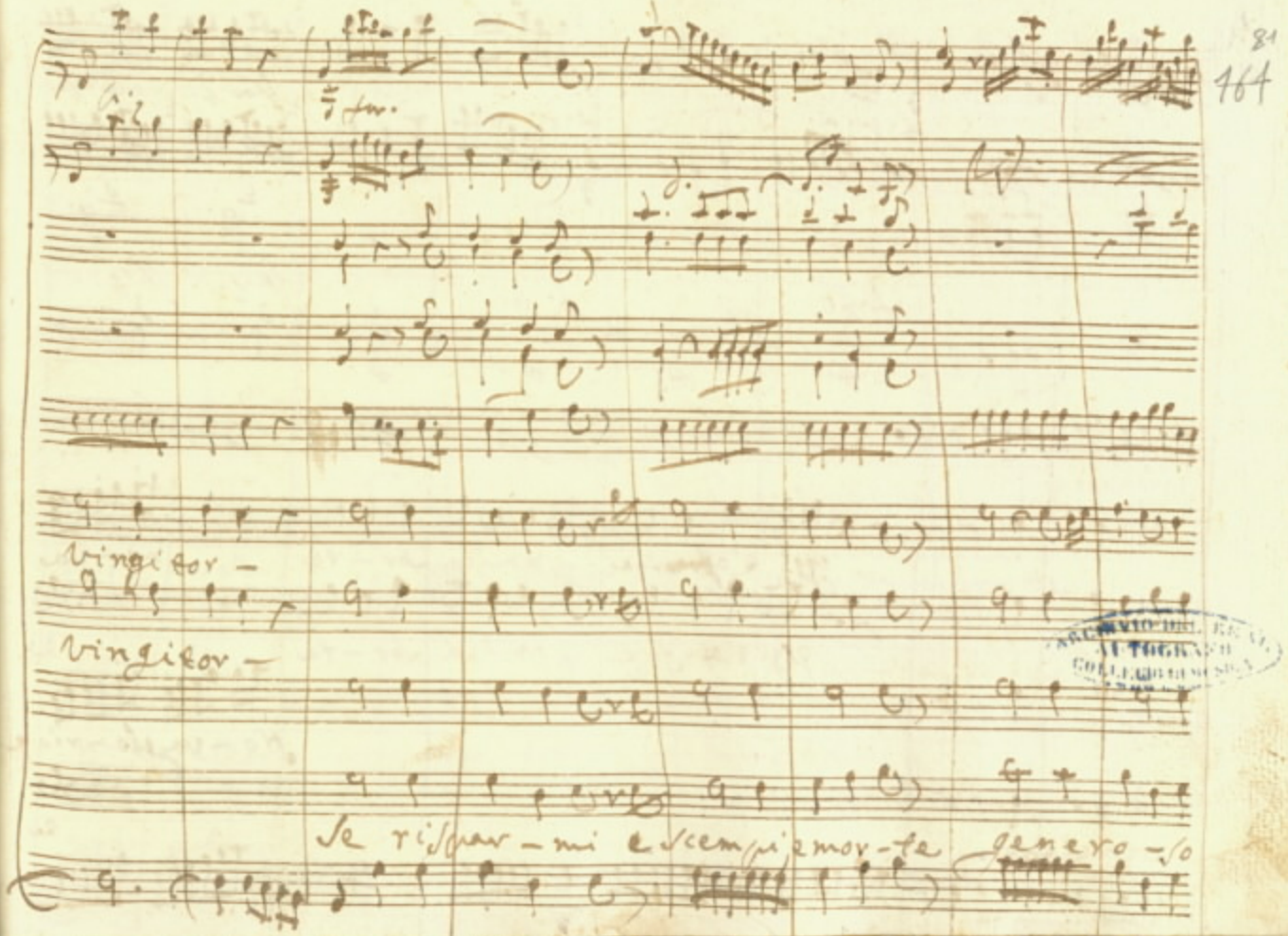
nova gloria, e novo allor

novo al-lor

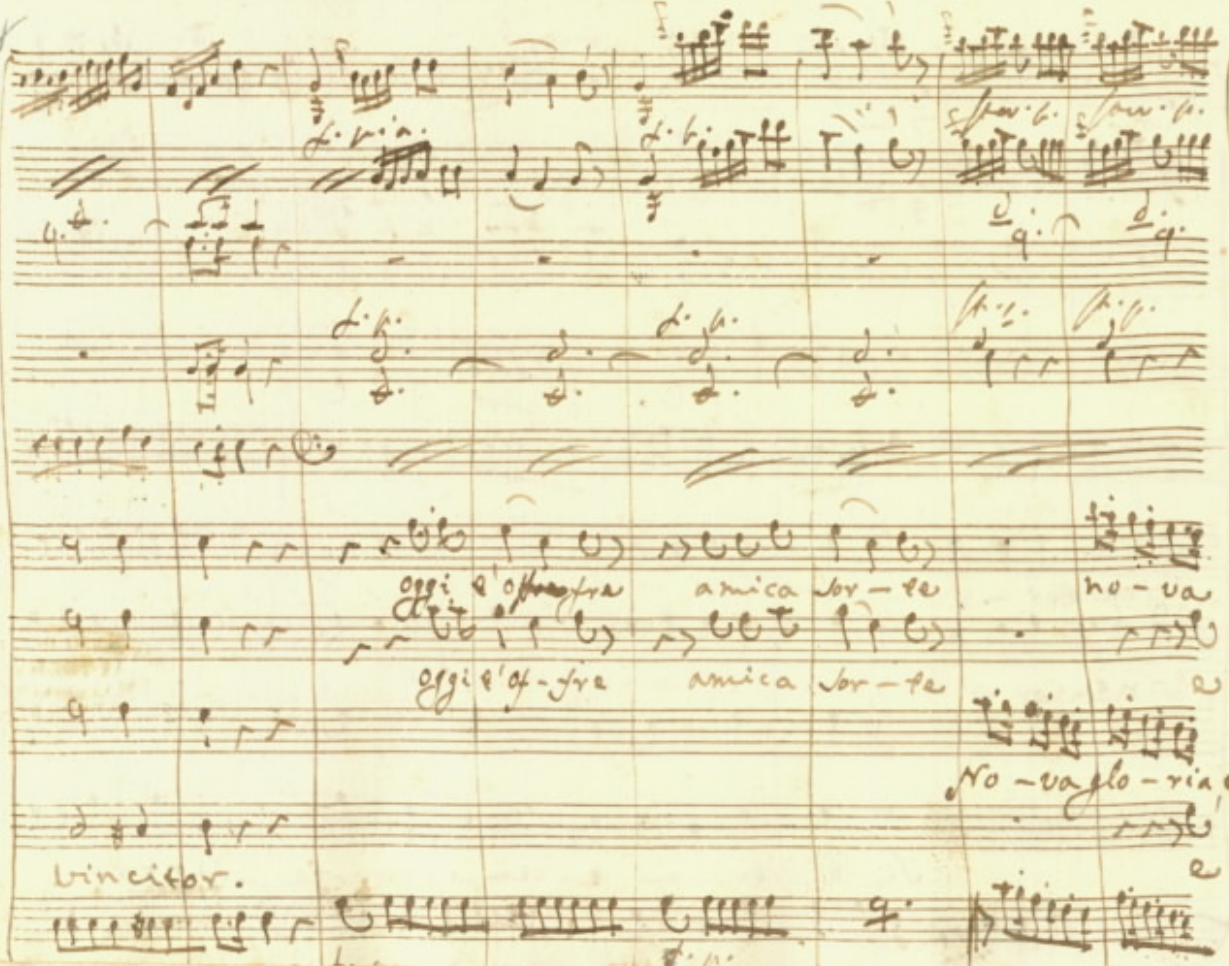
no-va glo-ria e no-vo allor.

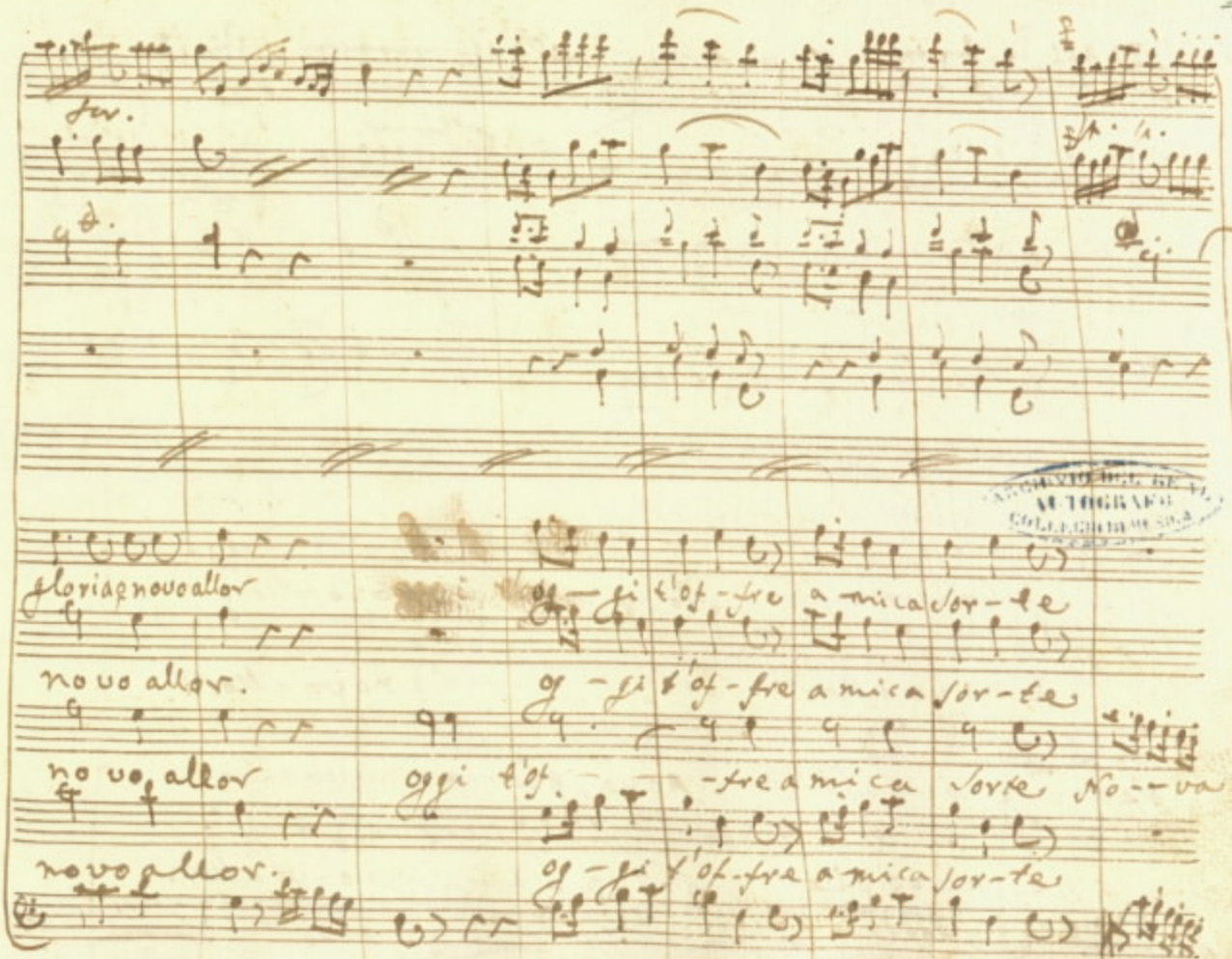
ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO
AUTORIZZO
COLLOCAZIONE

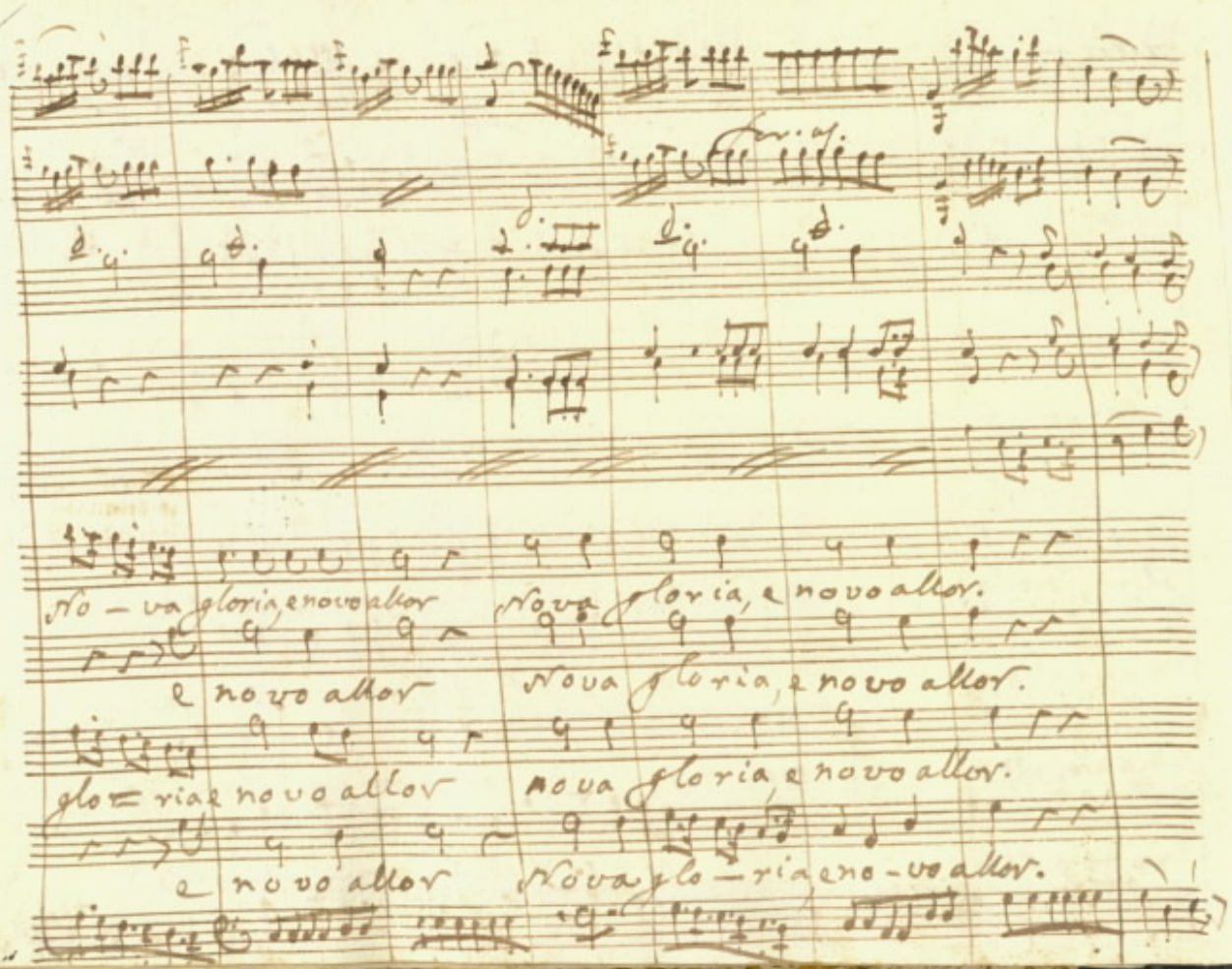

Se risparmi e scampi e morte generoso
Se risparmi e scampi e morte generoso

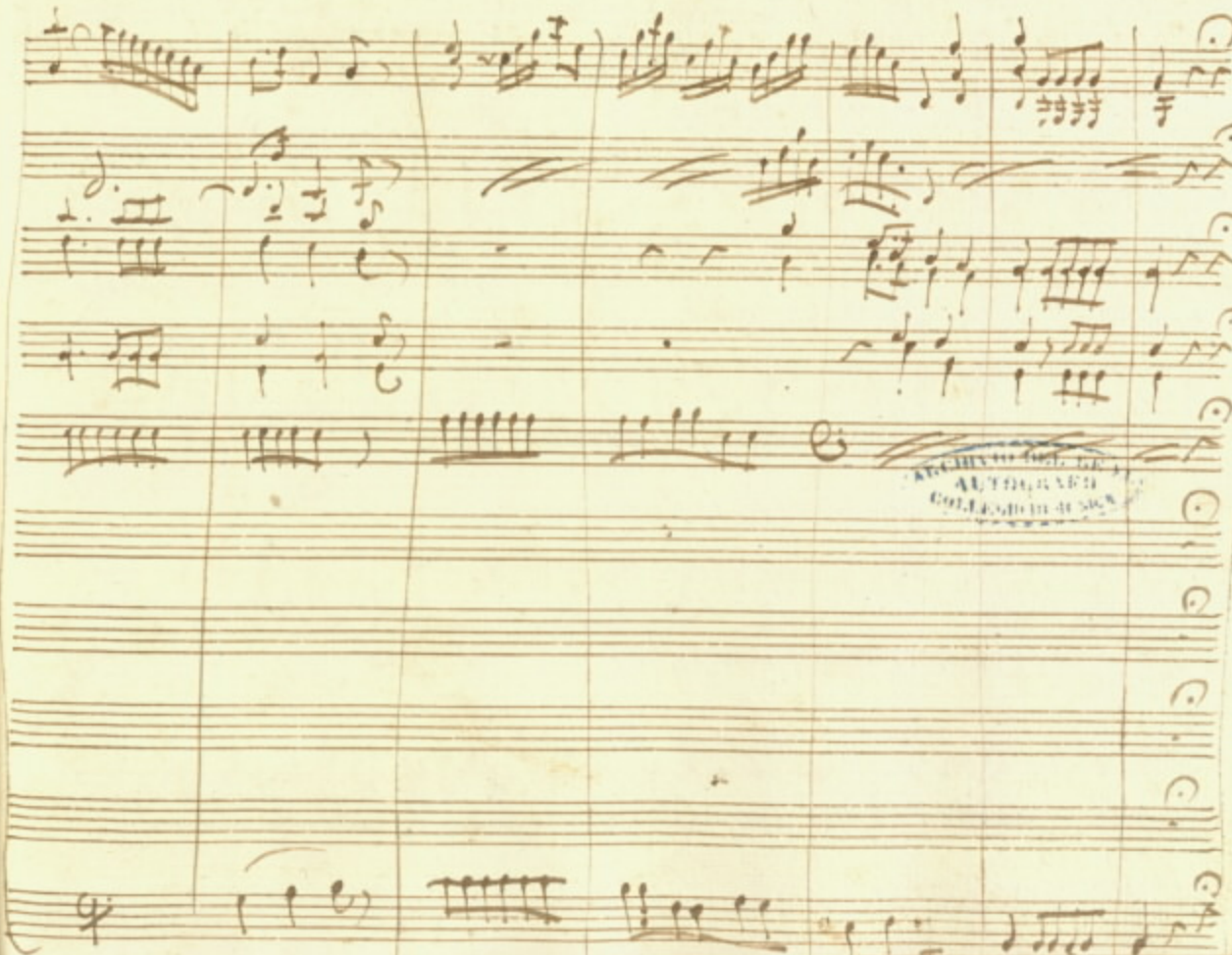


ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO
DI TORINO
COLLEGIO DI MUSICA


oggi d'offrenda
amica sor – te
no – va
oggi d'of – fre
amica sor – te
No – va glo – ria
vincitor.


for.
gloriaenovoallor
og-gi t'of-fre a mica for-te
novo allor.
og-gi t'of-fre a mica for-te
novo allor
oggi t'of- -fre a mi ca forte No--va
novo allor.
og-gi t'of-fre a mica for-te


nó – va gloria, e novo alor
nova gloria, e novo alor.
e novo alor
nova gloria, e novo alor.
glo – ria e novo alor
nova gloria, e novo alor.
e novo alor
nova glo – ria e no – vo alor.



Doppio il Coro.

Sismano, e Idreno

Sism: Prence, che

Idr: recbi? il

Cielo a tuoi disegni arride. il fier Nemico non ricusa la

pace e colla Reggia Figlia in questo loco

lieto del suo destin sarà fra poco.

Sis: Ben presto il suo con-

=tento in duol si cangierà le proprie offese Alma grande non scorda.

impaziente di rivederla Figlia amico io sono, odio senza di

Sdr: Sif:

dei grandezza e Trono. ti Souvenga o Signor..... di mie promesse

=tesli dubitar? Zeira adori, e Zeira otterai. della sua

Sdr:

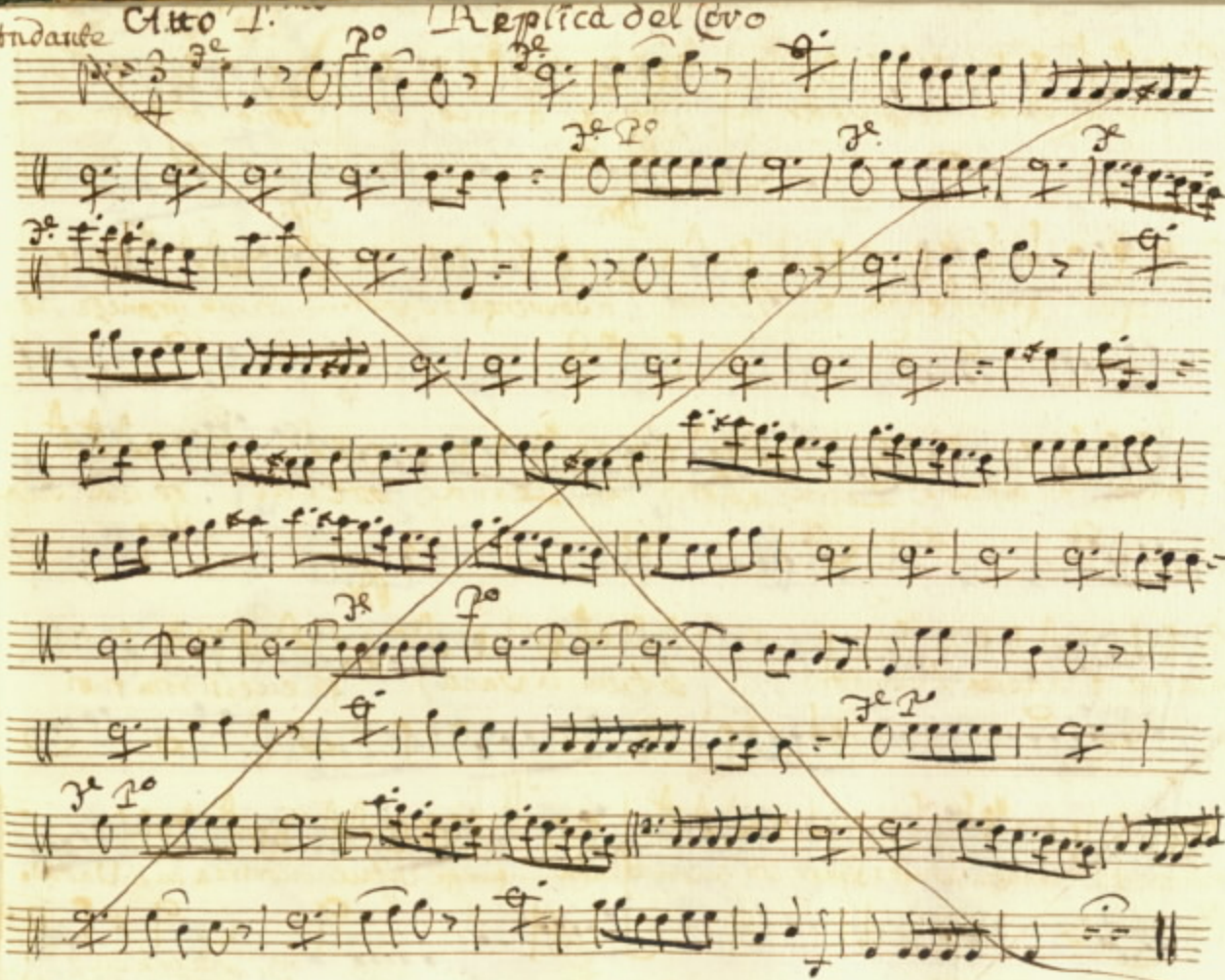
mano t'accerta il Genitor. (lo speri in vano.) gli eccelsi doni tuoi

Sif:

di meritar frà l'armi mi stringo o Signor, con questa spada..... giunge Sifare incontro a lui si vada.

Si replica il Coro

Andante Atto I. Replica del Coro

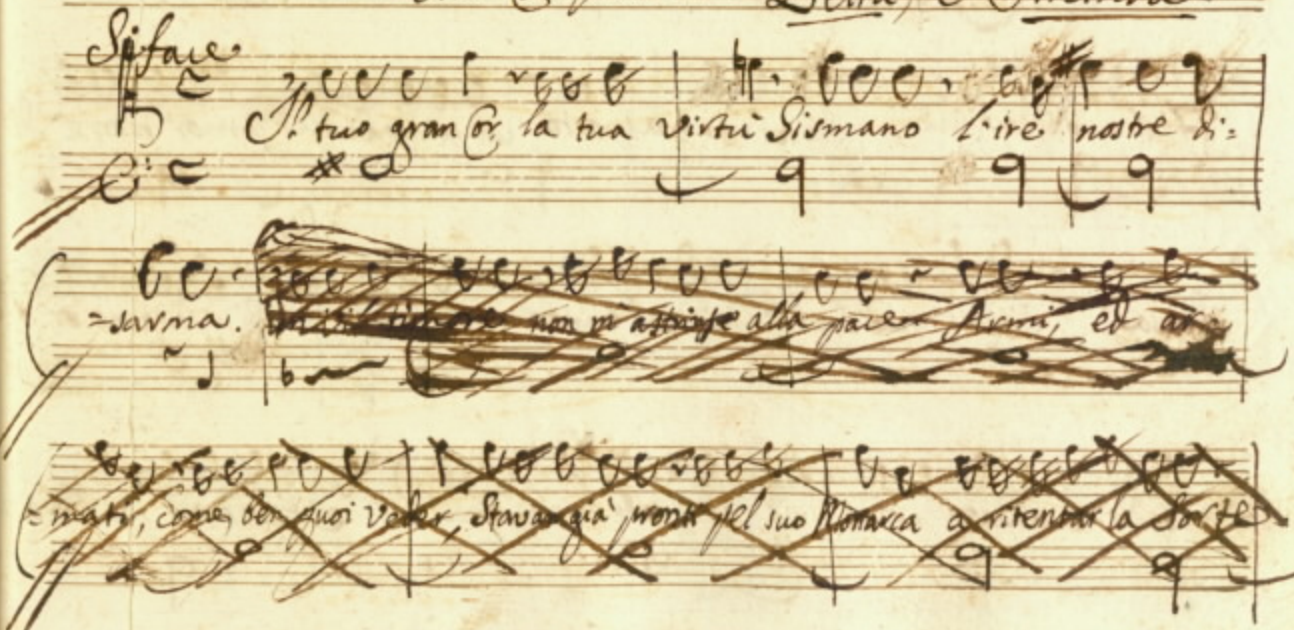


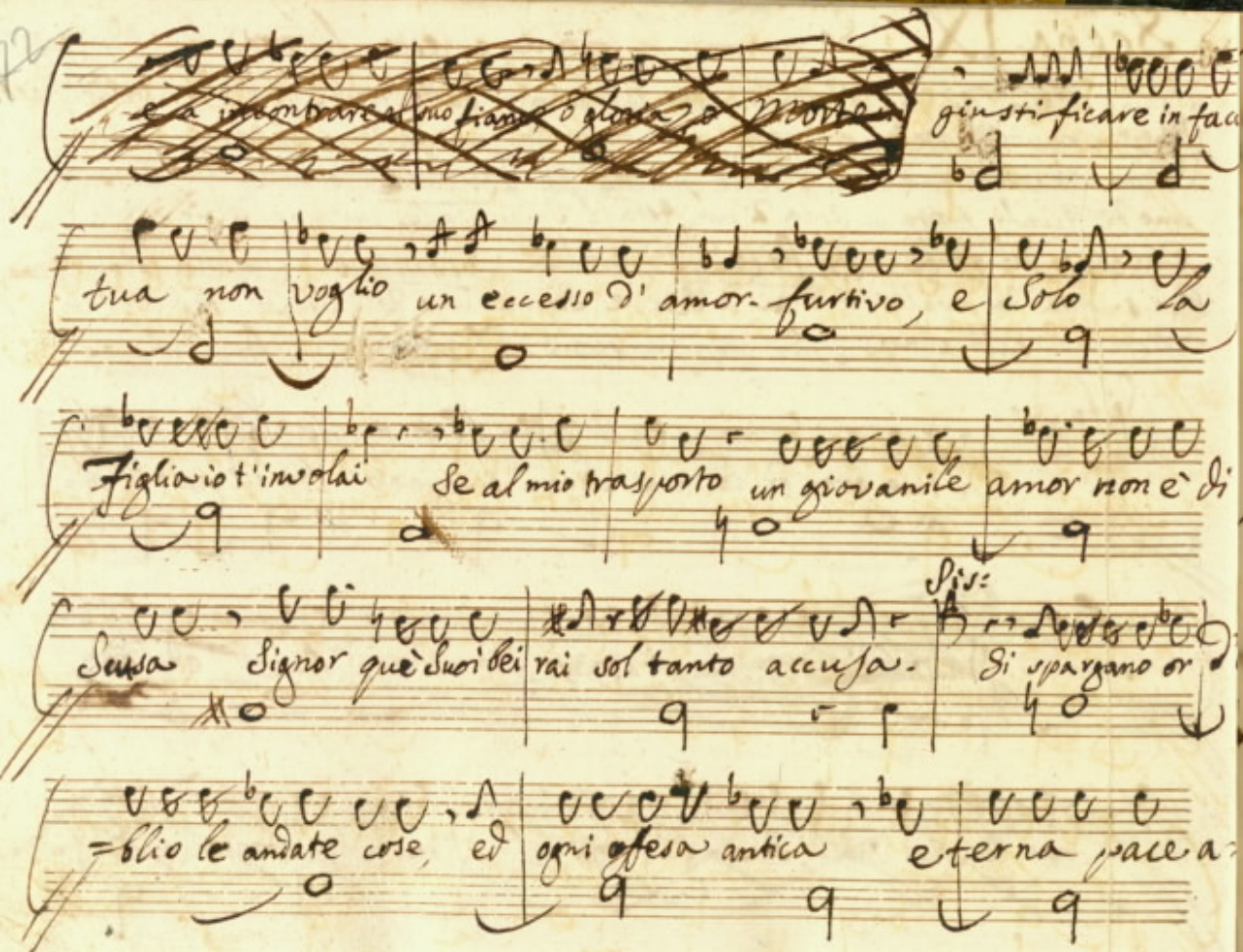
Grand: R

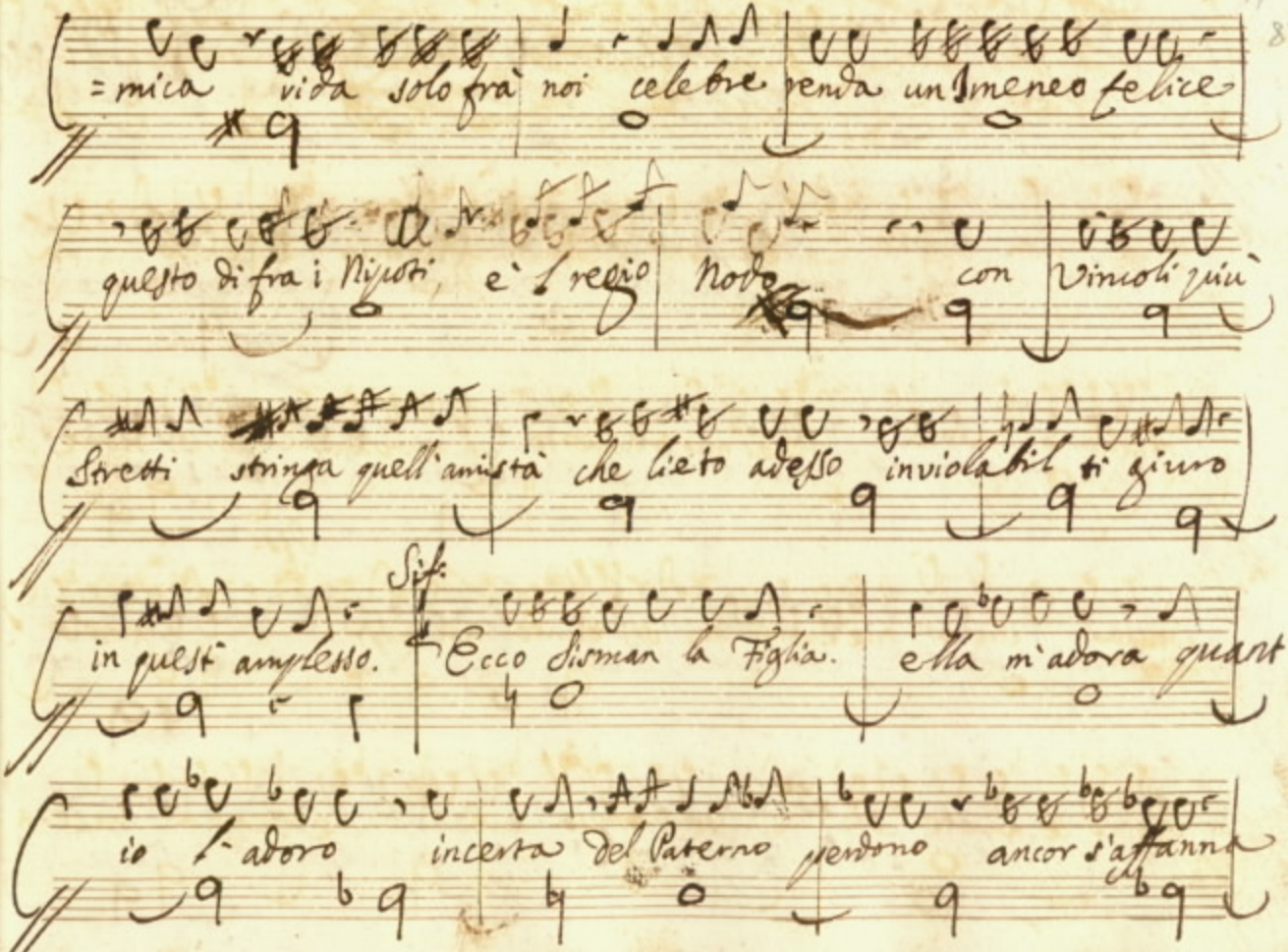
Replica del Coro

Scena IX

Si aprono le Cortine, e resta libera la veduta d'una Vasta Campagna terminata in Lontano dalle tende dell'Esercito Persiano. Quest'Esercito si vede ordinato sull'armi da una parte, e in tanto al Suono d'una Marcia preceduto dalle Guardie, da Bubastre, e da suoi Capitani, uno de quali porta in Cima d'un Asta l'Imperiale insegna del Pavone: s'avanza dal fondo Sifare a Cavallo. Sismano e Farenо lo incontrano. Egli smonta da Cavallo, e và a Sedere sopra uno delli Strati, sedendo Sismano sull'altro. Indi compariscono Zeira, e Arsinda.




Ch'io incontrare al mio fianco o gloria o morte
giustificare in fac
tua non voglio un eccesso d'amor furtivo, e Solo
Figlia io t'involai Se al mio trasporto un giovanile amor non è di
Scusa Signor què suoi bei rai sol tanto accusa. Si sparzano or
Sis:
=blio le andate cose, ed ogni offesa antica eterna pace a


=mica vita solo fra noi celebre
pensa un Imeneo felice
questo di fra i Nipoti è il regio
Nodo con
Vincoli più
Stretti stringa quell'amistà che lieto adesso
inviolabil ti giuro
in questi amplesso.
Sif.
Ecco Sisman la Figlia.
ella m'adora quant'
io l'adoro
incerta del Paterno
pendono
ancor s'affanno

Zei

mira com'è vezzosa, e mi condanna. Padre e si

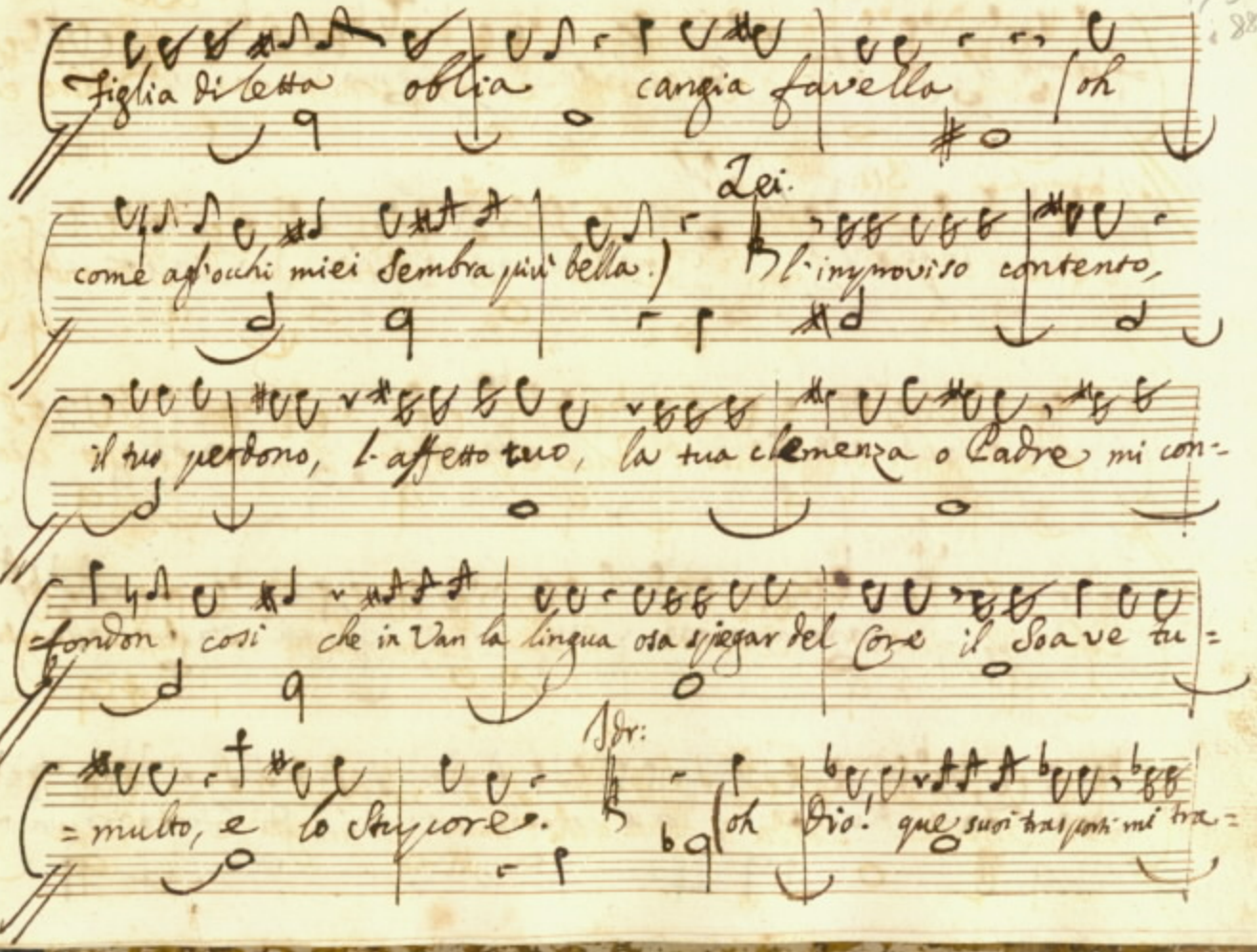
s'inginocchia. Sis:

=gnor..... Sorgi Zeira e vinto già di Sisman il cor

quanto fu irato, tanto è dolce e pietoso il mesto aspetto ricon=

=fortil piacer. Serena Sieda ne tuoi lumi la gioja ogn'

atto umile scorda in faccia a chi t'ama. e prieghi, e Scuse


Figlia di Letta oblia cangia favella oh
Lei.
come agl'occhi miei sembra più bella.) l'improviso contento,
il tuo perdono, l'affetto tuo, la tua clemenza o Padre mi con-
fondon' così che in Van la lingua osa spiegar del Core il Soave tu-
Idr:
=multo, e lo Stupore. oh Dio. que' suoi trasporti mi tra=

Ars:

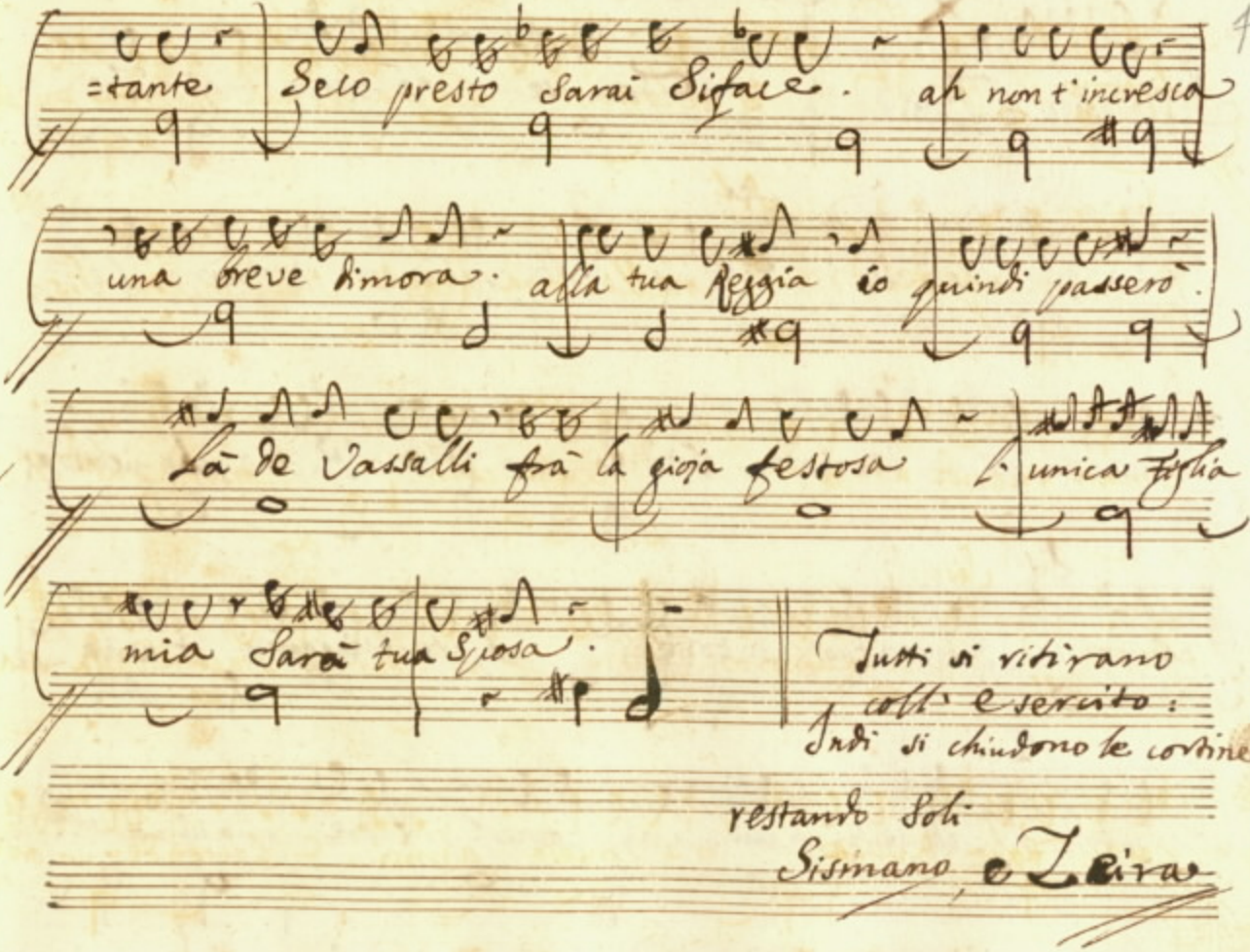
=figgono il cor. | di gelosia | frema per mia vendetta quell

anima infedel. | Sfi. | nella mia Reggia vieni invito Sis=

=mar quando a te piace | meglio colà | conoscerai Si=

=face. | sfism: | a un amoroso Padre ff. di lunga stagion dalla sua

cara figlia bivio, | or si conceda amici di libertade un brev


=tante
Se lo presto sarai Sifare.
ah non t'incresca
una breve dimora.
alla tua Reggia io quindi passerò.
Là de Vassalli fra la gioja festosa
l'unica Figlia
mia Sarà tua Sposa.
Tutti si ritirano
coll'esercito:
Indi si chiudono le cortine.
restando Soli
Sismano e Zaira

Scena X

Sismano, e Zeira.

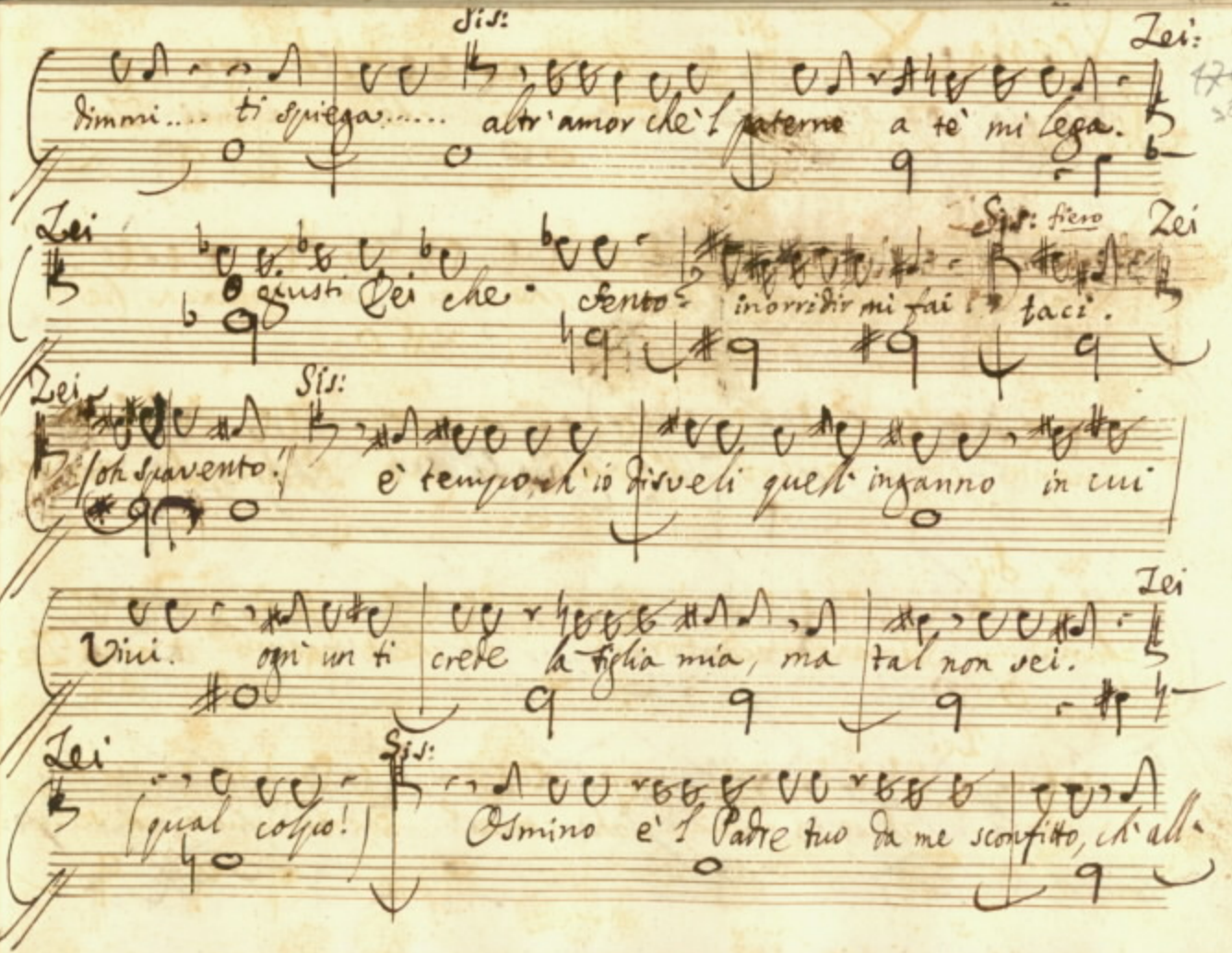
Sis: Frà sè che pensa mai Ze-

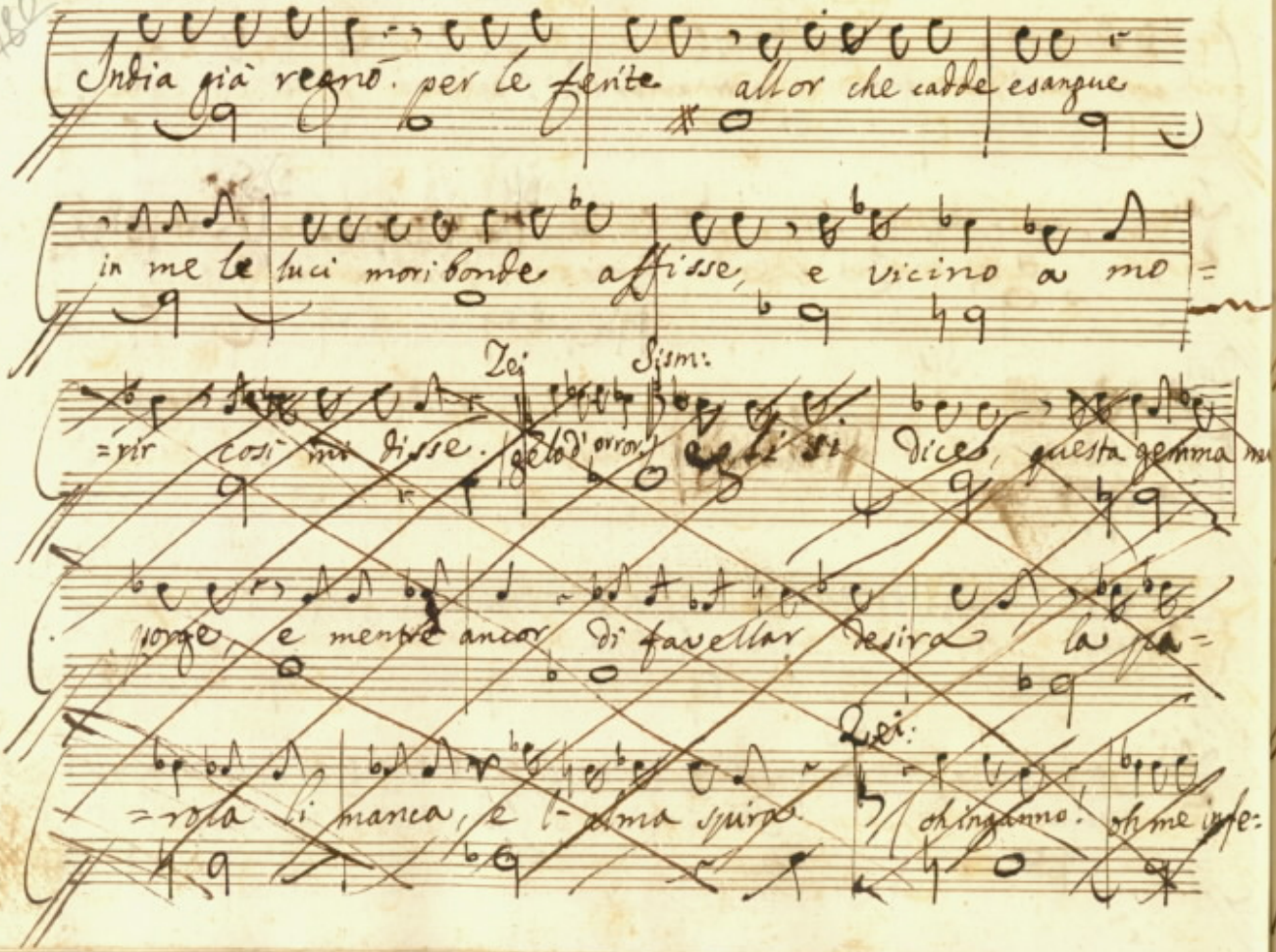
Zei =ira di Sismano? Pensa, che sei un Monarca Cle=

=mente ed un tenero Padre. un Caro Padre, che pietoso gli a

Sis: =fanni..... Sisman tuo Genitore? ah, che t'inganni. t'amo Ze=

Zei =ira.....! ah se tù m'ami..... ah come?.... Padre mio tù non sei?....


Sis:
Zei:
Dimmi... ti spiega..... altr'amor che'l paterno a te mi lega.
Zei
giusti Dei che sento
Sis: fiero
Zei
inorridir mi fai e taci.
Zei
Sis:
oh spavento!
è tempo ch'io ti sveli quell'inganno in cui
Zei
Vivi. ogn'un ti crede la figlia mia, ma tal non sei.
Zei
Sis:
qual colpo!
Osmino è'l Padre tuo da me sconfitto, ch'all'


India già regnò. per le ferite allor che cadde esangue
in me le luci moribonde affisse, e vicino a mo
Zei Sism:
=rir così mi disse. Ah! d'orror gli si dicea, questa gemma
morte e mentre ancor di favellar desira la pa=
Zei:
=rola li manca, e l'alma spira. Oh inganno. oh me infe:

Lei: Sig:

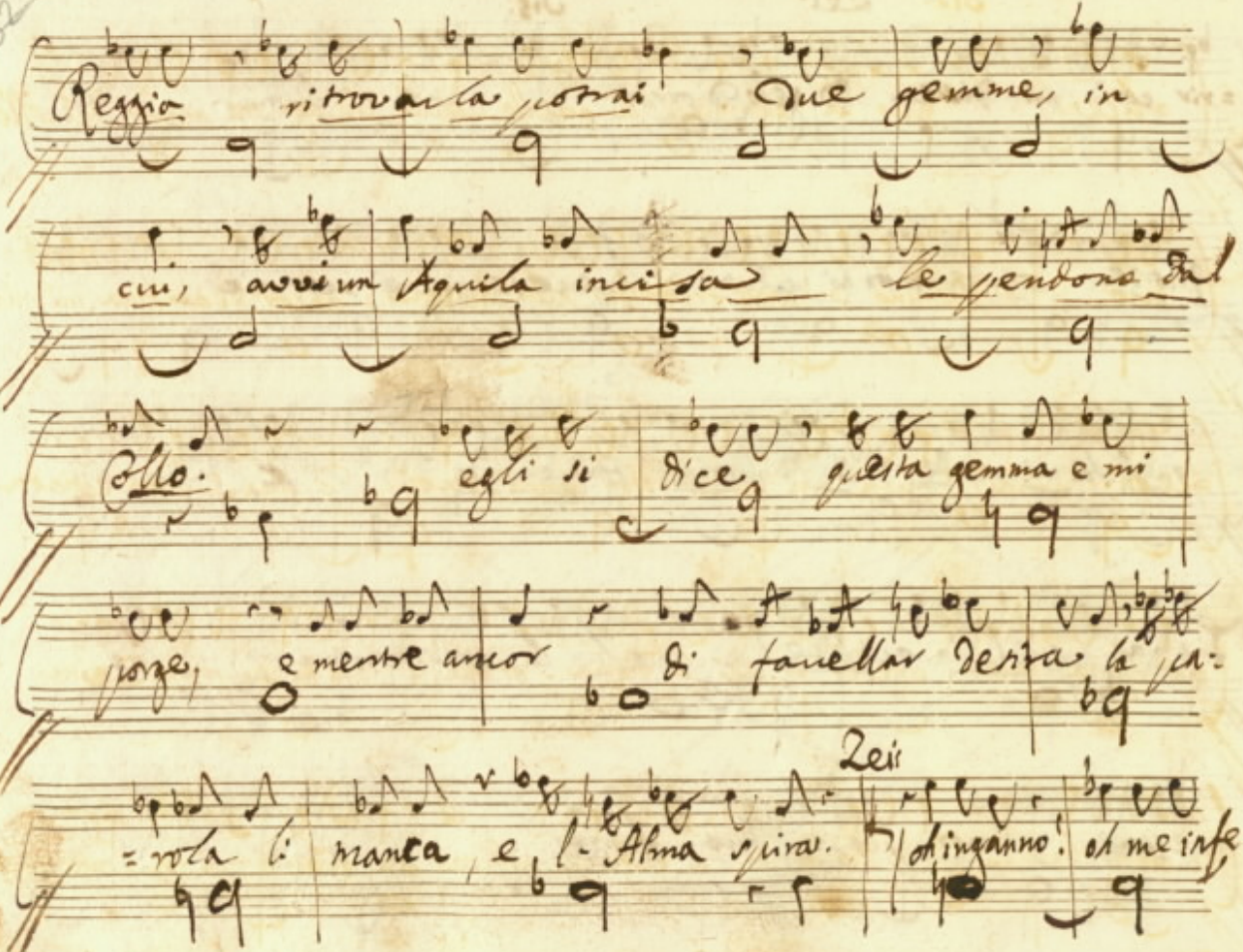
=rir così mi disse. / gelo d'orror. / Muoro, o Signore. Ah,

Morte or che tutto ho perduto necessaria è per me.

quel che mi rende il morir tormentoso è la mia

figlia. quell'innocente ah la risparmia ad

essa non passi il tuo furor. nella mia


Reggia ritrovarla potrai due gemme, in
cui, avrai un'Aquila incisa le rendono dal
Sole. egli si dice questa gemma e mi
sorge, e mentre ancor di favellar desta la ma-
=no li manca, e l'Alma spira.
Zeit
d'inganno. oh me infe-

Sis:

Alice. / ecco la gemma a quelle uguial, che ogn ora pendon dal collo

tuo. / d' Osmino io corsi frettoloso alla Reggia. ancor Bambina mi gia-

=cesti t'amai. cura mi fosti degli anni tuoi. d'una Sultana estinta,

già Sposa mia creder ti fei la Figlia. or che il Vero tu sai pensa Zaira

di custodir l'arcan Se di scoprirlo a Sifare ardirai sù gli occhi tuoi trucidato ei ca-

=drà. La finta pace col silenzio secondi, e in questo giorno, poichè sarà frà

facci il mio Nemico odioso chi fù tuo Genitor Sarà tuo Sposo. Zei tù Sposo mio? Ti

Sis:

=ranno..... o là t'acheta, d'insulti, e di lamenti tenyo or nonè Sirmano a prova il sai

non suol parlare in Vano di seguitarmi all'ara Zeira ti prepara, e ti ramenta, che

=can sei di tradir capace, Guerato al piè ti Spirerà Sifare.

Sirm

Atto Primo.

185

Violini

Oboe.

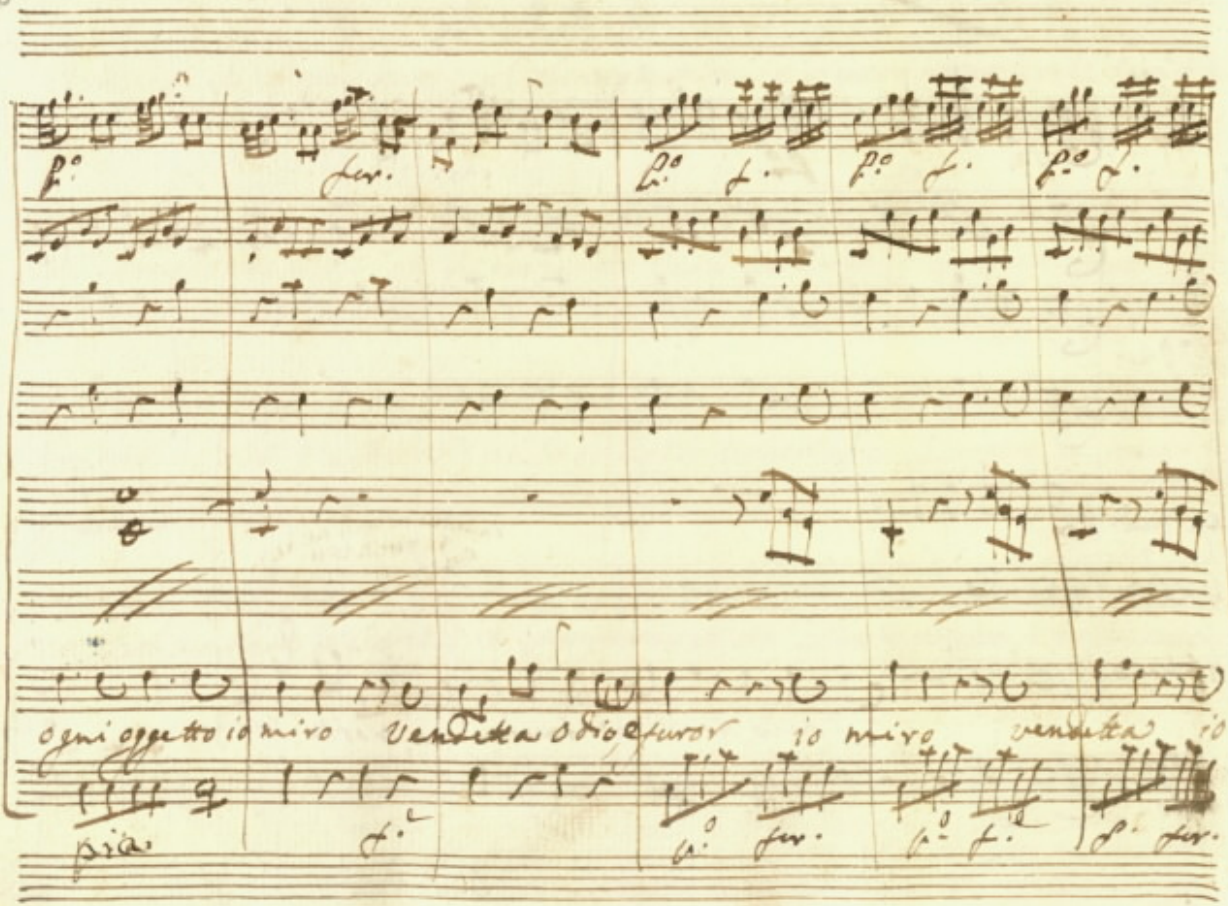
Corni
Cesti ant.

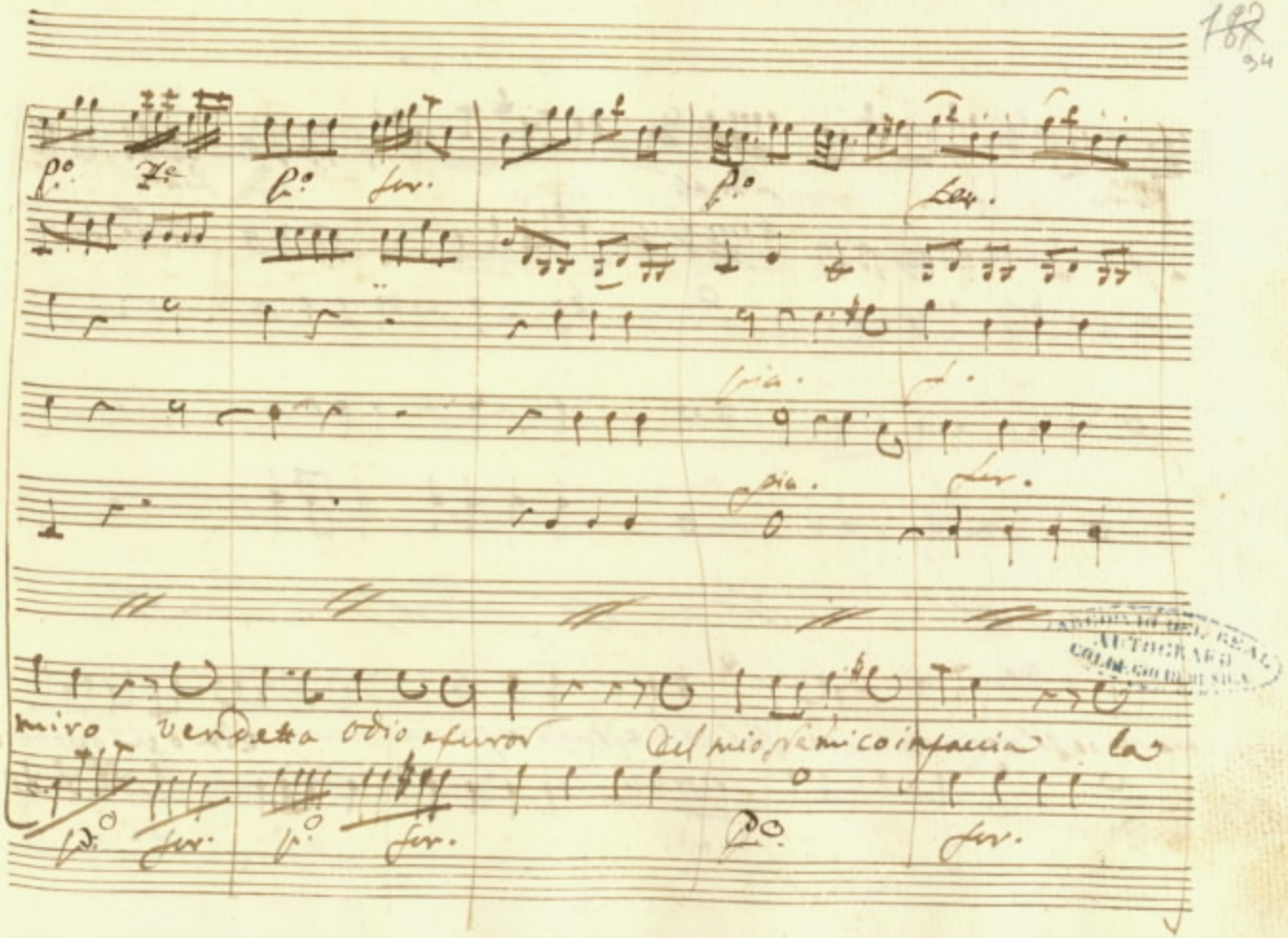
Viola.

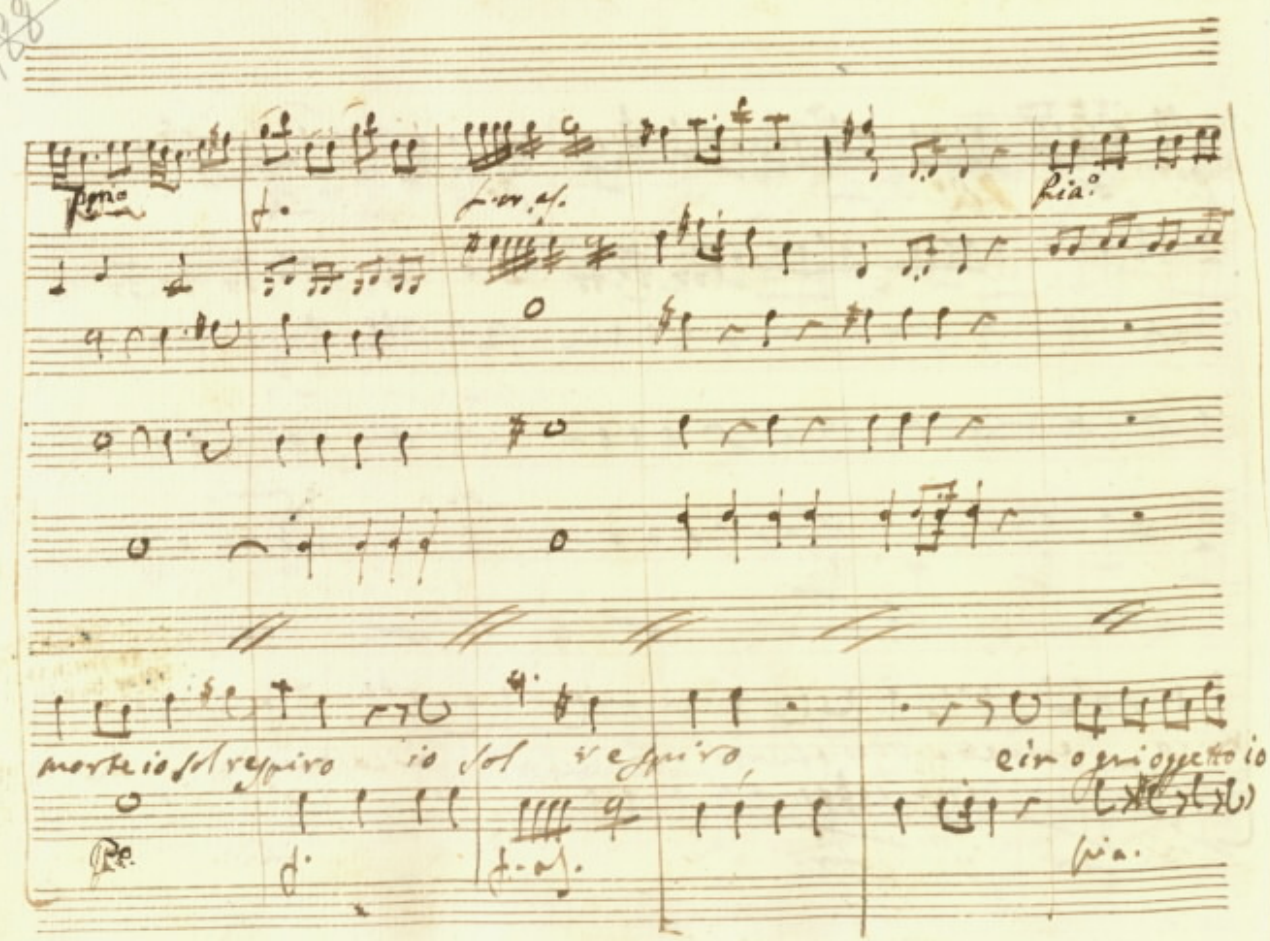
Soprano

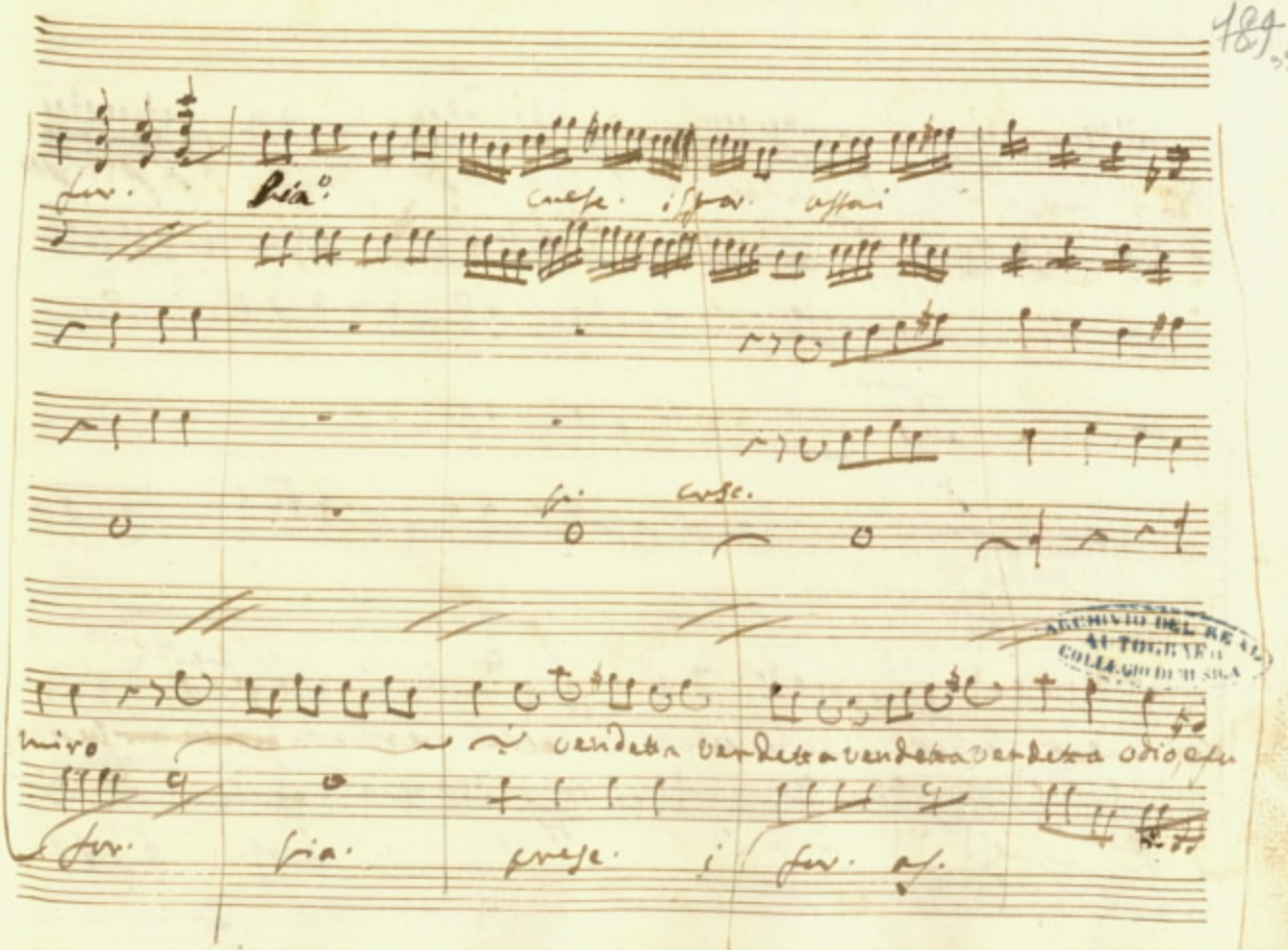
Del mio fedel mio infausta la morte del respiro e in-

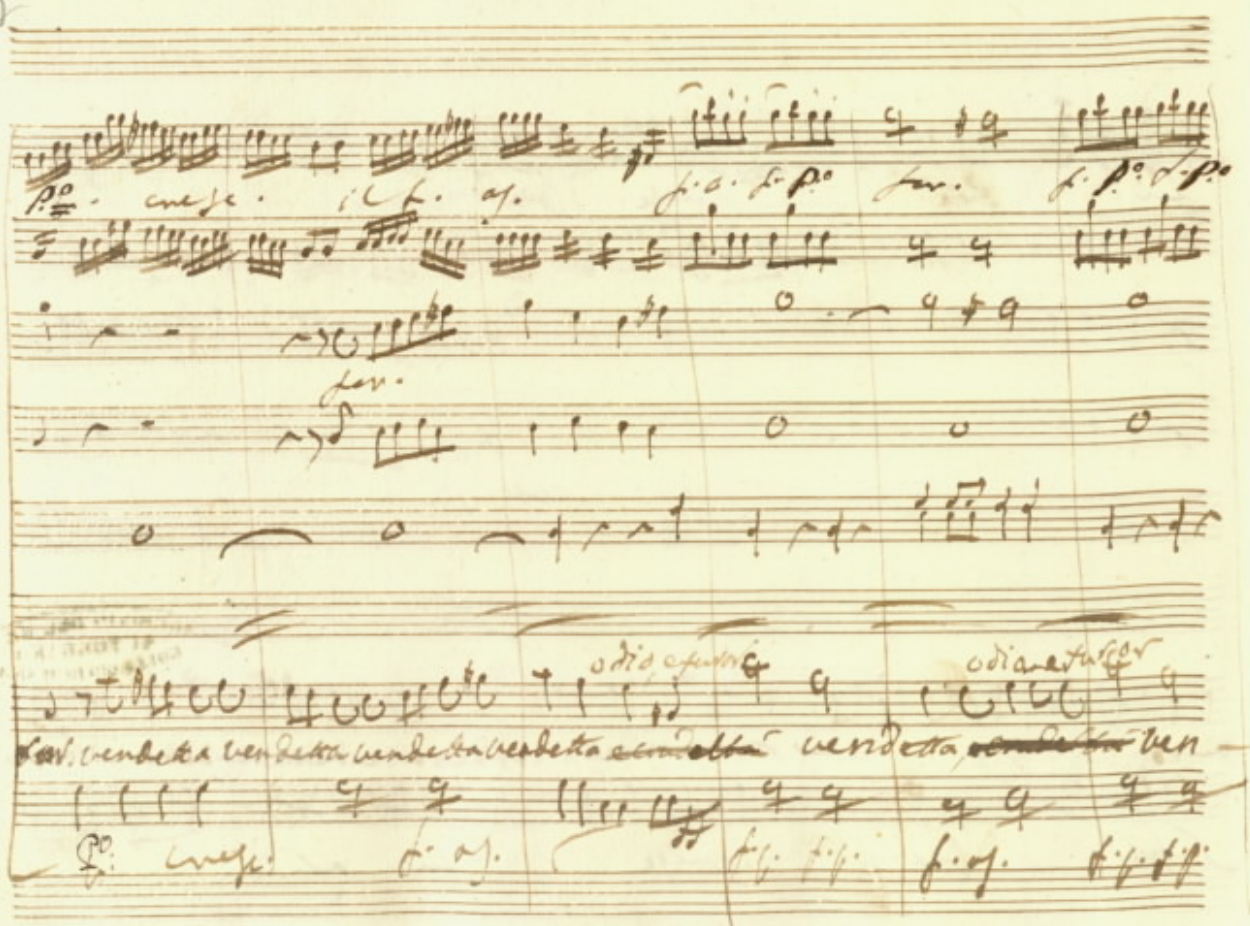
Allegro
Tenore.

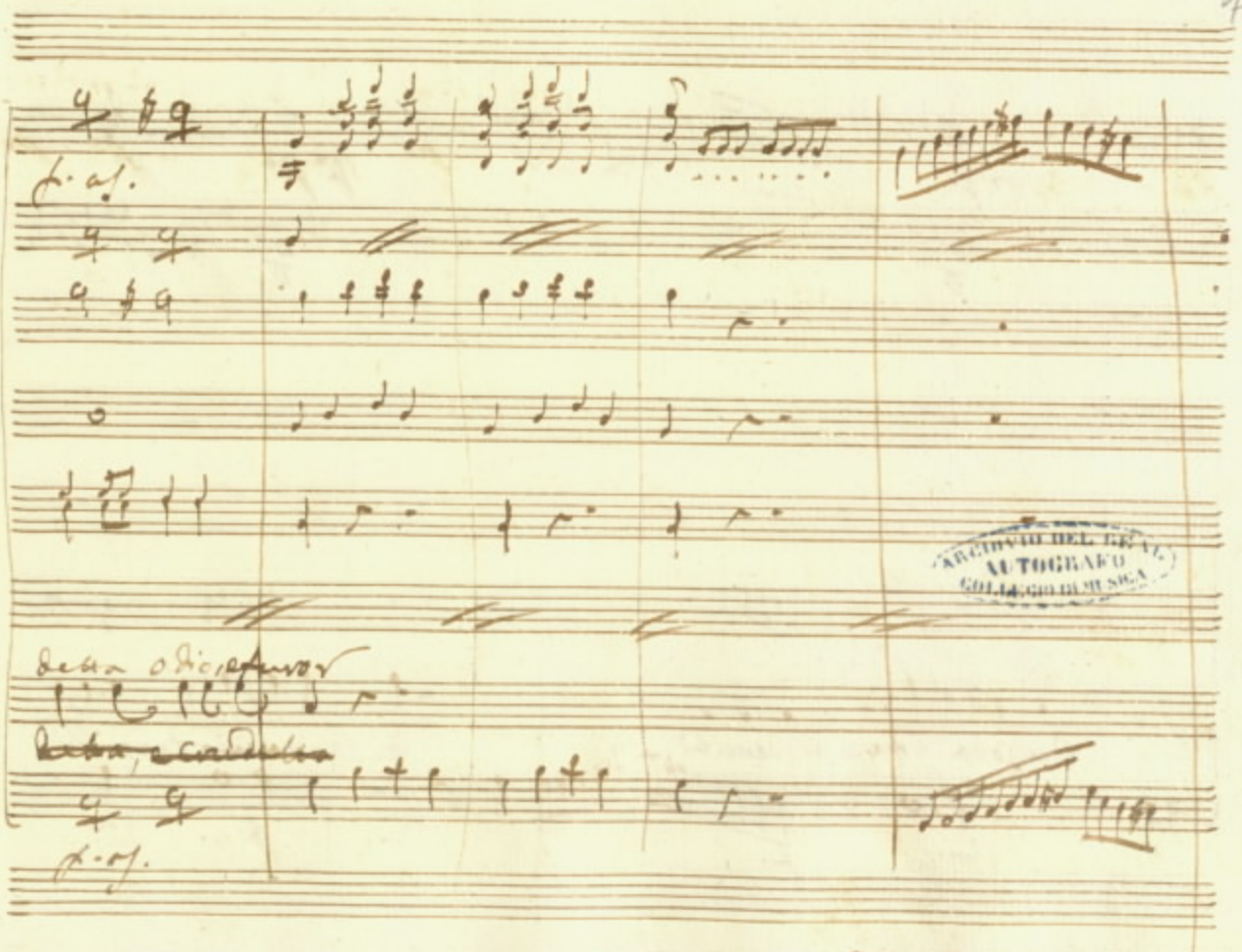

ogni oggetto io miro
Vendetta
Odio
furor
io miro
vendetta
io

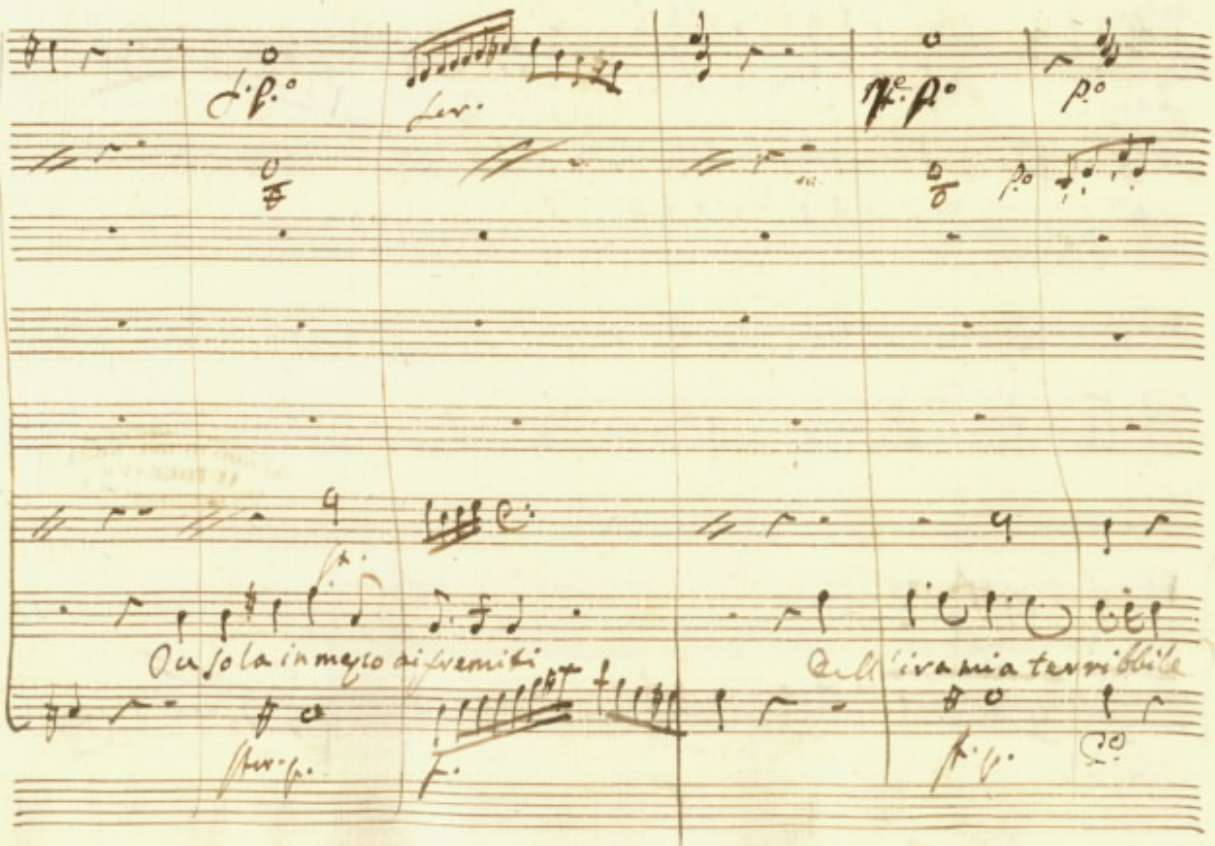

p. Ze
p. for.
p.
Lay.
cia.
cia.
for.
miro vendetta odio e furor
del mio nemico in faccia
p.
for.
p.
for.
p.
for.

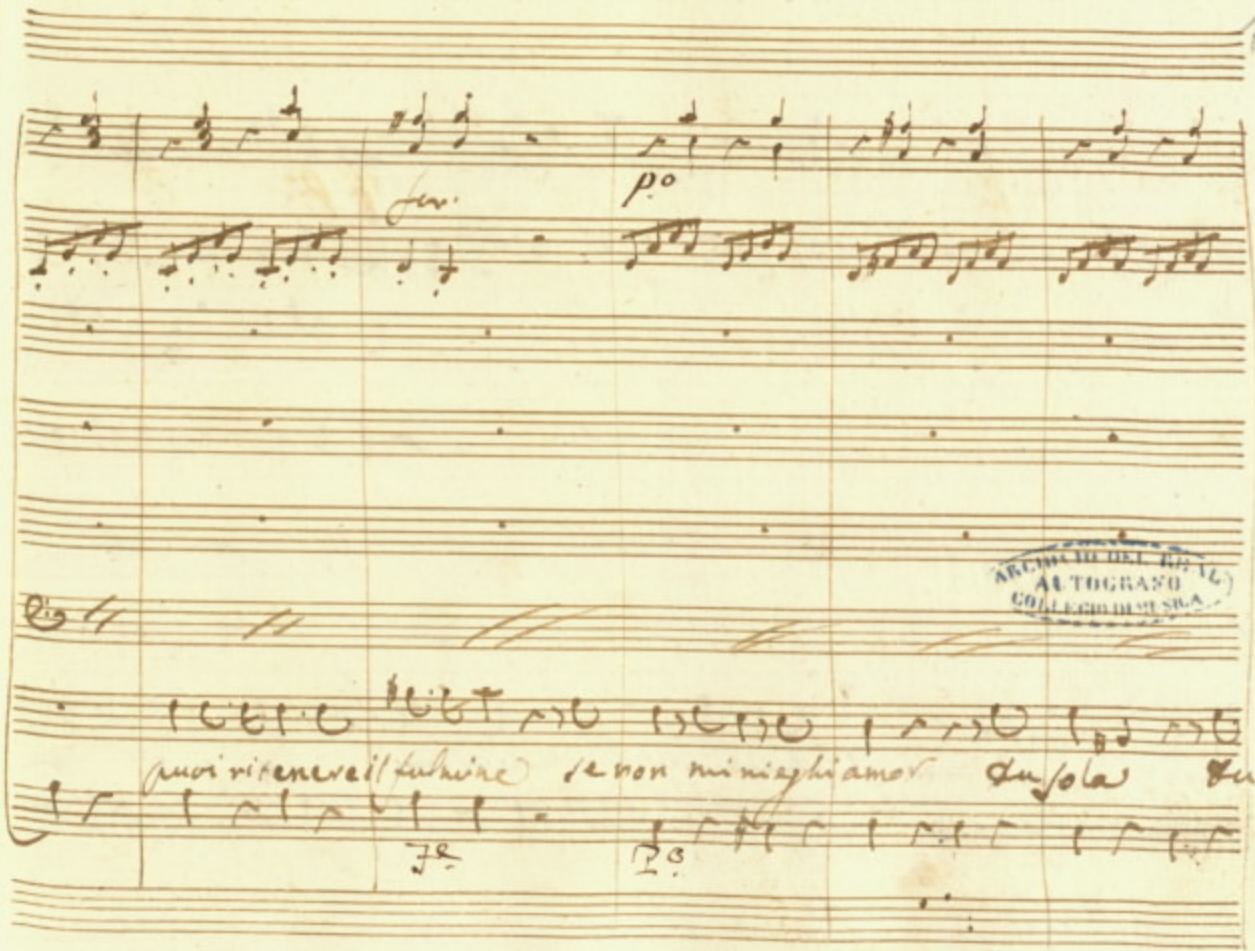

morte io sol respiro io sol respiro,
ein ogni oggetto io

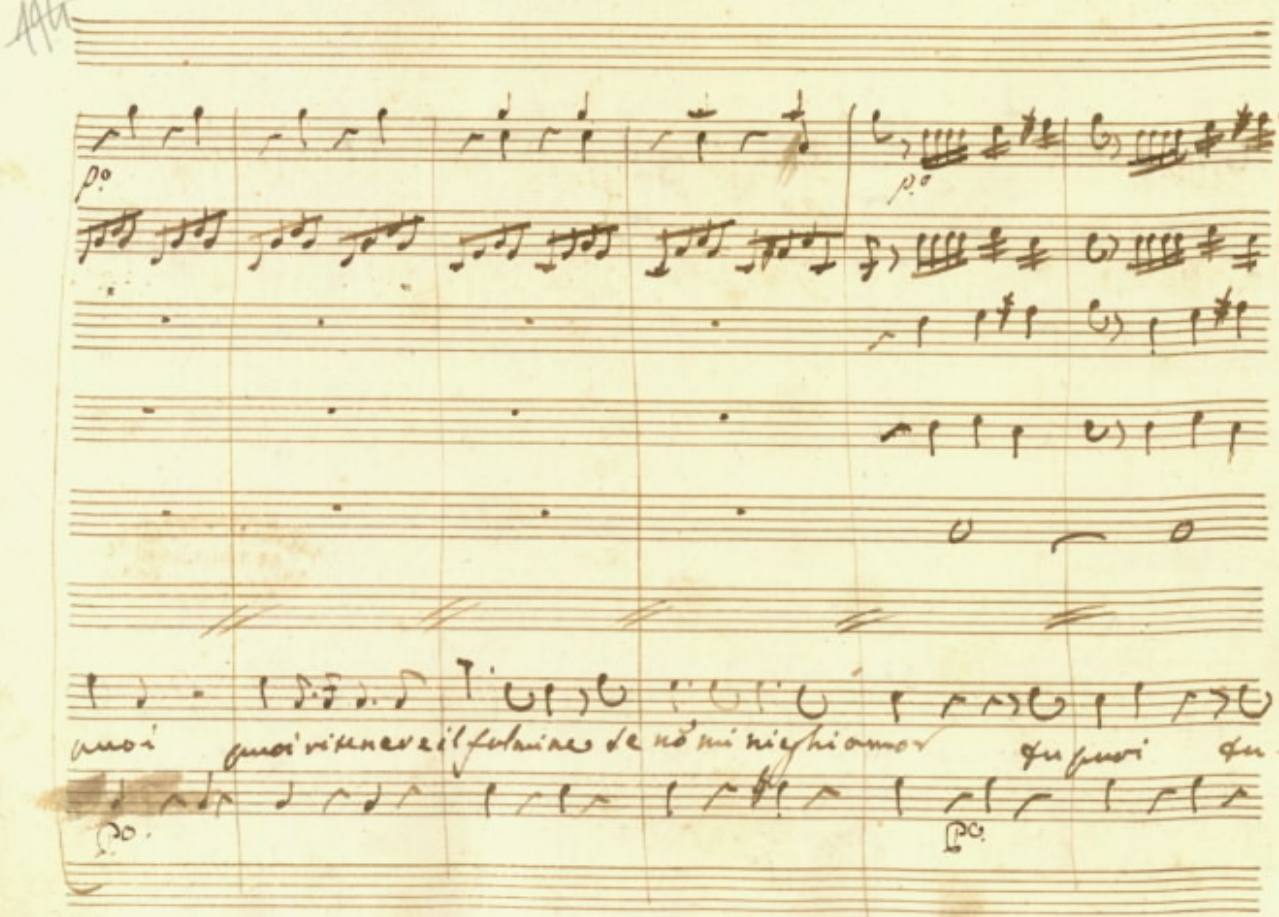

fur.
Sia.
crepi. i fur. assai
fu
cresc.
ARCHIVIO DEL REAL
DI TORINO
COLLEZIONE DI MUSICA
miro
vendetta vendetta vendetta vendetta vendetta odio etc
fur.
sia.
crepi.
i fur.


f.v. vendetta vendetta vendetta vendetta vendetta vendetta ven
odia eterna
odia eterna


ARCHIVIO DEL GENIO
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA

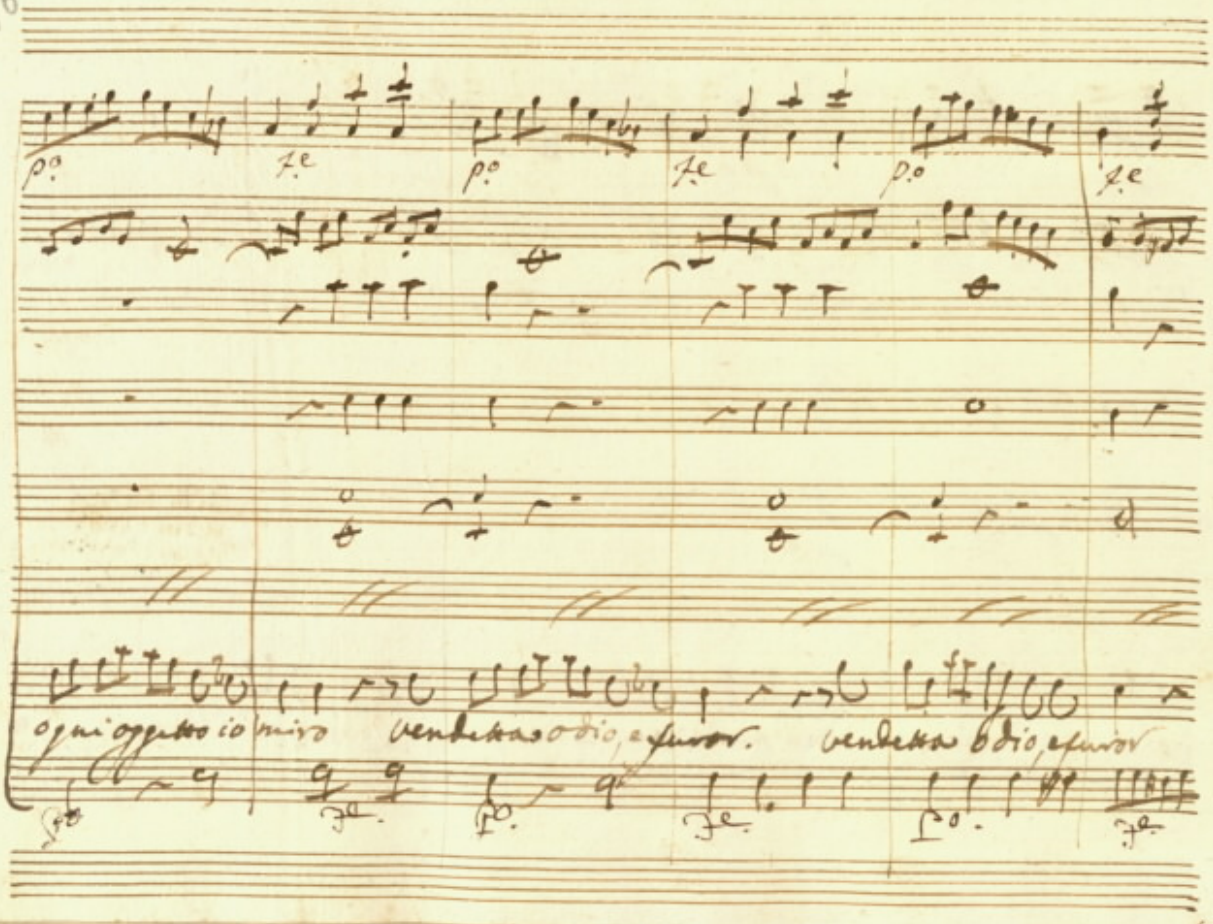

O sola in mezzo di fremiti
dell'ira mia terribile

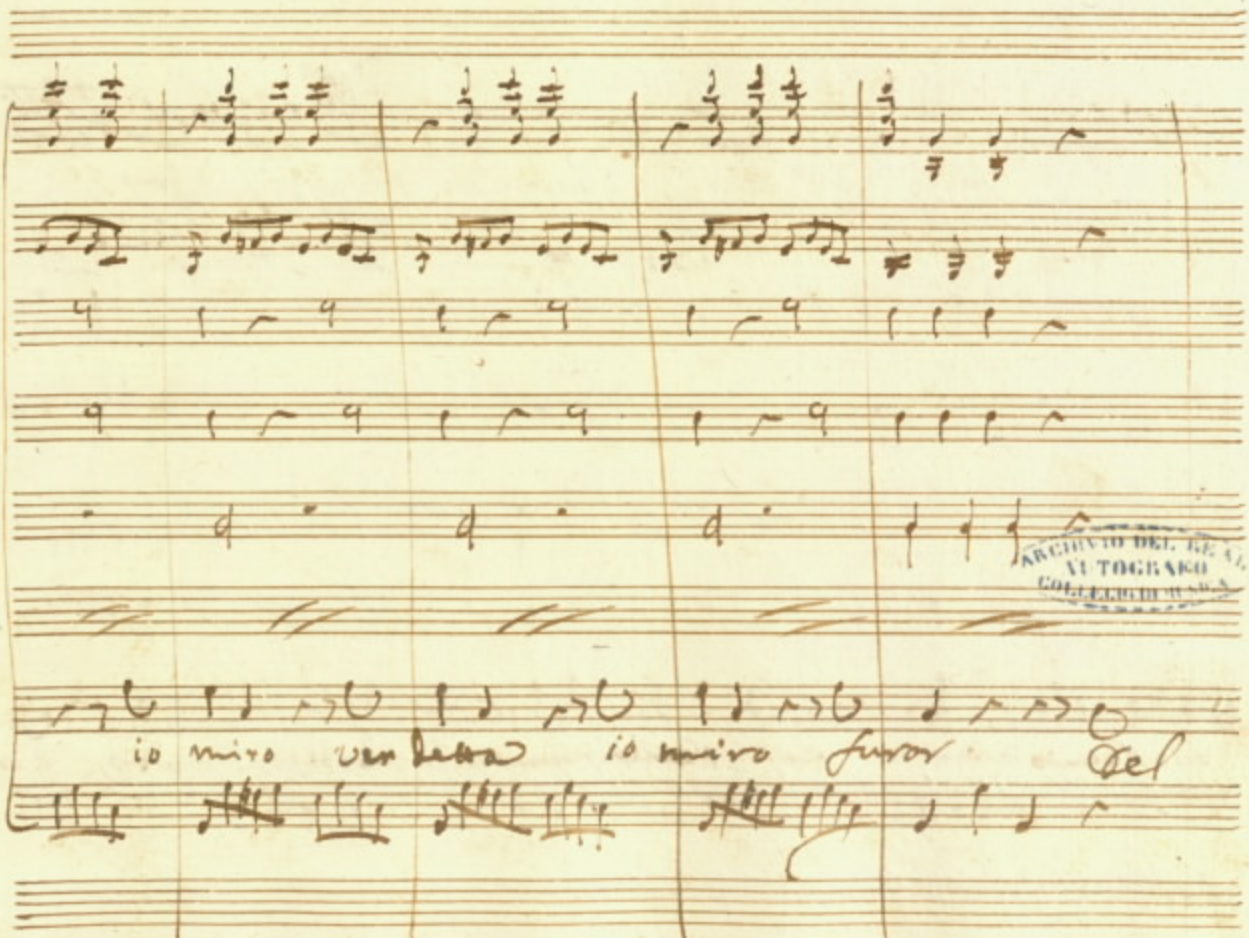

p.o
ARCHIVIO DEL GIUSTO
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI SPAGNA
quei ritenerveil fulmine se non mi sieghi amor


p.o
p.o
p.o
p.o
quoi quoi viuere il fatoime de nõ mi richiamar ququoi qu-

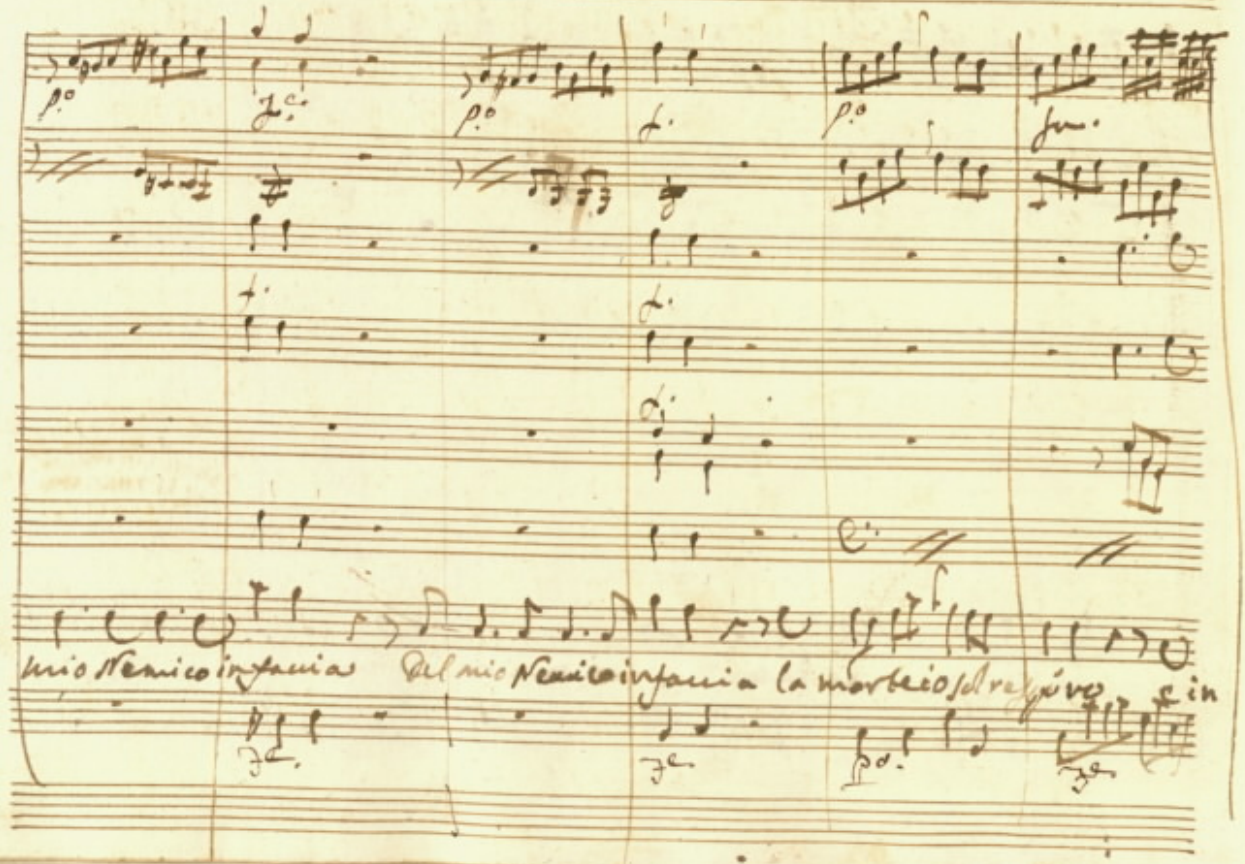
ACCADEMIA DEL LIBRO
MUSICALE
TORRANO
COLLEGIO DI MUSICA

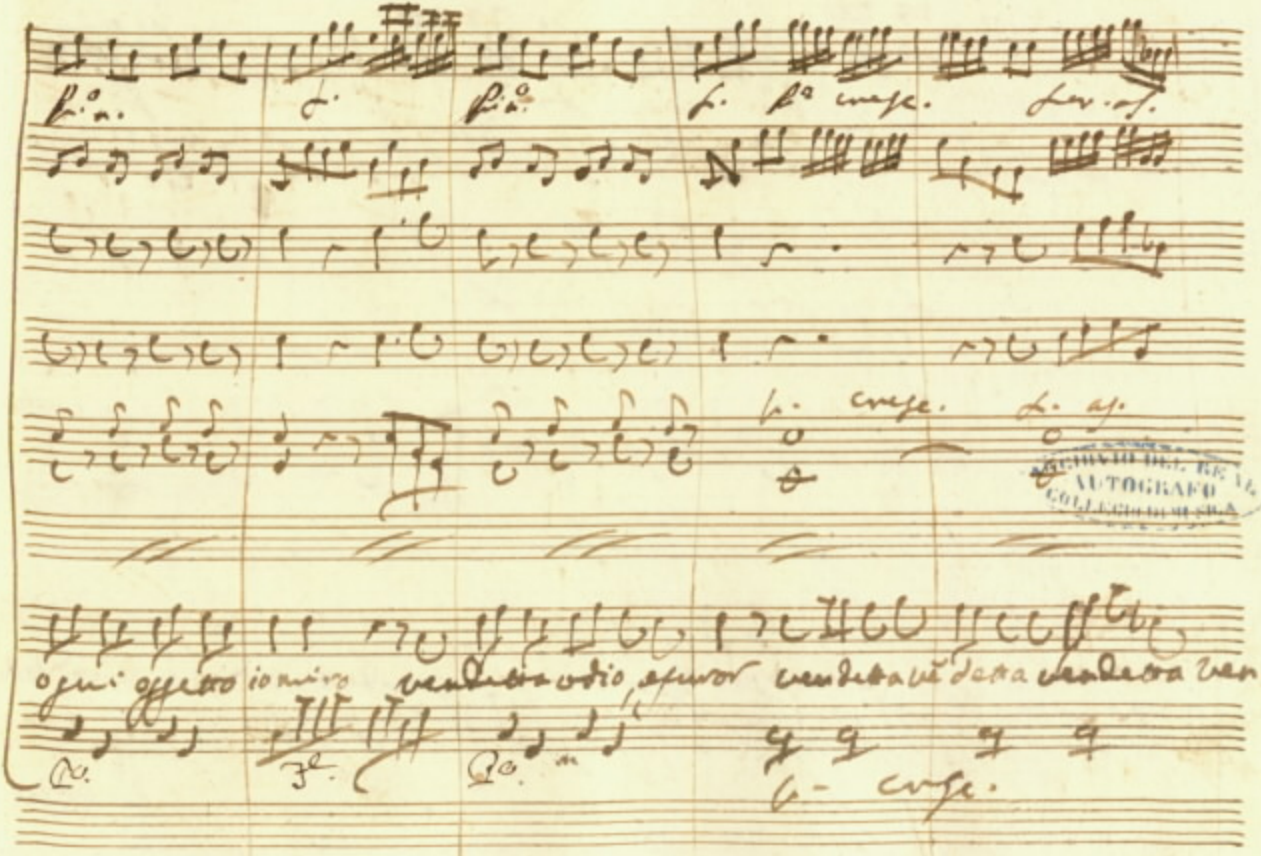
vola mi .... Del mio Nemico in fama La morte io sdrego puro e in


p.o
f.e
p.o
f.e
p.o
f.e
ogni oggetto io miro vendetta odio, e furor. vendetta odio, e furor
f.o
f.e
p.o
f.e
p.o
f.e

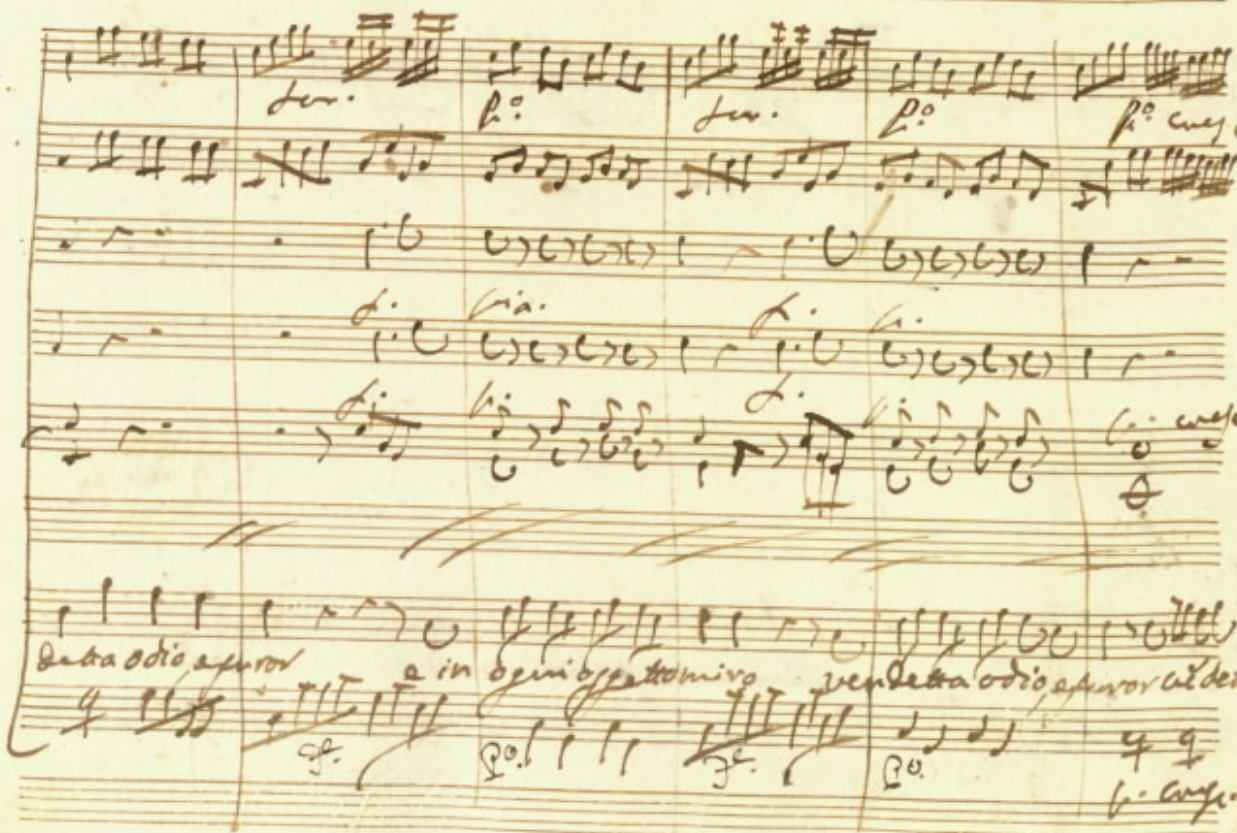


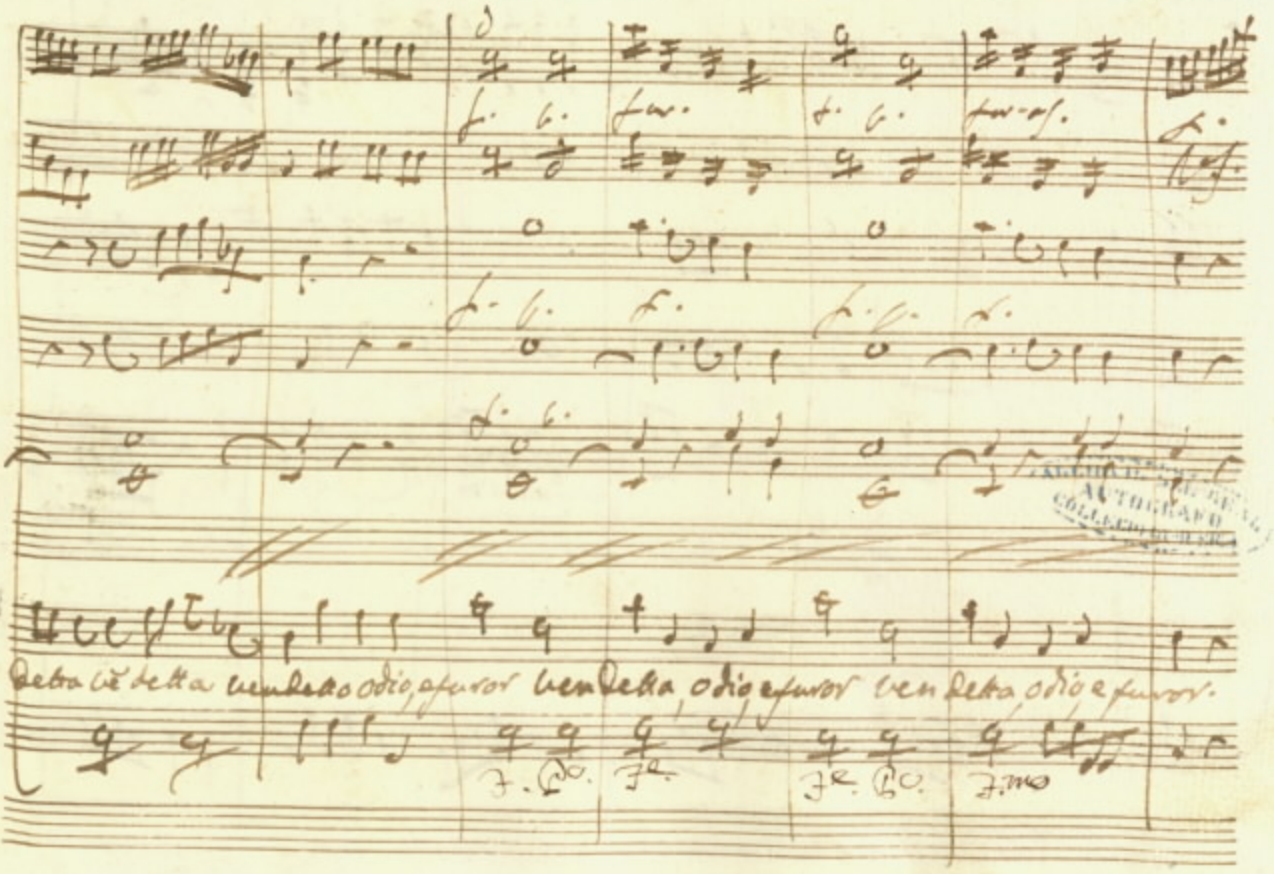
ARCHIVIO DEL
VI TOGRAFO

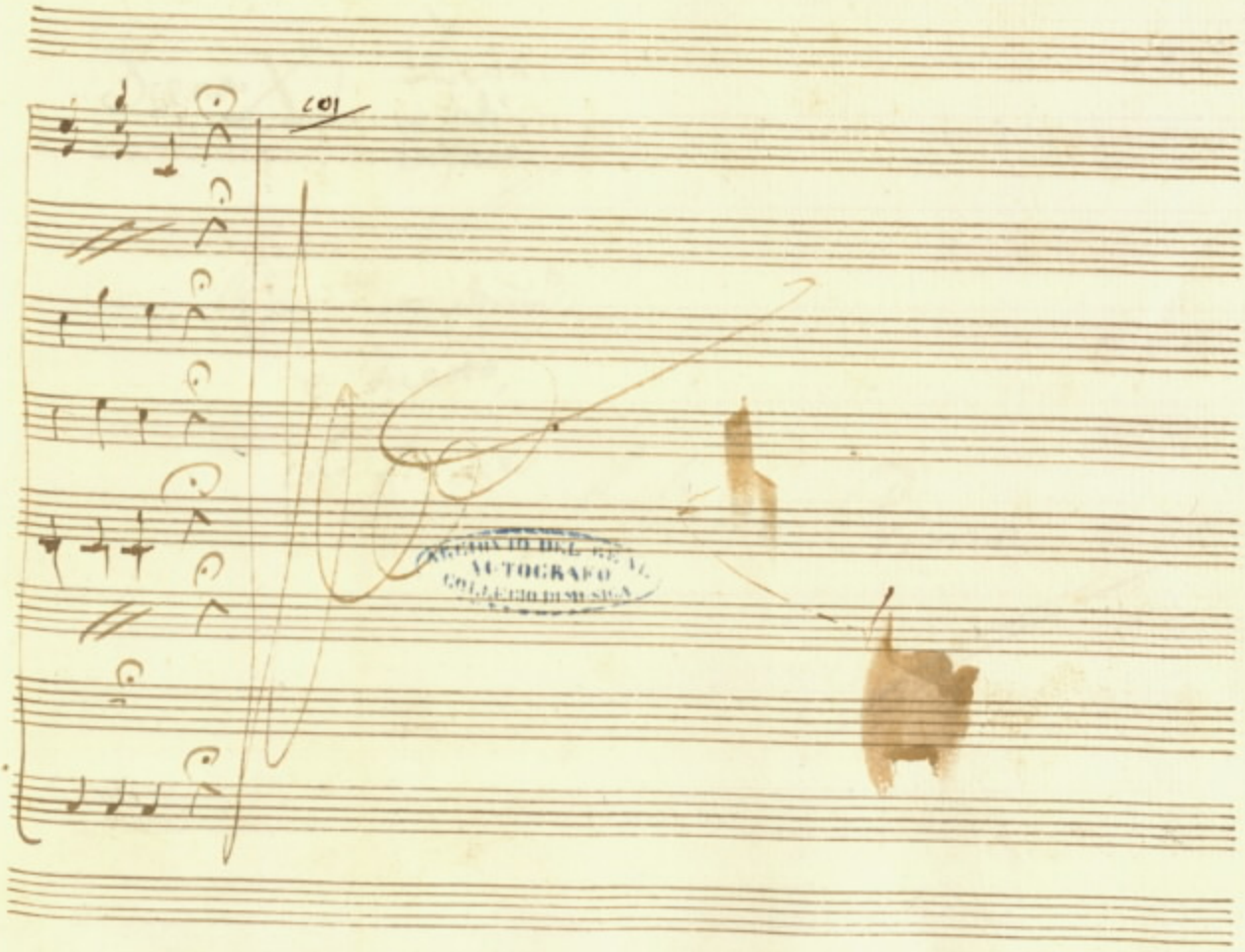

mio Nemico infamia
Del mio Nemico infamia la morte io sol regno


ogni oggetto io miro vendetta odio, e furor vendetta vò della vendetta ven-

AUTOGRAFO


Sen.
Po
Sen.
Po
Po cresc.
Cria.
cresc.
della odio e furor
e in ogni spettacolo
vendetta odio e furor
Co
Po
Co
cresc.


Della vendetta vendetta odio e furor vendetta odio e furor vendetta odio e furor.



AUTOGRAFO

Scena XI Zeira, indi Sifare.

Recitativo con Stromenti

e Duetto,

che finisce l'Atto Primo.

Largo

Vln.

Viola

Teiva

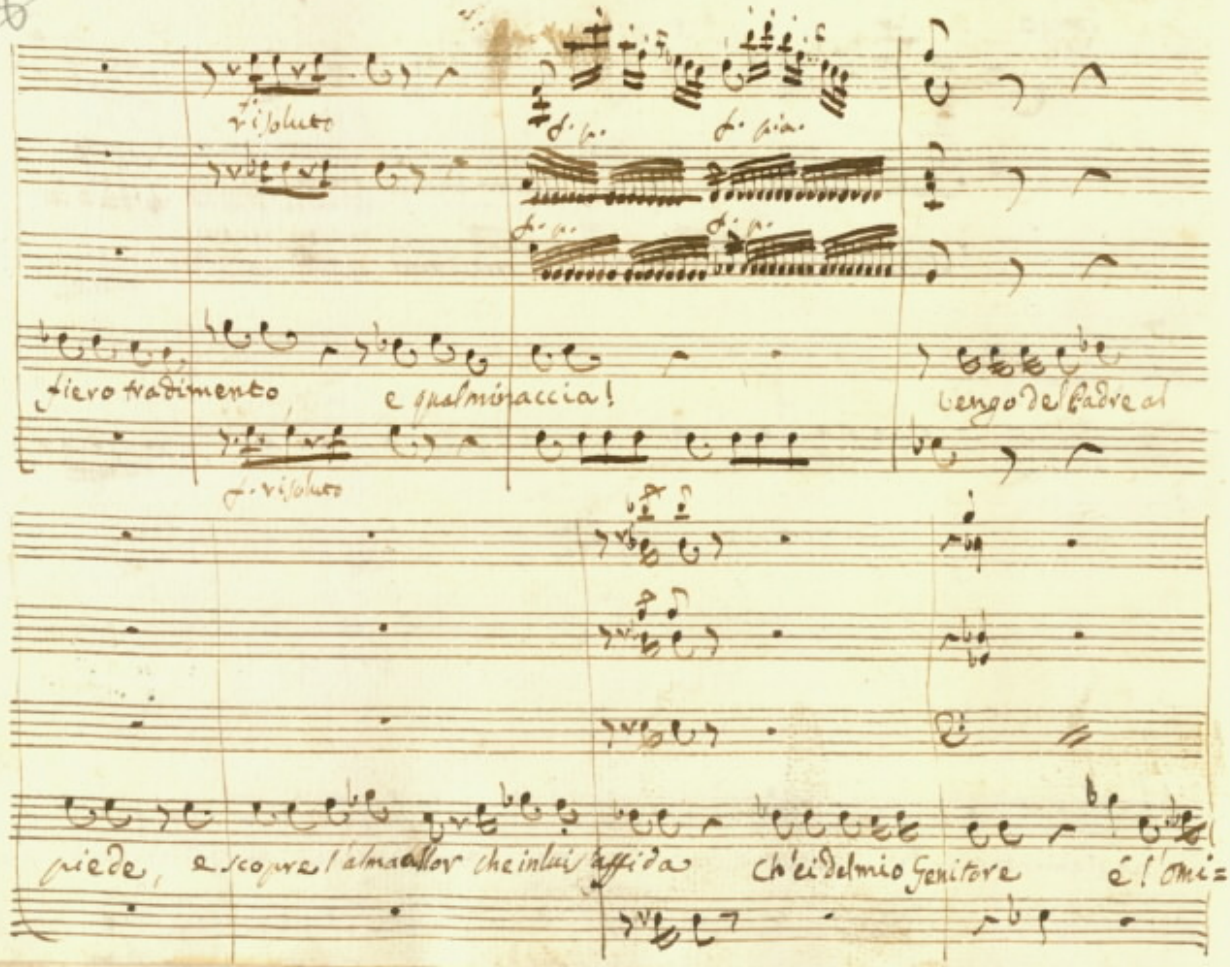
Cello

Largo

dur. pia. dur. p. dur. pia. dur. p. dur.

risoluto risoluto risoluto

Cangiamento orrendo mi sparcia il cor m'opprime, mi spaventa, m'agghiaccia! qual


rivoluto
f. pia.
f. pia.
f. pia.
f. pia.
fiero tradimento
e qual minaccia!
vengo del padre al
f. rivoluto
piede,
e scopre l'alma allor che in lui
affida
ch'ei del mio Genitore
è l'omi=

allegro

andante

cida.

andante

Chi fu Padre in un

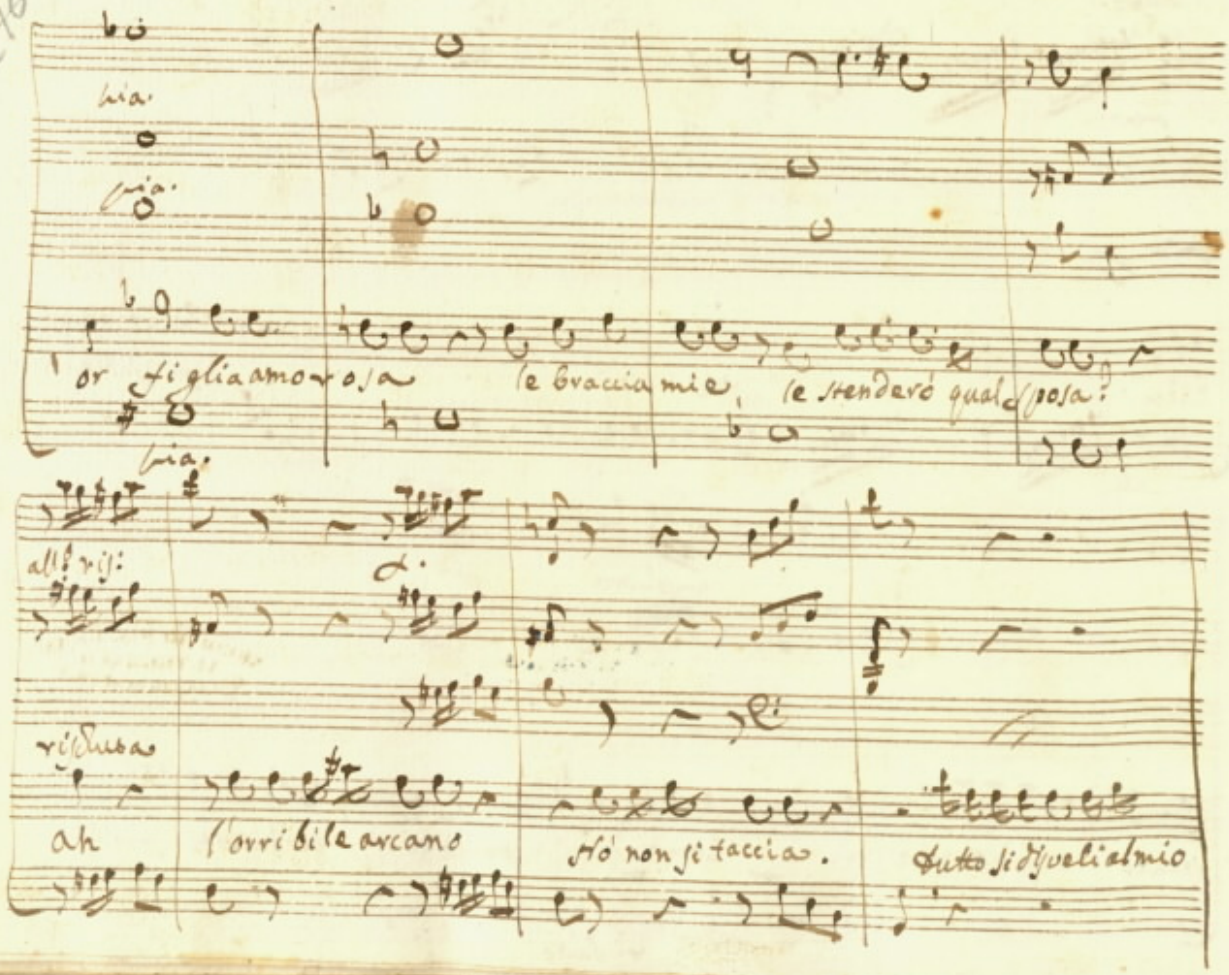
vi/duto

d.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO

punto amante mia/sá. Come? Oh spavento. a chi stesi fin'

vi/duto


lia.
lia.
or figliamorosa
le braccia mie,
le stenderò qual
posa?
lia.
all'ri:
ri:
risuona
ah
l'orribile arcano
nò non si taccia.
tutto si riveli al mio

ben quel traditore d'un mille colpi sul cada spirato.....

Largo. più.

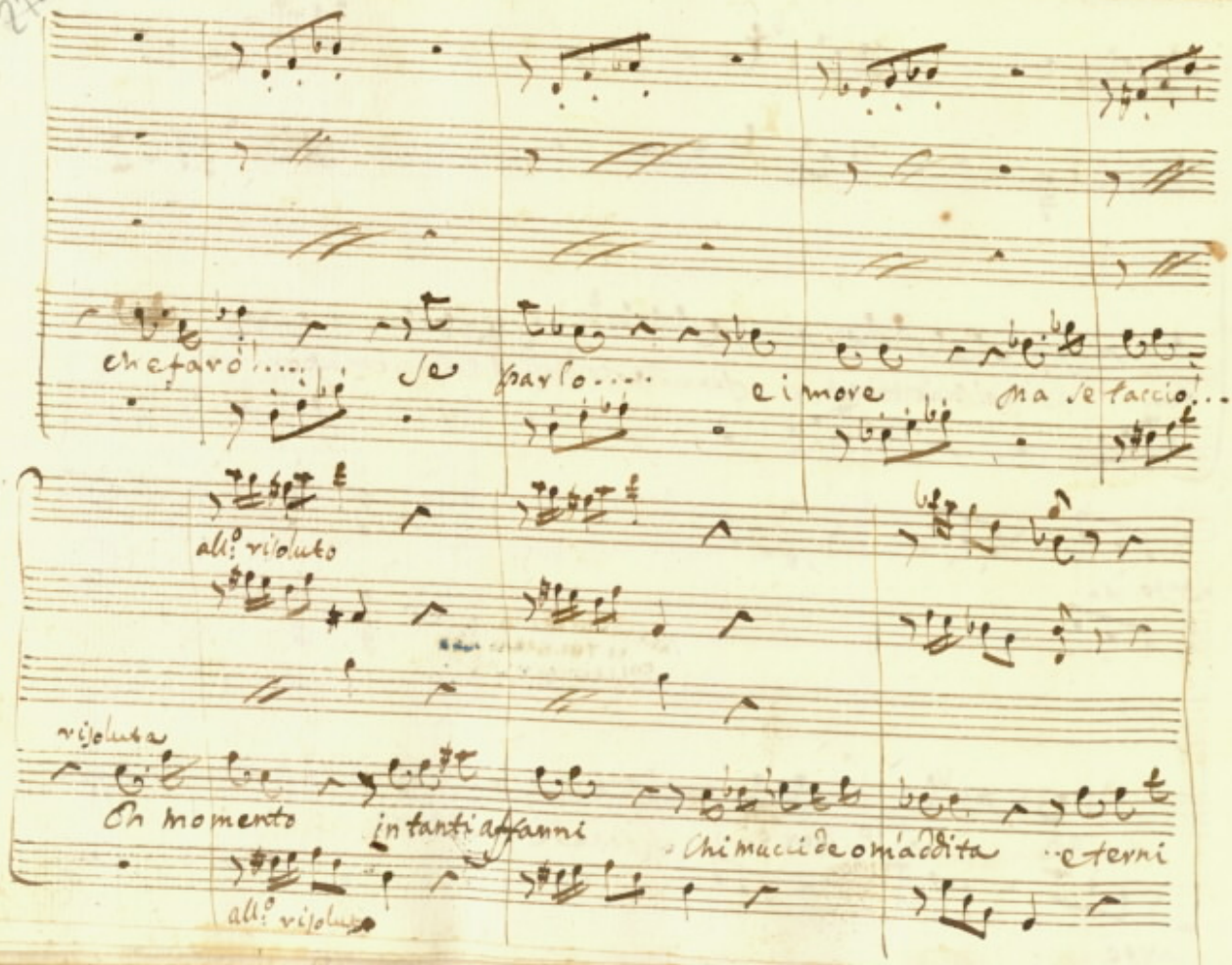
Largo

ARCHIVIO DEL R. I. I.
TOGRAFO
COLLEZIONE DI OPERE

ah sì.to parlo si face è trucidato. eccolo:::

Largo.

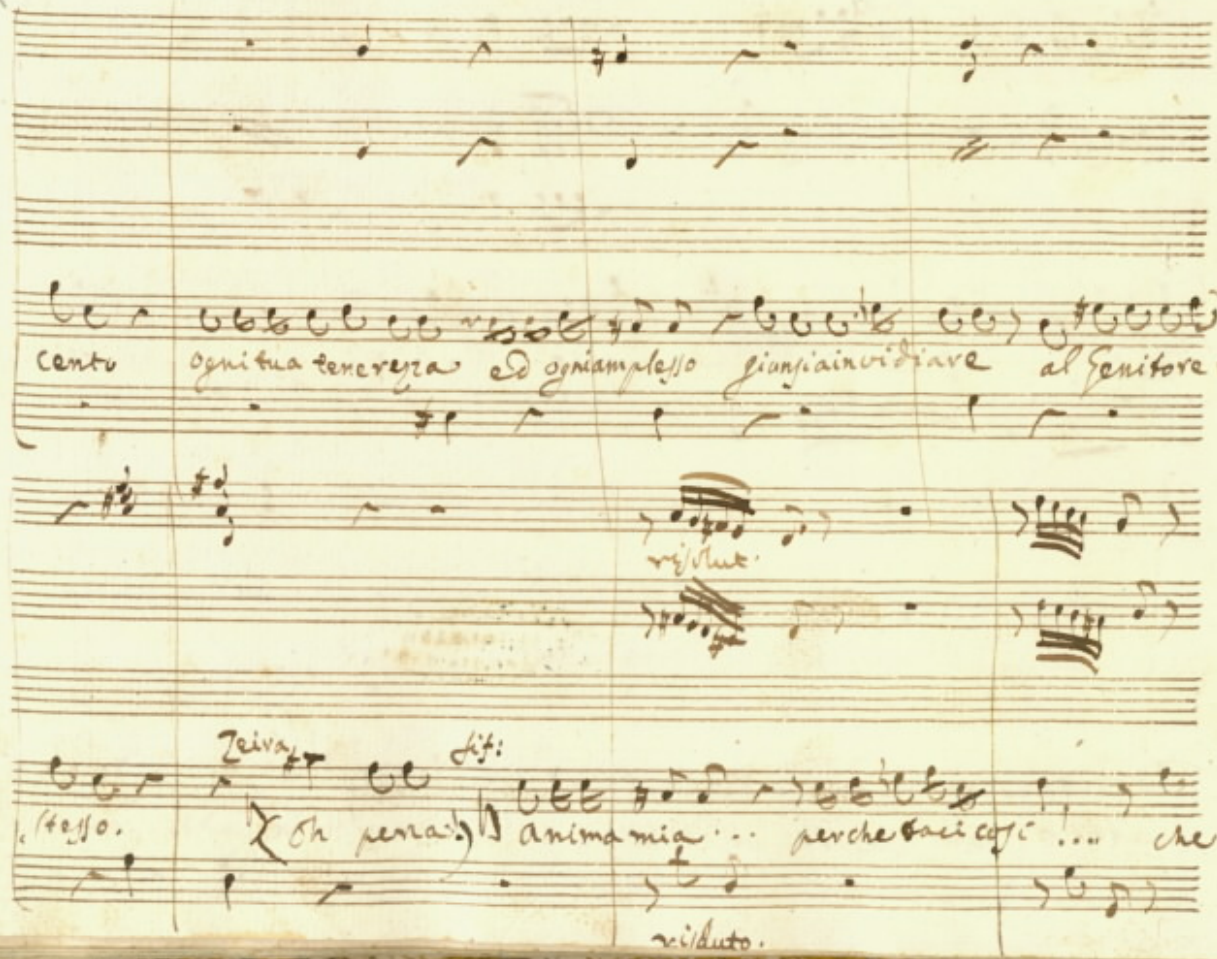
Larg


che taro.... Se parlo.... e i more ma se tacio....
all.o risoluto
risoluta
Un momento in tanti affanni
Chi mucide o maddita eterni
all.o risoluto

Dei.... pietà.... consiglio.... aita.) Nel breve i=

ARCHIVIO DEL R. C.
DI TORINO
COLLEGIO DI SPAGNA

stante, O Sposa che date mi divise, e che ti veggo al seno del Padre, ogni tuo caro ac=


Cento ognitua tenerezza ed ogniamplesso giunsiainvidiare al Genitore i-
rifiuta.
Zeiva
Lif:
stesso.
Oh pensai) anima mia ... perche taci così ... che
rifiuto.

gli. che avvenne! t'agiti... impallidisci!... in mezzo al pianto que' tuoi vaneggi

via.

ARCHIVIO DEL CANTO
ALTOCANTO
COLLEGIO DI MUSICA

reiva. dif:

vai timida giri! (oh dio!) stuparli sol con dà sospiri!

via.

tutto arride alle Nostre brame innocenti il Padre il Ciel la sorte propizia

sono, e piangi in un istante ahimè ahimè perchè ti cangi!

Reina.

Saggio... bavrei

dif:

(Stella che vedo!) Oh

Reina.

parla!... Parlare oh cielo!

alt.o

dif:

O Jo chi t'arretta così

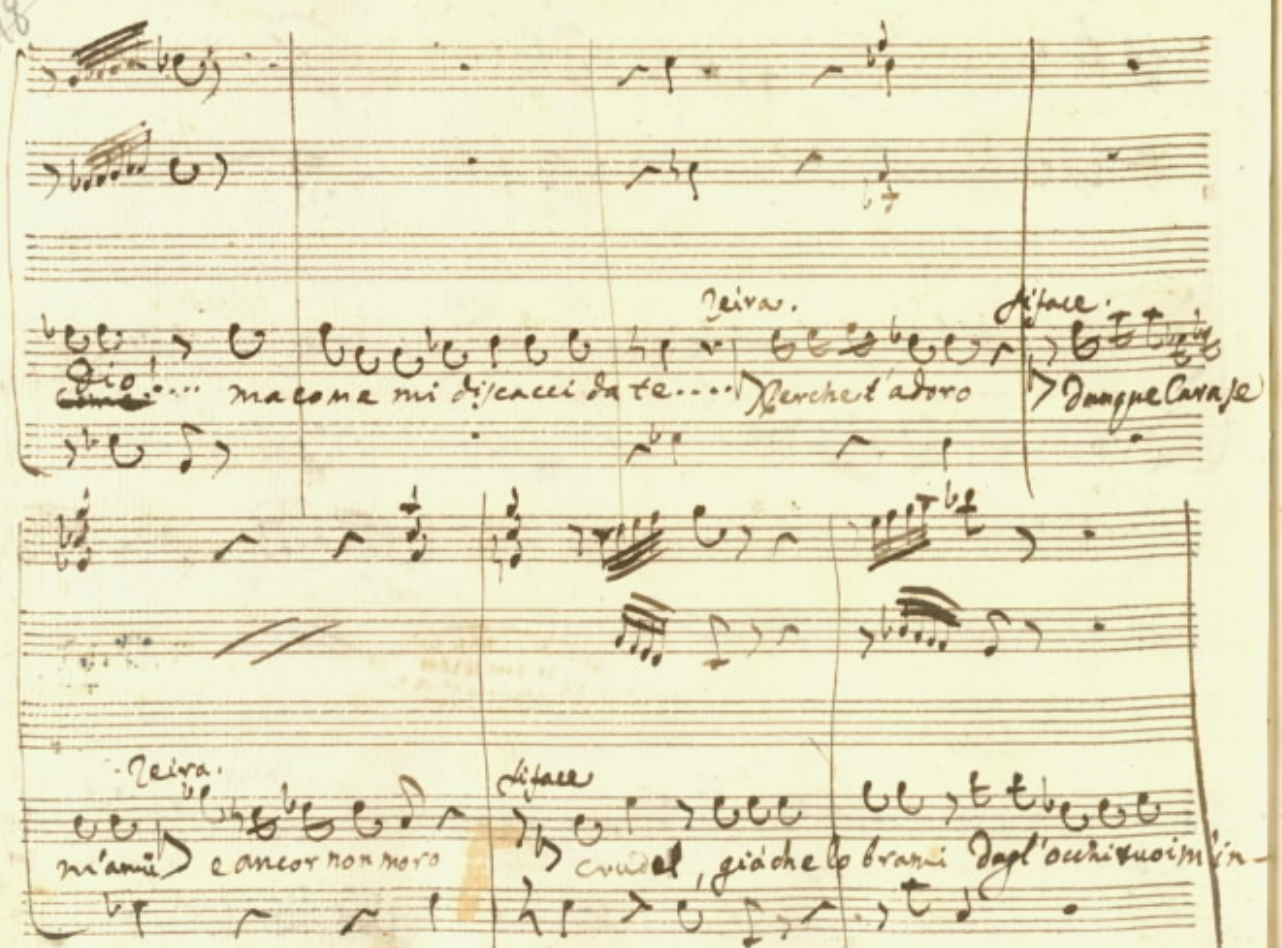
Reina

Ah fuggi o sposo

Nitace

fuggire

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA


Zeira.
Dio! ma come mi discacci da te
Perchè t'adoro
Ifate.
Sanguecavaje
Zeira.
mi'amò e ancor non moro
Ifate
crudel, già che lo brami dagl'occhi tuoi m'in-

for. a. mia.

Reina

Sfermati... oh giorno!... oh crudeltade..... oh duolo!...

volo....

ARCHIVIO DELL'AC... DI TOPOGRAFIA

Segue a 2.

Duetto atto 2.do

ARCHIVIO DEL
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA

221
110

V.C.

Fl. Ob.

Ob.

Corni

Fag.

Viole

Viola.

Teiva.

Tiple

Ah Non tacer mia vita

Soli

Tenore

Basso

Ah Non tacer mia vita

Soli

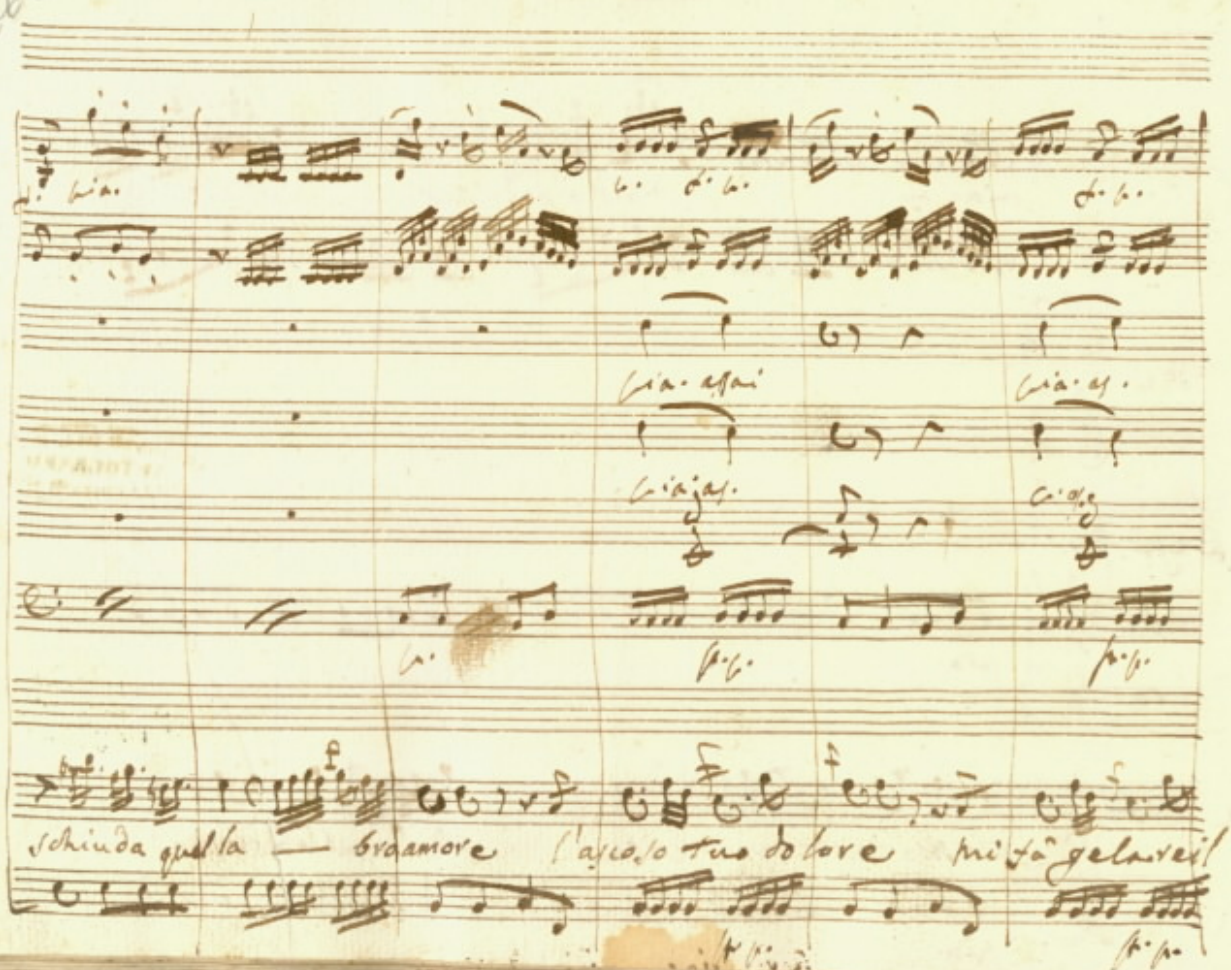
Tutti

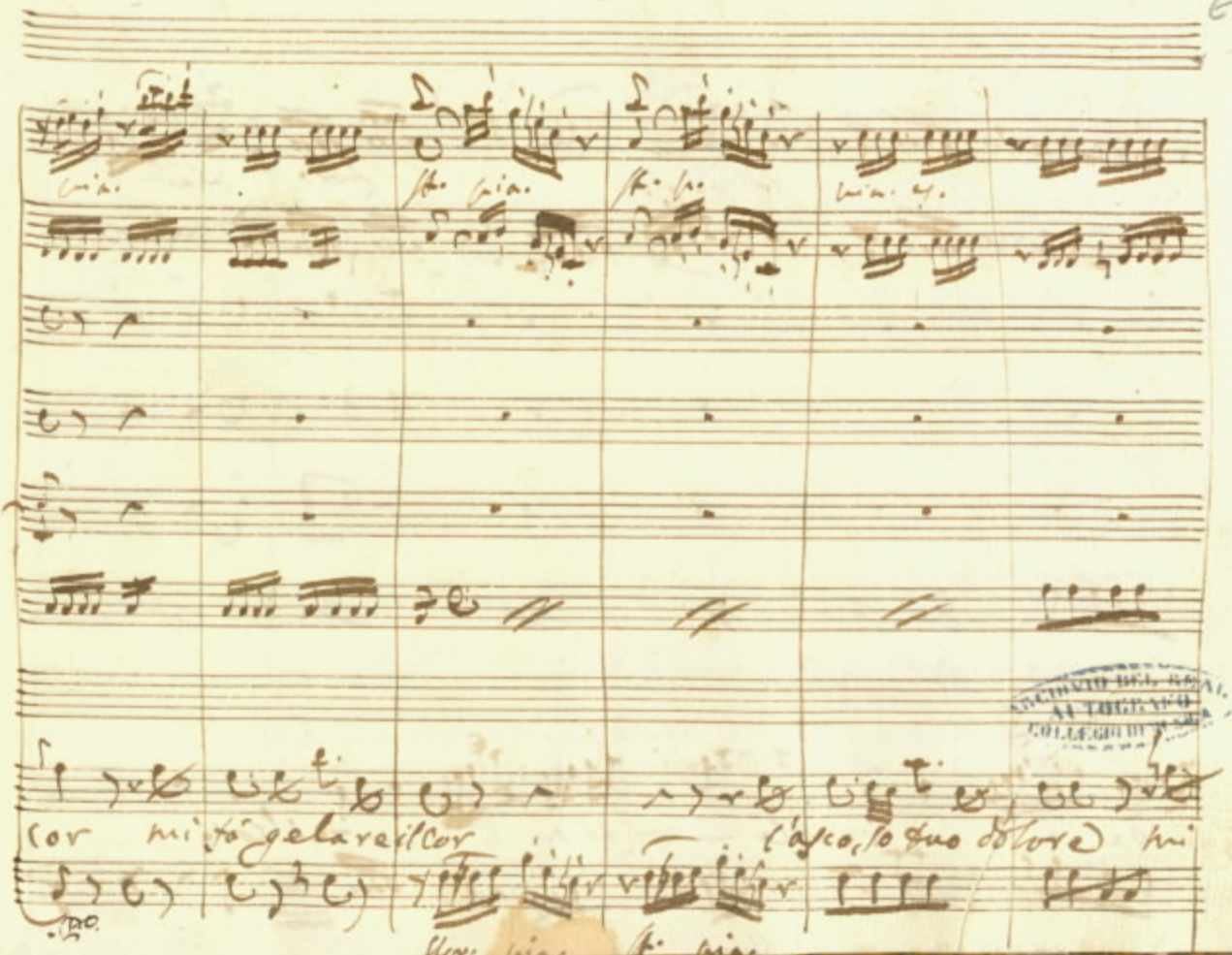
Soli

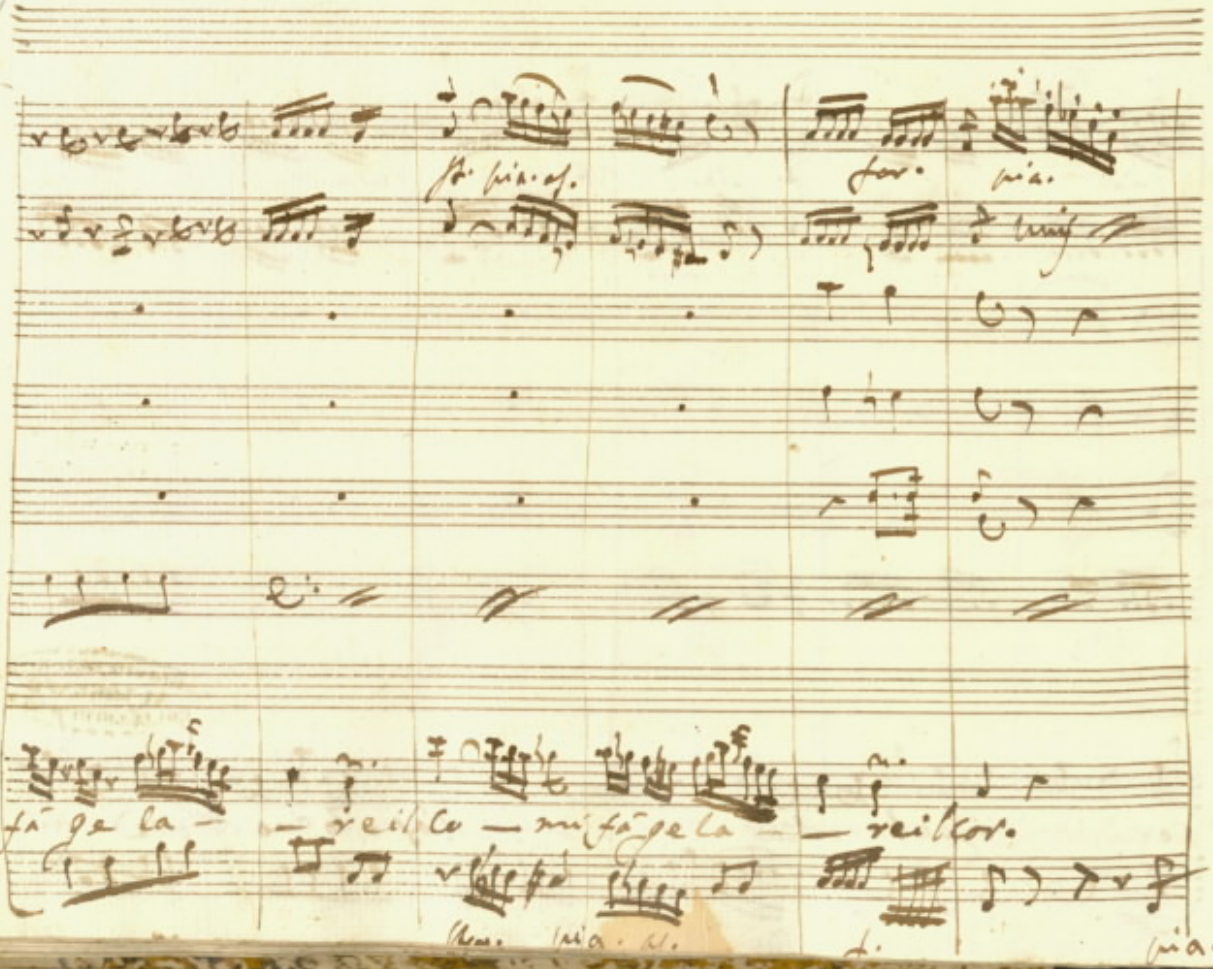
Tutti

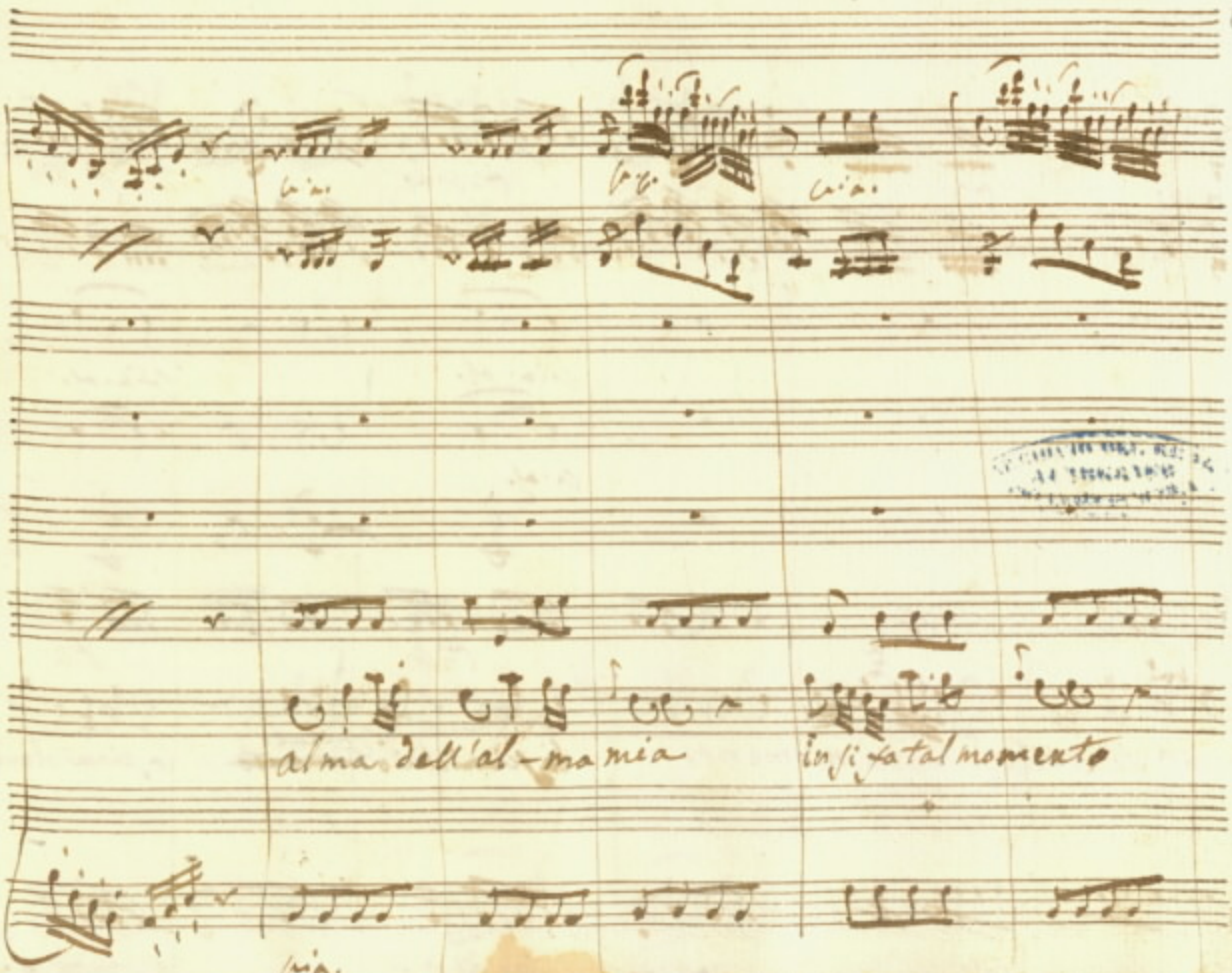
Soli

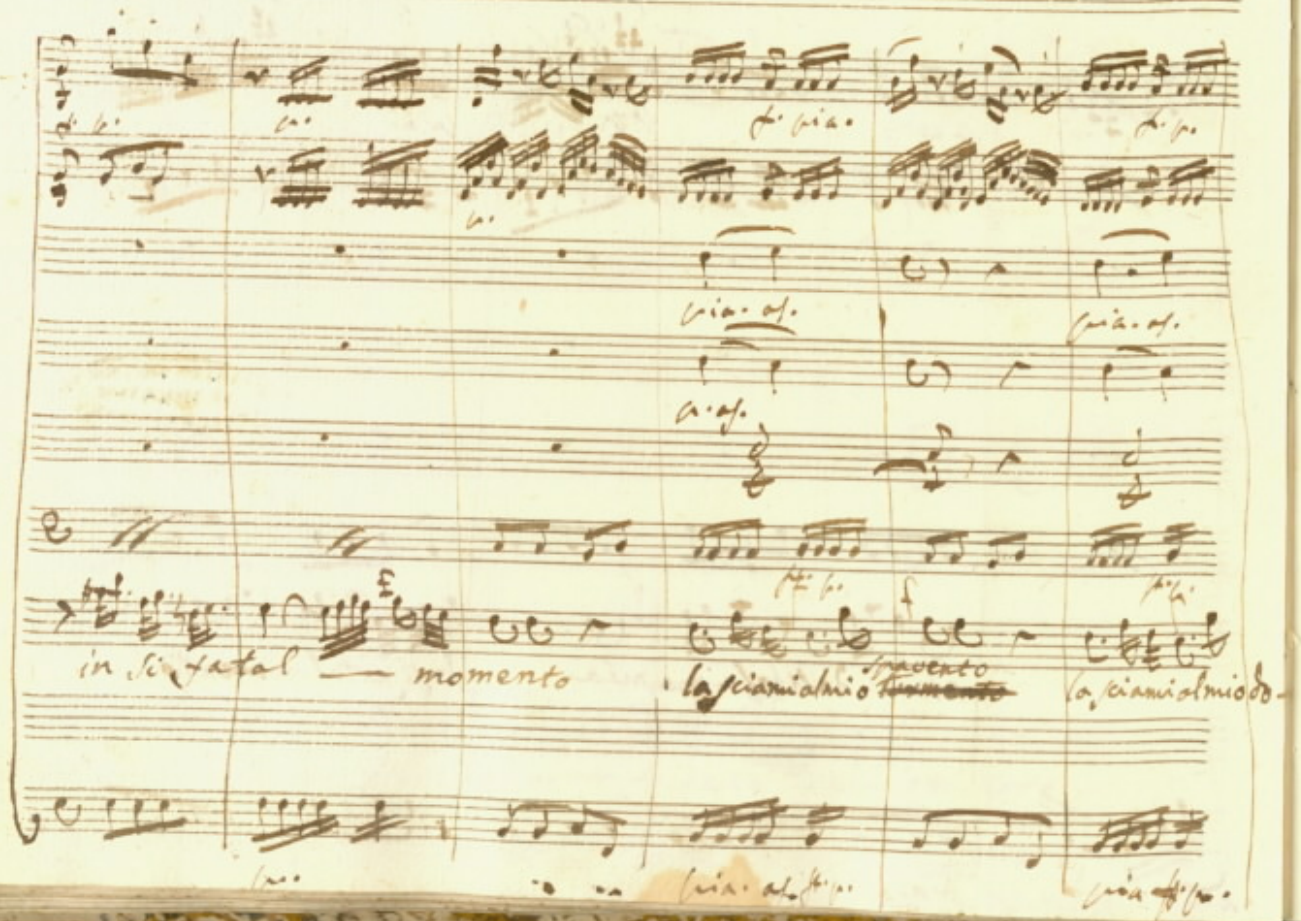
Tutti


Lia.
Lia. Lia.
Lia. Lia.
Lia. Lia.
Lia. Lia.
Lia. Lia.
f
schiuda quella — bramore
l'acerbo tuo dolore
mi fa gelare!

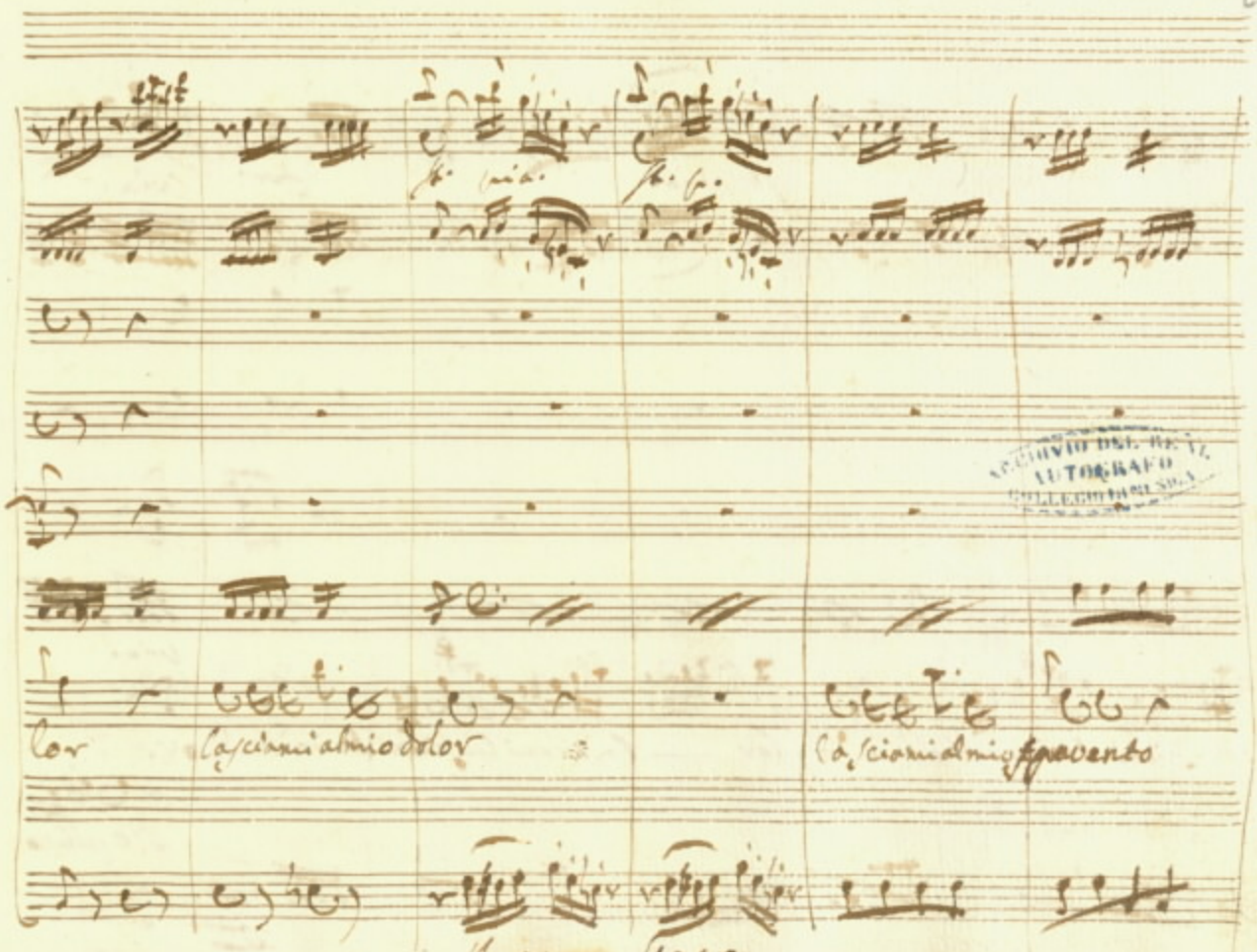

cor mi fè gelare il cor
l'duol, lo fuo dolore


fú ge la —
— rei lo — mi fú ge la —
— rei lor.

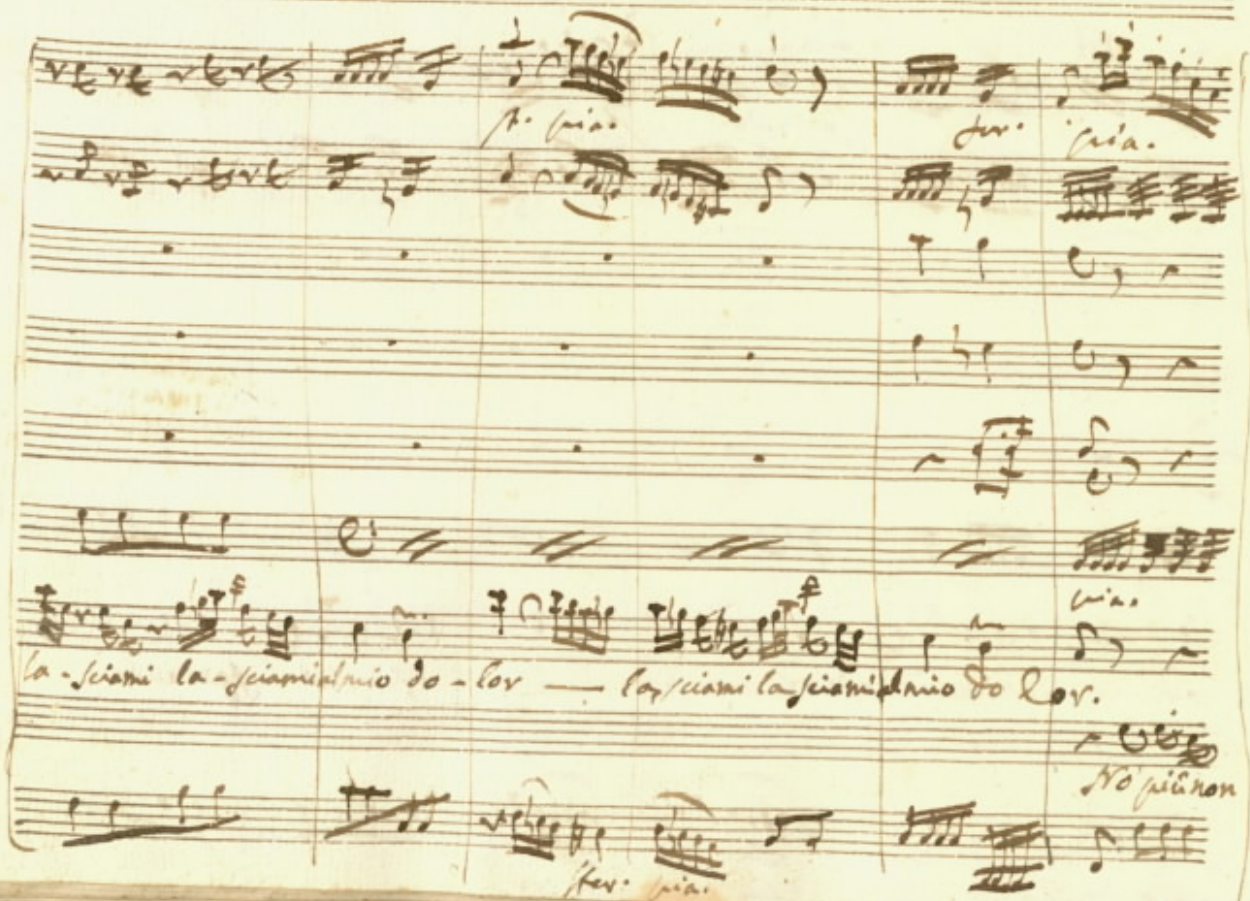

alma dell'al-ma mia
in sì fatal momento


in sì fatal — momento
lasciami al mio
lasciami al mio

227
113



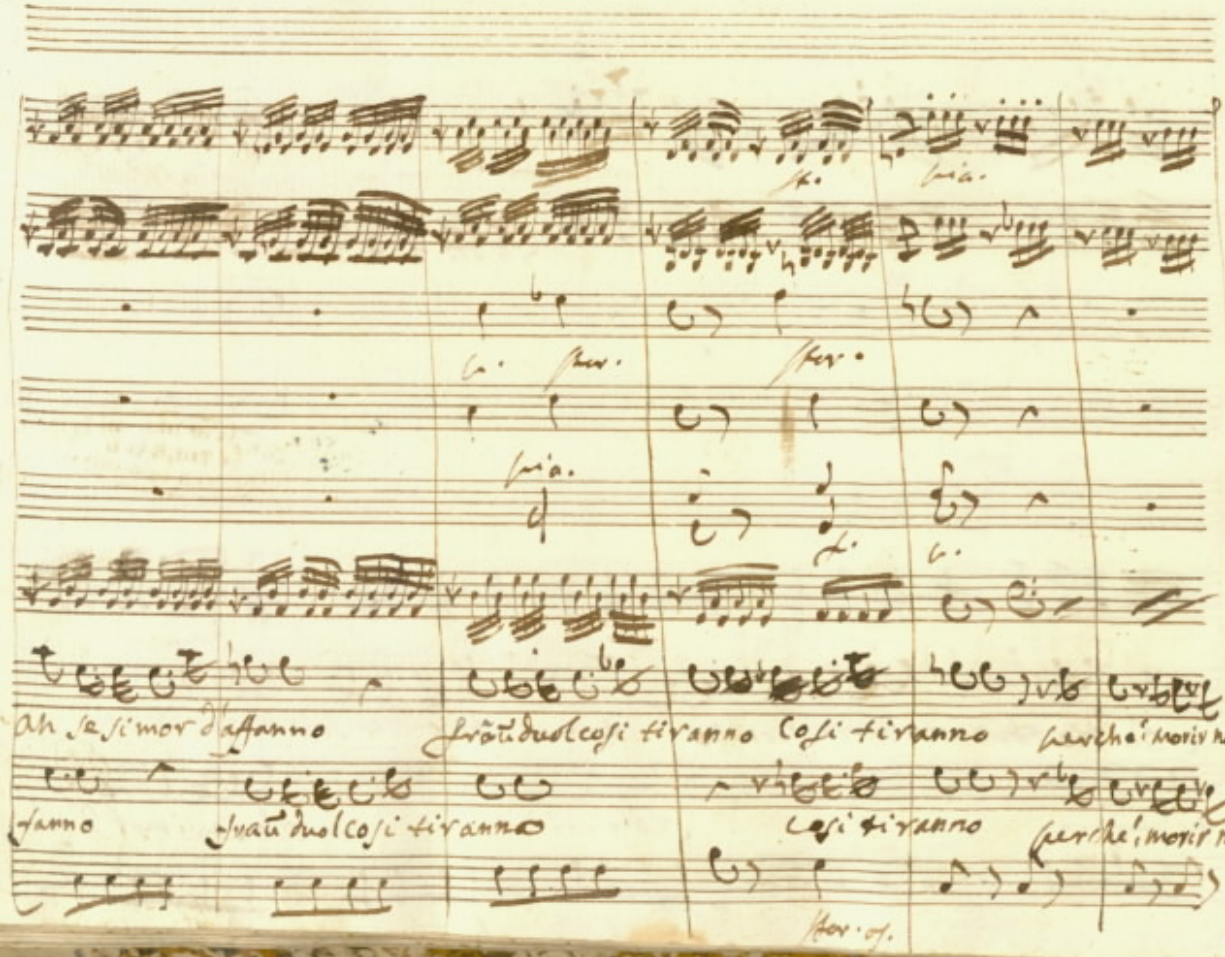
ARCHIVIO DEL R. C.
AUTOGRAFO
COLLEGIO MUSICA

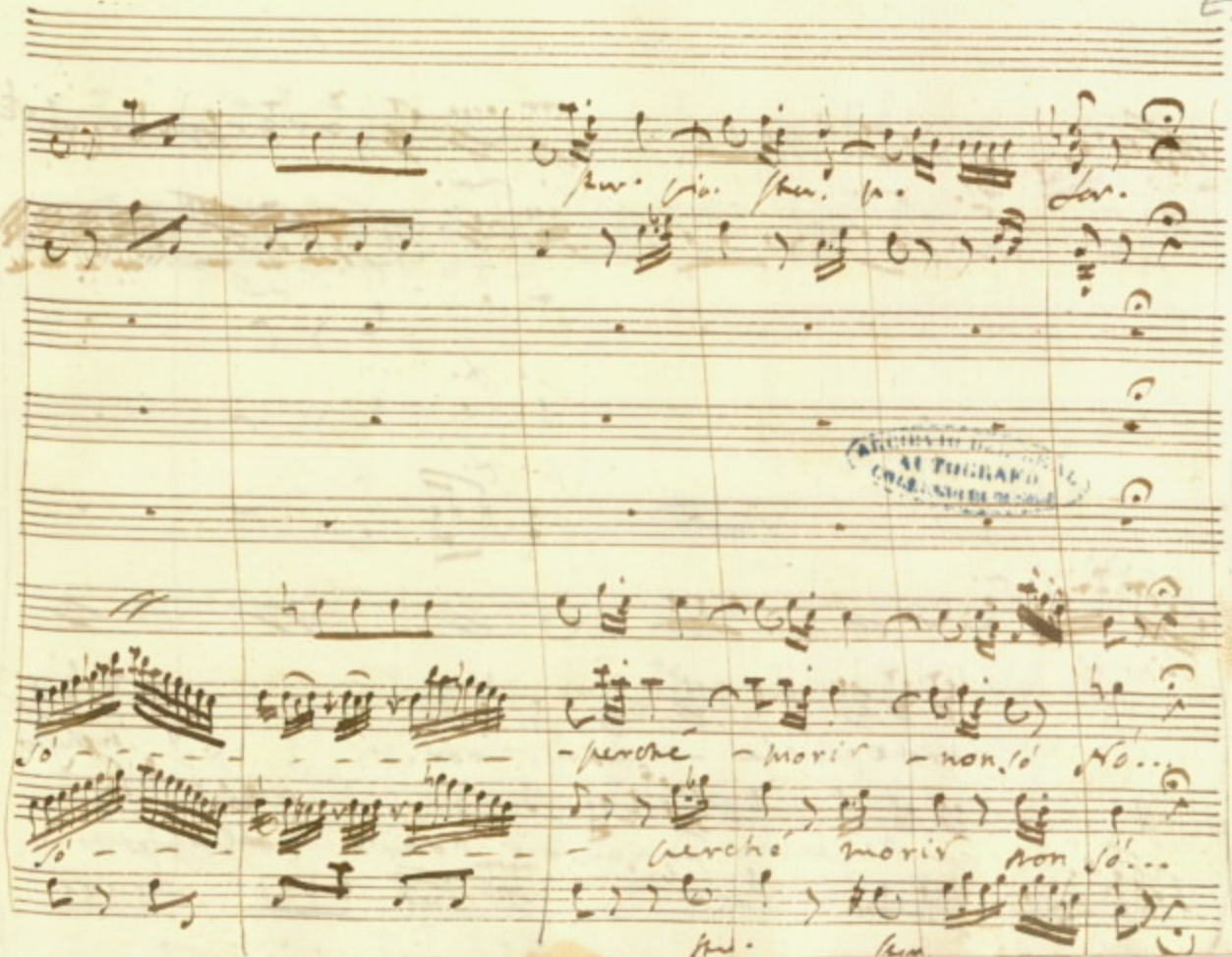

la-sciami la-sciami il mio do-lor — la-sciami la-sciami il mio do-lor.

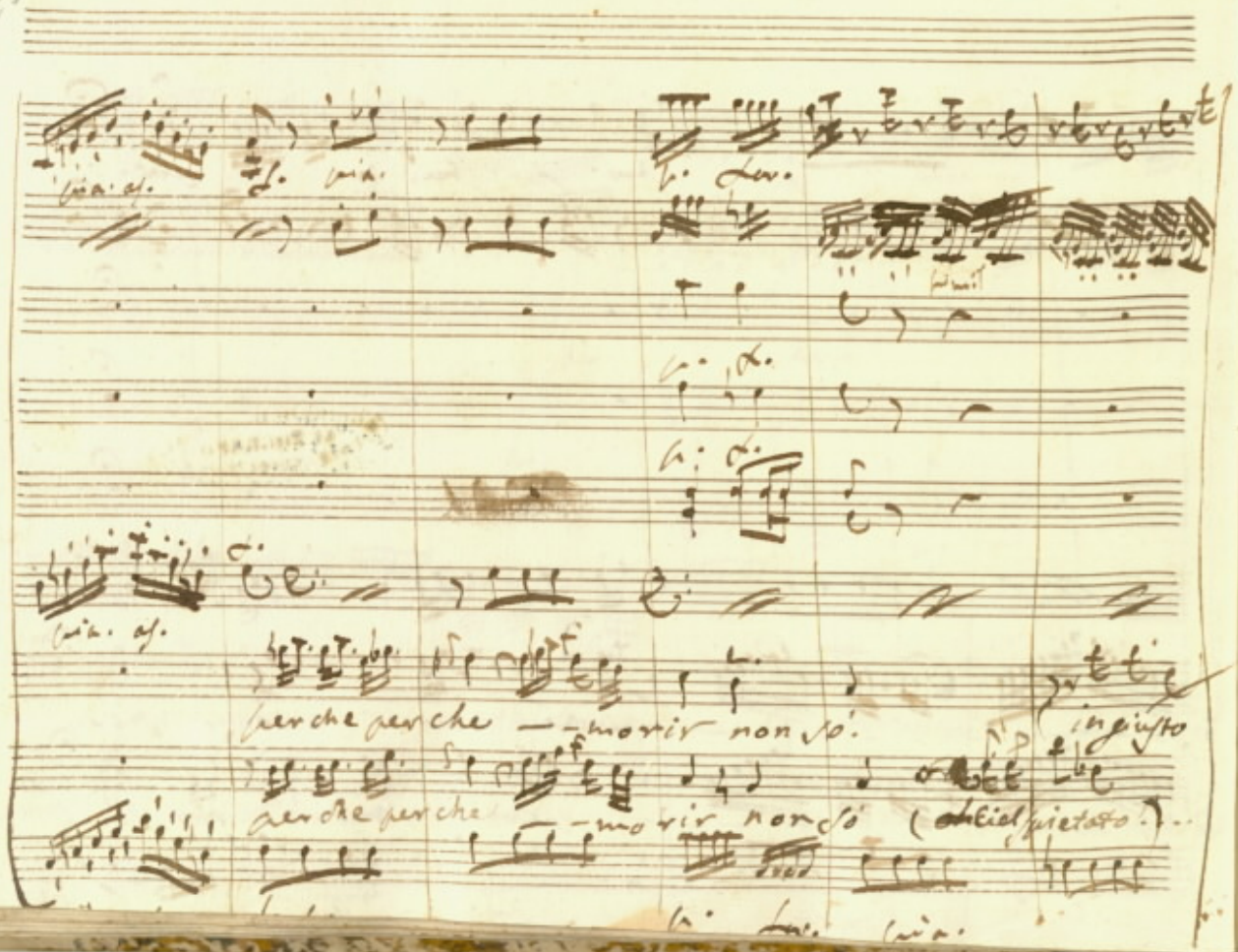
ARCHIVIO DEL MUSEO
IL TOGNAZZO
COLLEGIO DI SICILIA

Oh Dio tut-ta di-te son'io tut-ta di-te son'io....

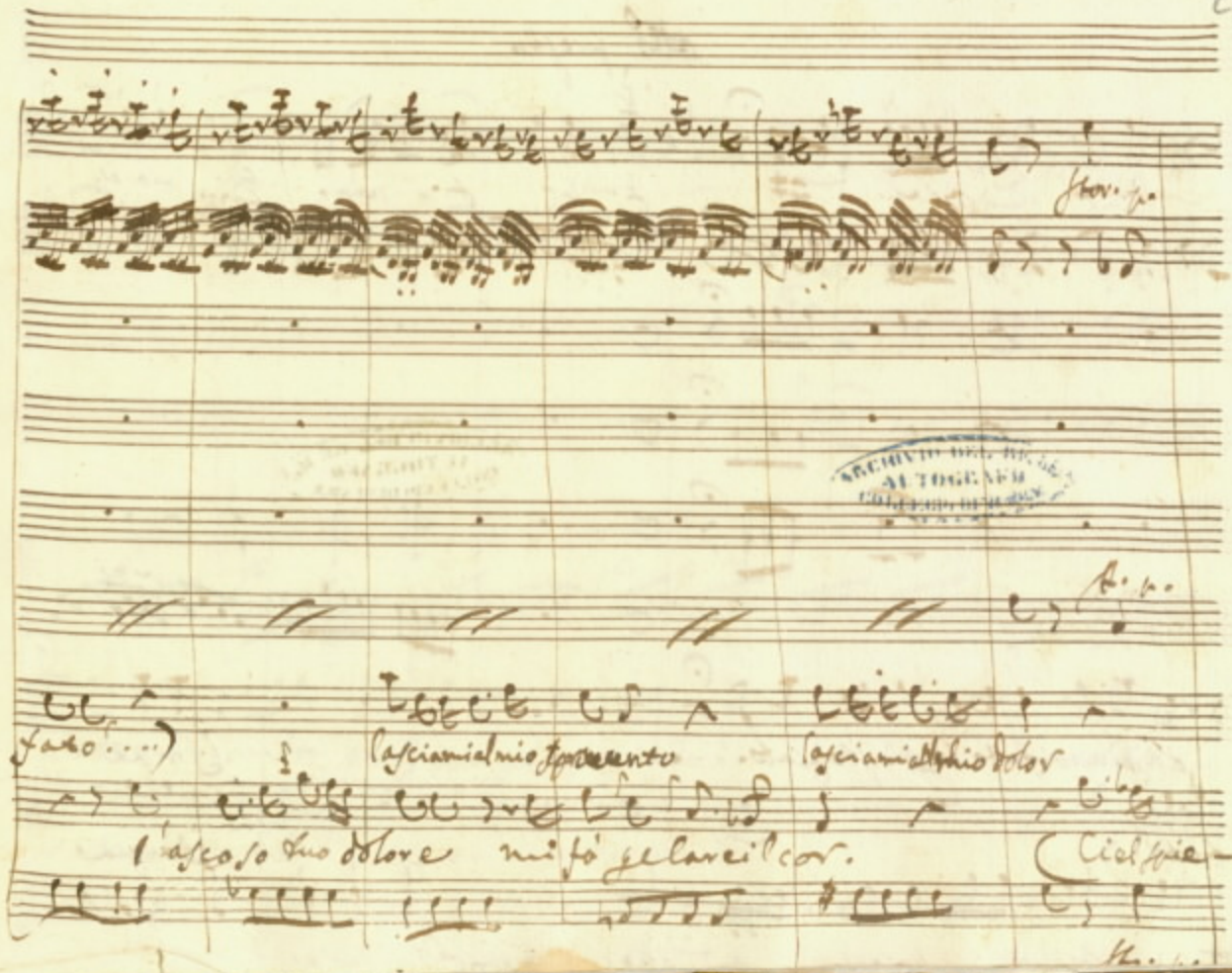
m'ami.... No'.... ah se'l mor-dar af-

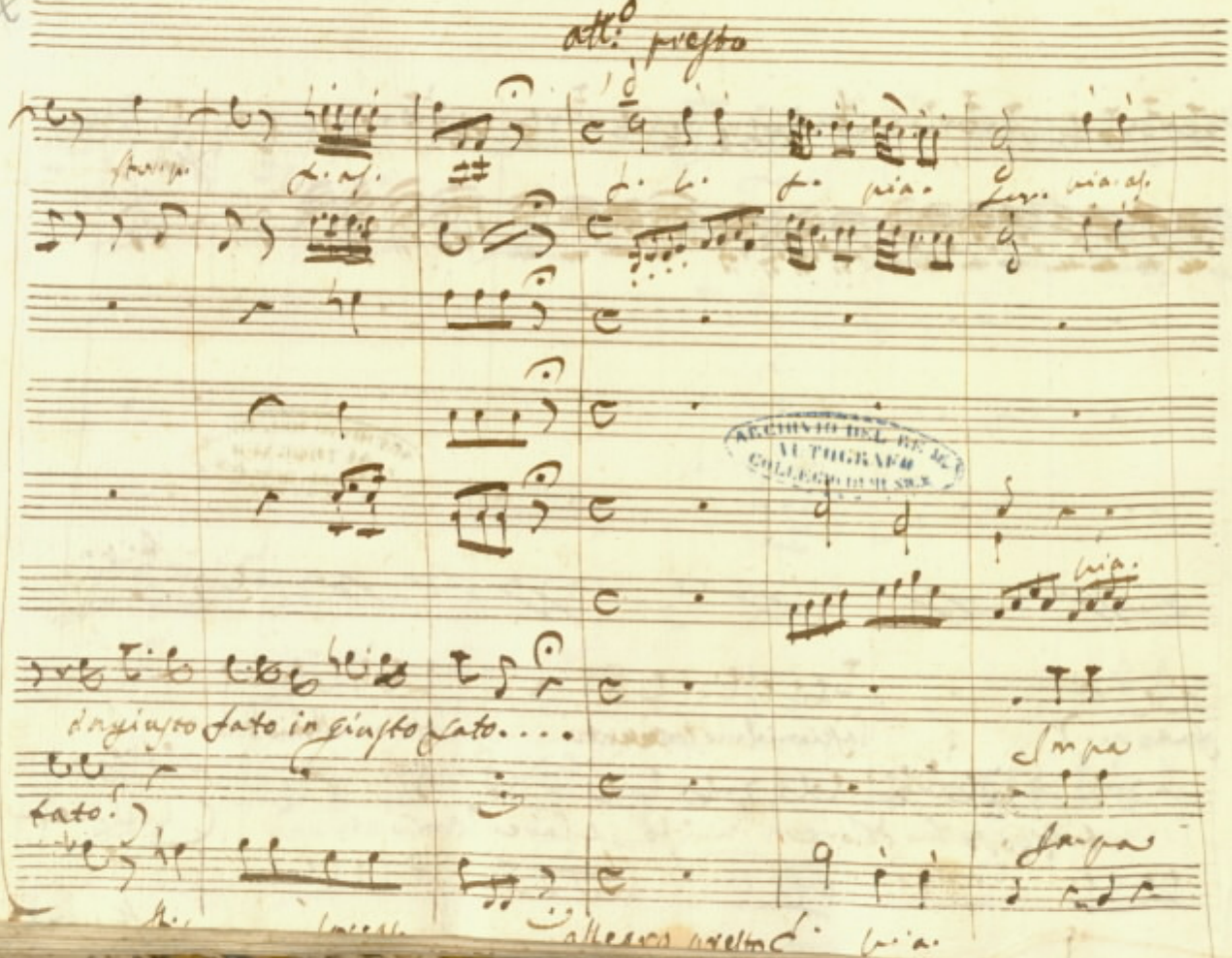

ah se si mor d'affanno
fuggi dudolcosi tiranno
cosi tiranno
perche i morir nō
fanno
fuggi dudolcosi tiranno
cosi tiranno
perche i morir nō

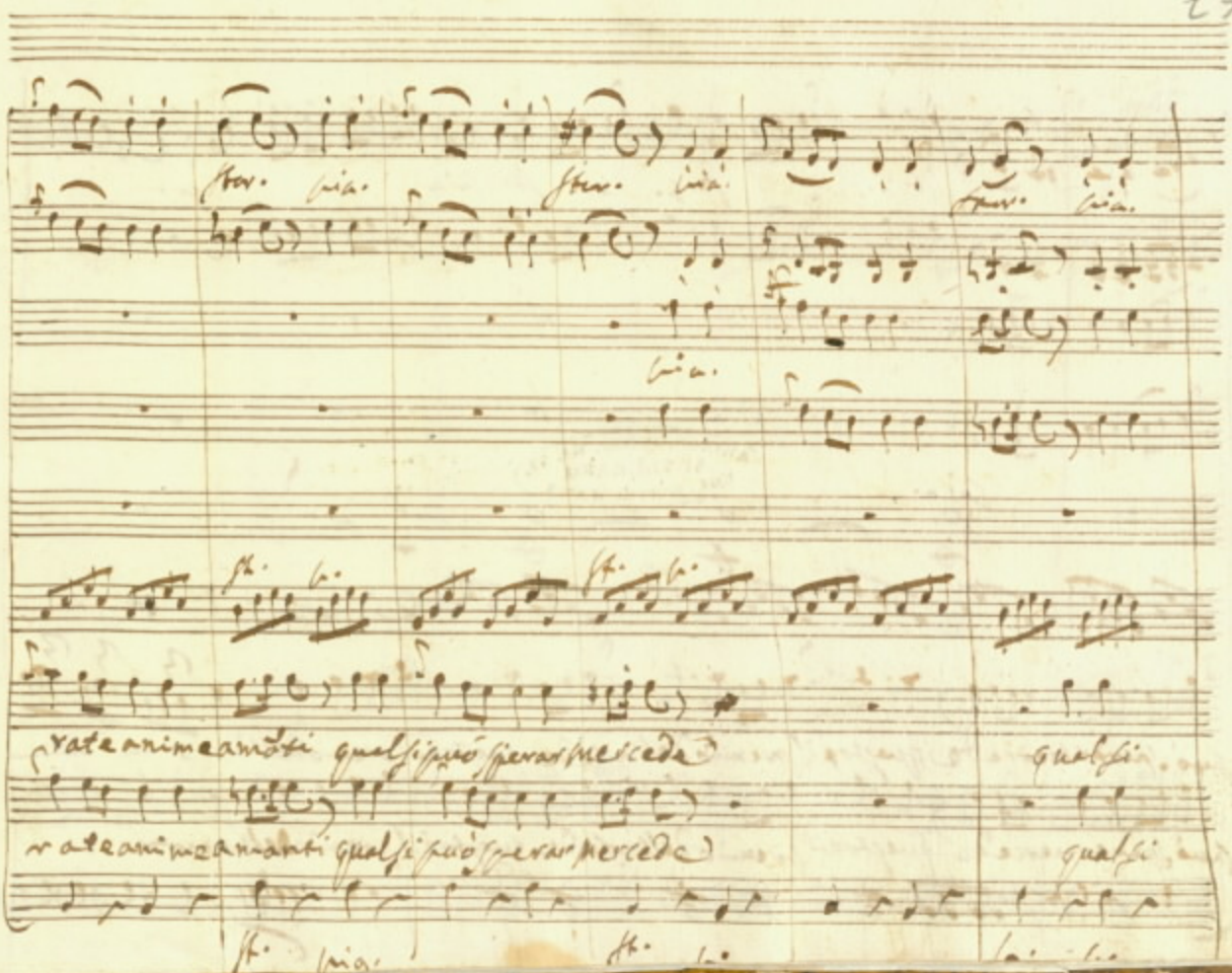

-perche -morir -non.ió NO...
-perché morir non ió...


Perche perche — morir non so.
Perche perche — morir non so (ah del pietato)

233
116

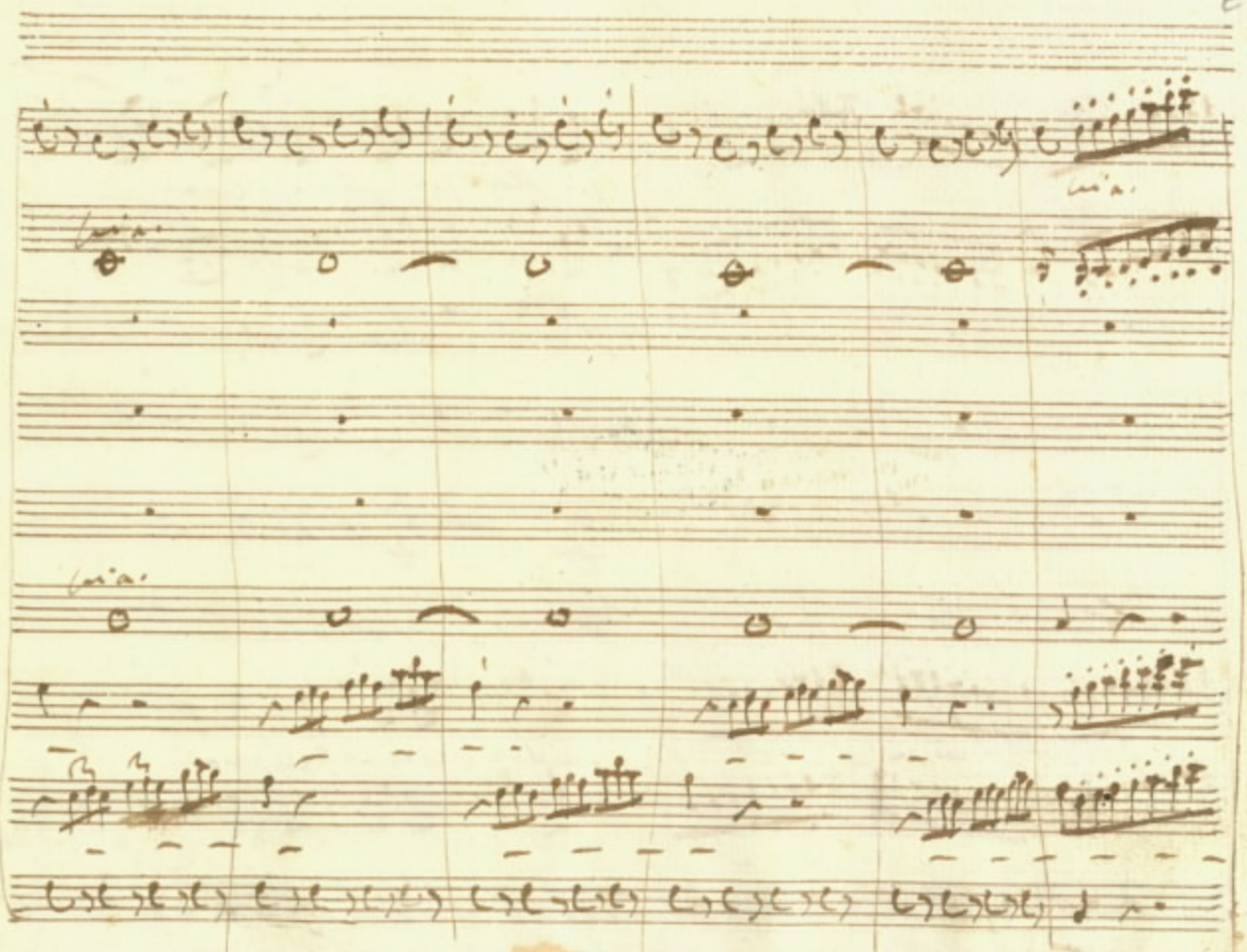

fasso...)
lasciamialmiotormento
lasciamidelmio dolor
l'ascoso tuo dolore
mi fò gelarel cor.
(Ciel pie

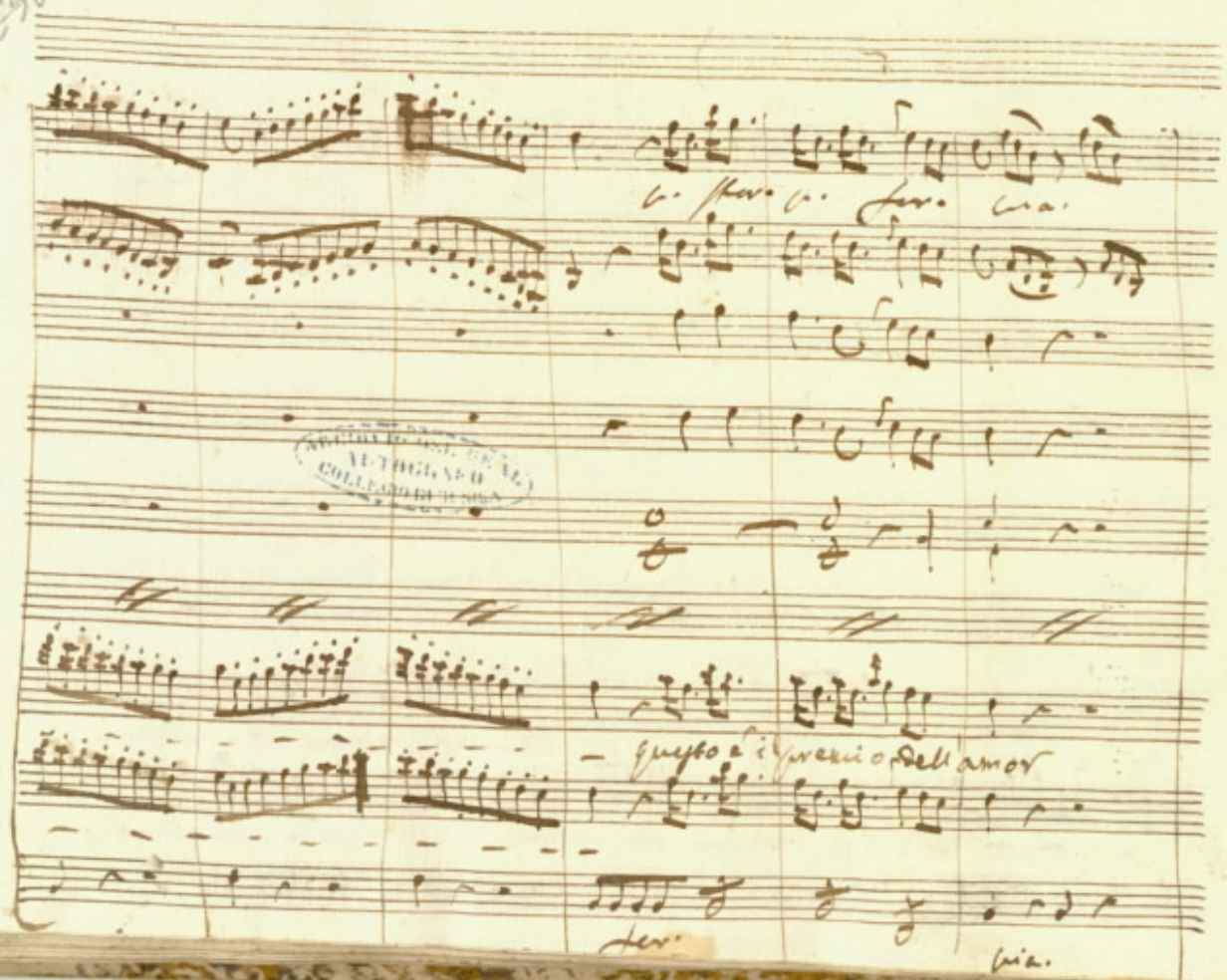

Adi. presto
Soprano
Tenore
Basso
Violino
Violoncello
Violone
Cembalo
Tenore
Basso
Violino
Violoncello
Violone
Cembalo
Soprano

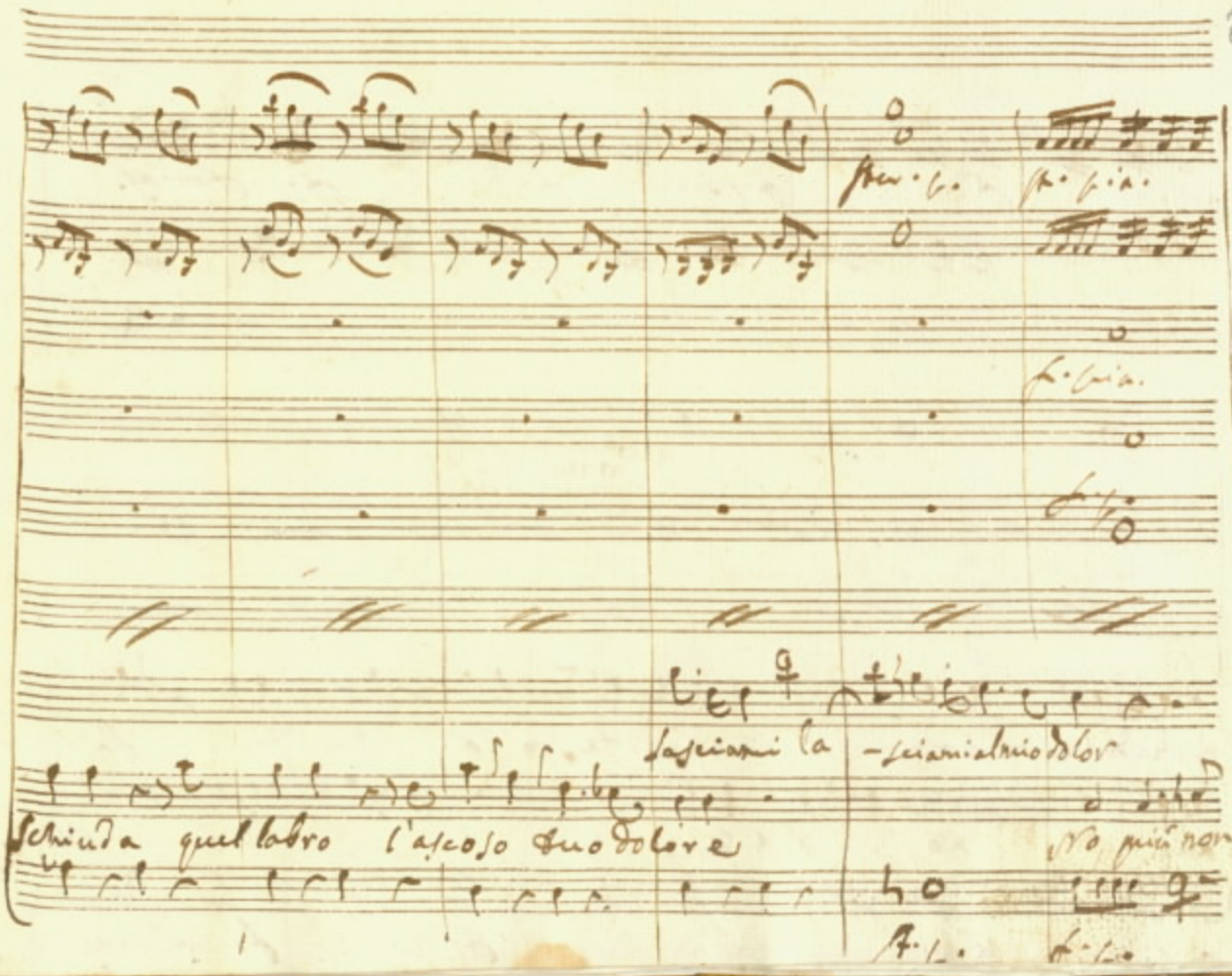

ste. lia.
ste. lia.
ste. lia.
lia.
ste. lia.
ste. lia.
rata anima amanti qualsi può sperar merced
rata anima amanti qualsi può sperar merced
qualsi
qualsi
ste. lia.
ste. lia.

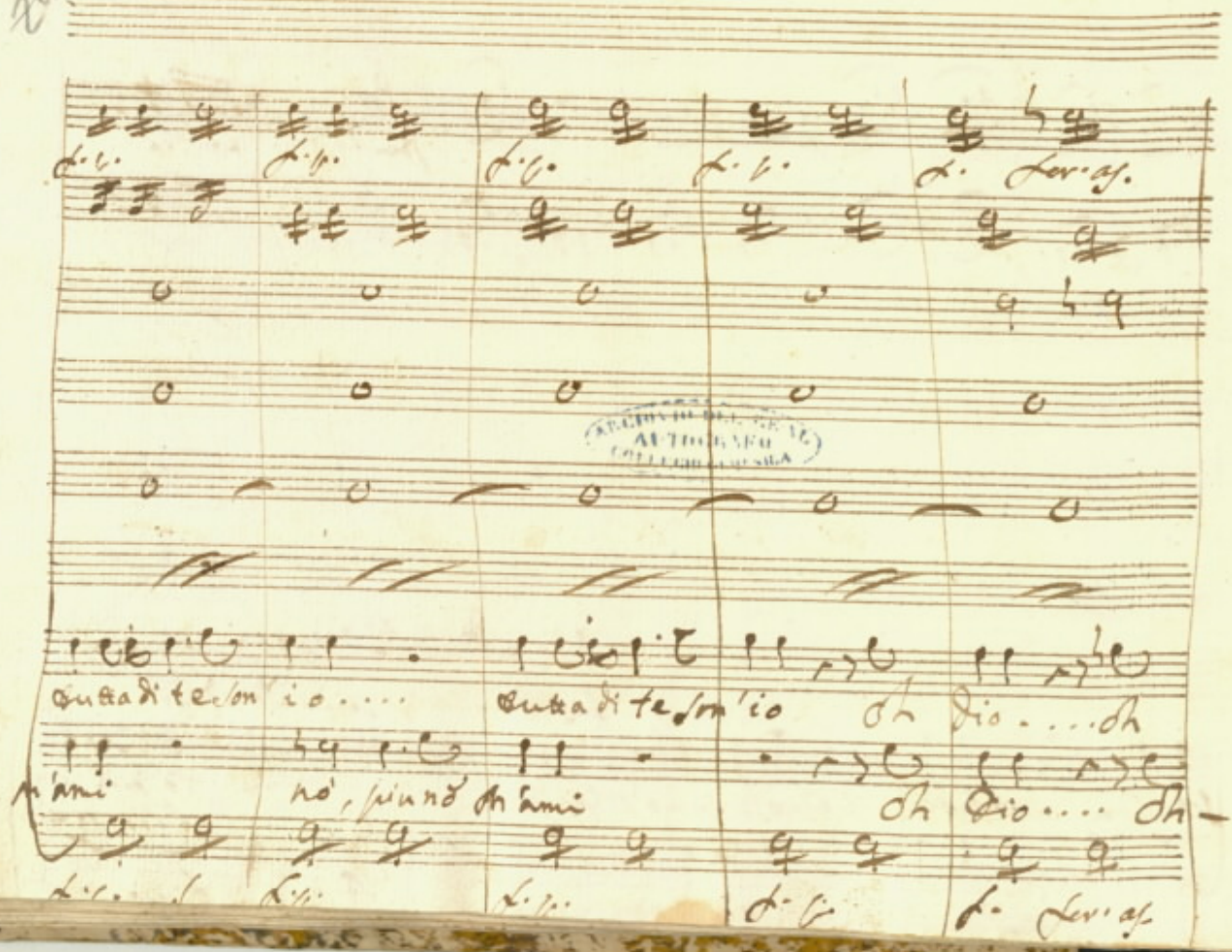
può sperar merce da questo il premio della fe da questo il premio dell'amor —

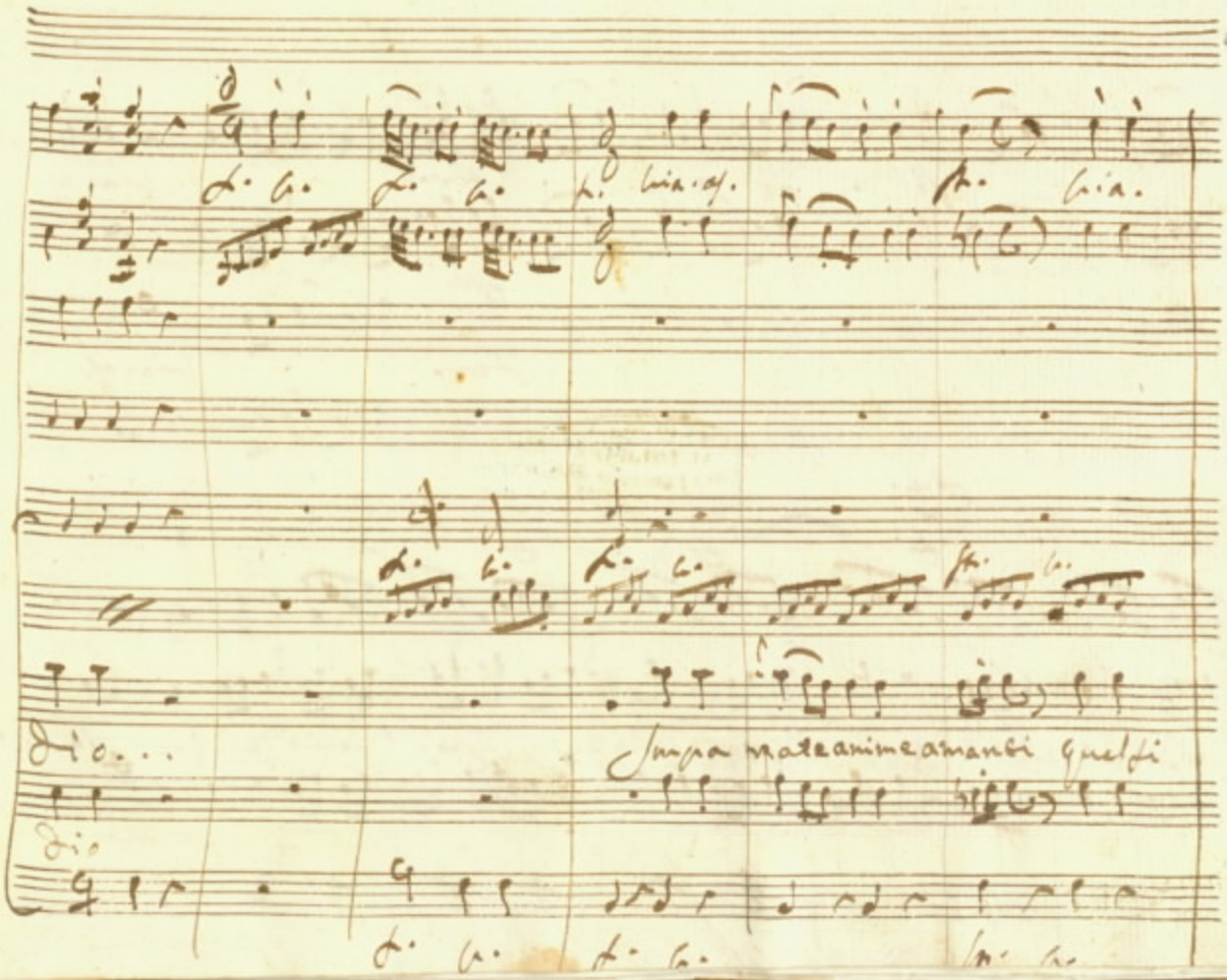
può sperar merce da questo il premio della fe da questo il premio dell'amor




Her. Cor.
— guyto e il verno dell'amor
Her.
Cor.


lasciami la
-sciami almio dolor
Schiuda quel labro l'ascoso suo dolore
Ah!


Tutta di te son io ....
Tutta di te son io
Dio ... Oh
Dio .... Oh
Dio .... Oh


Sempre mate anime amanti quelli

for. via. af.

for. via. af.

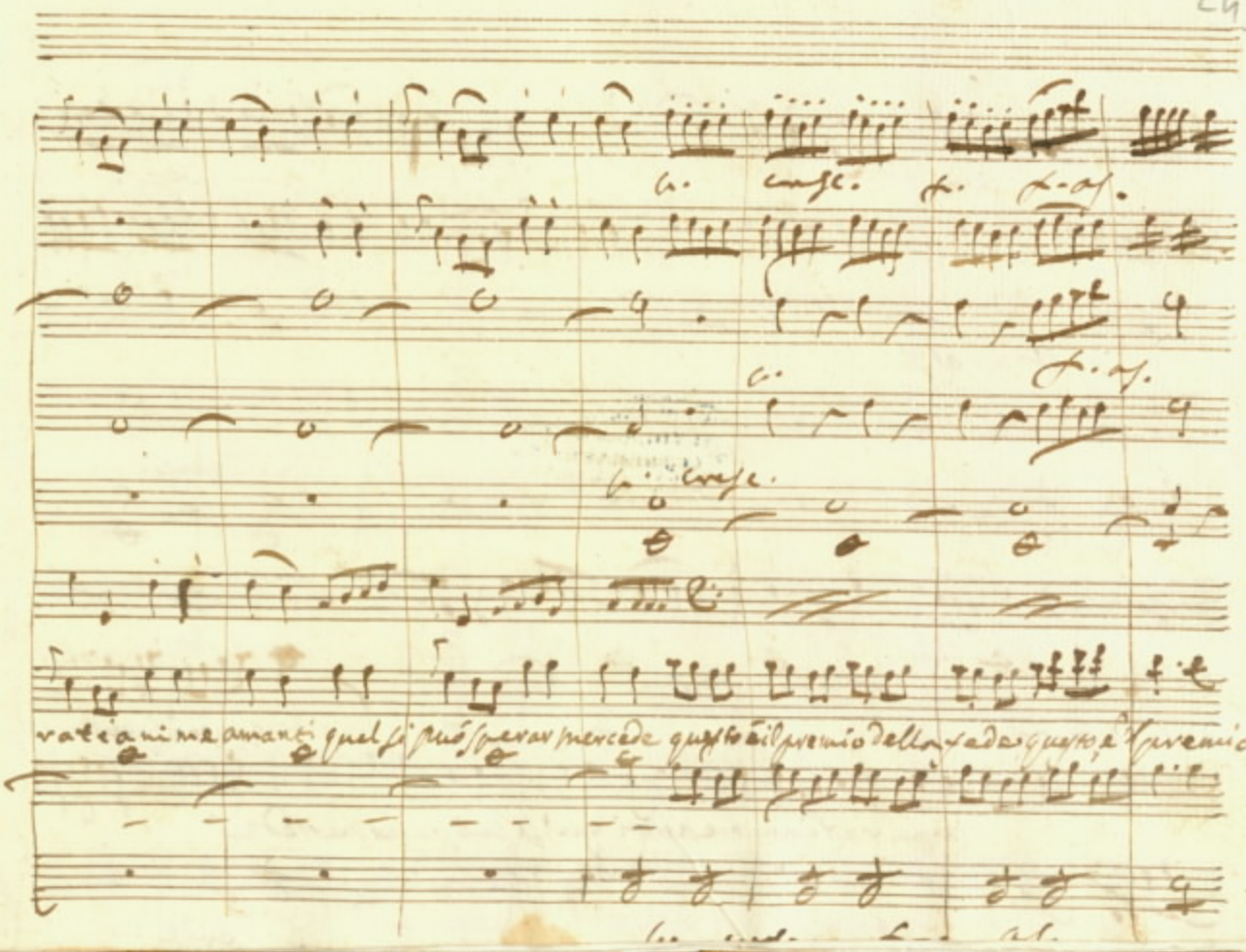
via.

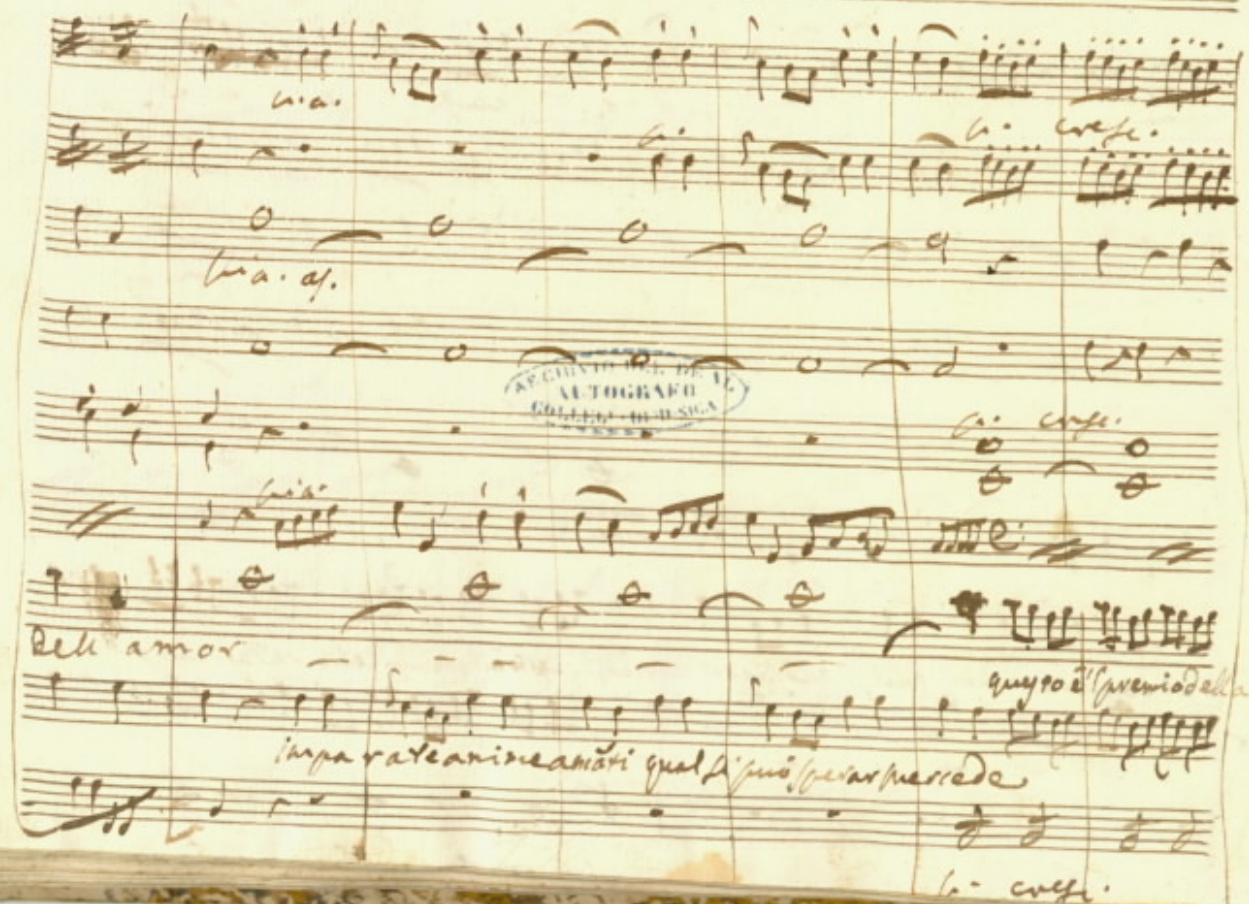
via.

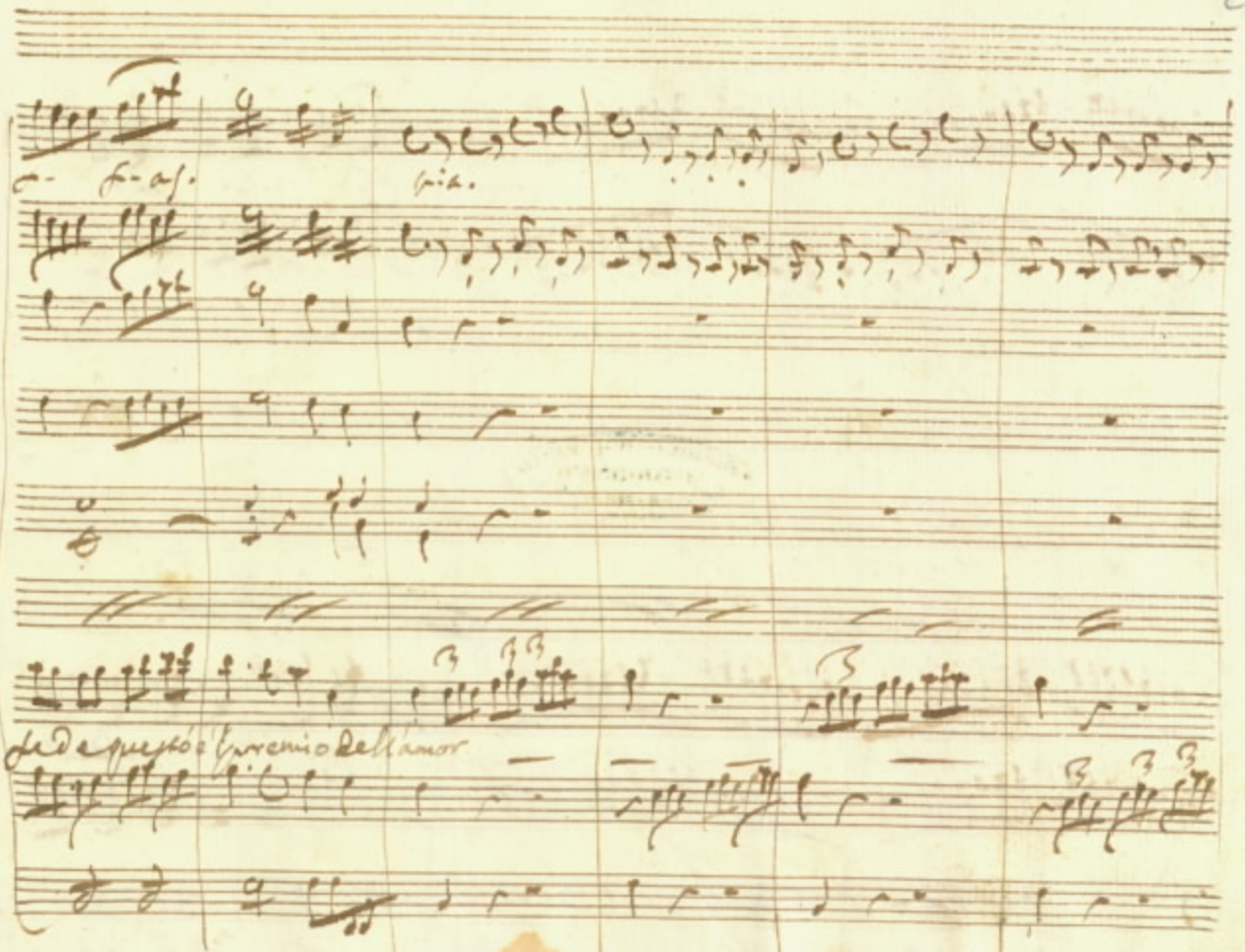
Già sperar mercede questo è il premio della fede questo è il premio dell'amor ingra-

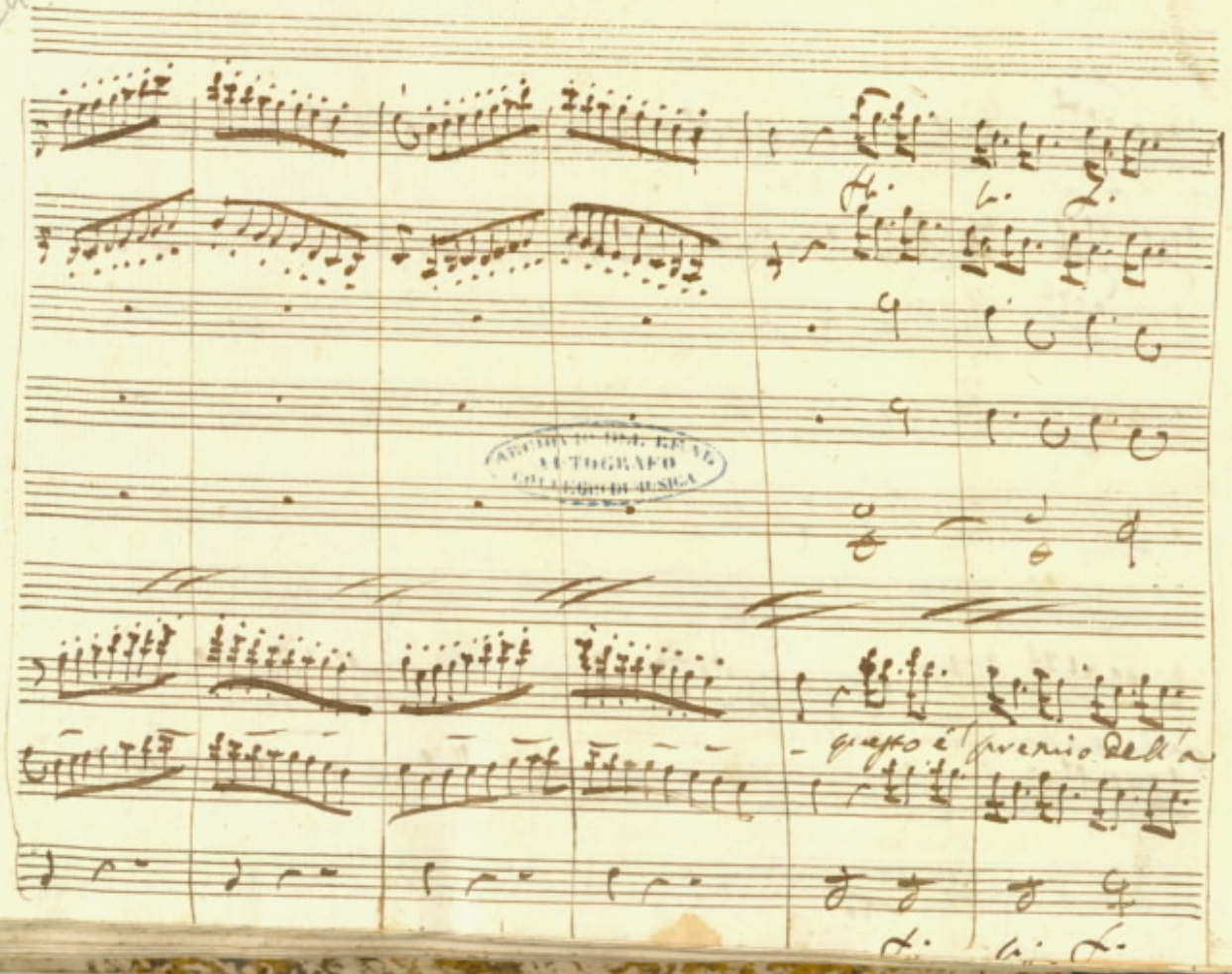
a mor

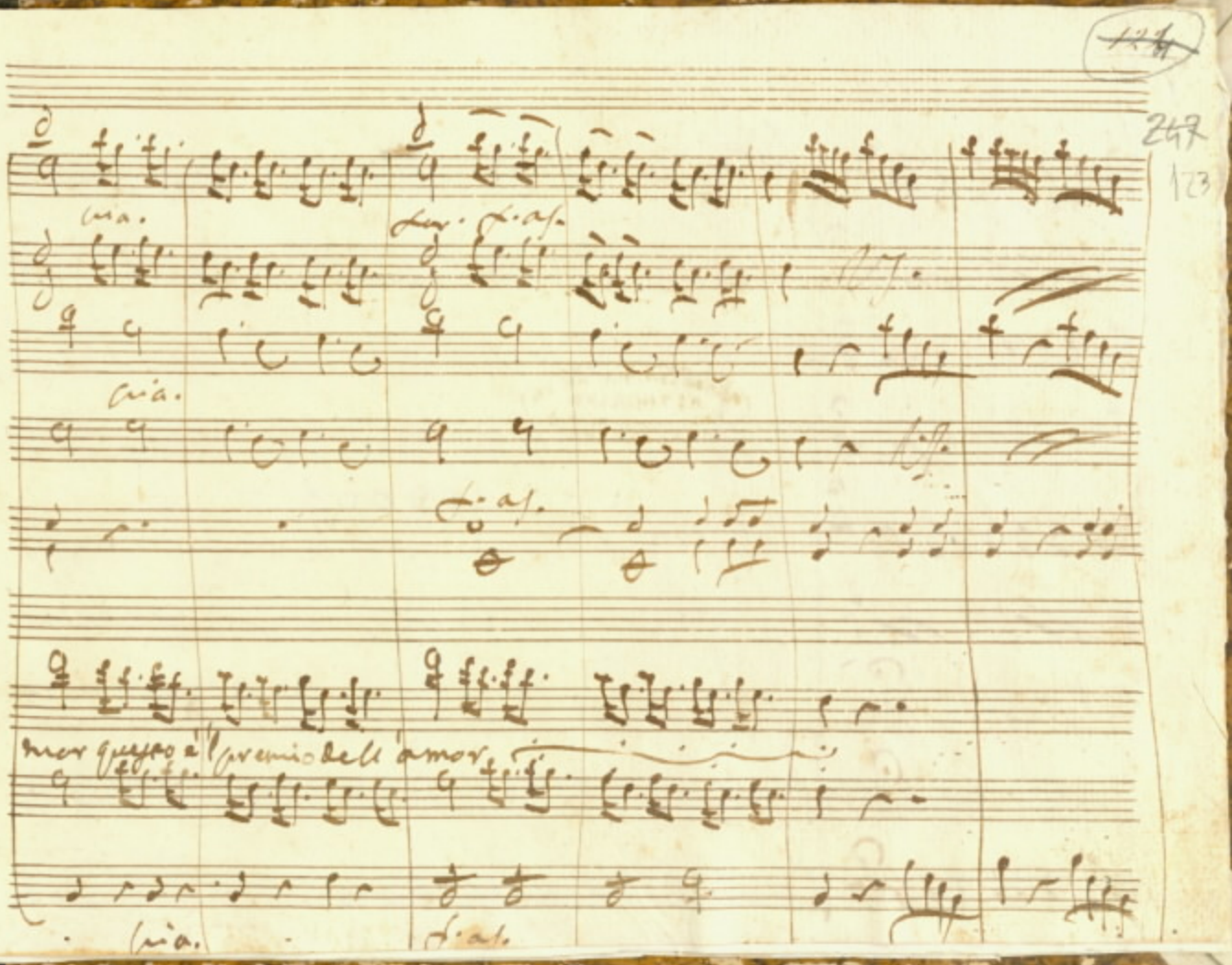
ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO DI TORINO COLLEGIO DI MUSICA


vata anima amante qual fù sua speranza mercede questo è il premio della fede questo è premio


Bell'amor
impara a tea amine amati qual di più goder suole


c- fa-as.
via.
de aquesto tormento dell'amor


ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLOCAZIONE MUSICA
- questo è l'inverno della


247
123
cia.
cia.
cia.
mer questo è il premio dell'amor
cia.

16r

109003